

Traffico intasato ai valichi e intenso in direzione Sud Gran fuga dalle città tra afa e autovelox

Il giusto processo Granata: dubbi di costituzionalità

ROMA Il testo del disegno di legge che introduce i principi del "giusto processo" in Costituzione «mi sembra che contenga una serie di disposizioni non in perfetta consonanza con i principi sanciti dalla Corte nella sentenza sull'articolo 513 del codice di procedura penale». «Comunque sta al legislatore, e lui il dominus della situazione, decidere ciò che è corrispondente ai principi del giusto processo, e la Corte non potrà che prenderne atto». Due sole battute si è concesso il presidente della Corte Costituzionale, Renato Granata, sulla riforma costituzionale all'esame del Parlamento. Ma battute di non poco conto. L'occasione è stata l'incontro che ha avuto con i giornalisti, a Palazzo della Consulta, per uno scambio di auguri prima delle vacanze estive. Granata lascerà la Corte in novembre per scadenza del mandato.

● A pagina 2

ROMA Fuga dalle città tra afa e controlli, traffico intasato ai valichi - con quindici chilometri di auto in colonna in entrata al San Gottardo - e consistenti flussi sull'asse Nord-Sud, con code di oltre dieci chilometri sulla Salerno-Reggio Calabria. Presidiare le autostrade dalla Polstrada, non sono mancati gli incidenti. Ritardi anche Malpensa per lo scoppio di una gomma a un aereo e a Fiumicino: scoppio dei traghetti per Ischia e Capri. Insomma, i nove milioni di italiani che si sono messi in marcia dall'altro ieri per le località di vacanza, non hanno avuto vita facile.

Sul resto delle strade italiane il traffico è stato intenso, ma regolare. Molte le auto che si sono messe in marcia solo per una gita fuori porta. Così, soprattutto in mattinata la circolazione è stata difficoltosa all'uscita delle grandi città, come Milano, Torino, Roma e Napoli, per fuggire dall'afa cittadina. Dal pomeriggio la situazione è migliorata un po' ovunque. Gli incidenti mortali si sono verificati soprattutto sulle strade statali e provinciali.

Incidenti sulle strade statali e provinciali. I piloti della Meridiana, dopo le intimidazioni, si rivolgono al governo

Intanto, dopo i gravi episodi di intolleranza dell'altro giorno, i piloti della Meridiana lanciano un ultimatum e chiedono l'intervento del governo. «Se saremo di nuovo aggrediti - affermano - sospenderemo immediatamente le operazioni di volo». Al centro dell'attenzione per malattie, sciopero bianco, inchieste, i piloti stanno facendo i conti con passeggeri minacciosi (durante il volo Linate-Orbia un passeggero con un calcio ha sfondato la porta della cabina di pilotaggio, mentre altri inveivano con parole oltraggiose e lanci di monetine): sporta denuncia appena giunti in Costa Smeralda, il comandante pilota si sfoga ancora: «bisogna che il governo intervenga e aiuti noi piloti a stare sereni; se all'interno della compagnia questo non si riesce ad avere, deve intervenire l'ente di controllo». Sulla vicenda, che rischia di peggiorare un clima già molto difficile e di rendere ancora più a rischio l'esodo vacanziero, sono intervenuti Anpac e Apm denunciando «intimidazioni non più sostenibili».

● A pagina 3

Il figlio del presidente assassinato viaggiava su un Piper con la moglie Carolyn e altre due persone Kennedy jr, tragedia in volo

I resti dell'aereo trovati su una spiaggia di Martha's Vineyard



John John e la moglie Carolyn in una fotografia dell'anno scorso scattata a Bracciano, dove i due avevano partecipato alle nozze dell'invia della Cnn Amanpour.

WEST TISBURY Un piccolo aereo da turismo con a bordo John John Kennedy Junior, figlio del presidente degli Stati Uniti J. F. Kennedy assassinato a Dallas nel 1963, è scomparso la scorsa notte al largo della costa di Long Island.

Con John Kennedy Junior viaggiava anche la moglie Carolyn Bessette, la sorella di lei e un istruttore di volo. Il monomotore Piper Saratoga era decollato alle 20.45 dall'aeroporto di Fairfield, nel New Jersey, e il suo arrivo nella zona di Cape Cod-Martha's Vineyard, in Massachusetts, era previsto alle 22. Qui un autista di famiglia, dopo aver atteso invano, ha dato l'allarme.

John Kennedy junior, a differenza degli altri membri della prestigiosa famiglia bostoniana, non è mai entrato in politica. 38 anni, editore del mensile di politica e attualità «George», Kennedy era stato invitato insieme con la moglie e la cognata al matrimonio della cugina Rory, figlia del senatore Robert F. Kennedy, che avrebbe dovuto celebrarsi ieri a Hyannisport e che è stato rinviato. Impo-

● A pagina 5

COMMENTO

Un nuovo dramma avvolto dal mistero

Destino implacabile di un'intera famiglia

Il mito si rafforza nella tragedia, si nutre della fatalità, dell'inspiegabile, del mistero. John Kennedy junior, nella saga della famiglia più sventurata d'America, sembrava avere percorso una strada tutta sua. «Non lasciate che vi rubino l'anima», ammoniva ai suoi figli mamma Jacqueline, icona algida ed elegante, la vedova di John Fitzgerald, morta quattro anni fa di cancro in un appartamento della First Avenue, a New York. John John era accanto a lei, vicino alla sorella Caroline. L'America aveva riconosciuto in lui i tratti nobiliari della corona di Camelot. Ma John John aveva passato la vita a distaccarsi da questa immagine, quasi volesse respingere questa specie di affinità elettiva fra la famiglia Kennedy (in un rapporto spesso di amore e odio) e il popolo americano. Era sta-

to lo storico Arthur Schlesinger a sovrapporre la saga di re Artù alla storia dei Kennedy. Gli spari di Dallas, il mistero dell'assassinio di John Kennedy, rimbombano ancora oggi nella coscienza smarrita del Paese. La foto del piccolo John John fermo sull'attenti mentre saluta la bara del padre in un grigio giorno di novembre di tanti anni fa, ha cristallizzato la storia d'America. C'è una prima, e c'è un dopo Dallas. Il presidente fu assassinato tre giorni prima del terzo compleanno del figlio. Che ha sempre detto di non ricordare quel momento, quasi volesse scacciare quell'istantanea dalla memoria, rifiutandosi di recitare la parte (anche quando ha rinunciato alla carriera politica per buttarsi a fare l'editore) del principe ereditario.

● Segue a pagina 5
Piercarlo Fiumanò

Oggi l'85.0 compleanno di Bartali Il mondo dello sport celebra Ginettaccio



FIRENZE «Un patrimonio e un simbolo dello sport mondiale». Con queste parole il Presidente della Regione Toscana, Vannino Chiti, sintetizza il valore assoluto della figura di Gino Bartali e quindi la grande importanza della festa per il suo 85° compleanno che ricorre oggi.

Chiti ha sottolineato il valore di Bartali non solo dal punto di vista sportivo ma anche da quello umano: «si tratta di uno degli uomini che rappresentano il meglio del nostro carattere, la chiarezza, la pulizia, l'essere schietti e diretti, onesti».

Le 164 vittorie e la ininterrotta militanza nell'Azione cattolica di Gino Bartali, sono ricordate dall'Osservatore Romano che rende omaggio al grande ciclista definendolo «un mito

del ciclismo ed un campione anche di coerenza».

«Bartali e la sua vicenda - scrive il quotidiano della Santa Sede - s'intrecciano con decenni di storia italiana. Un campione e - soprattutto - un uomo: a volte ruvido, ma sincero e coerente. Fedele alla sua appartenenza all'Azione cattolica, fedele alla famiglia, fedele ad uno sport pulito, fatto di fatica, di volontà e di sacrificio».

Il vincitore di quattro Giri d'Italia, due Tour de France, due Giri di Svizzera, quattro Milano-Sanremo, l'uomo che ha scritto in oltre vent'anni pagine indelebili nella storia del ciclismo, è arrivato a Firenze nel pomeriggio di ieri: è i festeggiamenti hanno avuto il via trionfale.

● A pagina 6

Dal policlinico San Matteo di Pavia Controquerela dei chirurghi dopo le accuse di Castagna di negligenza e imprudenza

ROMA Controdenuncia di Mario Viganò, direttore della divisione di cardiocirurgia del policlinico San Matteo di Pavia, contro Alberto Castagna, che l'altro ieri lo aveva a sua volta citato in giudizio per «imprudenza» e «negligenza» nell'esecuzione di un intervento di minisernotomia e sostituzione di una valvola aortica, subito presso il nosocomio pavese.

Stupito e amareggiato per aver «appreso la notizia dai telegiornali», Mario Viganò afferma: «dopo aver letto sui quotidiani le dichiarazioni di Alberto Castagna, ritengo mio dovere procedere per vie legali, al fine di tutelarmi da queste accuse assurde, infondate e soprattutto non dimostrate né dimostrabili».

Dura anche la posizione del commissario straordinario del Policlinico pavese, Danilo Morini, che a sua volta ha deciso di citare in giudizio Alberto Castagna «per i danni arrecati all'ospedale».

● A pagina 6

Legionella, ospedali e Ass sotto i raggi X

MILANO Continua a Torino il lavoro degli ispettori per le morti causate dalla legionella, mentre vengono passati ai raggi X i documenti degli ospedali e delle Ass milanesi. La procura lombarda va avanti nell'inchiesta, anche se la Regione Lombardia smorza i toni. Il pm vuole comunque verificare se siano state rispettate tutte le norme di prevenzione. Uno dei sospetti è che in alcuni casi la malattia sia stata segnalata come semplice infezione alle vie respiratorie. I carabinieri acquisiranno altra documentazione anche all'assessorato alla sanità della Regione.

● A pagina 6

Dopo le insistenti manifestazioni volte a mantenere la propria piena indipendenza Missili cinesi puntati su Taiwan Per l'invasione dell'isola atteso solo l'ordine di Pechino

PECHINO Venti di guerra sullo Stretto. La repubblica popolare cinese mobilita tutte le Forze Armate e si avvicina minacciosamente alle coste dell'isola di Formosa. Taiwan, la piccola repubblica tornata a manifestare con insistenza il desiderio di piena indipendenza, è ormai nel mirino della «madre» Cina, che ha mosso le sue pedine strategiche per spegnere il fuoco ribelle o addirittura tentare un'invasione dell'isola.

Secondo fonti filogovernative e alcuni giornali di Hong Kong, la mobilitazione avrebbe coinvolto tutte le forze armate, con batterie di missili già puntate sull'obiettivo.

L'intento minatorio (si attenderebbe solo che il leader della Cina, Jiang Zemin, decida tempi e modalità di attacco) è diretto soprattutto contro il presidente taiwanese Lee Teng-hui che nove giorni fa dichiarò che Pechino doveva ormai adattarsi a trattare il suo Paese su basi di assoluta parità di Stati.

● A pagina 10

Gli studenti evitano lo scontro e rivolgono appelli a Khatami e Khamenei Teheran, calma blindata



TEHERAN Mentre i pasdaran mettono la sordina alla protesta, gli studenti iraniani evitano lo scontro con le migliaia di poliziotti e miliziani che presidiano Teheran, ma la tensione nella capitale iraniana rimane ancora alta.

Il coordinamento degli universitari, tanto ha chiesto un incontro con il presidente Khatami e con la guida suprema Khamenei.

Comunque, emerge che negli incidenti della settimana scorsa sarebbe morta una ragazza e 1.400 persone sarebbero state arrestate. Alcune sarebbero state successivamente rilasciate, ma molte altre rischiano il processo e conseguentemente la condanna a morte per impiccagione a causa di aver perseguito attività controrivoluzionarie. Di parecchie decine di studenti si sono perse le tracce: né parenti, né amici sono riusciti a sapere dove siano state portate e si teme per la loro incolumità.

● A pagina 10

**VENDERE
COMPERARE
USATO**

DA OGGI TUTTO È PIÙ FACILE

**IL MERCANTE
DELL'USATO**

NUOVO NEGOZIO DELL'USATO PER LA CASA

MOBILI - ELETTRODOMESTICI - ANTICHITÀ
COLLEZIONISMO - LIBRI - OGGETTISTICA
APERTI PER FERIE

TRIESTE - VIA BENUSSI, 19
(ANG. VIA PUCCINI)

TEL. (040) 821828

**Roma: beffato il caveau
della banca del tribunale**

ROMA 170 cassette di sicurezza sono state svuotate la notte scorsa nell'agenzia della Banca di Roma all'interno del Palazzo di Giustizia della capitale, in piazzale Clodio.

Grande lo sconcerto destato dall'imprevedibile quanto eccezionale furto in quanto il tribunale è sorvegliato 24 ore su 24 e, proprio recentemente sono stati ristretti il numero degli «accessi» nella città giudiziaria. Alla luce dei primi accertamenti, non è ancora possibile quantificare l'ammontare del furto messo a segno nel caveau. Il danno, allo Stato non è quantificabile perché non tutti i clienti della banca hanno ancora verbalizzato il contenuto dei valori custoditi. Il loro problema non è rappresentato solo dalla perdita di eventuali ricordi di famiglia, ma soprattutto dal fatto che, se non fossero in grado di dimostrare cosa avessero custodito gelosamente nel caveau, otterrebbero dall'assicurazione un risarcimento veramente irrisorio, circa un milione.

● A pagina 6

M Abbigliamento donna
di propria produzione

MANIFATTURA RONCHI

RONCHI DEI LEGIONARI
(Zona Artigianale - vicino aeroporto)
VIA DEL LAVORO ARTIGIANO 2 - Tel. 0481/474847

ECCEZIONALE!

**È INIZIATA LA
SVENDITA di FINE STAGIONE**

con
SCONTI SUI PREZZI DI FABBRICA

SPACCO APERTO AL PUBBLICO
DAL LUNEDÌ AL SABATO DALLE 9.30 ALLE 18.30 NON STOP

I piloti della compagnia lanciano un ultimatum e chiedono un intervento del governo

Nuova grana sui voli Meridiana

Sul Linate-Olbia sfondata la porta della cabina di pilotaggio

SOGGIORNO BLINDATO

Val d'Aosta: alle 12 Angelus per tremila

Ultimi due giorni di vacanza per Giovanni Paolo II Martedì il rientro in Vaticano

AOSTA Il bagno di folla di fronte ai tremila della Becca di Nona e il silenzio del convento di clausura di Quart chiudono oggi le vacanze del Papa in Valle d'Aosta. Domani ci sarà ancora tempo per una breve escursione e per i saluti, poi martedì un elicottero dell'Aeronautica militare preleverà Giovanni Paolo II a Intrud e lo trasporterà a Torino, direzione Roma. A Quart, comune a poche curve da Aosta, è già pronto il palco in legno di abete da cui oggi alle 12 il Santo Padre reciterà l'Angelus. È il secondo momento «pubblico» di un soggiorno blindato cominciato il 7 luglio e che ha visto il Pontefice impegnato soprattutto a riposarsi lontano da sguardi indiscreti. Domenica scorsa la Messa dalla finestra dello chalet di Les Combes era stata un appuntamento riservato agli abitanti del paese. Quello odierno è invece un piccolo grande evento che si prevede attirerà una cosa come 5 mila persone, tra cui l'esercito dei 1200 focolari (seguaci del movimento spirituale fondato da Chiara Lubich) di stanza a La Thuille per gli incontri spirituali di Mariapoli.

L'Angelus sarà celebrato sul pianoro di fronte al monastero, con la sagoma della Becca di Nona incombente oltre la Dora. Ad accompagnare le parole del Papa, che terrà anche un breve discorso, una corale di quaranta elementi che raggruppa le migliori cantorie alpine della Valle. Subito dopo Giovanni Paolo II incontrerà le suore giuseppine di Aosta nella cappella del mo-

nastero. E più tardi, accompagnato dal vescovo di Aosta monsignor Giuseppe Anfossi e dal suo segretario particolare, penetrerà in quello spazio dedicato soltanto a Dio che è la clausura per portare la sua benedizione alle dieci monache devote alla Madonna del Carmelo. Proprio dieci anni fa, il 16 luglio 1989, fu un più giovane Karol Wojtyła per la prima volta in vacanza a Les Combes a inaugurare questa officina dello spirito dove sanno che troppo attivismo può portare alla deriva. Qui ricordano tut-

le le sue parole: «La Chiesa - disse - ha ancora più bisogno di anime dedite alla preghiera contemplativa così come è praticata nei monasteri. La contemplazione sta alle sorgenti dell'azione». Per la verità dal monastero progettato da Aimaro d'Isola e Roberto Gabetti il mondo non è del tutto tagliato fuori. Le monache conducono giornate silenziose ed eremitiche, vivono sulle scansioni della liturgia (lodi alle 6 del mattino, un'ora di orazione mentale, messa dietro la grata, sobria colazione, lavoro), però leggono i giornali e di cosa succede fuori discutono per almeno due ore al giorno.

Dopo la visita al Carmelo il Pontefice tornerà come tutte le sere a Les Combes, atteso all'ultima curva da bambini con mazzi gialli di ginestre in mano. Queste settimane in Valle d'Aosta riconsegnano ai suoi impegni un Santo padre riposato e di buon umore, ritemperato dalle brevi passeggiate e dai grandi silenzi delle Alpi.



Si allenta la tensione nelle ferrovie dove i sindacati si dicono pronti a «riprendere il confronto per giungere rapidamente alla conclusione del negoziato»

ROMA Se saremo di nuovo aggrediti, sospenderemo immediatamente le operazioni di volo: i piloti della Meridiana lanciano un ultimatum e chiedono l'intervento del governo. Al centro dell'attenzione per malattie, sciopero bianco, inchieste, i piloti stanno facendo i conti con passeggeri minacciosi.

Il comandante Roberto Liotta racconta di un signore che durante il volo Linate-Olbia con un calcio ha sfondato la porta della cabina di pilotaggio, mentre altri inveivano con parole oltraggiose e lanci di monetine.

«È una cosa che non è degna di un Paese civile -

dice Liotta - non ha rischi in altri Stati il fatto che i passeggeri, in qualsiasi condizione, si siano scagliati contro i piloti».

Sporta denuncia una volta giunti in Costa Smeralda, il comandante pilota si sfoga ancora: «Bisogna che il governo intervenga e aiuti noi piloti a stare sereni; se all'interno della compagnia questo non si riesce ad avere, come infatti sta accadendo, deve intervenire l'ente di controllo».

Sulla vicenda, che rischia di peggiorare un clima già molto difficile e di rendere ancora più a rischio l'esodo vacanziero, sono intervenuti Anpac e Apm denunciando «intimi-

dazioni non più sostenibili».

Il responsabile delle relazioni esterne di Meridiana Claudio Miorelli respinge il «tentativo maldestro di far ricadere sulla Compagnia la responsabilità di quanto è accaduto; chiunque possa intervenire per ripristinare un clima di serenità fra i piloti è ben accolto, ma occorre - dice - sospendere lo stato di agitazione e aprire la trattativa sul contratto».

Miorelli aggiunge che il clima emotivo creatosi a causa dei disservizi non può comunque giustificare aggressioni.

E intanto sembra ammorbidirsi la situazione nelle ferrovie. I sindacati si dicono pronti a «riprendere il confronto con il governo e l'azienda, per verificare la possibilità di rea-



Dopo malattie, sciopero bianco e inchieste i piloti della compagnia Meridiana hanno lanciato un ultimatum e chiedono l'intervento del governo: «Se saremo nuovamente aggrediti sospenderemo immediatamente le operazioni di volo». Sul volo Linate-Olbia un passeggero ha sfondato con un calcio la porta della cabina.

lizzare le condizioni utili a giungere rapidamente alla conclusione del negoziato quale base di riferimento per il rilancio e lo sviluppo del trasporto ferroviario».

La chiave sarebbe in un documento governativo,

presentato informalmente, che conterrebbe elementi di apertura e novità rispetto al passato. Sono poi attese le inchieste disposte dal ministro dei Trasporti, Tiziano Treu, sui controllori di volo dell'Enav, sul trasporto aereo

e sulle responsabilità di ritardi e disservizi.

La scaletta degli scioperi. Resta confermato quello dei controllori di volo, per martedì 27 luglio, dalle 10 alle 14. Il 28, mercoledì, si fermeranno i tassisti.

Marco Santillo

Fuga dalle città tra afa e controlli con lunghe code soprattutto al San Gottardo, sull'Autosole e a Como-Grandate

Vita dura sulle strade per nove milioni di vacanzieri

Quattro giovani sono deceduti in incidenti stradali nel Senese e nel Cagliaritano

Ritardi a Malpensa dove un aereo ha bloccato per un'ora una pista in seguito allo scoppio di una gomma. Sciopero dei traghetti per Ischia e Capri

MILANO Traffico, code, aeroporti e stazioni ferroviarie strapiene. I nove milioni di italiani che, secondo l'Osservatorio di Milano, si sono messi in marcia dall'altro ieri per le località di vacanza, non hanno avuto vita facile. Lunghe le code e i tempi di attesa agli aeroporti di Milano e Roma per il check-in e l'imbarco, pesanti quelle in auto sotto il sole su alcuni tratti autostradali.

Il record ieri è toccato al San Gottardo: dalla Germania sono partiti in migliaia per il nostro Paese e l'incollamento ha raggiunto i 15 chilometri di lunghezza. Oltre dieci di chilometri di coda si sono formati sulla Salerno-Reggio Calabria, al casello di Ponte Cagnano-Campagna verso Sud, per i soliti

lavori che ogni anno rendono difficile la corsa verso le spiagge della Calabria e della Sicilia. Otto chilometri di fila, infine, sono stati segnalati a Como-Grandate, con l'arrivo delle auto dalla Svizzera.

Sul resto delle strade italiane il traffico è stato intenso, ma regolare. Molte le auto che si sono messe in marcia solo per una gita fuori porta. Così, soprattutto in mattinata, la circolazione è stata difficoltosa all'uscita delle grandi città, come Milano, Torino, Roma e Napoli, per fuggire dall'afa cittadina. Dal pomeriggio la situazione è migliorata un po' ovunque.

Ingente lo schieramento degli agenti della polizia stradale che hanno presidia-



Nove milioni di vacanzieri hanno intasato le strade del nostro Paese: lunghe code di parecchi chilometri su svariati tratti autostradali

to le principali arterie autostradali, anche a caccia degli automobilisti indisciplinati.

Non sono mancati gli incidenti stradali. Due giovani sono morti in altrettanti incidenti stradali nel Senese: il primo l'altra notte sulla Statale Cassia, nei pressi di

Poggibonsi, dove Gianluca Brogioni, 21 anni, ha perso la vita scontrandosi, con la sua «Vespa», con una Land Rover. Il secondo incidente è avvenuto poco prima della mezzanotte in una strada comunale nei pressi della località Taverne d'Arbia. La vittima è Fabrizio Buracchi, 18

anni. Il giovane stava viaggiando a bordo di una «Clio», in compagnia di una ragazza, quando ha perso il controllo dell'auto che si è ribaltata più volte. La ragazza è rimasta illesa. Due morti e due feriti gravi è il tragico bilancio del grave incidente avvenuto nella strada sta-

tales 195 «Sulcitana» che collega Cagliari a Pula, centro del Cagliaritano a 30 chilometri dal capoluogo. Raffaele Rossi, 24 anni di Treviso, e Matteo Barbisan, 19 di Montebelluna, hanno perso la vita uscendo di strada con l'auto sulla quale viaggiavano. Gli incidenti mortali si sono avuti soprattutto sulle strade statali e provinciali. Fino alla tarda serata, infatti, nessuna vittima era stata segnalata sulle autostrade.

Per quanto riguarda gli aeroporti, da segnalare l'ennesimo problema per Malpensa, dove un aereo ha bloccato per quasi un'ora una delle piste a causa dello scoppio di una delle ruote. Pensati i ritardi.

Da segnalare, infine, oltre alle stazioni ferroviarie strapiene, anche l'assalto a Napoli dei turisti agli aliscafi per le isole di Ischia e Capri per lo sciopero improvviso dei traghetti della Caremar.

Rosario Caiazza

maratonina

europa

DEI DUE CASTELLI

Bav+sel



La videocassetta
a sole
L. 6.500
+ 1.500 il giornale

IN EDICOLA

con **IL PICCOLO**

Le immagini più belle
di uno dei grandi
appuntamento
della città con lo sport

Un documento di Trieste
e dello sport da non perdere!

DOVE VAI IN VACANZA?

VAL BADIA

VALSUGANA

LIGNANO

CORTINA

CAMPIGLIO

ISTRIA

CADORE

VAL GARDENA

eccetera...

Ecco alcune delle località
dove **IL PICCOLO**
sarà in vacanza con te:

Friuli e Carnia - Veneto

Lignano, Grado, Iesolo,
Tarvisio, Forni di Sopra, Agordino,
Ampezzano, Bellunese, Cadore,
Comelico, Lavarone...

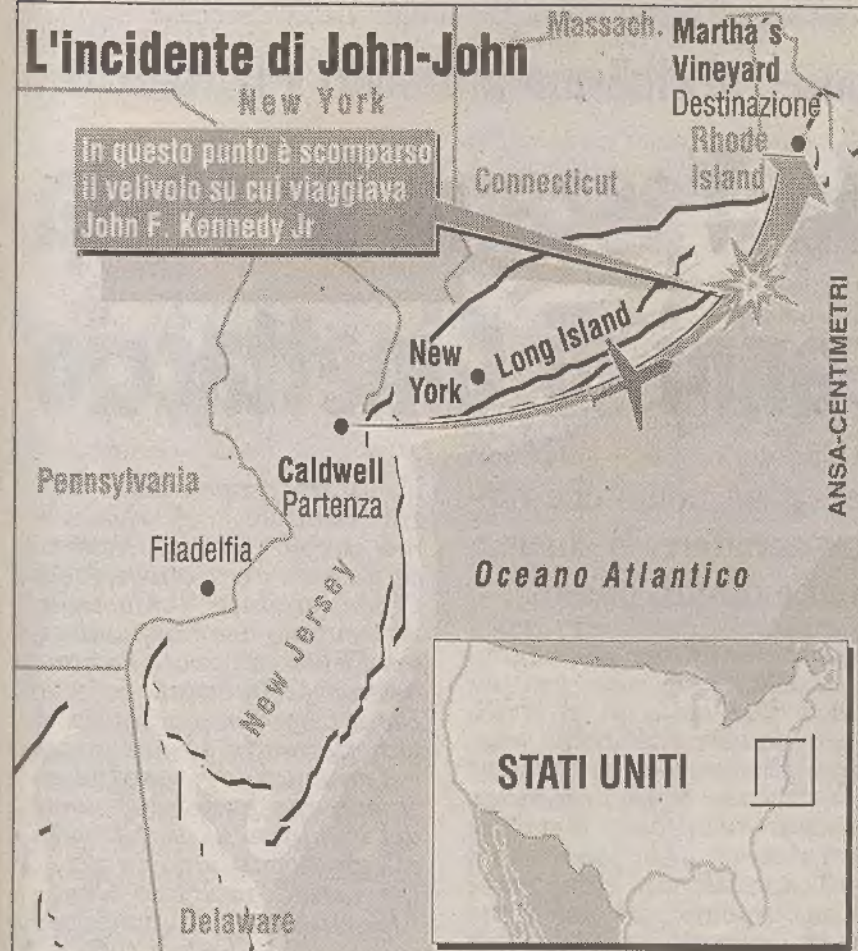
Trentino - Alto Adige

Madonna di Campiglio, Paganella,
Cavalese, Predazzo, Moena, Andalo,
Levico, Folgaria, Val di Fassa, Val di Fiemme,
Val di Non, Val di Sole, Val Rendena,
Valsugana, Val Pusteria, Alpe di Siusi,
Valle Aurina, Val Badia, Val Gardena...

Slovenia - Croazia

Istria e Dalmazia...

IL PICCOLO *ti segue...*



L'incidente di John-John

In questo punto è scomparso il velivolo su cui viaggiava John F. Kennedy Jr.

La leggenda li fa discendere da Artù, e questo è un vero guaio. La maledizione di Morgana li colpisce a intervalli regolari. Gli assassini di John e Bob Kennedy sono l'apice di una catena di sciagure. Il sangue di Mordred, figlio dell'incesto, vittima e assassino del re di Camelot cerca pace attraverso gli eredi. Gli studiosi di araldica sono convinti che la mala sorte dei Kennedy sia tutta scritta nelle loro più remote ascendenze irlandesi, in particolare quelle di Mamma Rose Fitzgerald.

Gli scettici preferiscono guardare alla dinastia fondata dal vecchio Joe, studi ad Harvard grazie ai soldi fatti da papà con il whisky, in modo diverso: una famiglia troppo grande perché parte dei giovani non dissolino ciò che gli anziani han-

Tutto ha inizio dall'assassinio di Dallas: poi una catena infinita di tragedie e scandali

La maledizione di Camelot colpisce ancora

no costruito. La statistica ha regole precise. I Kennedy sono talmente tanti che i guai seguono le leggi delle probabilità.

Sia come sia, i guai in casa Kennedy cominciano con la guerra. Joe, l'erede designato, il coccio di mamma e la speranza di famiglia, viene abbattuto mentre assolve a una missione suicida contro le rampe dei V2 nazisti. È il primo lutto, dopo quattro anni il secondo. Cade un altro aereo e muore Kathleen, secondogenita della dinastia ma di fatto prima figlia riconosciuta come tale dal padre. Rosemary, quella nata pri-

ma di lei porta il segno della maledizione in altro modo. Dislettica, esuberante, incapace di rispettare gli ordini di famiglia Joe la fa lobotomizzare nel 1947, la chiude in convento e tiene il segreto fino alla morte. Solo venti anni dopo madre e fratelli conquistano il diritto di accudire un vegetale.

La vita da tregua ai Kennedy fino al 1963. Sono al massimo del loro fulgore, l'impero economico è inaffondabile, John sta alla Casa Bianca, il fratello Bob lo affianca come ministro della giustizia. La mattina del 22 novembre mentre Dal-

las festeggia il presidente, Lee Oswald spara e uccide.

Il mistero di quel gesto ancora resiste al pari dell'accanirsi della mala sorte. Da quel momento in poi seppellire i morti e avere guai con salute e giustizia diventano fra le attività principali dei Kennedy. Nel 1964 Teddy rischia la vita precipitando con un aereo da diporto. Bobby ha un gesto di ribellione, bestemmia Dio e la vecchia Rose glielo rimprovera perfino dopo che nel 1968 muore vittima di un attentato mentre è in corsa per la Casa Bianca.

La morte dei fratelli e la

severità della vecchia Rose non fermano Teddy: dovrebbe essere lui il nuovo Kennedy alla Casa Bianca, invece le sue ambizioni politiche affondano, nel 1969, con la sua Oldmobile. Nell'incidente muore un'amica, in circostanze mai del tutto chiarite. Alle ragazze Kennedy va un po' meglio: Patricia se la cava con un divorzio, Jean d'accora per i figli scapestrati. Il clan conta fra i suoi guai anche la morte di cancro, nel 1994, di Jacqueline, prima Kennedy poi Onassis. La nuova generazione, quella dei ragazzi capaci di commuovere l'America, naturali

eredi delle leve di comando, è un disastro sotto tutti i punti di vista. David, figlio di Bob, muore nel 1984 per overdose.

Suo fratello Michael muore nel 1997 giocando sulle piste innevate di Aspen a sky football. Joe, brillante carriera politica, porta il peso di un'amica paralitica per colpa di un incidente stradale provocato da lui. Neppure in casa di Ted si ride: Ed ha una gamba amputata per un cancro infantile, il fratello Patrick esce per un pelo da un processo per stupro e combatte una guerra privata contro la cocaina. Si capisce perché Joe junior, il primogenito di Bob, un anno fa ha molato la politica per dedicarsi alla famiglia. È l'unico a portare il nome del nonno e potrebbe ricominciare tutto da capo.

Lucia Visca

Il figlio del presidente americano ucciso a Dallas nel 1963 stava volando in Massachusetts per partecipare al matrimonio della cugina

Precipita in mare l'aereo di John-John Kennedy

Con lui c'era anche la moglie, Carolyn - Ritrovati i rottami del velivolo - Poche speranze di trovarli in vita

NEW YORK L'America è sgomenta. Ieri si è svegliata con la notizia della scomparsa di John Kennedy Junior, 38 anni, rampollo della dinastia, ma soprattutto figlio del presidente che ha più segnato la storia degli Stati Uniti, John, ucciso nel '63. L'aereo da turismo che stava pilotando è sparito ai radar da più di ventiquattrore. John-John, la moglie e tutti gli altri passeggeri risultano dispersi. Ma la speranza di trovarli ancora in vita è minima.

Subito dopo l'allarme immediata è scattata una colossale ricerca nel braccio di mare fra New York e l'isoletta di Martha's Vineyard, in Massachusetts. In serata, proprio sulla spiaggia di Martha's Vineyard, la Guardia Costiera ha trovato alcune tracce del Piper Saratoga PA32 a bordo del quale si trovava il figlio del presidente americano assassinato. Sono stati ritrovati i rottami del monomotore Piper Saratoga e un bagaglio che il tenente della Guardia costiera Gary Jones ha confermato appartenere a uno dei passeggeri, sembra alla sorella della stessa Carolyn, Lauren.

John-John stesso era ai comandi del monomotore. Stava andando al matrimonio di sua cugina Rorie accompagnata dalla moglie Carolyn Bessette e dalla cognata Lauren.

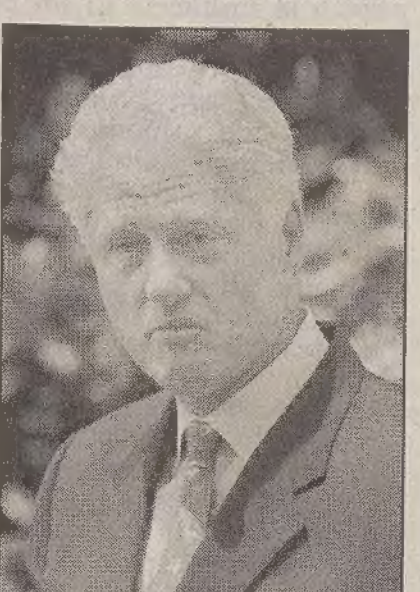
L'America attonita ha appreso la notizia intorno alle 9 di sabato mattina e rimane appesa ad un filo di speranza ostinata. Ma da un

briefing del Pentagono che si è tenuto ieri pomeriggio non è emerso alcun elemento che faccia pensare alla sopravvivenza del giovane Kennedy e di sua moglie.

Il Piper di John-John era

decollato dall'aeroporto di Essex County, nel New Jersey, alle 20 e 38 di ve-

nerdi sera. Il ragazzo aveva avvertito i familiari che sarebbe atterrato a Hyannisport intorno a mezzanotte dopo avere fatto una sosta a Martha's Vineyard. Scoppiò della sosta era dare un passaggio ad una persona, forse la sorella della moglie o forse una quarta persona di cui non si sa l'identità.



La jeep del giovane era stata portata all'aeroporto perché John-John potesse recarsi al suo arrivo e guidare alla villa del clan Kennedy dove ci sarebbe stato il matrimonio.

Intorno alle due di notte è scattato l'allarme. Non vedendo arrivare il nipote, lo zio Ted Kennedy ha chiamato il piccolo aeroporto locale e poi l'aeroporto di Martha's Vineyard.

Il Piper, targato N529JK, non era mai atterrato. È stata allertata l'FAA, l'ente federale per l'aviazione civile, che a sua volta alle 2 e 15 di notte ha contattato la Guardia Costiera. Immediatamente di sono levati in volo elicotteri e aerei Falcon assistiti anche da C-130. All'alba sono intervenuti anche una quindicina di Cessna e Piper che fanno parte della divisione per le situazioni d'emergenza dell'Aviazione.

Molte ore dopo hanno incominciato ad emergere alcuni particolari inquietanti. Si parla di una borsa da viaggio con il nome Lauren Bessette che sarebbe stata rinvenuta in mare ad una quindicina di miglia da Martha's Vineyard. Forse è stata trovata anche una scarpetta da ginnastica e da altre fonti si apprende che è emersa una ruota di un piccolo aereo, un tappetino di Piper ed un poggiate-

sta. Tutto sembra confermare che l'aereo è finito in mare. John-John aveva comprato questo monomotore a sei posti solamente lo scorso aprile, circa un anno dopo avere preso il brevetto in Florida. Il ragazzo aveva scelto la targa del Piper in onore di suo padre. Il numero 5 infatti rappresentava il mese della sua nascita, il 29 il giorno del compleanno e JK sono le iniziali del presidente assassinato. Da una prima ricostruzione sembra che l'aereo stesse volando a circa 5000 piedi di altitudine.

Avrebbe perso poi quota mentre sorvolava il braccio di mare chiamato Long Island Sound e sarebbe scomparso dal radar della torre di controllo di Martha's Vineyard alle 9 e 29. In quel momento si trovava a circa 19 miglia dall'isoletta.

L'America continua a sperare in un miracolo e ieri a pomeriggio un incontro di baseball allo stadio Yankee di New York è stato preceduto da un minuto di preghiera collettiva.

Nella foto John John a tre anni ai funerali del padre.

UNA TRAGEDIA ANNUNCIATA

Ritratto della coppia più ammirata d'America: l'immagine di lui da piccolo davanti al feretro del padre è nella storia

Una favola spezzata, come Diana

NEW YORK La maledizione continua a colpire i Kennedy, la famiglia d'America. E la maledizione si accanisce proprio contro quel John-John che ora le tv continuano a riproporre quando, appena tre anni, al funerale del papà presidente assassinato si svincolò dall'abbraccio della mamma e si mise sull'attenti, portando la mano alla fronte in un toccante saluto militare.

John Kennedy Jr. qualche anno fa fu definito l'uomo più sexy al mondo in un servizio di copertina della popolarissima rivista People. Spesso girava per Central Park



Carolyn Bessette con il marito John John Kennedy in un'immagine del '97.

con un berretto da sciatore blu calato sui capelli scuri spettinati e un giaccone scuro stile marinaio. Così abbigliato sembrava più giovane della sua età e soprattutto sembrava un ragazzo qualunque di quelli che si incontrano dappertutto a New York. Prima di fare coppia fissa con Carolyn Bessette, si era accompagnato per circa un anno con l'attrice Darryl Hannah.

John Jr. ha fondato una rivista, George, di satira poli-

tica, invisa dai repubblicani che ne erano spesso l'obiettivo preferito e si rifiutava di aderire alle sollecitazioni di entrare in politica. Aveva fatto scalpore la notizia che John Jr. e la fidanzata, Carolyn, avessero concluso un contratto prematrimoniale nel quale definivano con dovizia di clausole i confini del loro matrimonio nel '96. Niente di nuovo sotto il sole: la stessa cosa aveva fatto la madre di John, Jacqueline, al momento di sposare il miliardario Onassis. Ma le somiglianze tra la prima e la seconda signora Kennedy non finiscono qui.

Carolyn Bessette è figlia di ottima famiglia wasp, ha fatto buoni studi, è passata per il mondo della moda - Calvin Klein (come addetta alle vendite), per diventare Pr di gran classe. Si è affermata sulla scena della moda per la scelta decisa dell'understatement. Arrivava all'eccesso di far tagliare meticolosamente tutte le etichette dai capi firmati che comprava, per non girare con una griffe addosso. Ma il matrimonio di John e di Carolyn andava avanti bene, nonostante gli immancabili pettegolezzi su presunti dissapori della coppia e su una maternità annunciata dai tabloid almeno tre volte e regolarmente smentita.

Oltre all'aspetto fisico John Jr. si faceva volere bene perché cercava di dribblare i media e quando li doveva affrontare lo faceva con una modestia che gli procurava l'adorazione delle spettatrici. Nel 1997, due mesi prima della sua morte, la Principessa Diana gli chiese di dare qualche consiglio al Principe William allora quindicenne su come comportarsi con i media. Una richiesta piena di presagi se si pensa a come televisioni e giornali di tutto il mondo si sarebbero scatenati sui due principini dopo la tragica morte della madre.

La risposta di JFK Jr. fu: «Devo dire che non ho vissuto la stessa situazione del principe. In fondo ho potuto vivere una vita normale dai cinque anni in poi. Sono andato in un pensionato e poi al college. Il principe, invece, deve stare sempre sotto i riflettori. Dall'esperienza dell'assassinio del padre JFK Jr. si era costruito un proprio modello di vita riassunto in questa dichiarazione fatta a chi gli chiedeva di darsi alla politica: «Una volta che uno decide di correre per una carica è un po' come andare sotto le armi. Devi essere dannatamente sicuro che è proprio quello che vuoi e che il resto della tua vita dovrà fare i conti con questa decisione».

DALLA PRIMA PAGINA

Visto che l'America, dalla scomparsa di John e Bob, ne ha sempre cercato uno. Possibilmente un Kennedy. Ma questo Kennedy con la faccia pulita del figlio modello, si è divertito per anni a fare il vagabondo, a rincorrere splendide donne (come il padre), a cercare di costruire una vita lontana dai simboli e dalle icone di una famiglia che racchiude in sé ancora oggi i simboli del denaro, del potere, della gloria postuma, e di terribili sventure. Più vicino forse a mamma Jackie, capace di avvolgersi con naturalezza nella dorata ricchezza del magnate greco Onassis, senza offendere la memoria pubblica di quel brutale scontro con il destino a Dallas. Ripresa in migliaia di fotogrammi mentre si getta all'indietro dopo gli spari, con il tailleur rosa schizzato dal sangue del marito. John John è scomparso su di un piccolo aereo da turismo, al largo della costa di Long Island, con la moglie Carolyn Bessette, dal profilo affusolato e scontroso, di una bellezza altera e minimale che oggi si può trovare solo sotto l'ombra dei grattacieli di Manhattan. Ambedue elegantissimi, belli, perfetti

per entrare nell'antologica kennediana.

John John, definito «il meno competitivo della famiglia», era riuscito a trovare una dimensione propria con la sua rivista patinata «George» dove si era divertito a raffigurare la supermodella Cindy Crawford in copertina travestita da George Washington, e non nascondeva di ammirare Michael Jagger e Muhammad Ali. L'immortale leader dei Rolling Stones, e il grande campione di pugilato, distrutto dal morbo di Parkinson. Nulla di più moderno, e in fondo di più distante dal grande mito dei Kennedy, che oggi l'America di Clinton e di Hillary rispetta ma non ama.

John John è scomparso mentre si stava recando ad uno dei matrimoni della sua sterminata famiglia. Spicca il volo e si perde nel nulla. Il mistero di questo nuovo dramma ha ridato anche al figlio di John l'aura tragica di famiglia. Come se il destino si fosse divertito ad aggiustare un quadro storto sulla parete. Un destino contro il quale questo giovane principe reggente ha lottato tutta la vita.

Piercarlo Fiumanò

Il terribile dolore del clan dei Kennedy che si era riunito per la celebrazione di un matrimonio

La famiglia si raccoglie in preghiera

Il Presidente Clinton informato di ora in ora sull'esito delle ricerche

Successi e sventure di una dinastia che ha incantato l'America

NEW YORK In principio erano Joseph Patrick Kennedy e sua moglie Rose Elizabeth Fitzgerald: i due capostipiti di una famiglia che ha segnato la storia, non solo degli Stati Uniti, e che ha inchiodato milioni di lettori davanti alle pagine dei rotocalchi, a seguire un'interminabile telenovela interpretata da figli, nipoti, pronipoti. A occhio e croce, la famiglia Kennedy è un giro di una cinquantina di persone, tra vivi e morti. Rose Kennedy ha lasciato questo mondo alla bella età di 104 anni, nel gennaio del '95, dopo essere stata la testimone dell'ascesa e del declino di una delle più importanti famiglie del '900.

Il primo figlio è Joseph junior, caduto nel '44 in guerra. Ma il più famoso figlio di questa dinastia quasi regale è naturalmente John, presidente degli Stati Uniti, ucciso nell'attentato di Dallas nel novembre del '63. Sposato a Jacqueline Bouvier, in seguito signora Onassis, ha avuto da lei tre figli: Caroline, John junior, detto John John, e Patrick, morto in culla. Suo fratello Robert, ucciso in un attentato nel 1968, dalla moglie Ethel ha avuto ben

Cod le prime notizie sulla scomparsa del Piper di John, il suo primo invito è stato un appello alla calma. Alle due di notte, quando il ritardo è diventato inspiegabile, è stato però proprio Ted a prendere il telefono per mettere sull'allerta la

Federal Aviation Administration. La famiglia ha pregato per la salvezza dei suoi cari, si è limitato a spiegare il portavoce della famiglia, Brian O'Connor. Quando il ritrovamento della valigia di Lauren Bessette e di alcuni

frammenti d'aereo ha fatto presagire il peggio, il clan si è chiuso in un silenzio appena consolato dalle dimostrazioni d'affetto degli abitanti di Hyannisport.

La tragedia, tra l'altro, è stata particolarmente dura per Rory, la figlia di Robert

undici figli. Joseph, il figlio maggiore, è stato deputato per diversi anni ma si è ritirato dopo la tragica morte del fratello Michael, schiantatosi contro un albero mentre sciava. Michael, anche lui indirizzato con successo alla carriera politica, era appena uscito da uno scandalo rosa nel quale era stato coinvolto dalla sua babysitter. Tra i figli di Bob è ancora in lizza per un posto di primo piano Bob jr, sposato con quattro figli: una delle ultime speranze della famiglia. La sorella Mary ha sposato a sorpresa un terrorista dell'Ira in attesa di giudizio per omicidio, sua sorella Kerry ha più opportunamente sposato il figlio dell'ex sindaco di New York, Andrew Cuomo.

Ted, il fratello che non ha mai ottenuto di più che essere senatore, travolto da uno scandalo anche lui per la morte misteriosa di una sua collaboratrice, ha avuto dalla moglie Joan tre figli: Kara, Edward jr e Patrick. Solo quest'ultimo ha seguito la strada di famiglia, con qualche successo: a 27 anni è diventato il più giovane deputato alla Camera.

Doveva essere il giorno felice di Rory, la figlia di Robert e di Ethel, nata pochi mesi dopo l'assassinio del padre. Era già tutto pronto per accogliere gli ospiti.

NEW YORK Una messa nel largo portico di fronte alla casa di quella che è ormai la matriarca della famiglia, Ethel. Così, il clan dei Kennedy ha iniziato ieri mattina un'ansiosa e lunghissima giornata. A celebrare la messa è stato lo stesso prete che avrebbe dovuto, poche ore dopo, benedire un'occasione ben più gioiosa, il matrimonio di Rory, il lontano cugino, padre Michael Kennedy.

Solo un anno e mezzo fa, era stato ancora lui, il religioso di famiglia, a consolare i membri del clan dopo un'ennesima tragedia, la morte in un incidente sciistico di Michael. Di fronte alla nuova, incredibile sfida del destino, il grande clan che forma l'unica famiglia reale che l'America abbia mai conosciuto ha reagito nel modo consueto.

Si è riunito, compatto, per farsi forza, senza lasciar trapelare all'esterno la sua ansia e il suo dolore. A prendere il comando, ancora una volta, è stato il membro più anziano e rispettato della famiglia, il senatore Ted, il fra-

Continua l'inchiesta della procura anche se la Regione Lombardia smorza i toni

Legionella, pochi casi in 3 anni

Il pm verifica se siano state rispettate le norme di prevenzione

Verifiche anche alle Molinette di Torino per accertare se sono state rispettate tutte le misure di sicurezza contro l'infezione

MILANO La Regione Lombardia smorza l'allarme legionella: nei nostri ospedali pochissimi i casi negli ultimi tre anni. Ma la procura milanese va avanti nella sua inchiesta. Il pm Tiziana Siciliano vuole vederli chiari e continui a spulciare i documenti acquisiti in alcuni ospedali e nelle sei Asl milanesi.

La prossima settimana il magistrato ascolterà i tecnici e i responsabili sanitari del capoluogo lombardo che si occupano della notifica delle infezioni una volta che queste vengono segnalate dagli ospedali.

La Siciliano vuole verificare se siano state rispettate tutte le norme di prevenzione della legionella negli ospedali dove ha colpito e anche se i sanitari abbiano individuato in tempo la malattia e siano intervenuti come dovevano. Uno dei sospetti è che in alcuni casi la malattia sia stata segnalata come semplice infezione alle vie respiratorie.

I carabinieri che coadiuvano le indagini della Siciliano la prossima settimana acquisiranno altra documentazione negli ospedali milanesi dove sono stati segnalati alcuni casi di legionellosi.

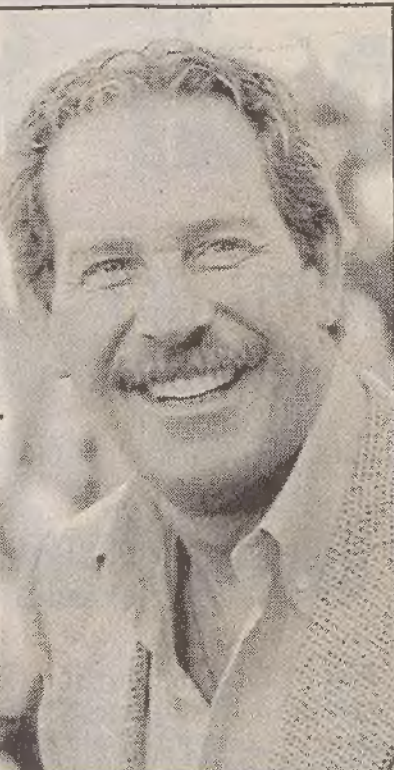
I controlli saranno estesi anche all'assessorato alla sanità della Regione Lombardia, che ha raccolto negli ultimi anni le segnalazioni dei casi. I dati vengono comunicati dagli ospedali alle 14 Asl lombarde, i cui uffici d'igiene li esaminano e poi li inviano al Servizio di prevenzione sanitaria della Regione. Presso quest'ultimo centro, due mesi dopo l'avvio dell'inchiesta della procura presso la procura di Milano, è stata istituita una commissione con il compito di studiare il fenomeno, analizzandone le cause e proponendo contromisure agli ospedali. Della commissione fanno parte medici igienisti, microbiologi clinici, infettivologi, direttori sanitari ed esperti in impianti sanitari tecnologici.

L'inchiesta va avanti pure a Torino, dove la procura ha scoperto numerosi casi all'ospedale le Molinette. Al nosocomio piemontese da due giorni sono arrivati gli ispettori del ministero della sanità, inviati per verificare le condizioni dell'ospedale, se effettivamente siano state rispettate tutte le misure di sicurezza contro l'infezione e accertare gli aspetti clinici ed epidemiologici dei casi di legionellosi. Le conclusioni del Servizio ispettivo del ministero saranno tratte nella relazione finale.

«Fine di una gestione falli-

mentare», così il ministro della Sanità, Rosy Bindi, sintetizza la decisione del Consiglio dei ministri di dividere il policlinico Umberto I in due aziende a gestione mista Università-Regione. «Con questo provvedimento - aggiunge - saranno chiare le responsabilità di gestione, economiche e responsabilità di funzionamento e finisce una gestione che si è dimostrata fallimentare. Andiamo verso un nuovo modello di organizzazione che sarà frutto di un atto di intesa tra università e Regione come era doveroso fare nel rispetto delle autonomie delle istituzioni, ma che porterà a una vera e propria azienda nella quale il direttore generale avrà la possibilità di prendere delle decisioni».

Il giornalista e conduttore ribadisce al Tg5 le accuse: «Da lì i miei problemi»



punto, si gioca tutta nelle aule giudiziarie. La risonanza concessa ai pesanti giudizi - prosegue il commissario - tutti da provare e dimostrare, espressi nella citazione, ha arrecato all'ente un danno valutabile nel doppio della richiesta avanzata dallo stesso Castagna. Se la richiesta risarcitoria dello showman si aggira sui 70 miliardi, significa che il San Matteo ne chiederà 140.

Castagna, al Tg5, ribadisce le sue accuse: «Da lì sarebbero scaturiti i miei problemi: da un cattivo comportamento, secondo i miei avvocati, dall'equipe di medici che mi ha operato e da un cattivo comportamento da parte del policlinico di Pavia, che mi avrebbe dimesso con un'infezione in atto».

Roberta Rezoali

Il cardiocirurgo Viganò e il commissario del policlinico di Pavia chiedono 140 miliardi

Controquerela a Castagna

PAVIA Alberto Castagna ci cita per danni? Anche noi lo citiamo, ma per il doppio. Che potrebbe voler dire 140 miliardi contro i 70 chiesti dal giornalista. E la reazione all'azione risarcitoria di Castagna contro il cardiocirurgo Mario Viganò e il San Matteo.

Superato lo stupore Viganò e il commissario del policlinico San Matteo, Danilo Morini, annunciano il ricorso alle vie legali. «È mio dovere farlo - dice Viganò - per tutelarmi da queste accuse assurde, infondate e soprattutto non

dimostrate, né dimostrabili».

Nell'atto presentato dall'avvocato milanese, il civilista Gian Antonio Conte, si accusa il chirurgo di aver condotto l'intervento di sostituzione della valvola aortica, «in maniera negligente e imprudente», «minando gravemente la funzionalità cardiaca e quindi la salute» del giornalista e conduttore televisivo, «causando danni gravi». E denuncia «la responsabilità professionale del chirurgo operante e del policlinico».

Parole a cui adesso si

commissario straordinario del San Matteo risponde in modo durissimo. «Ho dato disposizioni all'ufficio legale dell'ente - dice Morini - di citare in giudizio in sede riconvenzionale Alberto Castagna, per i danni arrecati all'ospedale e per aver turbato lo stato d'animo dei pazienti che afferiscono in migliaia alla nostra divisione di cardiocirurgia, per il carattere innovativo e per la conoscenza e dimostrata qualificazione delle prestazioni erogate».

La battaglia, a questo

COMPLEANNO

La prima pietra del museo al ciclismo intitolato a Bartali

Firenze e la Toscana in festa per gli 85 anni di Ginettaccio

Il presidente della Regione: «È un uomo che rappresenta il meglio del nostro carattere, la chiarezza, la pulizia, l'essere schietti e diretti, onesti»

FIRENZE Gino Bartali ha ottantacinque anni, è nato il 18 luglio 1914 a Ponte a Ema, un paese alle porte di Firenze, oggi quartiere cittadino. Li compie oggi ma gliel'hanno fatti compiere tante volte con feste, medaglie, diplomi, banchetti, telefonate, baci, abbracci.

Già quando era corridore ciclista c'erano anni che lui compiva due volte: accadeva sulle strade del Tour de France, chissà perché aveva deciso di festeggiarlo il 14 luglio, gran giorno della Francia: lui lasciava dire, lasciava fare, se era in forma, vinceva una tappa il 14 e una il 18. Nei suoi ricordi il Tour è un appuntamento di montagne polverose e assolate, di montagne cupe e innevate, di fughe sui sassi, di inseguimenti nel vento, di gallerie vaste come i corridoi dei piccoli, poveri alberghi di fine tappa, buttato sul letto, cementato nel sonno dopo la fatica.

L'ha seguita la tappa del Tour? «No, non mi interessa - taglia corto Bartali - troppo frastuono, troppi soldi e troppi affari». Ma Cipollini, quattro vittorie consecutive, è un campionissimo? «Vittorie da velocista. Belle quando si vuole. No, il mio ciclismo era un'altra cosa». Il

campione di un ciclismo irripetibile è riapparso ieri per la prima volta in pubblico per ricevere l'abbraccio della folla nel rione di Sordani di Firenze, dopo una lunga tappa fastidiosa, piena di imprevisti. Un intervento all'ospedale di Verona che l'ha provato nel fisico ma non certo nella voglia di

il militare proprio nella polizia stradale». A riceverlo nel circolo Arci di Sordani di Firenze c'era anche Piero Coppi, sindaco di Castellana, cugino del campionissimo Fausto, il rivale di tante battaglie. Ed è stato proprio Piero Coppi a consegnare a Ginettaccio la prima pietra del costruendo museo del ciclismo che porterà il nome del campione «con gli occhi allegri da italiano in gita», per dirla con Paolo Conte.

Alla riunione conviviale con Bartali tutti gli amici e i campioni di oggi e di ieri che hanno scritto pagine importanti del ciclismo: Alfredo Martini, il vecchio campione Aldo Moser, il fratello più giovane Francesco, Imre Massignani, Renzo Soldani, Antonella Ragno, Franco Bissolati, Roberto Poggiali. Presenti il presidente della Regione Toscana, Vanni Chiti, e il sindaco di Firenze, Leonardo Domenici. «Un patri-

monio della Toscana ma anche un vero e proprio simbolo dello sport mondiale». Con queste parole Chiti ha sintetizzato il valore assoluto della figura di Gino Bartali. Chiti ha portato l'affetto e la stima dell'intera comunità regionale. Chiti ha sottolineato il valore di Bartali, non solo dal punto di vista sportivo ma anche da quello umano: «Si tratta di uno degli uomini che rappresentano il meglio del nostro carattere, la chiarezza, la pulizia, l'essere schietti e diretti, onesti».



Gli scassinatori hanno aspettato nascosti in qualche sottoscala e venerdì notte hanno fatto il colpo andandosene poi da un'uscita secondaria

Vuotato il caveau della banca nel Palazzo di giustizia

Non quantificabile il bottino costituito dal contenuto di 170 delle 997 cassette di sicurezza

I banditi - «bravi professionisti» secondo gli inquirenti - hanno aperto la porta blindata forse con chiavi ricavate da un calco. Si cerca una «talpa»

ROMA Un colpo da Arsenio Lupin. Nella banca che fino a ieri era ritenuta la più sicura d'Italia: la filiale della Banca di Roma posta all'interno del palazzo di Giustizia della capitale. La cittadella giudiziaria circondata da alti cancelli sorvegliati, dove il pubblico può entrare solo da un accesso apposto con tanto di varco con metal detector. E, da dopo l'omicidio D'Antona, gli addetti ai lavori, esibendo un tesserino, hanno solo altri due ingressi a disposizione.

Senza dare nell'occhio, invece, venerdì notte, un gruppo di rapinatori ha scassinato rapidamente 170 delle 997 cassette di sicurezza del caveau della banca. Portandosi via, da un'uscita secondaria, un bottino di gioielli, titoli azionari, valori in genere,

per un danno ancora non quantificabile.

Un'audacia e una scioltezza da lasciare di stucco. Anche se il capo della squadra mobile invita i giornalisti a non fare congetture su misteriosi personaggi o fantomatiche organizzazioni: «Si tratta soltanto di

bravi professionisti. Probabilmente - ha spiegato Nicolò D'Angelo ieri, durante il sopralluogo - gli scassinatori sono entrati nel tribunale venerdì pomeriggio, quando ancora la città giudiziaria era frequentata da numerose persone. Possono essersi nascosti da qualche parte».

Inascondigli non mancano nei quattro palazzoni degli uffici giudiziari. Ci sono sottoscala deserti, deci-

ne e decine di toilette, angoli nascosti alla vista dai perenni lavori in corso che caratterizzano quegli edifici infausti e per nulla funzionali, disegnati da un architetto che poi si uccise.

Finito il via vai, i rapinatori hanno aperto la porta blindata della banca, forse con chiavi ricavate da un calco. E nello stesso modo hanno varcato il cancello che proteggeva il caveau. Poi con strumentazione adatta hanno scardinato, a 4-5 alla volta, solo le cassette più piccole. Così ieri i clienti hanno avuto anche il brivido finale di fronte a un funzionario che snocciolava i numeri delle cassette aperte, forzate o integre.

Infine il capolavoro finale: per uscire i ladri sono passati da una stradina alle spalle del Tribunale, sempre chiusa, ma da una semplice catena. Tagliarla e dileguarsi è stato un gioco da ragazzi. Agli investigatori non resta che cercare l'eventuale «talpa».

v. pic.

Roma, si spacciavano per agenti di polizia e vendevano permessi di soggiorno contraffatti

ROMA Un traffico miliardario di falsi permessi di soggiorno è stato stroncato dalla questura di Roma che ha arrestato quattro persone e sequestrato abbondante materiale contraffatto. Due degli arrestati, Ferdinando Trippetta, romano di 38 anni e Gianfranco Aguiari di 52 anni, spacciandosi per agenti di polizia contattavano stranieri senza permesso di soggiorno offrendo loro la possibilità di regolarizzare nel giro di 48 ore la loro posizione (di fronte ai tre mesi in realtà necessari). I due falsi agenti si facevano accompagnare dalle «vittime», che erano convinte di accelerare la regolare procedura agli uffici di via San Vitale da cui entravano e uscivano con i documenti (timbrati, stampati, moduli falsificati).

I carabinieri di Napoli hanno sequestrato 40 cavalli durante le corse clandestine sulle spiagge domizie

Animali sfruttati, business miliardario

Le guardie zoofile hanno scoperto, nel centro del capoluogo partenopeo, cuccioli di pitbull addestrati ad attaccare gabbiani feriti

NAPOLI Cavalli utilizzati per corse clandestine sulle spiagge del litorale flegreo trasformati in veri e propri ippodromi; cuccioli di pitbull addestrati ai combattimenti e alla ferocia utilizzando cavie animali (dai gabbiani ai gatti, prima feriti). Il giro d'affari che ruota attorno allo sfruttamento degli animali, un business che sempre più spesso si incrocia con la criminalità organizzata supera di

gran lunga i 1000 miliardi l'anno.

Ieri i carabinieri del comando provinciale di Napoli hanno sequestrato una quarantina di cavalli sugli arenili di Cuma e Licola, nella zona domizia. L'operazione condotta dai militari dell'arma ha portato anche alla denuncia di una trentina di fantini. Per loro l'accusa è di violazione dell'articolo 1174 del codice della navigazione (le spiagge so-

no aree demaniali) e del 636 del codice penale, che vieta l'introduzione di animali nei fondi di proprietà altrui.

Ora i carabinieri passeranno al setaccio le scuderie della zona per verificare da dove vengono i cavalli, chi ne sia il proprietario e chi li abbia accuditi finora.

Secondo gli ambientalisti della Lav, la Campania è la seconda regione d'Italia dopo la Sicilia per numero di quadrupedi da corsa (illegale naturalmente) sequestrati: dall'inizio dell'anno sono infatti, ben 133. Duecento, invece sono i miliardi che ruotano sulle corse clande-

stine. Sempre la Lega antivivisezione denuncia un altro caso, scoperto dalle guardie zoofile. Cuccioli di pitbull addestrati nel centro storico di Napoli, ad attaccare gabbiani feriti. «La tecnica ad abituare alla ferocia questi cani - spiega Ciro Troiano, responsabile nazionale di Sos combattimenti, una delle sezioni della Lav - sono spietate. Si utilizzano spesso ferite appostate: gatti, piccioni, galline e persino maiali». Il tutto, quasi sempre sotto l'egida della camorra, che incassa centinaia e centinaia di miliardi.

Paolo De Luca

IN BREVE

Raggiunge l'ex fidanzata la sequestra e la violenta

TERAMO Sequestrata e violentata dal suo ex fidanzato sotto la minaccia di un coltello a scatto. È accaduto a Martinsicuro, in provincia di Teramo, dove i carabinieri hanno arrestato Piero Breschi, 28 anni. Su di lui gravano le pesanti accuse di sequestro di persona, violenza sessuale, minacce aggravate e lesioni personali multiple. Il giovane marchigiano si trova rinchiuso nel carcere di Castrogno. Venerdì pomeriggio Breschi si è presentato nella casa di villeggiatura della sua ex fidanzata, residente in provincia di Perugia. La madre della giovane gli ha negato la possibilità di vedere la figlia. Così Breschi ha prima colpito alla testa la donna, poi ha scavalcato una scalinata esterna e raggiunto la stanza in cui si trovava la giovane. Con la forza l'ha costretta a salire sulla sua Fiat Tipo. I due hanno raggiunto Folignano e qui il giovane avrebbe estratto un coltello per costringere la ragazza a salire in casa, dove l'avrebbe violentata in camera da letto. Poi l'ascolano e la sua vittima sono risaliti in macchina per tornare a Martinsicuro, questa volta per prelevare dall'abitazione della ragazza gli effetti personali: Breschi voleva costringerla a una convivenza forzata. Nel frattempo, però, la mamma aveva avvertito i carabinieri, che lo stavano aspettando e lo hanno arrestato. Nell'appartamento di Folignano i militari hanno rinvenuto il coltello a scatto con cui la ragazza sarebbe stata minacciata.

Non ce l'ha fatta Beatrice, una delle cinque gemelline. Le altre quattro stanno ancora lottando nell'incubatrice

MILANO È morta ieri mattina una delle cinque gemelline nate nella notte tra il 15 e il 16 luglio nella clinica milanese Macedonio Melloni. Beatrice, la più a rischio tra le cinque sorelline perché la più sottopeso (alla nascita erano tutte comprese tra i 300 e i 700 grammi), è stata colpita da una grave crisi respiratoria. I medici dell'ospedale milanese si stanno adoperando al fine di salvare Martina, Sara, Benedetta e Arianna, partorite alla ventiseiesima settimana e ancora in incubatrice.

Tentata estorsione e molestie sessuali alla nonna. Per farsi dare soldi sfasciava i mobili dell'abitazione

NAPOLI Molestava la nonna ottantenne e pretendeva continuamente somme di denaro. Con le accuse di tentata estorsione continuata e aggravata nonché di delitti sessuali, è stato arrestato un adolescente di 17 anni, residente di Scafati. Il giovane aveva tentato di abusare sessualmente di lei, molestandola con atti di libidine. Più volte l'aveva minacciata per farsi consegnare denaro e buoni postali a lei intestati. Ai rifiuti aveva reagito minacciandola con un coltello, afferrandola alla gola e sfasciando i mobili dell'appartamento, dove l'anziana vive da sola.

Pietro Spirito

Forze armate e Resistenza

Signor direttore, sul «Corriere della Sera» del 27 giugno 1999, Claudio Magris svolge un'interessante analisi dell'evento Resistenza. Sostiene la necessità di una revisione storica, alla quale si oppone «una sinistra insicura e petulant, ansiosa di far dimenticare la sua storia...». Su «La Repubblica» del 2 luglio 1999, Enzo Siciliano cerca di confutare la tesi di Magris dicendo che «la questione, sottomaneamente, incide sull'anima della sinistra» e che «la consolidata vittoria delle democrazie occidentali ha costretto i comunisti a riflettere nel tempo, fuori ogni metafisica, sull'idea di libertà».

Quale anima, quella odierna o quella che non voleva il patto atlantico che ci ha garantito cinquantatré anni di pace? Prendiamo atto che i comunisti sono stati costretti a riflettere, il che non giustifica la tenace e assurda resistenza per una revisione approfondita del fenomeno Resistenza che vuole sollevare i veli sui tanti, troppi, tabù, difesi a oltranza. Si riempiono pagine e pagine di giornali, riviste e libri per evidenziare che la Carta costituzionale è nata dalla Resistenza, dalla quale assurdamente, artatamente e scientemente, si escludono le Forze armate, che, per prime, si sono opposte ai tedeschi.

Alla sinistra riconosciamo il diritto di riflettere sul passato e sui valori della libertà, ma neghiamo il diritto di opporsi alla revisione degli atti e dei fatti avvenuti dall'8 settembre 1943 all'8 maggio 1945, con particolare riferimento alle Forze armate che hanno combattuto per liberare l'Italia e l'Europa dal nazismo, il che ha consentito al governo italiano di sedersi al tavolo della pace con le carte in regola.

Noi veterani della Guerra di liberazione contestiamo all'Anpi il tentativo di attribuirsi «il compito della tutela materiale e morale della Resistenza, e anzitutto di custodire la memoria storica e collettiva di quei valori e tramandarla alle generazioni giovani» e rivendichiamo, orgogliosamente, il diritto di non essere postposti a nessuno, tantomeno ai comunisti che hanno lavorato per portarci al comunismo che, in questi ultimi anni, ha messo in evidenza tutta la sua tragica realtà. Noi combattenti della Guerra di liberazione rivendichiamo il diritto di essere ricordati dalla Storia, di non essere postposti a nessuno e di non essere condannati all'oblio, come vorrebbe la storiografia ufficiale; chiediamo che la Storia ricordi: gli 87.000 militari caduti durante la Guerra di liberazione; i 530.000 combattenti della Guerra di liberazione; i 690.000 prigionieri dei nazisti per aver rifiutato la collaborazione; che le prime unità partigiane sono state costituite e organizzate dai militari, rifugiatisi in montagna per sfuggire alla cattura da parte dei tedeschi; che nelle formazioni partigiane hanno combattuto 80.000 militari, i quali hanno pianificato, organizzato e coordinato la maggior parte delle azioni belliche; che l'8 settembre 1943 l'Esercito italiano non «si dissolse», ma iniziò la sua risurrezione con leggendari atti di guerra compiuti in patria e all'estero, Cefalonia, Lero, Rodi, Grecia, Albania, Jugoslavia, Provenza, Corsica, Sardegna, Roma, Monterosi, ecc., sono solo alcune delle tante tappe da imprimere nella mente degli italiani; che l'8 dicembre 1943, a soli tre mesi dall'8 settembre, a Monte Lungo, i militari hanno acceso la fiaccola della riscossa e che dal sangue versato dagli eroi, in quel sacro luogo, è germogliato l'albero della Libertà; tutti gli atti compiuti dal Raggruppamento motorizzato, dal Cili, dai Gruppi di combattimento e dalle Unità ausiliarie.

Sia chiaro, nessuno vuole minimizzare o sminuire i meriti della Resistenza, dei partigiani e delle insurrezioni, ma è giunta l'ora di dare a Cesare quel che è di Cesare. I pilastri della storiografia ufficiale sono stati appena scalfiti: è necessario sollevare i veli sui tanti, troppi tabù difesi a oltranza e disperdere la fitta coltre di nebbia, fatta calare, artatamente, sui fatti e sugli atti posti in essere dalle Forze armate dall'8 settembre 1943 all'8 maggio 1945.

I giovani, che sono il domani, devono conoscere la verità storica e i sacrifici, gli eroismi e i patimenti dei loro nonni, con le stellette, per la conquista della libertà e della democrazia, avuti in dono. Grazie per l'ospitalità, prego gradire distinti saluti e vivi ringraziamenti.

Giuseppe Valencich
presidente sezione
Ancfargli di Roma

No all'aumento delle tariffe Fs

Non opportuno, secondo la Lega consumatori Acli, appare allo stato attuale delle cose l'aumento previsto per le tariffe ferroviarie. Sicuramente quelle applicate nel nostro Paese sono sì, le più basse della media europea, ma è anche vero che i servizi offerti dalle nostre ferrovie sono tra i più scadenti d'Europa. Soltanto, e solo dopo che il comparto ferroviario si sarà adeguato allo standard di qualità dei servizi europei, si potrà eventualmente verificare la necessità di questi aumenti. Dire «ci facciamo in quattro per voi» come afferma la campagna pubblicitaria delle Ferrovie, e poi assistere all'odissea che si presenta all'utente soltanto per una semplice richiesta di informazione, ci sembra perlomeno presuntuoso e anacronistico. Non vorremmo pertanto che ancora una volta tutto il peso dell'inefficienza e degli sperperi presenti in questo comparto, a pagargli sia sempre e solo l'utenza.

Sergio Ramani
Lega consumatori Acli-Ts

†
Riposa accanto al suo amato BRUNO la nostra cara

Elena Trovò

La piangono la figlia BRUNA, il genero MARIANO che, per lei, è stato come un figlio, il nipote MARIO con LUISA, la sorella, i fratelli e i parenti tutti. Ringraziamo sentitamente tutti coloro che hanno preso parte al nostro grande dolore e i cari amici che le sono stati sempre vicini con affetto.

Trieste, 18 luglio 1999

Vicini alla cognata e al fratello partecipano BIANCA MARINI de TOMA con MARINA, FRANCESCO e RAOUL.

Trieste, 18 luglio 1999

Partecipano al dolore la sorella EVELINA NOVEMBRE con la figlia ALIDA e famiglia.

Trieste, 18 luglio 1999

Partecipano al dolore della famiglia i consuecchi MARIA e MARCELLO FILIPPUTTI.

Trieste, 18 luglio 1999

Participa al lutto la cognata GIANNINA MARINI.

Trieste, 18 luglio 1999

Cara signora
la ricorderò sempre.
- LINA con famiglia

Trieste, 18 luglio 1999

Partecipano famiglie DEROSA, LIPPI, SATTLER.

Trieste, 18 luglio 1999

†
Ci hanno lasciato tragicamente

Emilia Mazzoccoli
e
Franco Porcu

I genitori LUIGI e FELICETTA, assieme ai fratelli FRANCESCO e GIULIANA, la cognata MARILENA e il nipote FABRIZIO si stringono con affetto al figlio STEFANO e ne danno il doloroso annuncio.

Monfalcone-Staranzano, 18 luglio 1999

Per l'affetto ricevuto per

Paolo

ringraziamo commossi.

Fam. ZAFRED e SANDRA

Trieste, 18 luglio 1999

RINGRAZIAMENTO
La moglie NELLA ringrazia di cuore tutti coloro che hanno partecipato al suo grande dolore per la perdita del caro

Marco Gentile
Trieste, 18 luglio 1999

V ANNIVERSARIO
Rosina Biloslavo
ved. Chersicla

Mamma sei sempre con noi.
MIRELLA, ELENA
Trieste, 18 luglio 1999

†

Il 12 luglio, circondato dall'affetto dei suoi cari, è mancata l'anima buona del

COMANDANTE

Giuseppe Piccini
da Lussinpiccolo
di anni 64
medaglia d'oro di
lunga navigazione
dell'Adriatica

Lo annunciano l'amata moglie BIANCA e i figli EVA con MAURO, PAOLA con CLAUDIO e PIERO con ROBERTA.

Saluteremo il caro PINO mercoledì 21 luglio alle ore 11 nella chiesa Santa Maria Maggiore.

Non fiori
ma opere di bene

Trieste, 18 luglio 1999

Ciao nonno

Pino

I tuoi nipoti: MARCO, FRANCESCO, PAOLA, AGNESE, LORENZO, CRISTINA, SOFIA e PAOLO ti ricorderanno sempre.

Trieste, 18 luglio 1999

Salutano il caro

Pino

affrante dal dolore, la mamma ANNA, la sorella LILIANA con le nipoti MANUELA, SAMANTHA e i pronipoti tutti.

Trieste, 18 luglio 1999

Ricordano con amore il caro cognato: LAURA e TULLIA con UMBERTO e PAOLO.

Trieste, 18 luglio 1999

Sono vicini a BIANCA e ai figli i consuecchi NINO e MARIA, ARTURO e MARIA, FRANCO e MARINA con GIANGI, CARLA e CLARA.

Trieste, 18 luglio 1999

Ciao

Zia Edda

GAIA, DIANA con LUCA e LEONARDO.

Trieste, 18 luglio 1999

Partecipano al dolore della famiglia TOMASELLA i condomini di via Capodistria, 35.

Trieste, 18 luglio 1999

Ciao

Edda

Ti ricorderemo sempre.
- Gli amici della pineta di Barcola

Trieste, 18 luglio 1999

Addolorati per la scomparsa della cara amica

Edda

partecipano al lutto BRUNA, BRUNO e famiglia.

Trieste, 18 luglio 1999

L'AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI TRIESTE partecipa al grave lutto che ha colpito la dipendente sig.ra LAURA TOMASELLA CINA per la perdita della madre

Edda Bonetti
in Tomasella

Trieste, 18 luglio 1999

Participa famiglia DUSSI.

Trieste, 18 luglio 1999

†

«...Ora le stelle brilleranno di più».

L'11 luglio ci ha lasciato serenamente col suo ultimo dolce sorriso la nostra cara mamma e nonna

Eleonora Bologna
ved. Giuliani

Si ringraziano la dottoressa MIRELLA CHERSICLA e le persone che le sono state accanto.

Trieste, 18 luglio 1999

RINGRAZIAMENTO
I familiari di

Elena Pescatore

ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore.

La Santa Messa sarà celebrata il 27 luglio alle ore 18 nella chiesa di San Giovanni Bosco di via dell'Istria.

Trieste, 18 luglio 1999

RINGRAZIAMENTO
ELVIA e NUCY profondamente commosse per le attestazioni di affetto manifestate alla cara mamma

Rosina Pezza
ved. Furlani

ringraziano sentitamente tutti coloro che in vario modo hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 18 luglio 1999

1994 1999

Antonio Stopar

Sempre tra di noi.

I tuoi cari

Trieste, 18 luglio 1999

†

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Edda Bonetti
in Tomasella

Ne danno il triste annuncio il marito, la figlia, il genero, i nipotini, le sorelle MIRANDA, BENITA, RINA, GRAZIELA, NELLA, SILVANA, ELZIA, i cognati, le cognate, i nipoti e parenti tutti.

I funerali si svolgeranno lunedì 19 luglio alle ore 9 nella chiesa del cimitero.

Trieste, 18 luglio 1999

Mamma

Guardaci e proteggici dal Cielo. La piangono il marito ANGELO, la figlia LAURA con LORIS e i cari nipotini FABRIZIO e ALESSIO.

Trieste, 18 luglio 1999

Non sarai dimenticata: FRANCESCO e TARSILLA.

Trieste, 18 luglio 1999

Ricordano commossi la cara

zia Edda

TIZIANA e TULLIO con DIONISIA e NIVES.

Trieste, 18 luglio 1999

Ciao cara

Edda

la tua amica MARISA con GIORGIO.

Trieste, 18 luglio 1999

Alla cara

Zia Edda

GAIA, DIANA con LUCA e LEONARDO.

Trieste, 18 luglio 1999

Partecipano al dolore della famiglia TOMASELLA i condomini di via Capodistria, 35.

Trieste, 18 luglio 1999

Ciao

Edda

Ti ricorderemo sempre.
- Gli amici della pineta di Barcola

Trieste, 18 luglio 1999

Addolorati per la scomparsa della cara amica

Edda

partecipano al lutto BRUNA, BRUNO e famiglia.

Trieste, 18 luglio 1999

L'AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI TRIESTE partecipa al grave lutto che ha colpito la dipendente sig.ra LAURA TOMASELLA CINA per la perdita della madre

Edda Bonetti
in Tomasella

Trieste, 18 luglio 1999

Participa famiglia DUSSI.

Trieste, 18 luglio 1999

†

Mi hanno lasciato improvvisamente

Franco ed Emilia Porcu

i migliori genitori possibili. Rimarrete sempre nel mio cuore.

Con amore infinito, l'amato figlio STEFANO.

I funerali si svolgeranno lunedì 19 alle 10.30 presso la chiesa dei Santi Pietro e Paolo di Staranzano.

Staranzano, 18 luglio 1999

RINGRAZIAMENTO
I familiari di

Norma Troian
ved. Degrassi

ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 18 luglio 1999

RINGRAZIAMENTO
I familiari di

Augusto Balbi

ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore.

Muggia, 18 luglio 1999

20.7.1998 20.7.1999

Fulvio Vezzoli

Sei sempre nei nostri cuori.

La moglie MARIUCCIA, i figli LINDA e PAOLO

Trieste, 18 luglio 1999

†

È mancata all'affetto dei suoi cari

Gianni Maggi
(il parrucchiere)

Ne danno il triste annuncio la moglie LOREDANA, i figli MASSIMO e FEDERICO e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo lunedì 19 alle ore 10 in via Costalunga.

Non fiori
ma opere di bene

Trieste, 18 luglio 1999

Addolorati la mamma ANTONIETTA assieme ai figli ANNA con famiglia e MARTINO con ALIDA, ANDREA e ROBERTO.

Trieste, 18 luglio 1999

Sono vicini con grande affetto BETTY e famiglia.

Trieste, 18 luglio 1999

Partecipa al dolore di MASSIMO: STEFANO ZUBAN.

Trieste, 18 luglio 1999

Si associa al lutto famiglia PASCION.

Trieste, 18 luglio 1999

Con commozione partecipa la C.E.M.E.CO SRL con tutto il personale.

Trieste, 18 luglio 1999

Vi siamo vicini: LUIGI, MARIUCIA, ELENA STEFANO.

Trieste, 18 luglio 1999

Gli amici dell'U.S. ACLI-COLOGNA sono vicini a FEDERICA per la dolorosa perdita del padre.

Trieste, 18 luglio 1999

La famiglia VERNERI, ROBERTO AMBRA e CHEYENNE condividono il dolore della famiglia MAGGI nel lutto e nel rimpianto per la perdita di

Trieste, 18 luglio 1999

Giovanni Maggi

Trieste, 18 luglio 1999

Affettuosamente vicini al vostro dolore: LUCIANO, FULVIA, MICHELA, FREDDY, GRAZIA, BARBARA, DIEGO.

Trieste, 18 luglio 1999

Si associa al lutto famiglia MADDALeni.

Trieste, 18 luglio 1999

Sono vicini a MASSIMO e famiglia: BOBO con ELENA, GIORGIO, DAVIDE, STEFANO, FABIO, WALTER con DEBORAH, DARIO con MICHELA, GIORDANO con VALENTINA, IURE, ROBY con ROBERTA, ANDREA con ELENA, ANDREA.

Trieste, 18 luglio 1999

†

Mi hanno lasciato improvvisamente

Franco ed Emilia Porcu

i migliori genitori possibili. Rimarrete sempre nel mio cuore.

Con amore infinito, l'amato figlio STEFANO.

I funerali si svolgeranno lunedì 19 alle 10.30 presso la chiesa dei Santi Pietro e Paolo di Staranzano.

Staranzano, 18 luglio 1999

RINGRAZIAMENTO
I familiari di

Norma Troian
ved. Degrassi

ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 18 luglio 1999

RINGRAZIAMENTO
I familiari di

Augusto Balbi

ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore.

Muggia, 18 luglio 1999

20.7.1998 20.7.1999

Fulvio Vezzoli

Sei sempre nei nostri cuori.

La moglie MARIUCCIA, i figli LINDA e PAOLO

Trieste, 18 luglio 1999

†

Non vedremo più quel suo dol-

ce sorriso.

Ci ha lasciato la nostra adorata

moglie e mamma

Nietta Santon

Ne danno il doloroso annuncio, a tumulazione avvenuta, il

marito, i figli IOLI, PIERO

con RITA e DANIELE, la so-

rella ELDA con

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 12 PAROLE
Gli avvisi si ordinano presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A.

TRIESTE: sportello via Silvio Pellico 4, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. **Orario** 8.30-12.30, 15-18.30, tutti i giorni feriali. **Sabato:** 8.30-12.30. **UDINE:** via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630. **GORIZIA:** corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354. **MONFALCONE:** largo Anconetta 5, tel. 0481/798829, fax 0481/798828. **PORDENONE:** via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.

La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione. In caso di mancata distribuzione del giornale, per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche. In TUTTE le rubriche verranno accettati avvisi TOTALMENTE in neretto a tariffa doppia.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti. La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 lavoro personale servizio - richieste; 2 lavoro personale servizio - offerte; 3 impiego e lavoro - richieste; 4 impiego e lavoro - offerte; 5 rappresentanti - piazzisti; 6 lavoro a domicilio artigiano; 7 professionisti - consulenze; 8 istruzione; 9 vendite d'occasione; 10 acquisti d'occasione; 11 mobili e pianoforti; 12 commerciali; 13 alimentari; 14 auto, moto, cicli; 15 roulotte, nautica, sport; 16 stanze e pensioni; 17 stanze e pensioni - offerte; 18 appartamenti e locali - richieste affitto; 19 appartamenti e locali - offerte affitto; 20 capitali, aziende; 21 case, ville, terreni - acquisti; 22 case, ville, terreni - vendite; 23 turismo, villeggiature; 24 smarrimenti; 25 animali; 26 matrimoniali; 27 diversi.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola: numeri 1 - 3 lire 900 feriali, festivo + feriali lire 1300; numeri 4 - 5 lire 2000 feriali, festivo + feriali lire 3000; numeri 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 lire 1850 feriali, festivo + feriali 2600, numeri 20 - 21 - 22 - 23 - 24 - 25 - 26 lire 1950 feriali, festivo + feriali lire 2900; numero 27 lire 2000 feriali, festivo + feriali lire 3000.

L'accettazione delle inserzioni per il giorno successivo termina alle ore 12.

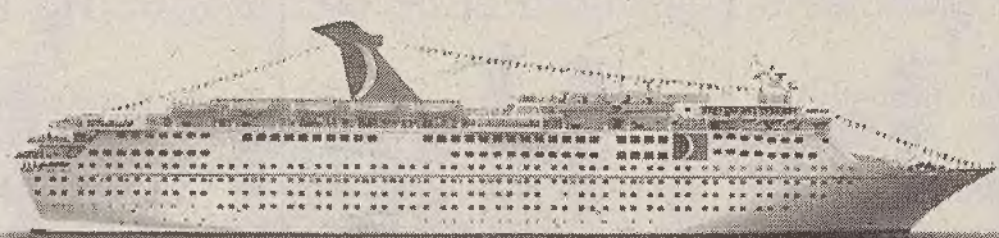
Dopo tale orario gli annunci verranno pubblicati, con carattere neretto, nella rubrica «avvisi urgenti», applicando la tariffa prevista.

Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risultino nulli l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancata inserzione od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.

Per gli «avvisi economici» non sono previsti giustificativi o copie omaggio.

Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a A.MANZONI&C. S.p.A., via Silvio Pellico 4, 34100 Trieste. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia (minimo 12 parole a cui va aggiunto il 20 per cento di Iva).



Carnival

La CARNIVAL CRUISE LINE di Miami ricerca per le proprie navi da crociera il seguente personale:

- Capitani di Lungo Corso
- Capitani di Macchina
- Asp. Capitani di Macchina
- Op. Motoristi
- Op. Meccanici generici / Frigoristi / Ottonai

Scrivere allegando Curriculum Vitae e una fotografia al seguente Fax 010-5957336 oppure E-Mail: RPerez@carnival.com - MCasari@carnival.com

Siamo una catena internazionale di negozi di ottica presente in tutt'Italia e in forte espansione

CERCHIAMO

persone dinamiche per le posizioni di:
OTTICO/A DIPLOMATO/A
se sei un buon tecnico e ti piace il contatto col pubblico **scrivici**
COMMESSO / COMMESSA
se sei un buon venditore **scrivici**

L'area di nostro interesse è:
TRIESTE (TS/99) - UDINE (UD/99)

Per la posizione verrà applicato il CCNL del Commercio. Si prega di spedire, per espresso o per fax al n. 02/86462444 dettagliato curriculum a:

SALMOIRAGHI & VIGANÒ, direzione del personale, piazza Santa Maria Beltrade n. 1, 20123 Milano. Si ricorda di indicare chiaramente sulla lettera e sulla busta il riferimento.

2 Lavoro pers. servizio offerte

PER agosto anziana autosufficiente cerca persona onesta mezza età per compagnia, dormire e piccoli lavori domestici. Tel. 040/637421. (A8891)

3 Impiego e lavoro richieste

GIOVANE cuoco con esperienza pluriennale di cucina nazionale ed internazionale offresi per lavoro fisso. Tel. 040/51452 ore serali. (B00/3)
RAGAZZA 25 anni conoscenza lingue sloveno croato russo polacco cerca lavoro come aiuto commessa anche part-time. Scrivere Fermo Posta Centrale Trieste C.I. AC6388652. (A8919)
SIGNORA bella presenza con esperienze lavorative di cassiera ultradecennale in negozi e in supermercato cerca lavoro. Tel. 040/369014.

4 Impiego e lavoro offerte

A.A. SOCIETÀ Europea ricerca 10 brillanti collaboratori per servizio propria clientela. Offresi costante formazione professionale e possibilità guadagno 6/7.000.000 mensili. Per informazioni telefonare 1670/14923. (GPD)

A. AFFERMATA azienda per nuovo programma il semestre '99 apre in Trieste e Gorizia nuove filiali/sedi. Cerca urgentemente personale libero subito. Retribuzione elevata secondo incarico scatti livelli. Possibilità ferie agosto. Tel. 0481/43839. (GPD)

AGENZIA immobiliare ricerca agenti di vendita per ampliamento proprio organico. Necessitano persone dinamiche e autonome. Per colloquio telefonare 040/371042 - 7606141.

ASSUMESI esperta contabile pratica computer titolo preferenziale laurea. Disponibilità immediata. — Telefonare 040/367128. (A8934)

AUTISTA patente C, per consegna Trieste/Friuli, assume Latterie Carsiche, telefonare 040/208208.

AUTOTRASPORTO internazionale cerca esperto/a settore indispensabile conoscenza lingua tedesca parlata e scritta gradito inglese. Retribuzione adeguata alle capacità. Scrivere fermo posta Monfalcone centrale C.I. n. AA6184961.

AZIENDA industriale cerca addetto contabile diploma ragioneria ottima votazione milite- assolto residenza in Trieste gradita esperienza lavorativa. Inviare CV a casella 467 TS. (A8942/4)

AZIENDA internazionale seleziona 50 persone settore telefonico anche part time 0339/2694598 sig. Quartana. (A8922)

AZIENDA leader a livello nazionale cerca urgentemente personale per varie mansioni in diversi livelli professionali età 20-35 anni liberi subito. Ambiente dinamico orientamento al risultato anche primo lavoro non vendita non rappresentanza possibilità carriera già dal primo mese per colloquio tel. 0338/262647. (GUD)

AZIENDA milanese offre facile lavoro di assemblaggio e decorazione orologi da svolgere in casa propria. Informarsi al numero verde 800 - 201120 telefonata gratuita.

AZIENDA tessile cerca operai per ciclo continuo e magazziniere turnista inviare curriculum casella postale 322 posta centrale Monfalcone. (C00)

BANCA di livello nazionale inserita su Trieste e Gorizia ricerca su queste province diplomati o laureati minimo venticinquenni. Garantiamo la massima riservatezza e discrezionalità. Scrivere in Posta Centrale Trieste patente n. TV 2423671 F. (A8619)

CASA di cura assume a tempo indeterminato due infermieri/ professionali, un operatore assistenza. Contratto nazionale più incentivi. Scrivere F.P. Trieste centro. C.I. AA6204524.

CERCASI addetto al magazzino con esperienza pratico uso pc inviare curriculum fax 040/382358. (A8829)

CERCASI apprendista parrucchiere con esperienza presentarsi salone Wilma via Rossetti 8 lunedì ore 16 - 18. (A8932)

CERCASI capace operatore computer per gestione magazzino carico e scarico. Gradita patente C/D. Scrivere F.P. Trieste centro. C.I. AA003135.

CERCASI collaboratore esperto per ufficio tecnico. Specificare conoscenza scrivere fermo posta centrale Trieste C.I. AA6204971. (A8764)

CERCASI due cameriere, un cuoco e un aiutocuoco per birreria. Presentarsi via Giulia 57, martedì dalle 12 alle 14. (A8963)

CERCASI geometra esperto disegno specificare votazioni varie materie. Scrivere fermo posta centrale Trieste C.I. AA6204971. (A8764)

RICERCHER DI PERSONALE

Primaria società commerciale leader nel settore AUTO cerca **GIOVANI AGENTI DI COMMERCIO MONOMANDATARI** per la zona di UDINE - TRIESTE - GORIZIA

Il portafoglio clienti attivo della zona affidata in esclusiva, l'ampio provvigione mensile, possibilità uso auto aziendale, dotazione personal computer con stampante, i premi e gli incentivi, sono la sicurezza di un'attività qualificante e duratura in un'azienda in grande espansione. Inviare curriculum espresso all'indirizzo sotto indicato oppure telefonare allo 0348/5113108

RIVOLTA S.p.A. - Via Ruffilli, 3
20060 Pessano con Bornago (MI)
Rif. 406-60

CERCASI giovane perito termotecnico o meccanico per settore condizionamento/riscaldamento. Sede lavoro Monfalcone. Scrivere Casella Postale 174 Monfalcone. (C00)

CERCASI panettiere esperto per lavoro duraturo e serio. Tel. mattino 0481/410700. (C00)

CERCASI personale per vigilanza antincendio zona Monfalcone telefonare allo 0335/5281157. (B00/4)

CERCASI pizzaiolo e aiuto pizzaiolo pratici forno a legna. Telefonare allo 040/412164 dalle 9.30 alle 12 o presentarsi martedì in via Fabio Severo 98, prezzo Pizza Express. (A8897)

CERCASI urgentemente cuochi per mensa Trieste. Tel. ore ufficio 040/392192. (A8849)

CERCASI urgentemente ragazza perfetta conoscenza lingua inglese e tedesco tel. 0336/324329. (A8880)

ELETTROMECCANICO manutentore impianti, possibilmente conduttore caldaie patente 2°, per impianti Duino/Villesse, assume Latterie Carsiche, telefonare 040/208208.

GELATERIA Germania cerca collaboratori trattamento familiare. Tel. 0049-231-712642.

Primaria Azienda Multinazionale operante nel Settore Logistica Auto
ci ha incaricato di cercare per la sede di TRIESTE

CAPO CENTRO (CF 1018)

Il profilo

- Età 35/40 anni
- Titolo di Studio Media Superiore o Laurea
- Esperienza nella Gestione di Risorse Umane
- È fortemente gradita la conoscenza del Francese e dello Sloveno

Il ruolo

- Responsabilità Operativa nella Gestione Logistica di Distribuzione di Prodotti e Componenti Meccanici
- Responsabilità Amministrativa e Commerciale della Filiale
- Coordinamento di 4/5 persone

Inviare dettagliato curriculum con la dizione "Consento il trattamento del Curriculum ai sensi L. 675/96". Fatto salvo il pieno riconoscimento dei diritti di cui all'Art. 13 L. 675/96, non si assicura risposta. L'invio dovrà essere effettuato esclusivamente con posta ordinaria (né fax, né raccomandata), indicando anche sulla busta, il numero di Riferimento a

ORGA Consulenza & Formazione S.r.l.
Via Tommaso Salvini, 25 - 00197 Roma
Certificata UNI EN ISO 9001 - n. SQ 1155-IT

ORGA

SOCIETÀ DI IMPIANTISTICA INDUSTRIALE

CERCA

- perito elettrotecnico o elettricista civile con esperienza nel settore

Scrivere a casella postale n. 3623
posta Aquilina - Trieste

Importante società di informatica, nell'ambito di una fase di potenziamento del proprio organico, ricerca per la sede di Trieste

PROGRAMMATORI

con significativa esperienza maturata nei seguenti ambienti:

- VISUALBASIC / VISUALC++ / WINDOWSNT / SQL SERVER
- PL-SOL / ORACLE / Developer 2000
- POWERBUILDER
- C / UNIX
- COBOL / CICS / DB2

Si richiedono forte orientamento ai risultati, autonomia nella risoluzione dei problemi, attitudine al lavoro di gruppo. Una laurea a indirizzo tecnico-scientifico costituisce elemento preferenziale di valutazione.

Si offrono: inserimento in un ambiente dinamico, prospettive di crescita professionale, inquadramento e retribuzione commisurati alle effettive capacità.

Inviare dettagliato curriculum vitae, autorizzando il trattamento dei dati personali ai sensi L. 675/96, a Casella n. 2754 ufficio 17 TRIESTE

GRUPPO industriale multinazionale cerca per sito Monfalcone giovane laureato economia e commercio o ingegnere gestionale per supportare responsabile della funzione nell'elaborazione budgets, reportistica, analisi economico-gestionali. Integra la funzione anche gestione credito con particolare riguardo affidamento clientela italiana - internazionale. Completano il profilo: età 25-27, buona predisposizione sistemi informativi, conoscenza lingue. Gli interessati sono pregati di inviare dettagliato curriculum vitae, con autorizzazione trattamento dati personali in base legge 675/96 sulla privacy a Casella postale 309 - 34074 Monfalcone (Go).

GRUPPO industriale ricerca per la propria sede in provincia di Gorizia perito e/o ingegnere meccanici. I candidati devono aver maturato una significativa esperienza in aziende produttrici di macchine utensili CNC e macchine transfer. Si richiede ottima conoscenza del tedesco, inglese o francese e disponibilità a viaggiare. Gli interessati dovranno inviare dettagliato curriculum a pat. n. LI2256066L Fermo Posta Romans d'Is.

GRUPPO immobiliare cerca ingegnere esperto nel settore edile e libero da impegni, telefonare 040/367128. (A8934)

GRUPPO industriale ricerca per la propria sede in provincia di Gorizia perito e/o ingegnere meccanici. I candidati devono aver maturato una significativa esperienza in aziende produttrici di macchine utensili CNC e macchine transfer. Si richiede ottima conoscenza del tedesco, inglese o francese e disponibilità a viaggiare. Gli interessati dovranno inviare dettagliato curriculum a pat. n. LI2256066L Fermo Posta Romans d'Is.

GRUPPO immobiliare ricerca ingegnere esperto nel settore edile e libero da impegni, telefonare 040/367128. (A8934)

GRUPPO immobiliare ricerca ingegnere esperto nel settore edile e libero da impegni, telefonare 040/367128. (A8934)

GRUPPO immobiliare ricerca ingegnere esperto nel settore edile e libero da impegni, telefonare 040/367128. (A8934)

GRUPPO immobiliare ricerca ingegnere esperto nel settore edile e libero da impegni, telefonare 040/367128. (A8934)

GRUPPO immobiliare cerca ingegnere esperto nel settore edile e libero da impegni, telefonare 040/367128. (A8934)

GRUPPO industriale ricerca per la propria sede in provincia di Gorizia un manualista. È richiesta la conoscenza dei programmi Adobe, PageMaker e AutoCad. Gli interessati dovranno inviare dettagliato curriculum a pat. n. LI2256066L Fermo Posta Romans d'Is. (B00)

INDUSTRIA locale cerca n. 1 elettricista per manutenzione impianti. Scrivere a: Fermo Posta Centrale Trieste C.I. 32212944. (A8978)

INDUSTRIA locale cerca n. 1 stenografo con esperienza. Scrivere a Fermo Posta Centrale Trieste C.I. 32212944. (A8978)

JEAN LOUIS DAVID cerca uomini-donne per tagli moda gratuiti. Telefonare 040/367271. (A8975)

MANPOWER Trieste ricerca termotecnico caposquadra esperto possibilità impiego fisso, infermieri professionali per altipiano, contabile esperta per negozio, manutentore elettromeccanico e un elettrotecnico esperto. 040/368122. (A8928)

NEGOZIO arredamento cerca collaboratore con esperienza progettazione e vendita. Tel. 0335/8124235. (C00)

PANETTIERE cercasi per panificio in Gorizia. Tel. 0481/390611. (B00)

PANIFICIO cerca commessa min 21 anni possibilmente con esperienza, patentata per lavoro duraturo.

SOCIETÀ cerca operai per taglio erba. Si richiede provata esperienza. Tel. 040/302935.

SOCIETÀ leader in regione operante nel campo assicurativo ricerca impiegata amministrativa con diploma di ragioniere o titolo equipollente con conoscenza sistemi Windows. Contattare Aficudi srl tel. 0481/536222. (B00)

STUDIO professionale cerca giovane ragioniera anche senza esperienza. Manoscrittura fermo posta Centrale Trieste C.I. AB 7630103. (A8854)

UFFICIO immobiliare assume apprendista segretaria diplomata ragioniera. Disponibilità immediata. Telefono 040/368236.

ABITARE a Trieste Tribunale arredato recente 140 mq piano alto ascensore 1.200.000 - 040/371361. (A00)

ABITARE a Trieste Tribunale arredato recente 140 mq piano alto ascensore 1.200.000 - 040/371361. (A00)

AFFITTASI ammobiliati studenti Crispi 4 stanze cucina doppi servizi 1.000.000 Colonia 2 stanze 3 letti servizi 900.000 Ippodromo stanza 2 letti cucina bagno 500.000 - 040/7606552. (A8953)

AFFITTASI Belpoggio vista golfo salone 3 stanze servizi terrazze 1.000.000 Commerciale 2 stanze cucina bagno 700.000 Gatterti 5 stanze servizi 700.000 Romagna salone 4 stanze servizi 700.000. 040/7606552. (A8953)

AFFITTASI Franca completamente restaurato vista golfo salone 3 stanze cucina servizi 1.500.000 - 040/7606552. (A8953)

AFFITTASI Torbiana restaurato saloncino matrimoniale cucina bagno ripostiglio anche ufficio 720.000 - 040/7606552. (A8953)

ARREDATI Immobiliare Borsa 040/368003: Alture due stanze 650.000. Commerciale due stanze 1.200.000. Strada di Rozzol tre stanze 750.000.

ARREDATI Immobiliare Borsa 040/368003: Alture due stanze 650.000. Commerciale due stanze 1.200.000. Strada di Rozzol tre stanze 750.000.

ARREDATI Immobiliare Borsa 040/368003: Alture due stanze 650.000. Commerciale due stanze 1.200.000. Strada di Rozzol tre stanze 750.000.

ARREDATI Immobiliare Borsa 040/368003: Alture due stanze 650.000. Commerciale due stanze 1.200.000. Strada di Rozzol tre stanze 750.000.

nostro gruppo: si offre portafoglio clienti, affiancamento, guadagno medio mensile 6/7.000.000 da subito. Telefonare 1670/14923. (GPD/5)

6 Lavoro a domicilio artigianato

A. SGOMBERIAMO rapidamente anche gratuitamente abitazioni cantine acquistando eventualmente rimanenze. Telefonare 040.394391, 040.311474. (A8972)

9 Vendite d'occasione

AUTOCARRO Fiat 616 allungato/telonato Fiat 600D anno 1966, Peugeot 205 GTI 1989. 0348/3009208. (B00)

TRATTORIE Hurlimann, ancora qualche modello a metà prezzo con rottamazione! Nuova pressa per vino pneumatica L. 1.200 a prezzo di fabbrica e usata Howard 16005. 0481/531741. (B00)

14 Auto-moto-cicli

FIESTA Pro 1.3 5 porte anno '96 13.500 km L. 11.500.000 vendo tel. 040/943138. (A8921)

19 Appartamenti e locali offerte d'affitto

A. ALVEARE 040/638585 Baia Montoni inizio, arredato, camera, cameretta, cucina, bagno, autometano. 550.000.

ABITARE a Trieste Battisti ambulatorio attrezzato 180 mq elegante palazzo restaurato 040/371361. (A00)

ABITARE a Trieste Teresiano ufficio 180 mq bel palazzo ascensore autometano 040/371361. (A00)

ABITARE a Trieste Tribunale arredato recente 140 mq piano alto ascensore 1.200.000 - 040/371361. (A00)

AFFITTASI ammobiliati studenti Crispi 4 stanze cucina doppi servizi 1.000.000 Colonia 2 stanze 3 letti servizi 900.000 Ippodromo stanza 2 letti cucina bagno 500.000 - 040/7606552. (A8953)

AFFITTASI Belpoggio vista golfo salone 3 stanze servizi terrazze 1.000.000 Commerciale 2 stanze cucina bagno 700.000 Gatterti 5 stanze servizi 700.000 Romagna salone 4 stanze servizi 700.000. 040/7606552. (A8953)

AFFITTASI Franca completamente restaurato vista golfo salone 3 stanze cucina servizi 1.500.000 - 040/7606552. (A8953)

AFFITTASI Torbiana restaurato saloncino matrimoniale cucina bagno ripostiglio anche ufficio 720.000 - 040/7606552. (A8953)

ARREDATI Immobiliare Borsa 040/368003: Alture due stanze 650.000. Commerciale due stanze 1.200.000. Strada di Rozzol tre stanze 750.000.

ARREDATI Immobiliare Borsa 040/368003: Alture due stanze 650.000. Commerciale due stanze 1.200.000. Strada di Rozzol tre stanze 750.000.

ARREDATI Immobiliare Borsa 040/368003: Alture due stanze 650.000. Commerciale due stanze 1.200.000. Strada di Rozzol tre stanze 750.000.

ARREDATI Immobiliare Borsa 040/368003: Alture due stanze 650.000. Commerciale due stanze 1.200.000. Strada di Rozzol tre stanze 750.000.

ARREDATI Immobiliare Borsa 040/368003: Alture due stanze 650.000. Commerciale due stanze 1.200.000. Strada di Rozzol tre stanze 750.000.

Università degli Studi di Udine

Studiare a Udine

UNIVERSITÀ DI UDINE: GIOVANE, INNOVATIVA ED EUROPEA

AGRICOLTURA

Settimana decisiva per il Dpef: il voto in aula è fissato per il 29 luglio

D'Alema ricuce con i sindacati

Posizioni ancora distanti su pensioni e attuazione del patto di Natale

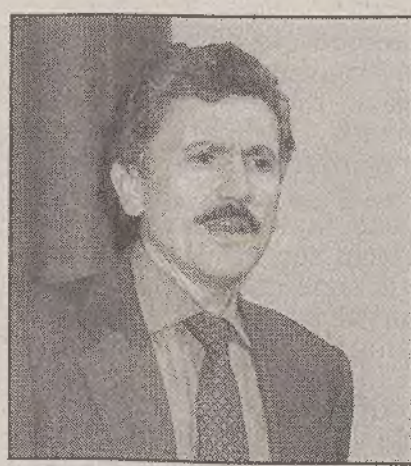
Si apre il confronto finale sul documento che fissa le linee principali della programmazione economico-finanziaria.

ROMA Il 29 luglio è il giorno della votazione in Aula del Documento di programmazione economica e finanziaria (Dpef). La settimana che inizia domani, quindi, si rivela decisiva per dare il via libera al Documento che detta le linee principali di politica economica e che sarà l'anima della prossima legge Finanziaria.

Ma spinti a guardare avanti e a cercare di capire come, dopo il risanamento e l'ingresso nell'euro, riusciremo a reggere la sfida dello sviluppo e della lotta alla disoccupazione, non possiamo dimenticare di guardare anche indietro. E cioè alle cose che ancora devono essere fatte. O completate. Infatti mentre imperver-

sa la battaglia sulle pensioni c'è un capitolo incompiuto: la realizzazione del patto di Natale. I sindacati smascherano, e Palazzo Chigi lo sa bene. Non può permettersi più di tanto di entrare in rotta di collisione con la base, e capisce che deve ricucire rapporti sfilacciati con le tre centrali. Non è un caso che nei giorni scorsi il presidente del Consiglio Massimo D'Alema abbia voluto incontrare, separatamente, il segretario generale della Cgil Sergio Cofferati, e il leader della Cisl Sergio D'Antoni.

«Torniamo a parlare», avrebbe detto loro. Più che parlare, si tratta di capire se e cosa si vuole fare. Cgil Cisl e la Uil di Pie-



tro Larizza hanno le idee chiare, tra l'altro suffragate dall'accordo sottoscritto a Natale dallo stesso governo: chiedono la riduzione dell'Irpef, gli investimenti nella formazione e nelle infrastrutture. Che poi, a guardar bene, sono i nodi di sempre.

E' probabile che il governo faccia questo anche sperando in un ammorbidimento della posizione dei sinda-

cati sul welfare in generale e sulla previdenza in particolare.

Con la Finanziaria da preparare e da varare entro fine settembre, bisogna capire in queste settimane quante risorse saranno disponibili per mantenere le promesse.

Che sono: lotta alla disoccupazione, misure per lo sviluppo, lotta all'evasione. E di conseguenza, riduzione della pressione fiscale e maggiore attenzione a quelle fasce di popolazione che oggi, a detta di molti, soffrono per uno squilibrio interno al sistema del welfare, tutto a vantaggio delle pensioni.

Intanto c'è da registrare la posizione critica del leader dei Verdi, Gianni Mattioli, sugli sgravi Irpef per gli inquilini: «Macché, è solo solletico per le famiglie. Sono davvero sconcertato».

Il sottosegretario verde ai Lavori pubblici, boccia gli sconti fiscali varati venerdì dal Consiglio dei Ministri. Sugli sconti fiscali per le ristrutturazioni Mattioli afferma: «E' stata veramente un'operazione entusiasmante. Siamo riusciti a rilanciare l'edilizia con un provvedimento, su cui nessuno, a cominciare da Visco, era disposto a scommettere. Abbiamo attivato investimenti per 16 mila miliardi».

E' vero che il governo sta studiando anche la riduzione dell'Iva per l'edilizia? «Il ministro è molto attento a questo discorso. Si stanno superando i vincoli europei. Se riusciamo a far partire anche questo, potremmo vincere la scommessa nelle regioni del sud. Il beneficio, infatti, diventerebbe talmente significativo da dare un colpo mortale al lavoro nero».

Metalmeccanici al secondo referendum: bocciatura in Campania

A Pomigliano scricchiola il contratto delle tute blu



NAPOLI Il meccanismo di valutazione della «piattaforma» non permetteva troppe sorprese. Il nuovo contratto delle tute blu, quello a cui hanno lavorato per mesi i sindacati confederali e Federmecanica (con la mediazione dell'allora ministro del Lavoro, Antonio Bassolino), infatti, era già stato approvato dagli iscritti di Fiom-Cgil, Fim-Cisl e Uilm-Uil nel corso di un primo giro di consultazioni nelle fabbriche, terminato a fine giugno. La stessa «ipotesi» è stata sottoscritta subito dopo, ad inizio mese di luglio, e sarà ora ratificata definitivamente con la registrazione canonica.

Ma il referendum fra tutti i metalmeccanici, tesseraati e non tesseraati ai confederali, poteva rappresentare una spia importante per possibili malumori. E così è stato, soprattutto al Sud. Nonostante l'affermazione

che definiscono apertamente una «truffa».

In casa Fiat i maggiori problemi. Lo stop al contratto, infatti, è stato comune sia alle fabbriche del gruppo che si trovano a Pomigliano - l'ex Alfa Sud e l'Alfa Romeo Avio - sia all'Fma di Pratola Serra, in Irpinia (dove si producono i motori per le vetture della casa torinese). All'ex Alfa Sud gli insoddisfatti del contratto sono stati 935, contro i 410 favorevoli.

Bassissima, però, la percentuale dei votanti, dal momento che se ne sono presentati in 1300 su oltre 7 mila. Anche all'«Avio» (ex Finmeccanica) vincono i «no»: 352 a 271. Nell'impianto avellinese i contrari hanno avuto la meglio di misura: 355 a 349. Altri tre stop che pesano arrivano dall'Alenia, dalla Fag di Somma Vesuviana, e dalla Cga.

Sui mercati pesa l'effetto Argentina

L'Europa ancora depressa teme un rialzo dei tassi Tokyo in fase di rilancio

MILANO Calo generale per le principali piazze mondiali nella settimana, a parte Tokyo che fa storia a sé. L'effetto Argentina ha pesato sui listini assieme alla rinnovata debolezza dell'euro, che nell'ottava ha toccato un nuovo minimo a 1,0107 sul dollaro.

Tokyo è salita dell'1,7%, mentre Hong Kong ha ceduto più del 5% per i cattivi dati economici e le tensioni tra Cina e Taiwan. La piazza giapponese continua a registrare una tendenza positiva grazie all'ottimismo degli investitori sulla ripresa dell'economia del paese. Gli operatori sono convinti che il Nikkei 225 metterà a segno un progresso anche nella prossima settimana grazie agli acquisti da parte degli investitori esteri, che sono ormai dell'avviso che «la fase peggiore per l'economia nipponica è passata».

A Wall Street l'attenzione è rimasta puntata sui dati economici (mercoledì e giovedì sono stati resi noti rispettivamente i prezzi alla produzione e al consumo di giugno), che non hanno comunque mostrato variazioni rispetto alle attese tali da spingere il mercato a credere in una modifica della politica monetaria da parte della riserva federale nel corso del prossimo incontro di agosto.

Le principali borse europee hanno risentito non solo del tono fiacco di Wall Street, delle scadenze tecniche, delle dichiarazioni del presidente della Banca centrale europea, Wim Duisenberg, secondo le quali la Bce potrebbe assumere un atteggiamento restrittivo se continuerà la crescita degli aggregati monetari, ma anche dell'assenza di numerosi investitori che hanno abbandonato l'attività per le ferie estive.

Le rivelazioni di Jurgen Hubbert, capo della divisione auto della Daimler-Chrysler

«Gli Agnelli non vogliono vendere»

Il colosso tedesco interessato alla Fiat: «Non abbiamo perso le speranze»

Snia: Interbanca acquista il 20 per cento da Giribaldi

MILANO Interbanca ha siglato un accordo con il finanziere meneghino Giribaldi, Banque di Gouthard Sam, Saieg e Luxfer per l'acquisto a fermo di una quota del 20,5% del capitale sociale Snia al prezzo unitario di 2.771 lire per azione. L'operazione di trasferimento delle azioni avrà luogo entro il prossimo 28 luglio. Luigi Giribaldi e Interbanca - si legge in una nota della banca d'affari - hanno inoltre concluso un contratto di opzione il base a cui il finanziere ha il diritto di vendere all'istituto (o a soggetti da esso designa-

ti) 62.631 milioni di azioni ordinarie Snia al prezzo unitario di 2.770 lire più il differenziale dei premi per l'opzione put e call.

L'opzione potrà essere esercitata per un anno: non prima del prossimo 19 ottobre e non oltre il 20 ottobre 2000.

Una seconda opzione stipulata dal contratto riguarda invece Interbanca: l'istituto ha il diritto di acquistare da Giribaldi il pacchetto di 62,631 mln di azioni al prezzo unitario di 2.770 lire. L'opzione potrà essere esercitata per un anno a partire dal 21 ottobre 2000.

MILANO Non dà tregua il tormentone sulle future alleanze della Fiat. Indiscrezioni e voci si sono susseguite per l'intera settimana. Ieri l'ultima clamorosa dichiarazione da parte di Jurgen Hubbert, capo della divisione auto del gruppo tedesco Daimler-Chrysler.

In un'intervista concessa al quotidiano tedesco «Die Welt», Hubbert non ha negato l'interesse per il colosso automobilistico torinese ma ha precisato: «Ci siamo accorti che i proprietari della Fiat in realtà non hanno alcuna intenzione di vendere». Hubbert però, aggiunge il quotidiano, non ha perso tutte le speranze e sostiene che bisogna aspettare.

Da Torino non è arrivato alcun commento all'ennesima «richiesta di matrimonio». D'altronde Paolo Fre-

sco, presidente della Fiat, l'altro ieri aveva detto chiaramente che l'azienda piemontese «può farcela anche da sola».

In modo più spedito vanno invece le trattative del gruppo Daimler-Chrysler per l'acquisizione del pacchetto di maggioranza della McLaren. Dopo aver annunciato nei giorni scorsi di voler rilevare il 40% del capitale della casa inglese, Hubbert ha spiegato: «Abbiamo già effettuato i preparativi per trasformare questa partecipazione minoritaria in modo da fare della McLaren un'azienda figlia». In attesa di festeggiare il 24 luglio prossimo il suo sessantesimo compleanno, Hubbert ha ammesso che nel momento più acuto della crisi della «Smart» è stato sul punto di dare le dimissioni.

Tutti i numeri della Fiat

Questi i principali dati relativi al bilancio consolidato del Gruppo Fiat per il 1998

(dati in miliardi di lire)	1998	1997	1997(*)
Risultato netto	88.621	89.565	86.731
Risultato operativo	1.445	3.467	3.299
Utile ante imposte	2.792	4.182	4.036
Utile netto Gruppo e terzi	1.773	3.002	2.993
Utile netto Fiat	1.203	2.417	2.417
Autofinanziamento (risultato netto Gruppo e terzi + ammortamenti)	6.246	8.103	7.765
Investimenti	4.681	4.643	4.451
Ricerca e sviluppo (spesa in conto economico)	2.447	2.257	2.172
Posizione finanziaria netta al 31.12	2.749	2.594	2.599
Patrimonio netto Gruppo e terzi	28.277	28.939	28.794
Patrimonio netto di competenza del Gruppo	25.168	25.564	25.564
Dipendenti al 31.12 (numero)	220.549	242.322	234.983
Saldo export-import società italiane del Gruppo	15.200	15.700	15.500

(*) Dati calcolati escludendo i valori relativi a Snia SpA

Il fatturato del Gruppo Fiat nel 1998

	in miliardi di lire	in miliardi di euro
Settori automobilistici	82.166	42.435
Altri settori	9.969	5.146
Diverse ed elisioni	(3.510)	(1.812)
Totale Gruppo	88.621	45.769

Le previsioni per il '99 e oltre

Mercato europeo	oltre 14 ml. di vetture vendute (+2-3%)
Mercato italiano	2.2-2,3 ml. di auto vendute
Investimenti 98-2002	10 ml. di euro (20% per iniziative internazionali)

Strategia aziendale

«Se si presenteranno occasioni favorevoli non ce le faremo sfuggire» (accordo Mitsubishi)

Nuovi modelli

19 (il 6° dei quali è la nuova Punto)

Produzione 2005-2010

4 milioni di veicoli

Dimissioni però che sono state respinte dal numero uno della Daimler-Chrysler, Juergen Schrempf. «Se con le mie dimissioni avessi potuto risparmiare danni alla mia azienda, mi sarebbero stati indifferenti gli svantaggi sul piano per-

sonale», ha detto Hubbert. E ha annunciato: «Tra poco verrà messa sul mercato una versione diesel della Smart, una versione con un consumo di tre litri per 100 chilometri con un costo inferiore ai 20 milioni».

Vitaliano D'Angerio

Ascesa e declino del metallo giallo: da tradizionale bene rifugio al crollo delle ultime settimane

Addio vecchio Klondike, finisce il mito dell'oro

Le banche centrali vendono le riserve: inizia un processo irreversibile

ROMA Se una macchina del tempo li trasportasse ai giorni nostri, i cercatori del Klondike resterebbero traumatizzati: le mitiche pepite gialle, quelle per le quali hanno sputato sangue e butato una vita, non sono così più preziose. Eppure è proprio vero: nella settimana appena trascorsa, l'oro ha toccato sui mercati internazionali il minimo di quotazione, scendendo a 250 dollari per oncia, il livello più basso da vent'anni.

Allora, eravamo nell'inverno 1979-80 il metallo giallo arrivò al top degli 800 dollari per oncia. Eravamo in piena crisi petrolifera, l'inflazione viaggiava tranquillamente sulle due cifre, il mondo viveva una drammatica fase di instabilità politica. L'oro, fedele al suo «mandato» tradizionale di bene rifugio, veleggiava sicuro riempiendo il forziere delle banche centrali e di quelle private che a ritmo incessante ricevevano gli ordini di acquisto di una clientela disperata per la continua svalutazione delle monete nazionali. Tre secoli fa era stato l'Inghilterra ad avviare la corsa all'oro. Le altre potenze di allora si accodiarono: Spagna e Portogallo, e poi tutti gli altri paesi più importanti, avviarono la colonizzazione del mondo alla ricerca dell'oro e con questo intento commisero le peggiori nefandezze. E così avanti per 300 anni.

Sul finire del secolo scorso, intanto, un altro metallo prezioso, l'argento, si demotizzò, perse cioè il suo valore di riferimento monetario. Brutto presagio per l'oro. Così avanti fino al 1971, con il lingotto giallo a costituire l'unico solido sistema per dare alle valute un punto di ancoraggio effettivo.

In quell'anno, gli Usa decisero di rompere gli accordi di Bretton Wood non rispet-

tando più l'impegno a cambiare la sua valuta in oro ad un prezzo di 35 dollari per oncia. Finisce il regime che vede l'oro come contravalore monetario di eccellenza.

Ma nella convenienza delle banche centrali e dei consumatori continuò per decenni ad avere il valore di bene da ultima spiaggia, il rifugio estremo contro le crisi valutarie e la povertà. Dall'80 in poi, il coordinamento finanziario internazionale e

la praticamente vinta lotta all'inflazione innescano un processo di lenta ma inesorabile flessione del metallo giallo. Mai si era arrivati però al flop di queste settimane. Ad accendere il segnale di spia è stata la decisione della Banca d'Inghilterra (ancora lei) di vendere sul mercato le sue riserve aurifere, ben 415 tonnellate delle 700 totali accumulate. La prima asta il 6 luglio, la seconda il prossimo 21 luglio:

E nelle miniere parte la rivolta

PRETORIA Minatori d'oro sudafricani in rivolta contro la vendita di riserve di metallo giallo da parte della Gran Bretagna, operazione che ha affondato il prezzo dei lingotti e messo a rischio migliaia di posti di lavoro. In 5.000 circa, appartenenti all'Unione nazionale dei minatori (Num) e alla Camera delle miniere, hanno sfilato davanti all'ambasciata britannica nei sobborghi di Pretoria cantando «Basta vendere oro Tony Blair» e mostrando cartelli con scritte dello stesso tenore. Una prolun-



gata fase di prezzi bassi renderebbe infatti il 40% circa delle produzioni d'oro sudafricano non redditizia, mettendo a rischio il posto di circa 100.000 minatori e lavoratori dell'indotto. «Quando si distrugge l'estrazione dell'oro in Sud

Africa, si distruggono milioni di vite», ha detto il presidente della Num, James Motlatsi, davanti all'ambasciata inglese protetta da un robusto contingente di polizia. «Diciamo alla Gran Bretagna che non può sottrarsi alle sue responsabilità sociali», ha aggiunto.

Cominciano a chiudere le miniere di alcuni paesi poveri (fra questi Mozambico e Zimbabwe) e di quelli più ricchi: in Sud Africa, tra i primi produttori del mondo, sono a rischio 80 mila posti di lavoro.

Nubi si addensano anche sull'altro grande produttore mondiale, l'Australia. E ciò perché non è più economicamente vantaggioso produrre i lingotti, quasi a prezzo di costo, 250 dollari per oncia. La demonizzazione dell'oro appare irreversibile, il suo valore è destinato a scendere ulteriormente. C'è solo una circostanza che lo riporterebbe in auge come bene rifugio: una crisi valutaria così grande da provocare uno sconvolgimento monetario che getterebbe il mondo in una situazione drammatica. Siamo sicuri che neanche i cercatori del Klondike ce la potrebbero augurare.

Giuliano Zoppis

Die Kärntner Sparkasse

CASSA di RISPARMIO della CARINZIA

La Vostra Banca per investimenti in Austria

ESEMPIO DI INVESTIMENTO IN SCellini/EURO

SPARINVEST FONDO BILANCIATO

PERFORMANCE DALL'1.1.'99 al 31.5.'99

19,3% ANNUO

Comunichiamo alla gentile Clientela che il segreto bancario in Austria è un diritto garantito dalla Costituzione.

L'Austria a Trieste

Nuova Rappresentanza in via Giustiniano 9 - Tel. 040/365098

Un consulente a disposizione per qualunque chiarimento

SU APPUNTAMENTO

prenotate la Vs. visita telefonando dal lunedì al venerdì ore 9 - 12.30

Le nostre rappresentanze in Italia:

UDINE - P.ta Marconi, 6 - Tel. 0432/25721
PORTOFONONE - Via Colonna, 2 - Tel. 0434/27030
TREVISO - Via Martiri della Libertà, 2 Tel. 0422/582667

Alta tensione tra le due Cine dopo che il Presidente dell'isola nazionalista ha ribadito il desiderio di piena indipendenza e dignità

Pechino minaccia la «ribelle» Taiwan

In allarme tutte le Forze armate comuniste: esercitazioni a Nanchino e dintorni

Rugova torna in Italia e cede il posto al «duro» Thaqi
Trionfale corteo in uniforme dell'Uck a Orahovac

ORAHOVAC Ibrahim Rugova è tornato in Italia, lasciando campo libero al leader dell'Uck (Esercito di Liberazione del Kosovo) Hashim Thaqi che ieri, in una prova di forza, è entrato trionfalmente a Orahovac alla testa di 300 miliziani in uniforme. Circa 3000 persone lo hanno accolto inneggiando al suo nome e all'Uck. Il locale comandante della Kfor ha autorizzato l'ingresso dell'Uck nella città per una cerimonia di commemorazione dei loro caduti negli scontri contro le forze serbe. Parlando delle vittime, Thaqi ha affermato «Voi siete l'essenza della guerra. Il vostro lavoro non è stato ancora compiuto. Dobbiamo essere più uniti che mai in vista dell'indipendenza del Kosovo e il mondo deve riconoscere il nostro diritto a tenere un referendum su tale punto». Per il leader Uck, «non c'è spazio qui a Orahovac per coloro che si sono macchiati le mani del sangue dei nostri fratelli e sorelle. Ma non consentiremo mai l'anarchia. Non vogliamo una città etnicamente pura. Dobbiamo creare condizioni per fare in modo che tutti i gruppi etnici qui possano convivere». Ad Orahovac molti serbi vi sono rimasti.

PECHINO Dalle minacce velate alle manovre militari, dai ruidi avvertimenti alle armi. Turbolenti venti di guerra spirano sulle coste Sud-Est della Cina.

Taiwan, la repubblica tornata a manifestare con insistenza il desiderio di piena indipendenza, è ormai nel mirino della «madre» Cina che ha mosso le sue pedine strategiche per spegnere il fuoco ribelle o addirittura tentare un'invasione dell'isola.

Secondo fonti filogovernative e alcuni giornali di Hong Kong, la mobilitazione avrebbe coinvolto tutte le Forze armate (batterie di missili sono già puntate sull'obiettivo) coinvolgendo oltre un centinaio di imbarcazioni civili.

Sembra anche che al comando militare provinciale e a quello urbano di Nanchino sia giunto l'ordine d'intraprendere manovre di addestramento estese all'intero territorio di competenza. I comuni cittadini che hanno assistito alle esercitazioni navali avrebbero cantato in coro: «Dobbiamo liberare Taiwan».

L'intento minatorio (si attenderebbe solo che il leader della Cina, Jiang Zemin, de-

cida tempi e modalità di attacco) è diretto soprattutto contro il presidente taiwanese Lee Teng-hui, che nove giorni fa dichiarò che Pechino doveva ormai adattarsi a trattare il suo Paese su basi di assoluta parità di Stati. Ma il sogno separatista si scontra con il dogma nazionalista e pan-cinese di Pechino. «Teng-hui ha commesso un peccato storico tentando di nascondere le sue velleità di separatismo dopo averle

ammantate da relazioni paritarie con la Cina - enfatizza un dispiaccio del governo cinese - ma nel puntare ad avvantaggiarsi dell'atteggiamento ostile degli Usa ha fatto male i suoi calcoli. I giochi separatistici di Teng-hui sono una clamorosa goffagine su cui non si può sorvolare». Secondo Pechino, il leader di Taiwan avrebbe confuso la Cina con la vecchia Germania divisa «ma è condannato al fallimento». Mentre la borsa di Taipei va sempre più giù, anche in Italia c'è chi ha lanciato l'allarme. Gustavo Selva, presidente dei deputati di An, ha rivolto un'interrogazione a D'Alema e al ministro degli Esteri Dini chiedendo l'attivazione di necessari canali diplomatici per evitare il conflitto tra le «due Cine».



La manifestazione si è svolta pacificamente senza repressione ma l'ondata di disordini ha causato la morte di una ragazza e 1400 arresti

so Khamenei e all'ex presidente Rafsanjani, personaggio ritenuto ancora molto influente. Non è chiaro se e quando avranno luogo questi fatti a faccia. Nel frattempo i contestatori hanno inviato una lettera al capo della polizia, invitandolo a dimettersi «per evitare ulteriori danni all'intero sistema - dicono -, per rispetto nei confronti dei familiari delle vittime e per i sentimenti feriti della nazione iraniana».

Sempre secondo il coordinamento degli studenti, durante gli scontri di inizio settimana con la polizia e i militanti islamici, sarebbe stata uccisa una ragazza e ben 1.400 persone sarebbero state arrestate. Alcune sarebbero state successivamente rilasciate; altre rischiano il processo e perfino la condanna a morte per attività controrivoluzionarie ma di parecchie decine si sono perse le tracce. Ne parenti, né amici sono riusciti a sapere dove siano state portate e si teme per la loro incolumità.

I dimostranti ascoltano i consigli del leader moderato Khatami

Iran, solo un sit-in degli studenti

Evitato lo scontro coi pasdaran

TEHERAN Gli studenti hanno saggiamente evitato lo scontro. Al termine di cinque giorni di manifestazioni ed incidenti, gli universitari di Teheran avevano annunciato una pausa di riflessione, fissando la ripresa delle proteste con un sit-in da tenersi ieri all'interno del campus che è stato teatro la scorsa settimana di una dura e sanguinosa aggressione da parte delle forze di sicurezza.

La dimostrazione si è svolta lontano dalle pubbliche piazze ed in modo assolutamente pacifico, malgrado qualche provocazione da parte dei sostenitori dell'ala più conservatrice del regime clericale iraniano e la paura che, lontano dagli occhi del pubblico, la repressione potesse essere ancora più violenta che nei giorni precedenti.

L'imponente dispiegamento di uomini ordinato dal regime, il quale ha fatto ricorso a migliaia di «pasdaran», vale a dire i guardiani della rivoluzione, e di

miliziani in borghese per controllare ogni assembramento sospetto, ha scoraggiato qualunque impennata della contestazione. Il ministro dell'Interno Abdolvahed Moussavi Lari aveva chiarito che non ci sarebbe stata alcuna tolleranza e, seguendo i consigli del pre-

sidente moderato Mohammad Khatami, i giovani non hanno sfidato i divieti, per non fornire altre giustificazioni alla macchina repressiva che fa capo alla suprema guida spirituale, l'ayatollah Ali Khamenei.

Con un fax spedito alla sede dell'Associated Press

negli Emirati arabi uniti, il Consiglio degli studenti iraniani ha reso noto che ogni nuova manifestazione è stata rinviata in attesa di un

incontro tra una delegazione di universitari e il capo dello Stato. La richiesta di un colloquio chiarificatore è stata fatta anche allo stes-

Barak e Clinton: «In 15 mesi otterremo la pace in Medio Oriente»

WASHINGTON Ehud Barak è deciso ad affrontare in modo globale la questione della pace in Medio Oriente e ha trovato una buona sponda in Bill Clinton. I due statisti, secondo la radio israeliana, si sarebbero infatti impegnati a portare a compimento i negoziati regionali nei prossimi 15 mesi. L'obiettivo appare molto ambizioso, considerando che entro tale scadenza si pensa di giungere a un accordo definitivo non solo con i palestinesi ma anche con libanesi e siriani, con i quali sono in piedi contenziosi non meno difficili da risolvere. Da Damasco giungono vaghi segnali di disponibilità ma trovare una soluzione per le questioni legate all'occupazione israeliana delle Altur del Golan e della cosiddetta Fascia di sicurezza nel Libano meridionale è una missione da far tremare i polsi.

La sfida, comunque, è lanciata. Dagli Stati Uniti, dove si trova in visita ufficiale, il neo premier dello Stato ebraico ha voluto rassicurare anche al telefono il presi-

dente dell'Autorità nazionale palestinese Yasser Arafat: ha garantito la propria volontà di dare attuazione agli accordi di Wye Plantation, sottoscritti dal predecessore Netanyahu nell'ottobre scorso ma subito congelati. I tempi, tuttavia, potrebbero non essere brevissimi.

A guastare in parte il ritrovato clima di fiducia e collaborazione fra israeliani e palestinesi è intervenuta intanto la mezza polemica sul ruolo che gli Usa dovranno avere nel processo di pace. Barak ritiene che Washington non dovrebbe pretendere di essere l'arbitro del negoziato e il segretario di Stato Albright sembra essersi subito adeguato. Al termine di un incontro con l'ospite mediorientale, infatti, ha spiegato che d'ora in avanti si limiterà ad intervenire quando e come vorranno le parti. Questa posizione ha suscitato subito perplessità fra i palestinesi, i quali guardano con terrore ad un disimpegno anche parziale dell'America, ritenuta l'unica, vera garante dell'applicazione degli accordi.

DAL MONDO

La benzina non rincarerà fino a giugno

Ecuador: dopo l'accordo con sindacati e indios rientra la paura del golpe

QUITO Il governo dell'Ecuador ha trovato un accordo con sindacati e organizzazioni degli indios disinnescando una crisi sociale che venerdì aveva fatto circolare voci di golpe. Il presidente Jamil Mahuad ha revocato lo stato d'emergenza. I negoziati sono finiti ieri mattina alle 5 locali e subito dopo il presidente ha revocato l'emergenza e l'atto di mobilitazione delle Forze armate accettando anche l'amnistia decretata venerdì dal parlamento per gli oltre 500 scioperanti arrestati dall'inizio delle proteste, il 5 luglio. In base all'accordo il blocco del prezzo della benzina e del gas sarà prolungato fino al 30 giugno del 2000.

Mangimi alla diossina in tre Land tedesche
ma i tassi non costituiscono un pericolo

BONN Le analisi di laboratorio hanno confermato la contaminazione con diossina di mangimi animali prodotti in tre Land tedesche: Baviera, Renania Nord-Westfalia e Baden Württemberg. Lo hanno confermato ieri i responsabili dell'Agricoltura dei tre land. La contaminazione è stata causata da una lavorazione dei mangimi con argilla importata dalla Renania Palatinato. Secondo gli esperti, comunque, i livelli di diossina riscontrati sono così bassi che non comportano alcun rischio per la salute. A scopo cautelativo saranno ritirati i sei tipi di mangimi.

Belfast: quattro nazionalisti protestanti arrestati
dopo la scoperta di un autentico arsenale segreto

BELFAST Sono quattro le persone arrestate l'altra notte in Pine Way, strada di un quartiere protestante all'estremità Sud di Belfast, dopo che durante una perquisizione la polizia aveva trovato nella loro abitazione un autentico arsenale clandestino. La perquisizione rientrava in una più ampia operazione di controllo degli ambienti lealisti oltranzisti. Nell'arsenale sono stati confiscati tra l'altro una mitraglietta, tre pistole, un tubo esplosivo e un detonatore oltre a materiale per fabbricare ordigni rudimentali. In una casa adiacente sono stati poi rinvenuti manganelli, mazze da baseball, passamontagna e uniformi.

In Indonesia violenze religiose anche nelle Molucche
Sei persone perdono la vita: la polizia manda rinforzi

GIAKARTA Almeno sei persone, tra cui un poliziotto, hanno perso la vita negli scontri verificatisi negli ultimi due giorni tra esponenti della comunità musulmana e esponenti della comunità cattolica dell'isola di Saparua, nell'arcipelago delle Molucche. Secondo il capo della polizia locale, Sugis Saman, tre persone, tra cui l'agente Esau Huwae, sono state uccise giovedì e altre tre sono state ammazzate venerdì negli scontri scoppiati dopo la distruzione di una piantagione. Circa un centinaio di uomini, inviati dalla capitale Ambon, sono giunti sull'isola di Saparua per mantenere l'ordine.

Militari turchi all'offensiva in Kurdistan
Otto ribelli caduti e una ventina catturati

ANKARA I soldati turchi hanno ucciso otto ribelli curdi durante scontri verificatisi nella provincia meridionale di Sirkak. Secondo l'agenzia Anadolu, l'esercito ha lanciato un'operazione contro gli indipendentisti dopo che un ufficiale e alcuni soldati erano stati uccisi nel corso della settimana nella provincia di Hakkari. I militari hanno anche catturato altri otto ribelli curdi durante i combattimenti. Tredici indipendentisti erano stati invece fermati a Kocaeli, vicino a Istanbul, venerdì. Erano in possesso di armi e di materiale per costruire bombe.

IL PICCOLO

TUTTOSPORT

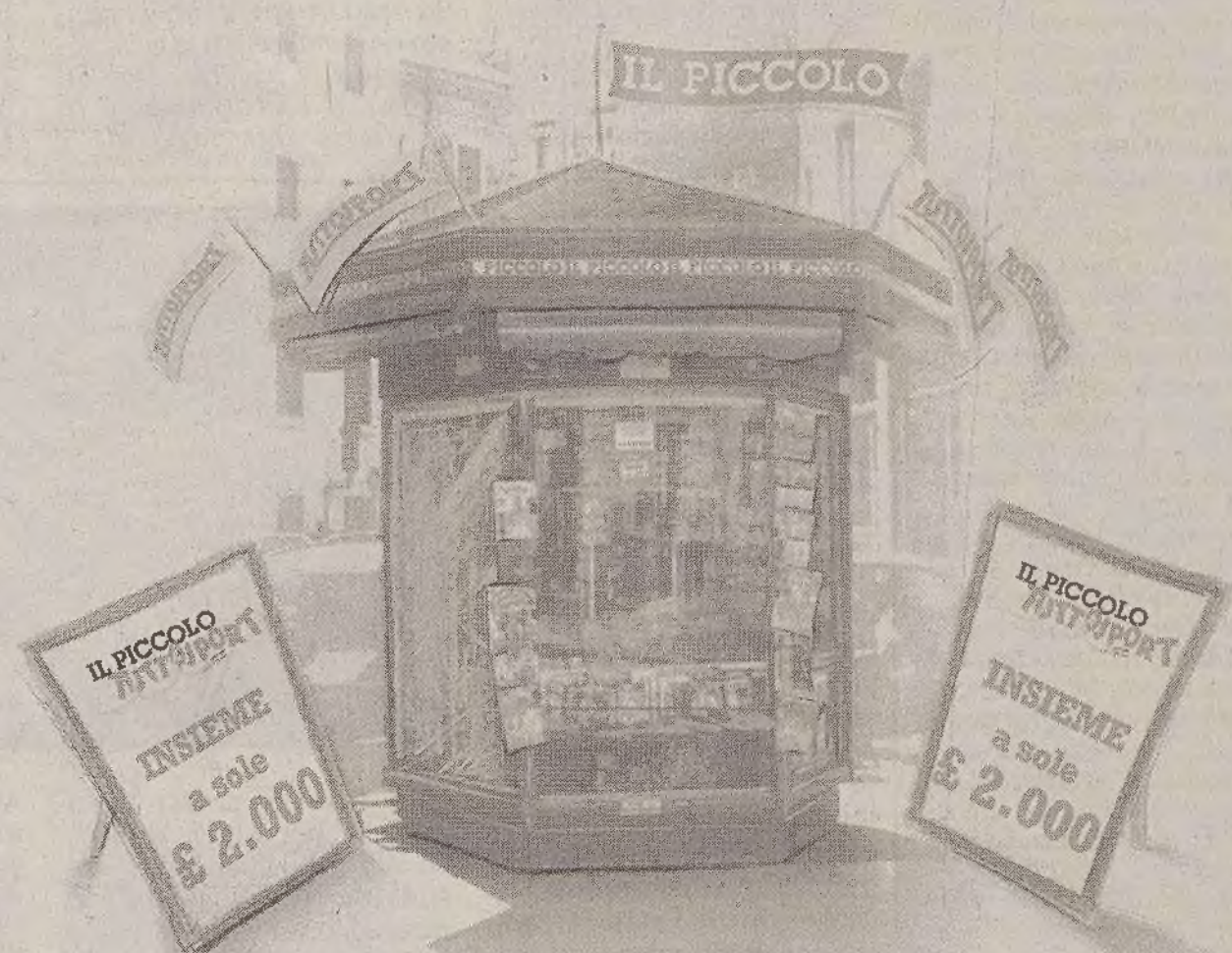
Tutto sull'informazione che desideri
dal mondo dalla regione e dalla tua città

e... **TUTTO** quanto puoi desiderare
per gustare in ogni senso lo **SPORT**

CONTINUA OGNI GIORNO

insieme in edicola a sole

L. 2.000



Sta per concludersi nel peggiore dei modi la vita dell'ex armatrice «Jugolinija»: «buco» da 170 milioni di dollari

«Croatia Line» ormai all'eutanasia

Irritante silenzio dei dirigenti - Quasi alla fame gli equipaggi delle navi sequestrate

A Capodistria la scena di uno spettacolo teatrale in piazza allarma i passanti

Arriva la polizia ma la lite era finta

CAPODISTRIA Episodio davvero inconsueto giovedì sera nel centro storico di Capodistria. Durante lo svolgimento di una delle rappresentazioni del 6.º Festival estivo del Litorale, gli abitanti di alcuni condomini, assieme a diversi passanti, allarmati dai toni drammatici degli attori che eseguivano lo spettacolo, pensando che si trattasse di una violenta colluttazione hanno fatto intervenire la polizia per sedare il presunto litigio. Alla fine, fortunatamente, si sono accorti che si trattava solo di finzione teatrale.

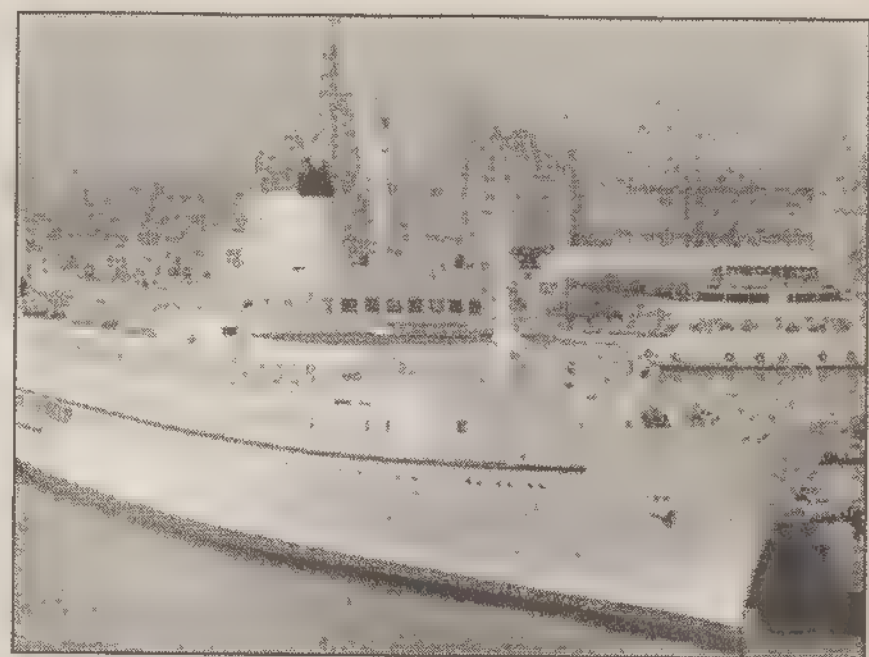
Concluso lo spettacolo, passanti e abitanti impauriti, poliziotti, attori e regista, hanno fatto assieme una grande risata smagazzinando l'insolito aneddoto. Giovedì sera l'ottima compagnia teatrale

«Koreodrama» di Lubiana nel nucleo storico ha presentato il «Delitto sull'isola delle capre» del drammaturgo italiano Ugo Betti. Si tratta di un'opera altamente drammatica, incentrata sui problemi della solitudine e della vecchiaia. Nelle fasi finali, spettatori e protagonisti sono rimasti esterrefatti all'arrivo di una pattuglia della polizia. Alla fine, comunque, sono stati chiariti i dettagli del bizzarro alterco. Il regista dello spettacolo, Damir Zlatar Frey, ha dichiarato che l'insolito intervento della cittadinanza e dei tutori dell'ordine ha rappresentato sostanzialmente un ottimo complimento per tutta la compagnia, la quale si è completamente immedesimata nei ruoli raggiungendo i massimi effetti.

FIUME Eutanasia di un'armatrice: la fiamma «Croatia Line» (ex Jugolinija, nella foto una sua unità) è da ritenersi ormai clinicamente defunta, anche se il vertice aziendale e l'azionista di maggioranza, il Fondo statale alle privatizzazioni, continuano a mantenere il silenzio pure sull'ultimo atto del naufragio. L'esistenza della compagnia con sede a Palazzo Rinaldi è ormai puramente formale e nei prossimi giorni il provvedimento di sequestro potrebbe bloccare nel primo porto in cui faranno scalo anche le 7-9 unità ancora in navigazione. Secondo calcoli approssimativi, non confermati né smentiti dalla direzione «Croatia Line», il «buco» della compagnia sarebbe di

170 milioni di dollari. Una cifra tutto sommato neanche spropositata in rapporto a quello che è, o è stato, il patrimonio dell'azienda. Anche da qui lo sconcerto per l'ostinato silenzio del management della compagnia. Non meno sconcertante, e sicuramente più carico di responsabilità, è il comportamento del Fondo di Stato alle privatizzazioni («azionista di riferimento» della «Croatia Line»), che finora ha ignorato tutte le richieste d'intervento, financo quelle del Ministero dei trasporti. Il titolare del dicastero, il fiammista Luzavec, sembra avesse perfino concordato un intervento con il premier Matesa. Al che il direttore del Fondo non si è quasi neppure degnato di ri-

spondere. Ciò che ha indotto il responsabile del Dipartimento marineria del ministero, cap. Babic, a esimersi polemicamente da qualsiasi responsabilità, mentre invece ieri a Fiume a lanciare un disperato SOS sono stati gli ispettori di bordo della compagnia: hanno riversato pesantissime responsabilità sul direttore generale Dario Vukic, accusato di essersi prestato al gioco di coloro che, evidentemente, puntano allo sfascio del poco che resta. Dopo le dimissioni, intanto, Vukic (che fu anche a capo della sezione fiammista del partito al potere, l'Hdz) è passato ad altro incarico: quello di segretario di Stato al Turismo, nonostante che con l'industria dell'ospitalità non avesse mai avuto a che fare. Dagli



ispettori un grido d'allarme per la sorte degli equipaggi sulle navi sotto sequestro all'estero (a Valparaiso, Panama, Durban, New Orleans): mercantili sui quali le razioni di viveri sono ai minimi termini e si patisce letteralmente la fame e dove pure l'acqua potabile viene cennellinata. Altri mercantili sono invece sequestrati a Fiume e Lussinpiccolo. Stessa sorte si prospetta per quelli nei porti dalmati. Alcune unità sono addirittura prive di collegamento radio e perlomeno una è stata già battuta all'asta. Sul piano salariale basti dire che solo

nei giorni scorsi ai dipendenti della sede centrale a Fiume sono stati versati gli stipendi di gennaio, ridotti del 33%. Financo drammatica è però la situazione degli equipaggi bloccati all'estero, senza stipendio da mesi, privi di tutela sanitaria. A un radiotelegrafista che dopo quattro mesi ha potuto lasciare la nave bloccata a Valparaiso, una volta a Fiume è stato perfino negato l'accesso alla sede centrale dell'armatrice: al personale di sorveglianza a Palazzo Rinaldi è stato ordinato di bloccarlo nell'atrio e impedirgli di salire in Direzione.

Il curatore della Banca Triglav avrebbe chiesto il fallimento della spa locale Marininvest

Isola, in crisi i gestori della darsena

L'istituto vuole farsi tornare i 10 milioni di marchi di debiti

Ma l'elenco dei creditori della società isolana istriana è ben più lungo: la «Istra Benz», interessata a una quota della ditta, ora congela ogni decisione

ISOLA D'ISTRIA Nubi sempre più minacciose sembrano addensarsi sulla darsena d'Isola d'Istria. In questi giorni, infatti, una nuova tegola si è abbattuta sull'azienda che gestisce il locale porticciolo nautico. A conclusione di un'operazione finanziaria che ha impiegato per diversi mesi un vero pool di esperti, il curatore fallimentare della Banca commerciale Triglav, Andrej Tos, avrebbe proposto al Tribunale circondariale di Capodistria di avviare al più presto il processo fallimentare nei confronti della spa isolana Marininvest. Stando al responso degli addetti ai lavori chiamati al capezzale della Marininvest, i risultati delle perizie finanziarie sarebbero catastrofici.

Tra l'altro il pool di revisori avrebbe constatato che le pendenze finanziarie totali della Marininvest rag-

giungerebbero la cospicua cifra di 25 milioni di marchi. Tra l'altro Andrej Tos fa presente che al più presto i dirigenti della Marininvest dovranno saldare alla Banca commerciale Triglav, finita in bancarotta, un debito di 10 milioni di marchi. Ma i guai per la Marininvest non finiscono qui. I periti finanziari chiamati in causa avrebbero ancora constatato che la Marininvest deve altri 5 milioni di marchi alle imprese capodistriane Stavbenik, Imp e Hidro. E l'elenco dei creditori della Marininvest sembra allungarsi ancora. I responsabili dell'azienda isolana dovranno corrispondere altri 10 milioni di marchi allo speciale Fondo statale per lo sviluppo economico della Slovenia e altri 10 all'impresa edile Kraski Zidar di Sesana per la costruzione del complesso turistico-alberghiero Amphora, in costru-



zione nella darsena isolana. Infine è trapelata la notizia che la Marininvest dovrebbe saldare ancora un debito di 3 milioni di marchi alla locale municipalità per l'acquisto di un terreno di 33 mila metri quadri. Di recente alla travagliata situazione finanziaria della Marininvest si era interessata la dirigenza della società petrolifera capodistriana Istra Benz. In un primo momen-

to i responsabili della grossa holding sembravano propensi ad acquisire il pacchetto di maggioranza della darsena isolana. Ora, apprese le nuove notizie, i responsabili della Istra Benz hanno deciso di congelare ogni decisione in merito, attendendo gli sviluppi dell'ultima vertenza intentata dal curatore fallimentare della Banca commerciale Triglav nei confronti della Marininvest.

Il 24 luglio la manifestazione che si rinnova dal 1892

A Rogaska l'estate si festeggia con il Ballo d'élite di Annina

LUBIANA Viva attesa anche quest'anno per la manifestazione: il «Ballo d'élite di Annina», in programma il 24 luglio nel Salone dei cristalli del più antico impianto ricettivo di Rogaska Slatina, lo «Zdravilski dom». A disposizione 130 posti, per la metà già prenotati da ospiti sloveni, italiani e austriaci, e per gli intervenuti, per lo più in coppia, sono d'obbligo gli abiti rigorosamente da sera (cravatta a farfalla per gli uomini).

È uno degli appuntamenti più importanti e selettivi nel suo genere in Slovenia, che si rinnova puntualmente ogni anno nel mese di luglio nella nota stazione di cura e di villeggiatura della Stiria slovena nel 1892, con un'interruzione dopo la Seconda guerra mondiale sino al 1992. Della trentina di manifestazioni in cartellone nell'ambito della tradizionale rassegna: «L'estate musicale di Rogaska» che si articola dal 21 giugno al 23 settembre è quella di maggior richiamo che se-

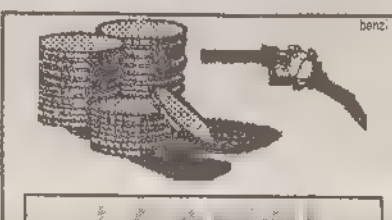
gna anche l'apice della stagione estiva (quest'anno la situazione è piuttosto critica) nella cittadina che non si distingue solo come luogo di cura, ma anche per la ricca offerta sportivo-ricreativa e di intrattenimento. Ha preso il nome della san-

ta protettrice, Sant'Anna, e introdotta nel 19.º secolo, quando Rogaska divenne una vera e propria stazione di villeggiatura mondiale dove si ritrovavano appartenenti a nobili famiglie, quali Asburgo, Bonaparte, Borbone, Dalla Grazie e Furstenberg, artisti come Franz List, finanzieri parigini e altri.

Il programma, con la cena di gala (prezzo 19 mila talleri a persona), avrà inizio alle 20 e sarà sostenuto dall'orchestra «Musica camerata» di Rogaska (interprete ogni giorno, eccetto il lunedì, dalle 10 alle 11.45 e dalle 17 alle 18.45 di concerti nel padiglione Tempel, nel curato e centrale parco della stazione) diretto da Petra Arlati e dai solisti del corpo di ballo dell'Opera di Maribor: Marina Krasnova-Surina e Slavko Stoleski, nonché dal soprano Andreja Zakonisek, dal tenore Marjan Trecek e dalle arpie Mojca Zlobko e Ute Jurgwirth. L'intero ricavato della serata sarà devoluto per il rinnovo della scuola nell'abitato di Soca.

Metà del personale Inde, l'azienda che impiega invalidi ha i conti in rosso: cassa integrazione

CAPODISTRIA Sembrano ormai decise le sorti dell'impresa artigianale capodistriana Inde, da tempo in gravi difficoltà economiche, che occupa 130 dipendenti, dei quali circa la metà invalidi. Dopo quasi cinque mesi d'agonia, il Tribunale economico di Capodistria ha deciso di avviare lo speciale procedimento d'amministrazione finanziaria coatta per evitare il completo fallimento dell'impresa. L'ultimo bilancio finanziario denuncia perdite di gestione pari a quasi 200 milioni di talleri (circa due miliardi di lire). Alla prima udienza, una trentina di creditori hanno dato la loro disponibilità a dilazionare da tre a cinque anni le loro richieste finanziarie. Si tratta per di più di crediti per l'acquisto di materie prime e semilavorati per una novantina di milioni di talleri (circa un miliardo di lire). Un'altra cinquantina di milioni di talleri verranno invece trasformati in quote di capitale aziendale da alcune istituzioni bancarie slovene. Sessantatré dei 130 dipendenti verranno posti in cassa integrazione.



SLOVENIA	
Tallero 1,00 =	9,88 Lire*
Tallero 1,00 =	0,0051 Euro*
CROAZIA	
Kuna 1,00 =	254,91 Lire
Kuna 1,00 =	0,1317 Euro
SLOVENIA	
Tallero 119,80 =	1.243,43 Lire/
CROAZIA	
Kuna 4,53 =	1.154,76 Lire/
SLOVENIA	
Tallero 108,60 =	1.106,46 Lire/
CROAZIA	
Kuna 4,15 =	1.057,89 Lire/

(* Dati forniti dalla Banca Koper d.d. di Capodistria)



Mica male, come inizio di stagione. Guardate un po' qui sotto. Non a sinistra, qui sotto. Fiat ha preparato per voi una festa indimenticabile. Non lasciatevi sfuggire l'opportunità. La signorina a sinistra? Beh, potreste sempre incontrarla. E se dovesse succedere, meglio al volante di una Fiat nuova, no?

Ad esempio, se avete un usato che vale zero, potete avere:

Fiat Seicento Young da

L. 10.900.000*

Fiat Punto Sole 55 3P a

L. 14.250.000*

Fiat Palio Weekend TD a

L. 19.500.000*

*Prezzo chiavi in mano esclusa I.P.T.



L'offerta è valida fino al 31 luglio.

È UN'INIZIATIVA DELLE CONCESSIONARIE FIAT DEL VENETO E DEL FRIULI VENEZIA GIULIA



Classico «cambio» del 15 luglio per i turisti - Prese di mira la A23 e la A4, controlli potenziati

Traffico, assalto all'autostrada

Code e rallentamenti a Palmanova, Latisana e a Ugovizza

IN BREVE

Fs, lavori sulla Udine-Tarvisio treni sostituiti dagli autobus

TRIESTE Le Ferrovie dello Stato comunicano in una nota che per lavori di potenziamento della tratta Udine-Tarvisio oggi, domenica 18 luglio, sarà interrotta la circolazione tra Udine e Pontebba dalle 6.50 alle 18.10 e tra Pontebba e Tarvisio dalle 6.50 alle 12.30. A causa dell'interruzione gli Eurocity 30 e 31 Romulus (Roma-Vienna e viceversa) saranno soppressi tra Udine e Pontebba e sostituiti con autocorse. Corse sostitutive inoltre saranno istituite tra Udine e Tarvisio per la soppressione, in quella tratta, dell'Espresso 232 Gondoliera. Tutti i treni regionali circolanti nella tratta Udine-Tarvisio saranno sostituiti con autocorse.

Le Ferrovie nella nota si scusano per i disagi e invitano i viaggiatori a prestare attenzione agli annunci preavvisandoli che visti i disagi e i trasbordi si potrebbero anche verificare dei ritardi.

I Democratici di sinistra riflettono sulle elezioni: domani direzione a Ronchi con Pietro Folena

RONCHI DEI LEGIONARI Per avviare anche in regione una discussione dopo i risultati elettorali i Democratici di sinistra rispetto a quello che viene definito un «passaggio difficile nello sviluppo dell'azione riformatrice e di governo del centro sinistra» organizzano per domani 19 luglio alle 15.30 nella sala dell'Aeroporto di Ronchi dei Legionari una riunione della direzione regionale dei Ds.

A tale appuntamento parteciperà anche l'onorevole Pietro Folena, coordinatore della segreteria nazionale.

Nuovo presidente dell'Associazione Giudici di pace: è Milocco di Udine, vice Pandolfelli ed Ermisino

UDINE Claudio Milocco di Udine è stato confermato all'unanimità dal neo Consiglio direttivo presidente dell'Associazione nazionale dei giudici di pace del Friuli-Venezia Giulia, recentemente rinnovato per il triennio 1999-2002. Vice Francesco Pandolfelli di Trieste e Leonardo Ermisino di Monfalcone. Fanno parte poi del direttivo regionale i consiglieri Giuseppe Garano e Umberto Ercolani di Trieste, Giuseppe Manfredi e Guglielmo Montineri di Udine, Raffaele Vairo e Flora Bianchi di Pordenone.

PALMANOVA Auto «a passo d'uomo», via vai di code forzate ma composte, controlli rafforzati. Scene di mezza estate sulle arterie stradali della nostra regione con le autostrade monopolizzate dai turisti. E con la prova generale della nuova normativa sulla sicurezza che da ieri vede due autovelox in più e un potenziamento delle pattuglie.

Il tam tam delle vacanze e dei rientri si è proposto ieri puntuale lungo l'A4 e l'A23, le assi di collegamento con le principali località balneari, nonché ai valichi di Rabuiese e Ugovizza battezzando il «sabato del cambio». Il traffico in arrivo «appaia» a quello in partenza ha così occupato l'autostrada fin dalle primissime ore del mattino, appro-

fittando della minore calura, per ritrarsi all'altezza dello snodo di Palmanova, del tratto San Giorgio di Nogaro-Latisana e del casello di Latisana, fino al pomeriggio.

L'A4 insomma è stata appannaggio degli stranieri che già dalla nottata procedevano a ondate attraverso i confini. E dalle 6 di ieri mattina la nuova «fase critica» con rallentamenti oscillanti tra i 3 e i 6 chilometri all'intersezione dell'A23 con l'A4, in direzione Palmanova, riprodotti al casello di Latisana con incollamenti di almeno 3 chilometri. Al valico di Ugovizza, un chilometro di coda, in entrata e uscita dallo Stato; file anche a Rabuiese. L'afflusso veicolare si è mantenuto ai livelli di at-

tenzione (maggiore il movimento verso le località balneari) ma sempre permettendo uno smaltimento regolare delle code, grazie anche all'assenza di incidenti.

E stamane nuovo round, questa volta affidato per lo più ai pendolari. Sicché ancora rallentamenti ai caselli di Palmanova e Latisana (qui possibili le code di uscita dal casello con la rituale «invasione» del piazzale) per ultimare gli spostamenti verso le spiagge. Traffico prevalentemente a carattere locale, come confermava ieri il bollettino delle Autovie Venete anticipandone i ritmi: assembramenti di primo mattino e poi di nuovo flussi veicolari «a passo d'uomo» nel tardo pomeriggio e in serata per il rientro.



Code e rallentamenti per il gran traffico ieri al casello di Latisana (Foto Antepima)

Tragedia sfiorata ieri pomeriggio in località Punta Spin a due passi da Grado: la piccola, portata con l'elicottero a Trieste al Burlo Garofolo è di Gorizia

Bimba rischia di annegare nella piscina del Lido del Carabiniere



Un'immagine dei soccorsi all'opera a Punta Spin a Grado

GRADO Tragedia sfiorata ieri pomeriggio nella piscina del Lido del Carabiniere, in località Punta Spin, a Grado. Una bambina di nemmeno sei anni ha rischiato di affogare dopo essersi tuffata, sfuggendo per un attimo alla sorveglianza dei parenti e dei bagnini. L'allarme è scattato alle 16.15: la piccola, residente a Gorizia ma in vacanza sull'isola, ospite della struttura balneare riservata all'Arma, ha iniziato ad annaspere nel mezzo della piscina e, spaventata,

prima di essere afferrata e trascinata sul bordo ha «respirato» a pieni polmoni l'acqua, perdendo momentaneamente conoscenza.

Mentre i sanitari dello stabilimento tentavano una prima manovra di rianimazione, al Lido del Carabiniere sono piombati i vigili del fuoco, un'ambulanza della Sogit e, poco dopo, un elicottero del

118, che è atterrato in uno spiazzo vicino.

La bambina è stata caricata sul velivolo e trasportata d'urgenza all'ospedale infantile «Burlo Garofolo», dove è giunta in piena sindrome da annegamento.

La sua vita non dovrebbe essere in pericolo, ma la prognosi in serata era riservata. Da ricordare che un analogo episodio si è ve-

rificato venerdì in una piscina di Lignano: in quel caso un bambino di cinque anni di Camino al Tagliamento, avvistato sul fondo della vasca ormai svenuto, è stato salvato da una bagnina.

Sempre venerdì, un bimbo austriaco di otto mesi in vacanza a Grado con i genitori ha dovuto essere portato all'ospedale di Udine dopo aver subito ustioni di primo e secondo grado all'addome a causa di una pentola d'acqua bollente rovesciata senza volere dalla madre.

Mobilitazione nazionale con il concorso «I buoni della strada»

Oltre 150 mila animali domestici sono «a rischio di abbandono»

TRIESTE Mobilitazione sui fronti più autorevoli contro l'abbandono degli animali domestici: il Comune di Trieste ha bandito il quindicesimo concorso nazionale «I buoni della strada» per premiare chi salverà una di queste vittime dell'estate, l'Acì aderito alla campagna della Lega antiviolenza per combattere questo crudele fenomeno dei mesi del sole. I 105 club Acì e le 1500 delegazioni stanno esponendo la locandina della Lav che riproduce gli occhi di un cane abbandonato e l'appello «Denunciate di avere una coscienza. Denunciate chi lo ha abbandonato». Tutti i cittadini hanno il dovere morale di rivolgersi alle forze dell'ordine per maltrattamento o abbandono di bestiole, reati puniti dal Codice penale sino a 10 milioni. La malvagità ha il suo prezzo. Quest'estate circa 150 mila tra cani e gatti corrono il rischio di ritrovarsi su una strada e buona parte mori-

rà per incidenti, di stenti o verrà usata per quella barbara pratica che è il combattimento tra cani, sui quali si fanno scommesse e la crudeltà è aggravata dal fatto che si tratta di un gioco d'azzardo. L'Acì si è impegnato a fondo per divulgare la cultura del rispetto per gli animali, tenendo anche conto che i deprecabili abbandoni, specie di cani, rappresentano una grave minaccia per la sicurezza della strada. In una decina di anni oltre mille persone hanno perso la vita causa sventurati cani vaganti sulle autostrade. Chi ha soltanto un briciolo di cuore si indigna per questa vergogna nazionale e la riprovazione della maggioranza è provata dal significativo rilievo che la grande stampa nazionale ha voluto conferire al concorso del Comune di Trieste. Quotidiani e rotocalchi hanno elogiato l'iniziativa che suona come un messaggio di pietà e di civismo per tutti i cittadini. Chi vede qualcuno che ab-

bandona una bestiola lo denuncia senza ripensamenti e chi salverà una di queste vittime delle vacanze segnalerà il proprio gesto al municipio di Trieste, piazza Unità d'Italia 4, c.p. 34121, indicando sulla busta Concorso nazionale «I buoni della strada». Hanno già scritto una decina di persone. Una giuria, presieduta da sempre dall'astrofisico Margherita Hack, valuterà tutti gli episodi e con la scienza ci saranno Antonio De Nicolò, consigliere alla Corte d'appello di Venezia, l'avvocato Franco Bruno, Saverio Paffumi, vicedirettore di «Quattrozampe», don Ugo Bastiani, parroco di San Francesco a Borgo San Mauro di Sistiana, l'assessore comunale Mauro Tommasini, il veterinario-scrittore Alessandro Paronuzzi e Massimo Gobessi, delegato regionale della Lega antiviolenza nazionale. I premiati saranno festeggiati il 2 ottobre nell'aula del Consiglio comunale.

Miranda Rotteri

Contributo di 3 miliardi dal ministero dei Trasporti più un miliardo e 600 milioni per un altro intervento a ottobre

Aeroporto: al via i lavori di ampliamento

Nuove piazzole di sosta per i velivoli e passaggi coperti sino ai parcheggi

Inaugurato il Mittelfest: «Sfida culturale e turistica»

CIVIDALE Mittelfest come manifestazione che unisce l'Europa della cultura, che agli effetti culturali unisce quelli turistici ed economici. Su questi concetti si è sviluppata ieri l'inaugurazione ufficiale dell'ottava edizione di Mittelfest, che fino al 25 luglio porterà a Cividale il meglio dello spettacolo mitteleuropeo nello sviluppo del tema «Partire, tornare. La via dell'ambra», un tema che continuerà nel 2000 e nel 2001 con le vie della seta e del sale.

La Regione era rappresentata dall'assessore regionale alla cultura Franco Franzutti, presenti molte altre autorità e rappresentanti delle nazioni aderenti all'iniziativa centro europea. Per il presidente dell'associazione Mittelfest, Giovanni Pelizzo, il festival «propone messaggi nel nome della cultura, in un'area geografica dove esistono dei paesi forse arretrati economicamente ma ricchi di storia e di cultura».

Per Bruno Mollicone, vicesindaco di Cividale, la città è ben lieta di ospitare il festival e l'unione tra la città stessa e Mittelfest diviene sempre più stretta.

Secondo Franzutti quella di Mittelfest è «una sfida a dar vita a una manifestazione che coinvolge espressioni culturali originali di vari paesi. È un'impresa ambiziosa e qualificante per il Friuli-Venezia Giulia e tesa a valorizzare i rapporti internazionali di questa regione. Insomma un'occasione non solo di spettacolo, ma anche di un lavoro comune fra paesi dell'Ince».

RONCHI DEI LEGIONARI Scatteranno con ogni probabilità nel prossimo mese di novembre i lavori di ampliamento dei piazzali di sosta degli aeromobili all'aeroporto regionale di Ronchi dei Legionari. L'avvio di quest'importante ed atteso intervento si renderà possibile grazie alla concessione di un contributo di 3 miliardi di lire comunicato nei giorni scorsi dal Ministero dei trasporti al Consorzio per l'aeroporto Friuli-Venezia Giulia, socio di maggioranza della Spa aeroportuale che ha gestito gli ultimi lavori di ammodernamento ed ampliamento dello scalo ronchese. E proprio la tenacia e la volontà degli amministratori consorziali sono state ora premiate con quest'imponente finanziamento statale, contenuto nel più ampio «pacchetto» di interventi per il Giubileo del 2000 e che darà modo, a Ronchi dei Legionari, di offrire una risposta definitiva alla domanda di spazi

per la movimentazione di aeromobili in caso di necessità o di un auspicato aumento dei traffici. La nuova area avrà una superficie di 25 mila metri quadrati e potrà accogliere altri sei aerei di grandi dimensioni. Con quest'ulteriore intervento, poi, il Consorzio aggraverà un altro tassello al proprio programma di ammodernamento dello scalo. «Sono soddisfatto - ha commentato il presidente dell'ente consorziale, Renzo Codarin - e proprio in quest'importante momento desidero esprimere il mio apprezzamento per il lavoro svolto dal mio predecessore, Giacomo Boruso e al suo vicepresidente, Piergiorgio Zannese, che, a loro tempo, avevano portato avanti con tenacia questa richiesta trovando in monsignor Libero Andreatta, responsabile dell'Opera romana pellegrinaggi, un valido sostenitore, convinto delle potenzialità dello scalo regionale. L'opera, il cui pro-

getto è stato redatto dallo studio dell'ingegner Silvano Vanelli e che prevede l'ampliamento in direzione della torre di controllo, non è l'unica all'orizzonte per l'aeroporto di Ronchi dei Legionari. Ad ottobre, infatti, scatteranno i lavori per la realizzazione di passaggi coperti che, partendo dai parcheggi custoditi e liberi, giungeranno sino all'aerostazione arrivi e partenze. In questo caso la spesa prevista è di un miliardo e 200 milioni di lire, mentre 400 milioni saranno destinati per interventi legati ai sistemi di sicurezza dello scalo. Risposte concrete alle esigenze dei passeggeri, alle quali, adesso, debbono aggiungersi necessari e concreti sforzi per dare a Ronchi dei Legionari nuovi voli e nuove opportunità sia nel settore passeggeri, sia in quello merci. S'attende, poi, il varo del nuovo piano d'azienda da parte della Spa.

Luca Perrino

Consegnati i riconoscimenti che premiano la qualità delle acque, le strutture turistiche e ricettive e la qualità dei servizi

Lignano, una spiaggia da sette bandiere blu

LIGNANO Non una ma ben sette sono le bandiere blu d'Europa consegnate ieri al comprensorio della Bassa friulana, dalla Fondazione continentale che da anni sovrintende all'azione ambientale e premia la qualità delle acque, le strutture turistiche e ricettive e la qualità dei servizi. Oltre alla spiaggia di Lignano il vessillo color del mare è andato alle darsene di Lignano e dintorni, a garanzia di un ottimo rispetto dell'ambiente e alla dedizione degli operatori per fornire il maggior apporto a quella qualità della vita

di cui ognuno ha bisogno. Dopo il riconoscimento assegnato al Comune dalla spiaggia e all'Azienda di promozione turistica per la darsena di Sabbadoro, sono sfilate le marine di Punta Faro, Punta Verde, Capo Nord (Aprilia Marittima), di Punta Gabbiani e Marina. Uno di Riviera. Grande soddisfazione quindi per questi riconoscimenti, riconfermati dall'anno scorso, a riprova che Lignano non si è seduta sugli allori, anzi, migliorando l'offerta anche non solo per tenere il passo, ma anche per combattere una concorren-

za sempre più spietata lungo le coste europee. Quest'anno infatti è aumentato il numero delle bandiere blu assegnate all'Italia: ben nove passando da 58 a 67 a dimostrazione che altre realtà marine si stanno facendo sotto, avendo capito che il titolo si conquista proprio con le prerogative legate all'ambiente e ai servizi offerti. Ci manca però ancora qualcosa per battere la concorrenza di Francia e Spagna, che hanno avuto un maggior numero di riconoscimenti, rispettivamente 69 e 68, rispetto all'Italia. «Ci manca una

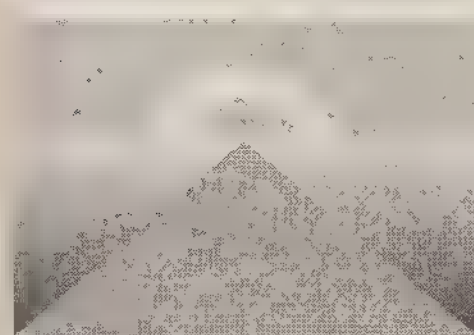
maggiore presenza - ha detto il presidente dell'Apt Manera - per esempio nelle regioni come il Lazio, che ha preso soltanto una bandiera blu. Noi invece siamo al top: più di sette proprio non possiamo prendere».

Da notare che Lignano con i suoi sette chilometri di arenile è il maggior polo turistico regionale, con presenze di turisti più alte di tutto il resto del Friuli-Venezia Giulia. Nelle giornate festive il movimento dei vacanzieri che affluisce a Lignano supera sempre quote record. Ci sono poi i

natanti: nei sette approdi turistici del comprensorio sono ospitate ben 5 mila imbarcazioni (il più grande concentramento del Mediterraneo) a riprova dell'interesse per queste zone dei diportisti, non solo italiani ma anche austriaci e tedeschi. Per quanto riguarda il movimento turistico negli esercizi alberghieri ed extra-alberghieri, dei clienti italiani e stranieri fino a tutto giugno Lignano ha registrato un incremento di quasi il 10 per cento e di oltre il 13 per cento nelle presenze.

Claudio Soranzo





OGGI

Il Sole: sorge alle **5.33**
tramonta alle **20.49**
La Luna: si leva alle **11.28**
cala alle **24.00**

28.a settimana dell'anno, 199 giorni trascorsi, ne rimangono 166.

IL SANTO

S. Calogero

IL PROVERBIO

Ognuno ha la sua porzione di lacrime da versare.

INQUINAMENTO

mg/mc di ossido di carbonio (soglia massima 10 mg/mc)
Piazza Libertà mg/mc **1,66**
Via Battisti mg/mc **3,43**
Piazza V. Veneto mg/mc **1,27**
Piazza Vico mg/mc **2,67**
Piazza Goldoni mg/mc **n.p.**
M. Pantaleone mg/mc **0,50**

TEMPO

Temperatura: **22,3** minima
26,6 massima
Umidità: **63** per cento
Pressione: **1019** in diminuzione
Cielo: variabile
Vento: **6,1** km/h da N-O
Mare: **24,2** gradi

MAREE

Alta: ore **0.37** **+22** cm
ore **14.20** **+33** cm
Bassa: ore **7.15** **-42** cm
ore **20.27** **-7** cm
DOMANI
Alta: ore **1.14** **+11** cm
Bassa: ore **7.45** **-32** cm

AUTO
CAMPOMARZIO
TRIESTE • Via Campo Marzio 18
☎ 040/318111

TRIESTE

Cronaca della città

AUTO
CAMPOMARZIO
CONCESSIONARIA FIAT

Il nuovo servizio «prioritario» non sempre riesce a mantenere la promessa del recapito entro 24 ore

Il postino suona un giorno dopo

Abbiamo imbucato dieci lettere: poche sono arrivate nel tempo previsto

I responsabili: «È necessario imbucarle nel posto giusto»

«Bisogna darci una mano»

«La posta prioritaria funziona, ma è necessario che l'utenza venga in qualche modo incontro alle Poste, facendo qualche metro in più e rispettando, nei limiti del possibile, un certo orario nelle operazioni».

Salvatore Ambrosino, coordinatore regionale per la posta prioritaria, risponde così all'esito della sperimentazione effettuata da «Il Piccolo», che implica una certa critica nei confronti dell'ente. «Possiamo garantire l'arrivo nelle 24 ore - spiega Ambrosino - se l'utente imbucava le lettere munite del francobollo di 1.200 lire e del bollino con la scritta «posta prioritaria» entro le 12 del mattino oppure, in alternativa nel pomeriggio. In quest'ultimo caso però è indispensabile che si utilizzino le cassette della posta situate in prossimità degli uffici postali e negli undici punti del centro di Trieste, specificamente dedicati al

nuovo servizio». La spiegazione è dunque questa: se il cittadino va incontro alle esigenze, peraltro indiscutibili, di un ente come le Poste che, quotidianamente, amministrano in tutto il Paese milioni di lettere, allora il risultato c'è. Ma se la collaborazione non esiste, anche le garanzie di una grande celerità nel recapito della corrispondenza vanno a farsi benedire. Del resto, anche a questo proposito, il coordinatore regionale per il Friuli-Venezia Giulia per il servizio di «posta prioritaria» ha delle spiegazioni da offrire.

«Il nuovo meccanismo - precisa - è predisposto su base provinciale. Qui a Trieste, una delle province più piccole di tutt'Italia per ciò che concerne l'estensione territoriale, siamo tutti abituati a pensare a distanze brevi, a percorsi che possono essere completati in tempi ridotti. Ma la gran parte

delle province del nostro Paese - dice ancora Ambrosino - sono invece molto grandi e spesso i percorsi che i furgoni della raccolta devono fare non sono dei

Prioritaria senz'altro, ma a determinate condizioni. In altre parole e riandando a un vecchio adagio, non è tutt'oro quel che riluce. Il nuovo meccanismo della «posta prioritaria», il servizio decantato e pubblicizzato dalle Poste italiane, sperimentato da noi sul piano pratico, con il materiale inviato di una decina di lettere, non è proprio impeccabile, alla resa dei conti. Alle Po-

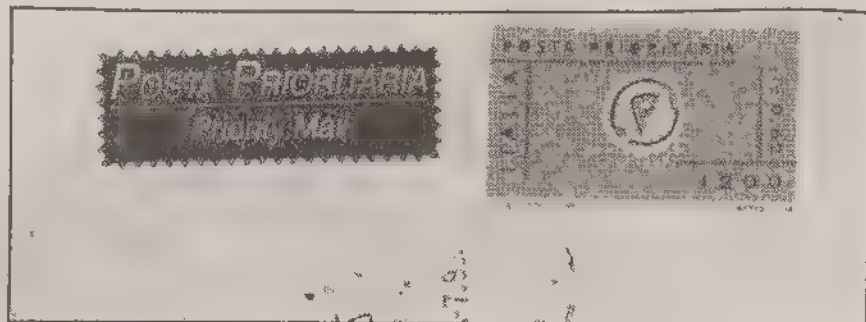
state piuttosto elementare: abbiamo imbucato dieci lettere semplici, in busta aperta e finestrata, a coppie di due, da cinque punti diversi della città. Destinazione: due indirizzi di Trieste. Teoricamente sarebbero dovute arrivare tutte il giorno dopo, oppure in quello successivo, ma certamente sempre a coppie. Invece già a questo punto si è registrata la prima anomalia: della

vo simili, soltanto nella lavorazione e manipolazione delle lettere si può collocare l'origine della differenza di esito. Peraltro, solo la coppia spedita da un punto di raccolta collocato nelle immediate vicinanze di un ufficio postale, nelle primissime ore del mattino, è arrivata puntualmente ai due indirizzi nelle 24 ore. Le ultime tre coppie, spedite la prima da Muggia, l'altra da

Sistiana, la terza da una cassetta postale periferica, per giunta distante da uffici postali, ma tutte nel pomeriggio, hanno infatti subito la stessa sorte negativa.

L'arrivo è stato registrato 48 ore dopo. Ci si può consolare pensando che tutte sono arrivate a destinazione.

Ugo Salvini



più semplici. Ecco perché a livello nazionale abbiamo dovuto adottare degli accorgimenti che presuppongono una certa disponibilità dell'utenza, in particolare per ciò che concerne la necessità di recarsi alle cassette postali dedicate. Solo così maniera - conclude - possiamo dare la certezza della consegna nelle 24 ore».

U. Sa.

ste dichiarano che, pur con uno scarto del 10%, che fa parte della normale statistica del disservizio possibile, le lettere affrancate con 1200 lire e con lo speciale bollino blu che reca la doppia scritta «posta prioritaria-priority mail», arrivano nell'arco delle 24 ore dal momento nel quale vengono imbucate. Nella realtà le cose stanno diversamente. Il nostro esperimento è



Una buca «prioritaria».

era lo stesso e quelli di arri-



di pace, sempre a rischio di faide. Walid viene a sapere di un programma di studi della Cgil e parte per Trieste. Ha 23 anni, una gran voglia di vivere, forse l'incoerenza della gioventù. Da quel momento, siamo nel 1991, per Walid la vita si fa piena di soddisfazioni: alla «scuola per fisioterapisti». Conosce compagni di studi e allarga il giro di coesistenza, si diploma a pieni voti, comincia a sistemare articolazioni e a guadagnare. «Abitavo da solo e lo studio mi riempiva il tempo. Mi sono sentito un estraneo solo per qualche mese, d'altronde non avevo bisogno di una ritualità religiosa particolare. I rapporti a scuola, ma anche con la gente che incontravo in città, mi venivano facili. Tanto facili che mi sono fidanzato con una triestina e adesso sono sposato. Mi è nato un figlio. Però continuo a studiare ancora, voglio altre specializzazioni, il lavoro per adesso non mi manca».

Spirito di adattamento, intraprendenza: è bastata una chance per cambiare la vita di Walid, lui l'ha colta col sorriso. Mentre Abdul continua a macerarsi dentro fino alla consunzione.

b. l.

In porto da oggi a martedì
L'incrociatore Garibaldi
sosta al molo Bersaglieri
e lo si potrà visitare



Arriva oggi a Trieste l'incrociatore Garibaldi. Reduce dalle operazioni nell'area dei Balcani, l'unità più prestigiosa della nostra Marina militare resta in Adriatico per una breve campagna addestrativa ma anche per far conoscere al pubblico l'attività della nave e per rinsaldare i vincoli di stima che la legano alle città di mare.

Dopo la nostra città, la Garibaldi sarà ad Ancona e poi a Bari. Da domani a martedì resterà ormeggiata al molo Bersaglieri e sarà possibile visitarla durante l'arco pomeridiano e serale. Nel contempo, il comandante l'unità, capitano Claudio Graziosi, andrà a visitare le autorità civili della città e sarà ospite dell'ammiraglio Albanese, in Comune, domani mattina alle 11.

L'incrociatore Garibaldi, costruito a Monfalcone, è stato varato nel 1983 e consegnato alla Marina militare nel 1985. A bordo ci sono 50 ufficiali, 350 sottufficiali e 200 marinai. Ciò che rende l'incrociatore portaeromobili unico nella nostra Marina è la sua componente aerea, composta da aerei ad ala fissa rotante. Oltre a missioni di tipo tradizionale, la Garibaldi è in grado di offrire supporto aereo. Gli elicotteri imbarcati sono del tipo Agusta-Sikorsky. Ma il sistema

principale d'arma sono gli aerei a decollo corto e atterraggio verticale Harrier. Lunga 180 metri, larga 30, viaggia a oltre 30 nodi e ha un'autonomia di 14 mila miglia nautiche. Sprigiona una potenza di 80 mila cavalli per quattro turbine a gas.

L'ingresso in porto della Garibaldi avverrà avvalendosi di tre rimorchiatori e sarà ormeggiata dal lato di dritta, solo quella fiancata è dotata di accessi.

Le visite si articoleranno dapprima con la proiezione di un filmato e poi ci sarà la visita vera e propria nell'hangar, sul ponte di volo, nella mensa dell'equipaggio dove sarà possibile comprare i gadgets.

Con la nave ormeggiata, potrebbe verificarsi l'esigenza di effettuare attività di volo per motivi di addestramento o di emergenza, così come si potrebbero fare ispezioni alla carena connesse alla sicurezza dell'unità.

La cittadinanza, compatibilmente con gli orari e la sicurezza, è la benvenuta a bordo. L'equipaggio, dal canto suo, gradirebbe facilitazioni per entrare in stabilimenti balneari e nei locali di intrattenimento. A bordo sperano che operatori turistici mettano a disposizione dell'equipaggio opuscoli su Trieste e i suoi dintorni, corredati magari da mappe.

La triste vicenda di Abdul, arrivato dall'Iraq, e quella felice di Walid, cristiano libanese

Immigrati, inferno e paradiso

Partiti entrambi dal Medio Oriente con un bagaglio di speranza

Trieste torna a un cosmopolitismo che era abituale solo cento anni fa. Non è più l'emporio di un vasto impero, ma solo una civile città (le statistiche la danno con una buona ricchezza diffusa) nella quale lavorare non è impossibile e nella quale la malavita non è promette.

In città vivono circa ottomila serbi, comunità ben organizzata e attenta a inserire i connazionali in arrivo. Sono pochi i magrebini. Risultano presenti un centinaio di somali, professionisti della sanità e dell'assistenza, costretti ad abbandonare Mogadiscio. I croati sono tutelati da un accordo bilaterale, in base al quale lavorano più o meno in prestito

ad aziende italiane ma sono pagati in Croazia. Gli africani sono rappresentati nella quasi totalità da senegalesi, ma Bruno Colombetti, responsabile del servizio immigrati della Cgil, ha documentato oltre 39 nazionalità.

Chi arriva per la prima volta in terra straniera, vive lo spaesamento che solo la solidarietà attenua. Se non c'è solidarietà, ci vuole almeno l'organizzazione. Se si è soli e soli si deve tirare avanti, non sempre l'inserimento riesce. Così fa credere la triste storia di Abdul (è un nom de plume), cittadino iracheno che oggi ha circa 40 anni. Era arrivato a Trieste nel lontano 1981 per studiare all'università. Di buona famiglia,

Abdul era stato mandato lontano forse per preservarlo dall'obbligo del servizio militare proprio quando cominciava la decennale guerra tra Iraq e Iran.

Solo, col pensiero sempre rivolto alla famiglia lontana, con timore di telefonare spesso per paura di un richiamo in patria, piano piano Abdul si è isolato anche dall'ambiente universitario. Il timore di venir spiato - pratica sempre abituale di certi sistemi politici, non solo quello iracheno - lo ha portato a una nevrosi dalla quale non è mai più uscito.

La guerra Iraq-Iran è ben che finita, è ben che finita anche l'azione Desert Storm, ma Abdul non ha completato gli studi e non è

mai tornato nella dolce Mesopotamia. Continua a vivere a Trieste, in una casa diroccata nella zona del Ponzone, senza soldi, senza amici. Strettamente avvinto alle sue paure, specialmente quella di essere seguito dai servizi segreti, sempre attento a non essere pedinato. Vive con 100 mila lire che ottiene dal Comune; mangia e si veste grazie al buon cuore di un prete che, più di tanto, non lo può aiutare.

Happy end invece per Walid, quasi 30 anni, libanese. Viveva in un'enclave di cristiani maroniti nel Nord del Libano dilaniato di lotte tra alawiti, sunniti, sciiti e cristiani. Situazione da uscir di senno - ammette oggi Walid - mai un'ora

per la notte
e gli armadi
sconti
fino al **50%**

per le cucine
sconti
fino al **60%**

per i soggiorni
e i salotti
sconti
fino al **50%**

per le camerette
sconti
fino al **50%**

ZERIAL
MOBILI DI QUALITÀ

ci impegniamo per darvi il massimo

TRIESTE, VIA SETTEFONTANE 62, TEL. (040) 94.45.05

VENETA
CUCINE

LEIMA
SISTEMI INTEGRALI D'ARREDAMENTO

MisuraEmme
BENVENUTI A CASA

GRATTAROLA
Una lunga storia di mobili

MODULNOVA

dream
MATERASSI
REGIONALI
A ZONE
DIFFERENZIALI
Manifattura
Falomo



LETTERA INVITA

Commissione anticipata da TAN
CR TRIESTE
BANCA SPA
DUE ANNI A INTERESSE
ZERO

Una circolare inviata dal presidente del consiglio D'Alema alle prefetture fa chiarezza sulla pluridecennale vicenda

Esuli, riscatto delle case più vicino

Interessati alla vicenda un 10 per cento di affittuari, che già vantano diritti

Ormai sembrava persa anche la speranza. Quella casa, teoricamente "riscattata" da tempo, non sarebbe mai diventata di loro proprietà. Ma da ieri gli esuli istriani hanno una freccia in più al loro arco. Una circolare firmata nientemeno che dal presidente del Consiglio Massimo D'Alema e spedita al commissario del governo, si prefigge di fare chiarezza, una volta per tutte. Confermando, oltre ai diritti acquisiti, le molte colpe accumulate dai burocrati. «Sapevamo già che il problema non era politico - ha detto ieri mattina Renzo Codarin, in veste di presidente locale dell'Associazione nazionale Venezia Giulia e Dalmazia - ma per tut-



Massimo D'Alema



Renzo Codarin

ta una serie di questioni interpretative, non ultimo quello legato al ruolo nella vicenda della Regione, che aveva cominciato a legiferare senza mai sentire le associazioni degli esuli, non era mai stato risolto».

Nei fatti, è stato precisa-

to, la legge 157 aveva precisato già nel 1952 che chi aveva la qualifica di profugo doveva avere una casa e maturare un successivo diritto a riscattarla. I canoni d'affitto, in tal senso, andavano considerati né più né meno che un anticipo che

andava a far cumulo sulla cifra finale. «E' successo però - ha raccontato ancora Codarin - che qualcuno ha continuato a pagare anche 10-15 anni dopo che aveva raggiunto la quota prevista, e qualcun altro si è sentito addirittura dire che non aveva alcun diritto di diventare proprietario».

Sembra in effetti che nel computo totale almeno un dieci per cento di profughi non abbia ancora potuto riscattare la propria abitazione. La situazione riguarda circa 150 case a Opicina, alcune decine a Borgo San

Sergio e trova nei 50/60 alloggi del Villaggio del Pescatore l'esempio più inverosimile. «In quel caso - ha raccontato Walter Bradas, responsabile dell'ufficio casa dell'Anvgd - dopo aver pagato per anni i canoni di ammortamento i residenti si sono sentiti dire dallo lacp che non risultavano proprietari a nessun titolo. L'Istituto case popolari, infatti, essendo la nostra area a statuto speciale, ha negato per anni che la legislazione nazionale avesse il sopravvento su quella locale. Ora la circolare fa

chiarezza anche su questo punto». «E' stato un vero tormentone - ha detto dal canto suo l'ex parlamentare Marucci Vascon - ma finalmente si è risolto. Oltre a tutto, non dimentichiamo che sono in ballo case generalmente modeste, e persone che hanno una disponibilità finanziaria molto ridotta».

A questo punto, con il testo di D'Alema in mano, le rappresentanze degli esuli vogliono ritornare quanto prima in Prefettura per un tavolo di discussione. «E' in quella sede che abbiamo chiesto i primi pareri - ha detto Codarin - ed è sempre da lì che vogliamo escire la parola definitiva su questa storia».

f.b.

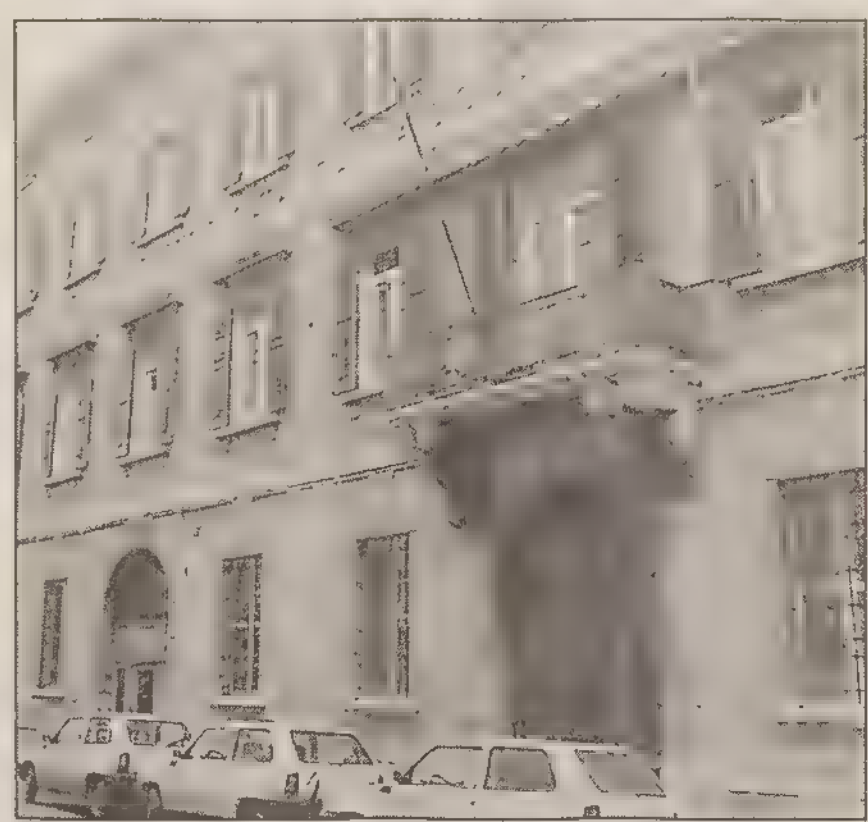
Approda in consiglio comunale la delibera che istituisce una commissione di vigilanza

Authority sui servizi pubblici

La commissione speciale Acegas del consiglio comunale ha concluso i suoi compiti. E, la prossima settimana, dovrebbe approdare in aula l'ultima delle sue fatidiche, la delibera che definisce l'identità di un nuovo organismo di vigilanza sui servizi pubblici. Questo era il secondo obiettivo che ha giustificato la proroga dell'esistenza in vita, fino allo scorso 30 giugno, del pool Acegas, originariamente costituito per mantenere i contatti tra consiglio e organi dirigenti dell'ex municipalizzata, nella fase di passaggio alla spa.

L'assemblea di piazza Unità sarà quindi chiamata a esprimersi sulle caratteristiche di questa nuova commissione, in una fase che vede tutte le amministrazioni proiettate verso l'affidamento all'esterno di servizi pubblici. Vigilare, appunto, sulla qualità delle prestazioni fornite da terzi alla collettività e garantire la rispondenza alle richieste dell'utenza. Non solo. La commissione permanente dovrà anche esprimere pareri sugli atti di concessione agli esterni, proporre eventuali revoche e valutare la conformità delle carte dei servizi alle norme vigenti.

Per rispondere a queste esigenze, all'inizio, si era pensato di costituire un'authority esterna, sul modello di quella già esistente, per esempio, a Roma. Il volume d'affari del Comune di Trieste, però - come concluso dalla stessa commissione Acegas - non è tale da giustificare un simile apparato burocratico. E' stata quindi preferita la strada della «commissione permanente», che dovrebbe essere composta da un rappresentante per ciascun gruppo politico presente in consiglio, dotato di voto ponderale. La commissione potrà avva-



Con questa proposta il pool Acegas cessa la sua attività

lersi dell'apporto di esperti esterni all'amministrazione, mentre assegnerà al difensore civico le problematiche riguardanti i rapporti tra soggetti erogatori e utenti dei pubblici servizi. Non tutti gli interrogativi, però, sono stati sciolti.

L'assessore Fabio Neri, infatti, ha più volte sottolineato che i compiti della costituente commissione sono riconducibili a quelli di altre già esistenti, dando luogo a inutili duplicazioni o sovrapposizioni di attività. «Per questo - spiega Giorgio

ar. bor.



Da sinistra nella foto Bradas, Codarin e Grizon dell'Anvgd

IN BREVE

Lista Bonino: raccolta firme su venti quesiti referendari

Questa mattina dalle 10.30 alle 13 in Capo di Piazza la Lista Bonino organizza un tavolo di raccolta di firme su 20 quesiti referendari per la libertà di impresa, la giustizia giusta, l'abolizione dei finanziamenti pubblici ai partiti e ai sindacati, per il diritto di scegliere tra strutture sanitarie pubbliche o private, per l'introduzione di un sistema elettorale all'americana con due o tre partiti. Si potrà firmare anche per liberalizzare i contratti di lavoro a termine.

Sette anni fa la strage di via D'Amelio, a Palermo. Commemorato l'agente Eddie Walter Cosina

A sette anni dalla strage di via D'Amelio è stato commemorato ieri mattina alla Scuola di Polizia di Frontiera di Duino Eddie Walter Cosina, l'agente di polizia morto a Palermo nell'attentato in cui persero la vita il giudice Borsellino e gli uomini della sua scorta. Nel corso della cerimonia nella scuola intitolata proprio a Cosina, è stata deposta una corona d'alloro ed è stata officiata una messa di suffragio. Erano presenti la madre e le due sorelle dell'agente morto, oltre al prefetto, al questore, ai sindaci di Duino Aurisina e Muglia e ai rappresentanti del Comune di Trieste e delle autorità militari. Successivamente i familiari si sono recati a deporre fiori sulla tomba di Eddie Cosina, al cimitero di Muglia. L'agente, Medaglia d'oro al valor civile, aveva trent'anni quando morì nell'attentato per proteggere la vita del giudice Borsellino. Quel 19 luglio del 1992 Walter Cosina era al suo ultimo turno prima di rientrare a Trieste.

Concluse le elezioni per il Comitato portuale e la Commissione consultiva locale

«Porto, vincono 20 anni di storia»

Eletti i rappresentanti dei lavoratori nei nuovi organi direttivi

Hanno partecipato al voto sia i dipendenti dell'Autorità portuale sia i lavoratori delle imprese legate alle attività dello scalo

Si è concluso all'1.30 della scorsa notte, dopo due giorni di votazioni, lo spoglio delle schede per le elezioni dei rappresentanti dei lavoratori nei due nuovi organismi dell'Autorità portuale previsti dalla legge, e cioè il Comitato portuale e la Commissione consultiva locale.

I presidenti dei tre seggi si sono poi presentati ieri mattina dal presidente dell'Autorità portuale, Michele Lacalamita, per illustrare i risultati della consultazione elettorale. Anzitutto le percentuali. Quella dei votanti fra i dipendenti dell'Autorità portuale è del 64,1 per cento, mentre i lavoratori delle imprese portuali hanno partecipato al voto nella misura del 54,2 per cento.

Passiamo agli eletti. Il rappresentante designato

dai dipendenti dell'Autorità portuale nel Comitato portuale è Ombretta Ricci, del direttivo della Cisl, mentre il rappresentante, sempre dei dipendenti dell'Autorità, nella Commissione consultiva locale è Aldo Deliso, della Cisl, dipendente del Porto.

I cinque rappresentanti dei lavoratori delle imprese portuali eletti nel Comitato sono invece Piero Bessi (presidente della Compagnia portuale), Mitter Mandolini (presidente della Cooperativa «Primavera»), Rosario Gallitelli (del direttivo della Cisl), Giovanni Fusco (presidente del consorzio delle cooperative di facchinaggio) e Franca Lucchesi (dipendente della «Pacorini»).

Gli altri cinque rappresentanti delle imprese portuali eletti invece nel

la Commissione consultiva locale sono: Fabio Sanzin (del direttivo della Cgil), Marino Valmarin (Cgil, vicepresidente della Compagnia portuale), Andrea De Carli (Cgil), Robert Sfragola e Guido Piccoli (dipendente della «Pacorini»).

«Sono contento che abbia vinto la lista che rappresenta la maggior parte dei lavoratori del Porto - commenta il neoletto Rosario Gallitelli, della Cisl -, e cioè coloro i quali da vent'anni rappresentano la forza lavoro predominante nello scalo triestino».

«Ora - aggiunge Gallitelli - si può dire che saranno rappresentate al

meglio le richieste dei lavoratori, dal contratto unico alla pari retribuzione; per prima cosa chiederemo che le regole vengano affermate tra i lavoratori del porto».

Terminate le elezioni sarà ora il presidente del Porto a ratificare la nomina dei rappresentanti in seno al Comitato portuale, ratifica che dovrà avvenire entro il 7 agosto.

Le nomine in seno alla Commissione consultiva locale saranno invece «ufficializzate» dal ministro dei Trasporti con apposito decreto entro il 13 settembre prossimo. Una riunione del Comitato portuale è prevista per martedì 20 luglio.



zioni provenienti dagli enti che sono la diretta espressione del territorio interessato». Rimane a disposizione, Santi, per una candidatura che, come aveva precisato, «sarebbe corretta risposta al perseguimento di interessi all'oggi non facilmente identificabili e comunque contrari ad ogni criterio di opportunità dell'azione ammini-

strativa». Un puro gioco verbale, visto che sul ripescaggio non ci sarebbe da puntare cinque lire. Ma una complicazione che rischia per l'ennesima volta di spargliare le carte. Che abbia ragione il suo sponsor Codarin, allora, che ieri affermava che «Trieste non è Hong Kong» e che alla vicenda «è stata data troppa enfasi»?

f.b.

E intanto il "candidato" Santi non ritira il ricorso al Tar

Esce l'ennesimo coniglio dal cilindro nella vicenda porto. Anche se i responsabili camerale e della Provincia, Donaggio e Codarin, scegliendo la strada del «merito» nel loro ricorso al Tar del Lazio contro la bocciatura delle terna di nomi per la presidenza dell'autorità portuale da parte del ministro Treu, hanno posto le basi per un rinvio di vari mesi della discussione, il discorso approderà egualmente il 27 luglio davanti a quei giudici. Il candidato di Codarin, il genovese Ubaldo Santi, non ha infatti ritenuto di

far gioco di squadra e, sorpresa, ha lasciato che il procedimento andasse avanti. D'accordo che una qualche soluzione bisogna comunque trovarla entro il 22, ultimo, definitivo giorno in sella di Lacalamita, ma certo la cosa non aggiunge tranquillità a un dibattito già avvelenato da accuse sibilline e giochi sporchi.

Santi, dunque, sembra arroccato sulle sue posizioni. Quelle che non troppi giorni orsono lo avevano portato ad accusare Treu di «non tenere nelle dovute considerazioni le indica-

Trieste

Ringhella Tergeste
Il Comune di Trieste per Cittavecchia

E' il progetto "Urban" della Comunità Europea che prevede interventi per la riqualificazione del vecchio continente. Per la nostra città, sarà il rione di Cittavecchia, il cuore della Trieste "storica".

Sei un'impresa? Hai un'attività? Sei un professionista? Sei un artigiano? Sei un libero professionista? Sei un'impresa? Hai un'attività? Sei un professionista? Sei un artigiano? Sei un libero professionista?

Se vuoi insediare la tua attività nella nuova Cittavecchia, approfittando delle agevolazioni del contributo "Urban" Tergeste ti offre:

Puoi inoltrare domanda per l'ottenimento del contributo per la tua attività, con le seguenti condizioni:

1. Contributi previsti vanno da 50.000 a 100.000 Euro.

2. L'impresa deve essere a partecipazione familiare o individuale.

3. L'attività deve essere svolta in un'attività commerciale, artigianale o professionale.

4. L'attività deve essere svolta in un'attività commerciale, artigianale o professionale.

5. L'attività deve essere svolta in un'attività commerciale, artigianale o professionale.

6. L'attività deve essere svolta in un'attività commerciale, artigianale o professionale.

7. L'attività deve essere svolta in un'attività commerciale, artigianale o professionale.

8. L'attività deve essere svolta in un'attività commerciale, artigianale o professionale.

9. L'attività deve essere svolta in un'attività commerciale, artigianale o professionale.

10. L'attività deve essere svolta in un'attività commerciale, artigianale o professionale.

Ufficio Speciale Urban - Passo Costanzi
Ufficio Pol. 2° - via Cernaia 10 - Tel. 0432/25.142
Recupero telefonico 0432/25.142
Sito internet: www.comune.trieste.it
Centri Assistenza Assoc. Trieste - Via Cernaia 10 - Tel. 0432/25.142

Comune di Trieste
Fondo "strutturale"

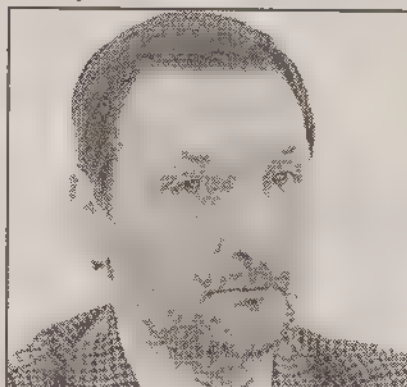
Cittavecchia vivere al centro

Allarmati rimproveri alla Regione dopo il consiglio comunale che ha discusso i 100 miliardi di deficit

«Sanità, senza soldi solo tagli»

Il buco? «Finanziamenti inadeguati, e manca un progetto politico»

Sanità ai limiti della pazienza e dell'ansia. Dopo l'inconveniente consiglio comunale che ha convocato l'assessore regionale Aldo Ariis e il direttore dell'Azienda, Lionello Barbina, e nel corso del quale è stata votata a grandissima maggioranza una mozione che chiede ripianamento dei deficit e rilancio dei progetti di salute, dal consigliere regionale dei Ds Bruno Zvech viene un ulteriore avvertimento: o si ridisegnano obiettivi, strategie e soldi, o a settembre parte la richiesta di un consiglio regionale straordinario.



Bruno Zvech

L'Azienda sanitaria e di cinque per quella ospedaliera. Riassume ancora Zvech: quei 100 miliardi di debiti

sono solo formali? No, sono pagamenti da rispettare, documentati. Potranno essere assorbiti in futuro? No, si tratta di spese dovute. E se il deficit non viene colmato? Le Aziende pagheranno interessi aumentando il «buco». E la Regione? Tace. Può permetterselo? No. Disegnando questo schema, il rappresentante della commissione Sanità denuncia ancora una volta l'immobilità dell'assessorato, specie in questi giorni in cui si discutono le variazioni di bilancio, e in aula sta per arrivare un documento in cui si



Giorgio Mustacchi

dice che le Aziende sanitarie devono predisporre «piani di rientro dei deficit» e attenersi d'ora in poi alle ri-

sorse date, con un ultimatum ai direttori generali: «Saranno valutati in relazione alla capacità di rendere equilibrato il rapporto tra il pareggio di bilancio, l'efficienza della gestione e la qualità dei servizi».

Poiché questo già dice il loro contratto, la sottolineatura - dice Zvech - ha un che di minaccioso. E il bello è che questi tre punti sono figli di padri misteriosi. In commissione non c'è stato uno che abbia ammesso di averli scritti. Pare che saranno così emendati da scomparire. Quel che resta sono i 50 miliardi destinati al settore sanitario per il '99. Sembra tanto, ma Zvech, Mustacchi, Magnelli e Omero li soppressano per quel che sono: praticamente già spesi (anche per adeguare gli stipendi dei medici triestini, dopo i recenti accordi).

La politica - protesta Zvech - non può volatilizzarsi su un tema così fondamentale per ogni cittadino. Non si può delegare ai direttori generali. Occorre dar loro un quadro di riferimento. Se si vuole «tagliare», bisogna dirlo chiaro. Ma non basta: colmare i rossi di bilancio. «Bisogna - insiste il consigliere Ds - lavorare sulla prevenzione, darsi dei compiti socialmente alti e un domani economicamente proficui».

I comunali chiedono per l'ennesima volta anche l'unificazione dei servizi amministrativi fra Aziende, e si dichiarano insoddisfatti delle risposte ottenute in piazza Unità da Ariis e Barbina. Scontenti anche i sindacati Anaao-Assomed, Cimo e Anpo: «E' da tempo che parliamo dei 100 miliardi di deficit - affermano - e non siamo nemmeno stati invitati in consiglio comunale».

Gabriella Ziani

Precisazioni del consigliere regionale Puiatti

I Verdi: «Siamo stati aggrediti dai turchi»

LO STEMMA



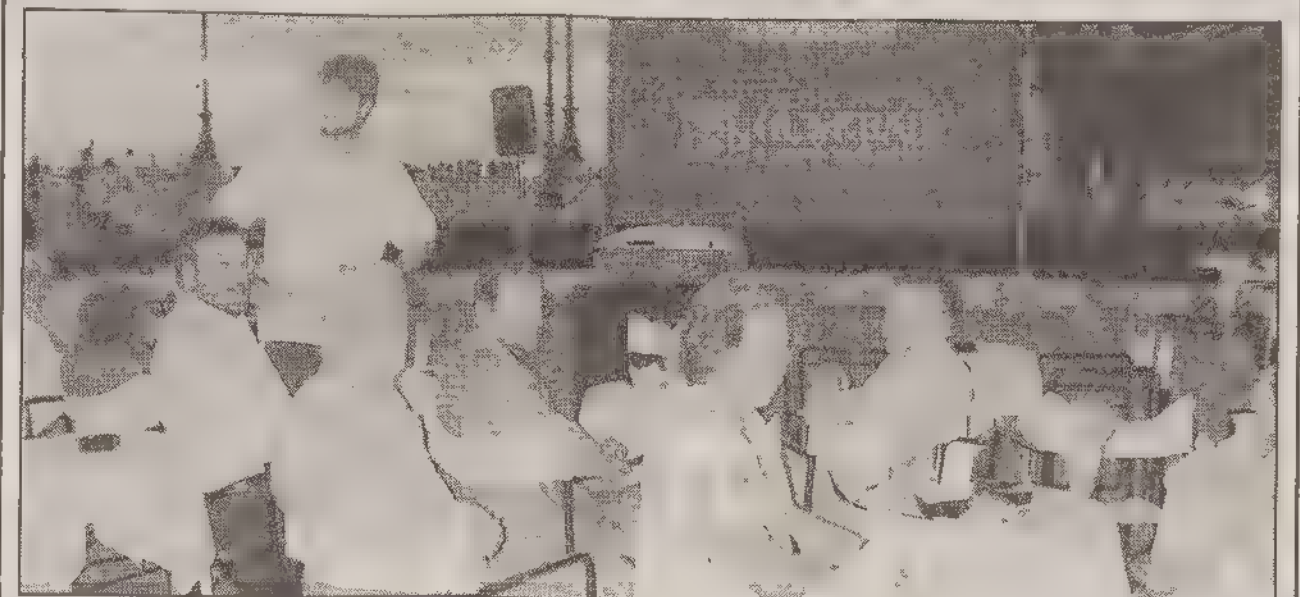
Nessuna rissa, nessun taf-ferruglio: la manifestazione era assolutamente non violenta e gli unici che le hanno prese, casomai, sono loro, i Verdi. La precisazione, il giorno dopo i disordini avvenuti in Riva Ottaviano Augusto tra un gruppo di Verdi che manifestava contro la condanna a morte di Ocalan e un gruppo di camionisti turchi, arriva dal consigliere regionale dei Verdi Mario Puiatti. Il quale non solo rigetta la definizione di «ri-sa», ma si pone anche una «questione di sicurezza», avendo, dice, i camionisti turchi hanno in un certo senso rivendicato la Riva Ottaviano Augusto come «zona loro».

«La verità - spiega Puiatti - è che siamo stati aggrediti dai turchi e non abbiamo reagito, mentre la polizia ha (giustamente) identificato tutti i manifestanti Verdi, ma non ha fatto lo stesso con gli aggressori turchi». «Spero - continua Puiatti - che questo comportamento non abbia alcuna correlazione con quanto detto a Renato Fiorelli (consigliere provinciale dei Verdi e sindaco di Moraro), da quello che sembrava essere il "boss" del gruppo di turchi e cioè: «Tu vai a fare questo in città, Trieste; qui è Porto e sono turchi, tu qui non puoi fare questo». «Quindi - si chiede l'esponente dei Verdi - la strada che passa davanti alla stazione di campo Marzio che i triestini fanno per andare al bagno Ausonia per i turchi e zona loro, territorio turco; dopo l'aggressione e le minacce con il coltello da parte di un camionista turco anche il sindaco Illy deve porsi il problema della sicurezza dei cittadini».

Torna l'alabarda a Montuzzo

Tra pochi giorni tornerà a far bella mostra di sé sul fianco del colle Capitolino, vicino alla chiesa dei frati di Montuzzo, la grande aiuola raffigurante l'alabarda, simbolo della città. Sono iniziati da una settimana i lavori di riassetto del terreno per il reimpianto di oltre 20 mila piantine necessarie per ricomporre in chiave floreale lo stemma cittadino. I lavori sono cominciati per l'interessamento del vicesindaco e assessore alla Cultura del Comune, Roberto Damiani, che ha voluto uno specifico provvedimento. Il ripristino dell'alabarda floreale, che sarà visibile da piazza Goldoni e dalle alture della città, era atteso dai cittadini sensibili alla cura del verde e all'immagine di Trieste. Nell'immagine l'altare, il momento del sopralluogo effettuato nei giorni scorsi dal vicesindaco Damiani ai lavori in atto: il dissodamento del terreno e la delimitazione, mediante pietre, del disegno entro cui verranno posate le piantine.

PRESENTAZIONE DEL VIDEO



La «Bavisela» ritorna in piazza Unità

Sarà la Adidas, marchio di assoluta notorietà internazionale, lo sponsor della Bavisela del 2000. E questo l'annuncio dato ieri sera dai responsabili dell'associazione che gestisce la kermesse nel corso della presentazione del video (35 minuti) relativo all'edizione di quest'anno. La proiezione in anteprima del video ha raccolto ieri sera in piazza dell'Unità un buon pubblico che ha assaporato le immagini relative alle diverse fasi della manifestazione di qualche mese fa. Il video resterà in vendita nelle edicole assieme al Piccolo per una settimana. Nel 2000 la Bavisela diventerà maratona internazionale e promette di essere a questo punto un evento di assoluto valore mondiale. Nella prossima primavera, si svolgeranno anche gare di sci nautico e di motonautica (Foto Bruni).

Sorpresa a Servola I nuovi elenchi telefonici «distribuiti» tra i rifiuti

D'accordo che il sistema di distribuzione è cambiato, e che i nuovi elenchi Telecom vengono distribuiti separatamente dalle Pagine gialle, ma dover andarseli a recuperare nel cassonetto delle immondizie forse è un po' troppo. E' quanto è successo, però, l'altro ieri, agli allibiti abitanti della via dei Giardini, nel rione di Servola. «Ci avevano avvertito che le nuove guide sarebbero arrivate - scherza la signora Wanda - ma non in quel modo...». Di fatto, se ne è accorto uno dei residenti che, aprendo il bidone per depositare i propri rifiuti è rimasto senza parole. La notizia è corsa di casa in casa, e in breve davanti al contenitore si è raccolta una folla di servolani, non si sa se più allibiti o arrabbiati, per recuperare il proprio elenco. In fondo è anche sigillato con la plastica, che volete di più...

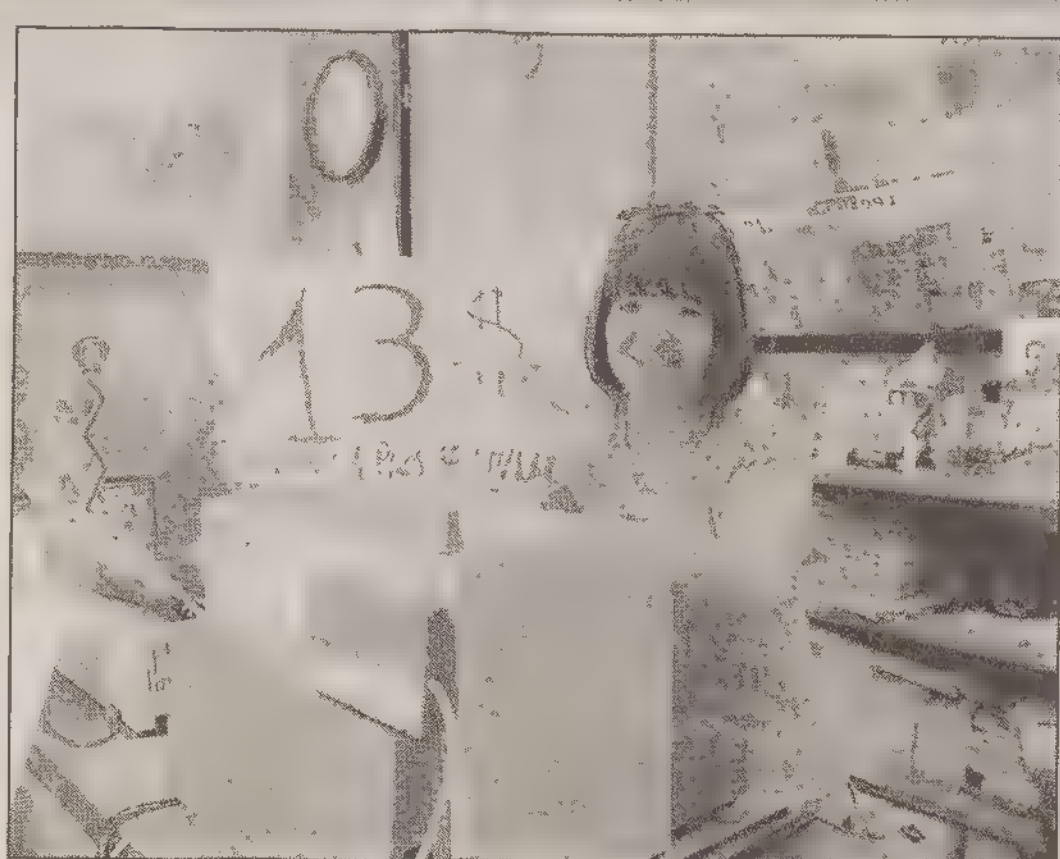
Dopo molti giorni quasi nessuno ha incassato Lotto, il piatto piange Il «13» ha portato fortuna ma soldi non se ne vedono

Tutti in fila, ad aspettare di incassare. Nonostante il regolamento parli piuttosto chiaramente di riscossione immediata dei premi, i giocatori del Lotto che hanno azzeccato un paio di settimane fa l'attesissimo «13» su Torino, sono nella stragrande maggioranza ancora in attesa di ricevere il ricavo delle vincite.

Questo perché nella prassi, per la quale in questo caso l'unico aggettivo calzante sembra essere «perversa», i titolari delle ricevitorie, trovandosi davanti alla necessità di pagare cifre anche consistenti (quando un numero ritarda per parecchio tempo, com'è avvenuto a proposito del «13» sulla ruota del capoluogo piemontese, sono molti i giocatori che applicano il cosiddetto sistema delle scommesse e di conseguenza il montepremi aumenta a dismisura) chiedono ai

giocatori di dilazionare l'incasso. «Dobbiamo affidarci ai volumi di gioco e ai conseguenti incassi su base settimanale - spiegano molti titolari dei banchi del Lotto - per poter a nostra volta procedere al pagamento delle vincite. Perciò quando, come in questo caso, i realizza- zioni sono ingenti, abbiamo delle difficoltà di cassa, perché non abbiamo il danaro sufficiente per pagare tutti nello stesso momento».

Ed è piuttosto normale pensare che, all'atto della vincita, tutti quelli che l'hanno azzeccata, vogliano entrare subito in possesso dei loro soldi. Anche perché esiste il fenomeno, purtroppo molto diffuso, di giocatori che, pur di rispettare la loro convinzione che il «ritardatario» prima o poi uscirà, si indebitano pur di inseguirlo. Certo, esiste un regolamento e in ogni caso, alle



spalle di tutti, c'è la «Lottomatica», l'azienda alla quale fanno capo le ricevitorie e l'intera organizzazione del gioco su scala nazionale. E a un certo punto sembra che sia la stessa Lottomatica a inviare il danaro necessario per i pagamenti nei casi eccezionali, come appunto quello recente del «13» sulla ruota di Torino. E la data fatidica dovrebbe essere quella di domani. Nel frattempo i titolari delle ricevitorie di Trieste stanno utilizzando tutti i meccanismi possibili per accordarsi con i vincitori in trepida attesa.

In alcuni casi vengono «compensate» le vincite realizzate con l'uscita del «13» con nuove puntate, in altri si procede a veri e propri pagamenti a rate.

Solo alcuni, cioè quelli che fanno registrare regolarmente grossi volumi di gioco e, di conseguenza, possono contare su cospicui incassi, hanno finora potuto far fronte alle richieste di incasso dei vincitori.

Molte sono però le situazioni nelle quali una soluzione non è stata individuata e il malumore dei vincitori ancora «creditori» aumenta ogni giorno di più.

U. Sa.

«13: tutto per la prossima settimana», recita il cartello. I giocatori hanno aspettato l'uscita del numero sulla ruota di Torino per 161 settimane «e cosa sarà mai» avrà pensato la Lottomatica se ne aspettano ancora un paio. Non è la stessa cosa quando si paga.

GUINA
SALDI
GUINA
APERTI
lunedì pomeriggio
15.30 • 19.30
GUINA: i tuoi negozi nella tua città
...in due passi tutto un mondo di moda...
IN VIA GENOVA 12 - 21 TRIESTE

PROMOSSO?
regalati un
SECTOR
EXPANDER
OROLINEA
Viale XX Settembre 16
040.371450

In Trentino tra castelli, montagne e... gastronomia. Dal 30 luglio al 1° agosto, 3 giorni di escursioni tra le vallate e le montagne del Trentino con gli Amici dell'UTAT. Iscrizioni presso gli uffici UTAT.

ORVISI
Via Ponchielli 3
MODELLISMO
E VIDEOGIOCHI

Kathrin Dress



Linda
e
Liliana
vi aspettano
per i
tradizionali
SALDI
ESTIVI

TRIESTE
PIAZZA TRA I RIVI 1
TEL. 040/417182

PLANINE AUTORIPARAZIONI

In centro
a Trieste

Via Fabio Severo, 22
Tel./Fax 040.362993

CENTRO
REVISIONI
AUTORIZZATO

Prenotazioni: Tel. 040.635427

Revisione in 30 minuti - Aperti tutta l'estate



PRISCO
1902
La grande vendita!
TRIESTE CAMPO S. GIACOMO, 3

Estate Triestina

Fornirad
ELETTRONICA - INFORMATICA

ELETRONICA PER LA NAUTICA

ENERGIA A BORDO

● Pannelli solari ● Carica batterie ● Generatori eolici

Autohelm MAGELLAN Raytheon NAV MAN

GARMIN Apeldo SILVA HANSON

CONSULENZA E ASSISTENZA DIRETTE

Concessionario autorizzato **B&G** Brookes & Gatehouse

Via Conti 9 - Trieste - Tel. Fax 040/632424

SERRAMENTI
Trieste
Via Caboto 2
Tel./Fax 040-824719

- ⇒ BRONZO
- ⇒ ACCIAIO ZINCATO
- ⇒ VERNICIATO
- ⇒ CANCELLI/RECINTI
- ⇒ ACCIAIO INOX
- ⇒ ALLUMINIO
- ⇒ INGROSSO FERRAMENTA
- ⇒ CHIUSINI INOX

FINAL FANTASY

Novità: DRIVER V RALLY 2

Inoltre: PLAY STATION PACK L. 275.000

SILENT HILL in arrivo

VIA GIULIA 71 - TRIESTE - TEL./FAX 040/351465

OFFICINA AUTORIZZATA **FIAT**
AUTOFFICINA

Gomme G & G di Stelio Gripari

Vendita e assistenza
autorizzata **PIAGGIO**
PORTER

• Assistenza • Assetto • Equilibratura gomme

Zona artigianale - Dolina S. Dorligo della Valle 507/2
TRIESTE - Tel./Fax 228169

VOUOI UNA
"LAUREA BREVE"
VALIDA?

scuola superiore europea
per interpreti e traduttori

james joyce

DI TRIESTE

RICONOSCIUTA DAL MINISTERO DELL'UNIVERSITA' E DELLA
RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA (D.M. 5 AGOSTO 1997) E
VALIDA IN TUTTI I PAESI DELL'UNIONE EUROPEA E AGEVOLAZIONI
PER STUDENTI BILINGUI, STRANIERI E LAVORATORI

VIA LAZZARETTO VECCHIO 24
TEL. 040/307440 - 307416 - 301626

«Per vedere un mondo in un granello di sabbia e un cielo in un fiore di prato ferma l'infinito nel palmo di una mano e l'eternità in un'ora», scriveva il poeta William Blake. Poche immagini sono in realtà così poetiche come i granelli di sabbia che scivolano tra le dita.

La sabbia è la compagna delle nostre vacanze, la spiaggia lo sfondo perfetto del nostro «immaginario» di libertà e di relax. Come i granelli di sabbia ci lasciamo anche noi trasportare dall'aria e dal vento, seguiamo i nostri ritmi interiori, lasciamo spazio ai nostri sogni, ai nostri ricordi, alle nostre speranze... Ma altrettanto invitanti sono, tra l'azzurro del cielo e quello delle onde, gli scogli e le rocce dove il mare si infrange, i luoghi tipici dell'estate balneare triestina. L'estate è libertà dagli

abiti di ogni giorno e dai ritmi quotidiani, dalle costrizioni e dagli orari. Il tempo delle vacanze.

All'insegna del movimento e della vita all'aria aperta; del tempo da dedicare allo studio di qualcosa che ci appassiona o per praticare un hobby; per conoscere nuove persone o per stare soli con noi stessi in compagnia di un libro; a rimettere a nuovo una stanza della nostra casa o a prendere il fresco con gli amici mangiando un gelato. Passeggiate, creme abbronzanti, battaglie con le zanzare e con i rotolini di ciccia; voglia di sole, di verde, di natura, di vita all'aria aperta. Basta con il superlavoro, con la routine, con lo stress: ci vuole una vacanza! E gli appuntamenti e i luoghi dell'estate triestina ci consentono di vivere a fondo un autentico tempo di vacanza con il pia-

cere di una cena tipica, o scoprendo una piazzetta nascosta; nel verde dei dintorni, nell'azzurro, o a guardare le notti stellate... Il tempo libero dalla routine, dall'ansia, dalle preoccupazioni serve per ridarci carica ed energia, ma senza educazione e rispetto per la natura i giorni di vacanza rischiano di diventare una brutta copia dei giorni in città. È il caso quindi di applicare le norme dell'ecogateo.

Se qualcuno si chiede che cosa c'entri con l'ambiente il manuale di bon ton e di norme comportamentali teorizzato quattro secoli fa da monsignor Della Casa, la risposta è semplice: la buona educazione e la convivenza con i propri simili devono in ogni epoca tener conto delle buone maniere o meglio delle maniere civili. Se per ecologia si intende un rapporto

equilibrato tra tutti gli esseri viventi, animali e oggetti naturali compresi, applicare l'ecogateo significa rispettare non solo il vicino di ombrellone evitando schiamazzi e schizzi d'acqua, ma anche attenzione e rispetto nei confronti delle piante o dei prati che non vanno trasformati in una discarica di tutti gli avanzi dei nostri picnic. L'affollamento delle battigie dei mesi estivi quando la popolazione si riversa in massa su pochi metri quadrati implica ancora maggior attenzione nei confronti degli altri.

Svagarsi non vuol dire sfogare gli istinti primitivi ed incivili che all'improvviso compaiono in chi si sente in vacanza e quindi «libero». È necessario che si faccia strada un nuovo stile di vita e di comportamento, anche in vacanza e soprattutto nella propria città.

Una città si mette in mostra

Una fitta serie di mostre e manifestazioni opportunamente dislocate in vari palazzi e punti della città consentono non solo ai turisti italiani e stranieri, ma anche agli stessi triestini di scoprire concretamente che Trieste è una città spettacolare, un set cinematografico con scenografie naturali e architettoniche di rara suggestione.

Le piazzette, i rilievi, la riviera, il centro storico sono animati dalla musica di DJ e di cantanti tradizionali, risuonano di canzoni dialettali e di note antiche. Musei aperti di sera consentono di godere di proposte artistiche di grande interesse. La vivacità delle sagre popolari invita alla festa con la tentazione di succulente proposte gastronomiche.

Trieste è bella da vivere anche d'estate. Vale allora veramente la pena di fare i turisti in città e, dopo essere stati a fare i tuffi al Bivio, ai Topolini, ai Filtri o a Sistiana, cominciare a guardare con occhi nuovi la propria città, «our wonderful Trieste» come è stato autorevolmente già detto.

Da non dimenticare le bellezze del Carso a partire da un tour romantico con il «tram de Opicina» (da quanto tempo non vi

salite per godere di un panorama mozzafiato, pronti magari a magnificare il tram di San Francisco o la piccola funicolare di Lisbona?) alla Casa Carsica di Rupingrande, alle chiese del Seicento che si trovano nel comune di San Dorligo della Valle.

Come si legge nella guida «Dal Carso al Mare» di Gobessi, nelle immediate vicinanze di Trieste si possono ammirare esemplari di flora e di fauna veramente interes-

santi. Nel Bosco Vignano nidificano la ghiandaia, la gazza, la capinera, ma anche il picchio rosso e il picchio verde; rospi e raganelle nuotano nei laghetti delle Noghère insieme ad al-

borelle, tinche e lucci. A Villa Giulia vive il rospo smeraldino; nel Boschetto gli amanti delle piante possono ammirare esemplari di alberi di Cerro, Rovere, Roverella, Carpinio Nero, arbuti di Biancospino, Ligustro e Sanguinella, oltre ai

ben noti Pini neri messi a dimora negli anni del Governo Militare Alleato. Cinciallegre e fringuelli, usignoli, merli gorgheggiano accompagnati dal suono del picchio muratore. Piccoli paradisi, vere «oasi verdi» a due passi dalla città.

Chi vuole uscire solo «per ciapà aria» e non vuole allontanarsi dalla città, può percorrerla lungo gli itinerari siveviani su e giù per il Corso, dal caffè al Viale.

Un apposito dépliant con tutte le indicazioni utili è stato predisposto dal Museo Sveviano della Biblioteca civica di Trieste e vi conduce lungo le strade e i luoghi che fanno da sfondo ai romanzi di Svevo, da «Una vita» a «Senilità», al celeberrimo «La coscienza di Zeno», dalla casa natale in via dell'Acquedotto alle scuole ebraiche di via del Monte, dal luogo dove si trovava la Berlitz School in piazza Ponterosso a quello della villa Veneziani nella via a lui intitolata.

Passando nei pressi della Lanterna non si vedranno più le «luci di innumerevoli velleri», ma dal Passeggio Sant'Andrea, come Emilio e Angiolina, si può ancora guardare il mare «calmo e colorito nella notte stellata».

Piccoli nemici estivi

Uno dei piaceri dell'estate è quello di far finalmente respirare il proprio corpo e la propria pelle, pelle che va adeguatamente protetta con prodotti specifici che contengano filtri atti ad evitare eritemi o addirittura ustioni.

Ma numerosi sono i piccoli nemici estivi che possono infastidirci e per i quali è necessaria una buona prevenzione.

Per quanto riguarda le zecche del Carso siamo tutti all'erta, ma forse non stiamo abbastanza attenti ai mietici, che sotto questo nome dolce si presentano come

fastidiosissimi funghi dell'unghia dei piedi, funghi che ci possono facilmente attaccare se camminiamo scalzi in piscina o sulla riva del mare, dove possono essere in agguato anche i virus delle verruche.

Se ci si accorge che le unghie incominciano a diventare spesse e a spezzettarsi e poi cambiano anche di colore, o se vi sembra di avere una piccola spina di colore scuro che non riuscite ad eliminare confiscata magari sulla pianta del piede o sul tallone è il caso di consultare subito un dermatologo.

Dissetanti naturali

Niente di meglio di una bella fetta di anguria per dissetarsi e placare l'inestinguibile sete estiva.

Lo sapevano già i nostri vecchi che d'estate affollavano il Canale per comprare una bella fetta dai venditori che li invitavano al grido di «al taio, al taio!».

L'anguria infatti pur essendo un cibo solido è formata al 95% di acqua e costituisce quindi un'ottima fonte di idratazione.

La fibra contenuta nella polpa ha un effetto saziantе e gli zuccheri che contengono sono di tipo semplice

con prevalenza del fruttosio.

Un buon consiglio per reintegrare i sali che si eliminano nel corso delle abbondanti sudate di questi giorni è quello di consumare almeno cinque o sei albicocche secche al giorno: una riserva energetica e ricca di sali utilissimi.

Con apparecchi di uso facile e di nuova concezione come le centrifughe è possibile prepararsi in casa sani bevitori di carote e mele o di altre verdure e frutta per fare il pieno di vitamine!

HORSE & PET
SELLERIA PET SHOP

ABBIGLIAMENTO E ARTICOLI
TECNICI PER L'EQUITAZIONE



TUTTO PER CAVALLO E CAVALIERE
e il necessario... e ancora di più
per i vostri piccoli amici

TRIESTE
Strada di Guardiella 3 - Tel. 040/575111

Filiale: MUGGIA - IL CUCCIOLLO - V. S. Giovanni 18

fiorella

intimo e mare

al 20-50%

trieste - via genova, 21 - tel. 040 / 639424

NAUTILUS

COSSICH

NOVITA: chi sceglie un motore Honda su un mare di opportunità per avere subito un motore 4 TEMPI HONDA con uno speciale finanziamento TASSO ZERO

VASTO ASSORTIMENTO ACCESSORI NAUTICI • PREZZI INCREDIBILI

CONCESSIONARIO IMBARCAZIONI ITALIANE

RAIENI - TECNOMARINAR

BELLISSIME imbarcazioni per natanti Fisherman e imbarcazioni americane

inoltre una vasta gamma di usati

Serie: 34015 MUGGIA (TS) - Via C. Battisti 20 - Tel. e fax 040/272621

Esposizione: 34015 MUGGIA (TS) - Via di Trieste 1 - Tel. 040/273384

IMMOBILIARE PROGETTI
ADERENTE ALL'ANCE S.n.c.

PRATICHE PER CONCESSIONI MUTUO GRATUITAMENTE IN AGENZIA

● RESTAURI: APPARTAMENTI - NEGOZI

FACCIAE - TETTI - INTERNI

● PROGETTI ● COSTRUZIONI

● COMpravendite ● AFFITANZE

TRIESTE - Via della Raffineria, 9

Tel. 040/661455 - 0330.524175 - Fax 040/661457

UDINE - Via Mantica, 7

Tel. 0432/504402 - 0335.7123322 - 0335.7123323

Foto a colori

QUALITÀ



GRANDI FORMATI PICCOLI PREZZI 13x18 al prezzo del 10x15

FOTO MIRI

TRIESTE - Via Conti 12

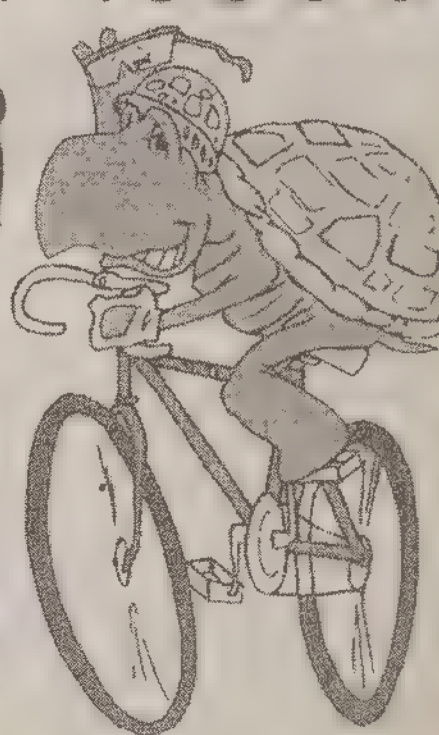
TARTARUGA EXPRESS

Foto a colori

10 x 15 L. 350 consegna 3 gg

FOTO MIRI

TRIESTE - Via Conti 12



Pubblichiamo il secondo elenco con i nomi dei docenti che cambiano di sede o passano di ruolo

Trasferimento degli insegnanti

I provvedimenti emanati riguardano l'anno scolastico 1999/2000

MATURITÀ

La ragazza del «da Vinci» sbaglia un articolo, ma poi agli orali arriva a 100 come Denny

«Il» zio porta fortuna a Elisa

«Ho cominciato l'esame con uno strafalcione: ho detto "il zio" e la commissione in coro mi ha subito corretto».

Elisa Pecman, adesso che può sprizzare di felicità per il 100 conseguito all'Ite "da Vinci", racconta l'episodio con aria divertita.

«Il piccolo incidente è avvenuto subito dopo l'inizio dell'esame orale. La commissione ha capito che si trattava di una svista causata dall'emozione e ha riso tutt'intera. Questo è servito per sdrammatizzare l'esame di Stato».

Elisa usa sempre l'espressione «esame di Stato».

«I professori ci hanno ripetuto un'infinità di volte che non si trattava più di maturità, bensì di esame di Stato - spiega con l'aria di chi non ammette repliche -».

Partiva con un credito scolastico di 20 e nelle prove scritte ha ottenuto 40.

«Anche se la prova di italiano è stata, onestamente, un po' sgangherata».

Fa buona impressione la modestia con cui racconta il suo esame.

«Mi aspettavo un punteggio di poco superiore al 90. Questo 100 è caduto dal cielo un po' inaspettato».

Sulla maglietta che indossa c'è il ritratto di Mozart.

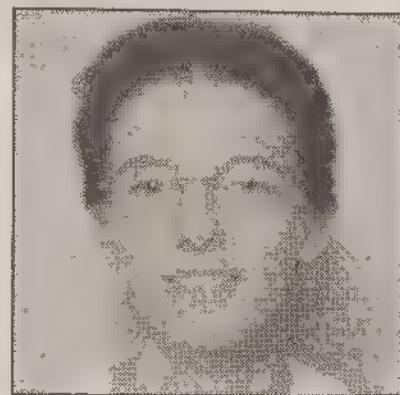
«Il fatto che la indossassi non significa che abbia la passione per la musica classica. Sono altri i miei interessi. In testa a tutti c'è il gusto di andare a cavallo, che mi rilassa moltissimo».

Quest'anno anche il ragazzo, Daniele, aveva gli esami. Ha preso 80. Ma Elisa non vuol sentir parlare.

l'area di quella teoria secondo cui le ragazze sarebbero più brave nello studio.

«Nella mia classe sono stati soprattutto i ragazzi in media ad ottenere i punteggi più alti».

Così come non accetta l'idea che la donna non possa fare alcune professioni.



Elisa Pecman



Denny Fuliani

«Aspiro a diventare dirigente d'azienda con una laurea in economia aziendale».

Anche per Denny Fuliani l'esame si è risolto con un brillante 100.

Il suo viso è inghirlandato da una barba che lui stesso definisce «alla conte di Cavour».

Il motivo per cui ha scelto questo particolare taglio è strategico.

«La barba dà l'impressione che chi la porta abbia una personalità già matura».

Parla così velocemente

che le parole scivolano come piume.

«Da ragazzino facevo pattinaggio su rotelle. Poi ho dovuto smettere per ragioni di impegno scolastico».

A sorpresa una stoccata alla stampa.

«Ci avete spaventati scrivendo che l'esame era terribile. Invece erano impegnativi, ma non difficili».

Prego?

«Come non conosce la differenza tra "impegnativi" e "difficili"? Vabbè...».

Denny aveva conseguito un credito scolastico di 20 e 40 negli scritti. Un punteggio che gli ha consentito di andare tranquillo alla prova orale.

«A un certo punto ho pensato che stavo sbagliando nell'essere troppo calmo».

Denny è un ragazzo che ha il gusto di sorprendere.

«Giovani sono usciti i risultati. Tutti i miei compagni si sono avvicinati e si sono complimentati. Ho accettato i loro auguri con tale distacco che qualcuno di loro mi ha chiesto: volevi prendere 110 come all'università?».

A proposito di università, per Denny si presenta un dubbio arduo.

«Sono incerto fra medicina oppure economia e commercio».

La prima mi interessa molto, ma è anche un corso molto lungo. Gli studi di economia li sento forse meno affini, però possono consentire di trovare lavoro in un'area come Trieste».

Ora però il posto per i libri è la soffitta e vi resteranno fino alla fine dell'estate.

«Sì, l'estate ho deciso di godermela al mare fino in fondo».

Giuseppe Di Leo

Trasferimenti e passaggi del personale docente di ruolo per l'anno scolastico 1999/2000

Classe di concorso: 46/a - Lingue e civiltà straniere (inglese).

Trasferimenti nel comune

1) Lucia Bartolotti da Ist. tecn. ind. Volta a Lic. clas. Petrarca, 56.

2) Rita Marchetti da Ist. tecn. nautico Duca di Genova a Lic. clas. Petrarca (precedenza: ex pendente posto nella scuola), 65.

Trasferimenti nella provincia

1) Filippo Domenico Tarsia da dotazione organica provinciale a Lic. clas. Petrarca, 43.

2) Maria Cristina Tomich da provviditoria di Ts a Lic. clas. Alighieri, 29.

3) Alessandro Trevisan da provviditoria di Ts a Ist. tecn. nautico Duca di Genova, 26.

Trasferimenti tra province diverse

1) Romana Marcella Davini da Lic. scient. Martin (Latisana) a Ist. d'arte Nordio, 70.

2) Lorenza Gozzoli da Itas Selmi (Modena) a Ist. Mag. Carducci (Trieste) con Ist. tec. geometri Fabiani, 84.

3) Maria Concetta Tumino da Ist. tecn. comm. Sparamise (Sparamise) a Ist. tecn. comm. da Vinci, 51.

Passaggi di ruolo

1) Daniela Galopin da Sc. med. Fonda Savio Manzoni a Ist. prof. serv. com. Sandrinelli (da scuola secondaria di primo grado), 109.

2) Carmela Pelliccia da Sc. med. Campi Elisi a Ist. tecn. comm. Carli con Ist. tecn. comm. Carli (da scuola secondaria di primo grado), 65.

3) Alessandra Triadan da Sc. med. Fonda Savio - Manzoni a Ist. prof. serv. com. Sandrinelli (da scuola secondaria di primo grado), 115.

Classe di concorso: 46/a - Lingue e civiltà straniere (tedesco).

Trasferimenti nella provincia

1) Giuseppe Ialuna da dotazione organica provinciale a Lic. scient. Galilei (precedenza: ex pendente posto nel Comune), 122.

Classe di concorso: 13/C - esercitazioni di odontotecnica

Trasferimenti nella provincia

1) Valter Gogliola da I.P. ind. e

art. Galvani a dotazione organica provinciale (precedenza: trasf. d'ufficio tit. su cattedra), 153.

Classe di concorso: 24/C - laboratorio di chimica e chim. industriale.

Trasferimenti nel Comune

1) Cristoforo Nastasi da I.P. ind. e art. Galvani a Ist. tecn. nautico Duca di Genova con I.P. ind. e art. Galvani con Ist. tecn. ind. Volta (precedenza: trasf. d'ufficio nel Comune), 195.

Classe di concorso: 26/C - laboratorio di elettronica.

Trasferimenti tra province diverse

1) Pietro Abbate da dotazione organica provinciale a I.P. ind. e art. Galvani (precedenza: trasf. interprov. da c.d.c. in esubero), 88.

Classe di concorso: 32/C - laboratorio meccanico-tecnologico

Trasferimenti nel comune

1) Giancarlo Giotti da Ist. tecn. ind. Volta a Ist. tecn. ind. Volta (precedenza: da corso serale a diurno), 115.

Trasferimenti nella provincia

1) Valter Gogliola da I.P. ind. e

art. Galvani a dotazione organica provinciale a I.P. ind. e

art. Galvani a dotazione organica provinciale (precedenza: trasf. d'ufficio tit. su cattedra), 153.

Classe di concorso: 24/C - laboratorio di chimica e chim. industriale.

Trasferimenti nel Comune

1) Cristoforo Nastasi da I.P. ind. e art. Galvani a Ist. tecn. nautico Duca di Genova con I.P. ind. e art. Galvani con Ist. tecn. ind. Volta (precedenza: trasf. d'ufficio nel Comune), 195.

Classe di concorso: 26/C - laboratorio di elettronica.

Trasferimenti tra province diverse

1) Pietro Abbate da dotazione organica provinciale a I.P. ind. e art. Galvani (precedenza: trasf. interprov. da c.d.c. in esubero), 88.

Classe di concorso: 32/C - laboratorio meccanico-tecnologico

Trasferimenti nel comune

1) Giancarlo Giotti da Ist. tecn. ind. Volta a Ist. tecn. ind. Volta (precedenza: da corso serale a diurno), 115.

Trasferimenti nella provincia

1) Valter Gogliola da I.P. ind. e

art. Galvani a dotazione organica provinciale (precedenza: trasf. d'ufficio tit. su cattedra), 153.

Classe di concorso: 24/C - laboratorio di chimica e chim. industriale.

Trasferimenti nel Comune

1) Cristoforo Nastasi da I.P. ind. e art. Galvani a Ist. tecn. nautico Duca di Genova con I.P. ind. e art. Galvani con Ist. tecn. ind. Volta (precedenza: trasf. d'ufficio nel Comune), 195.

Classe di concorso: 26/C - laboratorio di elettronica.

Trasferimenti tra province diverse

1) Pietro Abbate da dotazione organica provinciale a I.P. ind. e art. Galvani (precedenza: trasf. interprov. da c.d.c. in esubero), 88.

Classe di concorso: 32/C - laboratorio meccanico-tecnologico

Trasferimenti nel comune

1) Giancarlo Giotti da Ist. tecn. ind. Volta a Ist. tecn. ind. Volta (precedenza: da corso serale a diurno), 115.

Trasferimenti nella provincia

1) Valter Gogliola da I.P. ind. e

art. Galvani a dotazione organica provinciale (precedenza: trasf. d'ufficio tit. su cattedra), 153.

Classe di concorso: 24/C - laboratorio di chimica e chim. industriale.



art. Galvani con Ist. Tecn. Duca di Genova, 18.

Classe di concorso: 52/C - tecnica dei servizi e pratica operativa.

Trasferimenti tra province diverse

1) Tiziana Russo, da dotazione organica di sostegno area disciplinare tecnico-professionale-artistica a dotazione organica di sostegno area disciplinare tecnico-professionale-artistica, 47.

Trasferimenti e passaggi interprovinciali in uscita del personale docente di ruolo.

Classe di concorso: 19/A - Discipline giuridiche ed economiche

1) Paola Gullo da Ist. tecn. ind. Volta a Ist. prof. agr. amb. Isola - sez. Caldiero (Caldiero) con Ist. prof. agr. amb. Isola della Scala (Isola della Scala), 58.

Classe di concorso: 38/a - Fisica

1) Renzo Bellina da I. p. ind. e art. Galvani a I. p. ind. e art.

Zanussi (Maniago) sezione staccata di Maniago con I. p. ind. e art. Zanussi (Pordenone), 41.

Classe di concorso: 49/a - Matematica e fisica

1) Guido Alliney da Lic. clas. Petrarca a Lic. scient. Magrini (Gemona del Friuli), 63.

Trasferimenti annuali del personale docente di ruolo

Classe di concorso: 51/a - Mat. letter. e Lat. nei licei e ist. magis.

Trasferimenti nel comune

1) Elisabetta Luca da Ist. mag. Carducci a Lic. scient. Galilei (precedenza: ex pendente posto nella scuola), 54.

Trasferimenti tra province diverse

1) Claudia Lugnani da provviditoria di Go a Ist. mag. Carducci, 39.

2) Fabio Miot da Lic. scient. Marinelli (Codroipo) a Lic. scient. Oberdan, 64.

3) Nilla Prest da Itas D'Annunzio (Gorizia) a Lic. scient. Oberdan (Trieste), 60.

(2 - fine)

Cerimonie

Consegna diplomi: al «Petrarca», «da Vinci» e «de Sandrinelli»

La maturità riformata, l'esame spauracchio è ormai alle spalle e gli studenti che ce l'hanno fatta potranno finalmente vedersi consegnare l'agognato diploma.

Domani saranno gli studenti del liceo classico «Francesco Petrarca» che nella sede centrale della scuola riceveranno, nel corso di una cerimonia, gli attestati e i diplomi di maturità: attenzione però, gli studenti dovranno consegnare il cedolino attestante l'avvenuto pagamento della

tassa per il rilascio del diploma in segreteria entro la mattina di domani in segreteria. Non sono ammesse deleghe: gli studenti non presenti alla cerimonia potranno ritirare il diploma il giorno successivo.

Martedì dalle 9 alle 12, invece, saranno gli studenti del «da Vinci» a ricevere i diplomi dalle mani della professoressa Pia Zufferli Abram. Il giorno successivo, mercoledì, sarà la stessa insegnante a consegnare i diplomi agli studenti del «de Sandrinelli», sempre dalle 9 alle 12. Anche in questo caso si ricorda che i diplomi verranno consegnati ai diretti interessati, previa consegna del cedolino comprovante l'avvenuto pagamento delle tasse governative alla segreteria dell'Istituto.

Dunque anche in questi istituti, come già è accaduto al liceo Galilei, si vuole concludere il ciclo di studi con un momento di aggregazione che possa rappresentare anche l'occasione per un riconoscimento ufficiale e pubblico dell'impegno di anni degli studenti.

Il giorno successivo, mercoledì, saranno gli studenti del «da Vinci» a ricevere i diplomi dalle mani della professoressa Pia Zufferli Abram. Il giorno successivo, mercoledì, sarà la stessa insegnante a consegnare i diplomi agli studenti del «de Sandrinelli», sempre dalle 9 alle 12. Anche in questo caso si ricorda che i diplomi verranno consegnati ai diretti interessati, previa consegna del cedolino comprovante l'avvenuto pagamento delle tasse governative alla segreteria dell'Istituto.

Dunque anche in questi istituti, come già è accaduto al liceo Galilei, si vuole concludere il ciclo di studi con un momento di aggregazione che possa rappresentare anche l'occasione per un riconoscimento ufficiale e pubblico dell'impegno di anni degli studenti.

Il giorno successivo, mercoledì, saranno gli studenti del «da Vinci» a ricevere i diplomi dalle mani della professoressa Pia Zufferli Abram. Il giorno successivo, mercoledì, sarà la stessa insegnante a consegnare i diplomi agli studenti del «de Sandrinelli», sempre dalle 9 alle 12. Anche in questo caso si ricorda che i diplomi verranno consegnati ai diretti interessati, previa consegna del cedolino comprovante l'avvenuto pagamento delle tasse governative alla segreteria dell'Istituto.

Dunque anche in questi istituti, come già è accaduto al liceo Galilei, si vuole concludere il ciclo di studi con un momento di aggregazione che possa rappresentare anche l'occasione per un riconoscimento ufficiale e pubblico dell'impegno di anni degli studenti.

Il giorno successivo, mercoledì, saranno gli studenti del «da Vinci» a ricevere i diplomi dalle mani della professoressa Pia Zufferli Abram. Il giorno successivo, mercoledì, sarà la stessa insegnante a consegnare i diplomi agli studenti del «de Sandrinelli», sempre dalle 9 alle 12. Anche in questo caso si ricorda che i diplomi verranno consegnati ai diretti interessati, previa consegna del cedolino comprovante l'avvenuto pagamento delle tasse governative alla segreteria dell'Istituto.

Dunque anche in questi istituti, come già è accaduto al liceo Galilei, si vuole concludere il ciclo di studi con un momento di aggregazione che possa rappresentare anche l'occasione per un riconoscimento ufficiale e pubblico dell'impegno di anni degli studenti.

Il giorno successivo, mercoledì, saranno gli studenti del «da Vinci» a ricevere i diplomi dalle mani della professoressa Pia Zufferli Abram. Il giorno successivo, mercoledì, sarà la stessa insegnante a consegnare i diplomi agli studenti del «de Sandrinelli», sempre dalle 9 alle 12. Anche in questo caso si ricorda che i diplomi verranno consegnati ai diretti interessati, previa consegna del cedolino comprovante l'avvenuto pagamento delle tasse governative alla segreteria dell'Istituto.

Dunque anche in questi istituti, come già è accaduto al liceo Galilei, si vuole concludere il ciclo di studi con un momento di aggregazione che possa rappresentare anche l'occasione per un riconoscimento ufficiale e pubblico dell'impegno di anni degli studenti.

Il giorno successivo, mercoledì, saranno gli studenti del «da Vinci» a ricevere i diplomi dalle mani della professoressa Pia Zufferli Abram. Il giorno successivo, mercoledì, sarà la stessa insegnante a consegnare i diplomi agli studenti del «de Sandrinelli», sempre dalle 9 alle 12. Anche in questo caso si ricorda che i diplomi verranno consegnati ai diretti interessati, previa consegna del cedolino comprovante l'avvenuto pagamento delle tasse governative alla segreteria dell'Istituto.

Dunque anche in questi istituti, come già è accaduto al liceo Galilei, si vuole concludere il ciclo di studi con un momento di aggregazione che possa rappresentare anche l'occasione per un riconoscimento ufficiale e pubblico dell'impegno di anni degli studenti.

Il giorno successivo, mercoledì, saranno gli studenti del «da Vinci» a ricevere i diplomi dalle mani della professoressa Pia Zufferli Abram. Il giorno successivo, mercoledì, sarà la stessa insegnante a consegnare i diplomi agli studenti del «de Sandrinelli», sempre dalle 9 alle 12. Anche in questo caso si ricorda che i diplomi verranno consegnati ai diretti interessati, previa consegna del cedolino comprovante l'avvenuto pagamento delle tasse governative alla segreteria dell'Istituto.

Dunque anche in questi istituti, come già è accaduto al liceo Galilei, si vuole concludere il ciclo di studi con un momento di aggregazione che possa rappresentare anche l'occasione per un riconoscimento ufficiale e pubblico dell'impegno di anni degli studenti.

Il giorno successivo, mercoledì, saranno gli studenti del «da Vinci» a ricevere i diplomi dalle mani della professoressa Pia Zufferli Abram. Il giorno successivo, mercoledì, sarà la stessa insegnante a consegnare i diplomi agli studenti del «de Sandrinelli», sempre dalle 9 alle 12. Anche in questo caso si ricorda che i diplomi verranno consegnati ai diretti interessati, previa consegna del cedolino comprovante l'avvenuto pagamento delle tasse governative alla segreteria dell'Istituto.

Dunque anche in questi istituti, come già è accaduto al liceo Galilei, si vuole concludere il ciclo di studi con un momento di aggregazione che possa rappresentare anche l'occasione per un riconoscimento ufficiale e pubblico dell'impegno di anni degli studenti.

Il giorno successivo, mercoledì, saranno gli studenti del «da Vinci» a ricevere i diplomi dalle mani della professoressa Pia Zufferli Abram. Il giorno successivo, mercoledì, sarà la stessa insegnante a consegnare i diplomi agli studenti del «de Sandrinelli», sempre dalle 9 alle 12. Anche in questo caso si ricorda che i diplomi verranno consegnati ai diretti interessati, previa consegna del cedolino comprovante l'avvenuto pagamento delle tasse governative alla segreteria dell'Istituto.

Dunque anche in questi istituti, come già è accaduto al liceo Galilei, si vuole concludere il ciclo di studi con un momento di aggregazione che possa rappresentare anche l'occasione per un riconoscimento ufficiale e pubblico dell'impegno di anni degli studenti.

Il giorno successivo, mercoledì, saranno gli studenti del «da Vinci» a ricevere i diplomi dalle mani della professoressa Pia Zufferli Abram. Il giorno successivo, mercoledì, sarà la stessa insegnante a consegnare i diplomi agli studenti del «de Sandrinelli», sempre dalle 9 alle 12. Anche in questo caso si ricorda che i diplomi verranno consegnati ai diretti interessati, previa consegna del cedolino comprovante l'avvenuto pagamento delle tasse governative alla segreteria dell'Istituto.

Dunque anche in questi istituti, come già è accaduto al liceo Galilei, si vuole concludere il ciclo di studi con un momento di aggregazione che possa rappresentare anche l'occasione per un riconoscimento ufficiale e pubblico dell'impegno di anni degli studenti.

Il giorno successivo, mercoledì, saranno gli studenti del «da Vinci» a ricevere i diplomi dalle mani della professoressa Pia Zufferli Abram. Il giorno successivo, mercoledì, sarà la stessa insegnante a consegnare i diplomi agli studenti del «de Sandrinelli», sempre dalle 9 alle 12. Anche in questo caso si ricorda che i diplomi verranno consegnati ai diretti interessati, previa consegna del cedolino comprovante l'avvenuto pagamento delle tasse governative alla segreteria dell'Istituto.

ITALNOVA
SALDI SALDI SALDI
TAGLIE NORMALI
E CALIBRATE
Piazza OSPEDALE 7

PER LE VOSTRE CONSEGNE IMMEDIATE
ULISSE
040/365240
366741
V. Tacco 5
TRIESTE
EXPRESS
La qualità su 2 ruote
E-mail: expres@interactiva.it

IL PICCOLO

NORMANDIA E BRETAGNA
22-31 agosto
viaggio in pullman, hotel di cat. 3 stelle, mezza pensione, visite
Lire 1.880.000

VIAGGIO-SOGGIORNO in SARDEGNA
15-22 settembre
viaggio in aereo, hotel di cat. 4 stelle, pensione completa, quattro escursioni,
Lire 1.400.000

SVIZZERA ROMANTICA e TRENINO DEL BERNINA
19-22 settembre
viaggio in pullman, hotel di cat. 3 stelle, pensione completa, tranne un pasto, visite,
Lire 720.000

Tour dell'ANDALUSIA
dal 19 al 26 settembre
in aereo e pullman, mezza pensione, Lire 1.600.000

+ diritti di prenotazione
POSTI LIMITATI !!!

julia viaggi
Piazza Tommaseo 2/b - TRIESTE
Tel. 040/367636-367886

ANTICO PANADA
BAR E CUCINA
CUCINA VENEZIANA
OGNI DOMENICA
in terrazza mare
POLLI e CARNI IN GRIGLIA
MUSICA
APERTO 8-24 ANCHE DOMENICA
in via Rossini 8 - tel. 040/3476286

Attinche la tua passione diventi vera professione
scegli la scuola della concretezza!

Opera Villaggio del Fanciullo
Centro di Formazione Professionale
Riconosciuto dalla Regione Friuli-Venezia Giulia

Una struttura immersa nel verde
a pochi minuti dal caotico centro cittadino (bus linea 4 e tram linea 2)
con servizio mensa e campi sportivi

Opicina - via di Conconello 16 - Tel. 040/211451

sono aperte le iscrizioni gratuite
ai seguenti corsi di prima formazione:

**OPERATORI GRAFICI
SALDATORI, CARPENTIERI E SERRAMENTISTI**

A tutti, previo esame finale,
verrà assegnato un'attestato di qualifica professionale riconosciuto

A. MANZONI & C.
CONCESSIONARIA DE «IL PICCOLO»

da martedì 20 luglio

in VIA XXX OTTOBRE, 4

È IL VOSTRO NUOVO INDIRIZZO
PER GLI AVVISI ECONOMICI, NECROLOGIE E COMMERCIALI

da mezzo secolo ci siamo messi in testa di fare più bella, più grande, la nostra città più vivibile



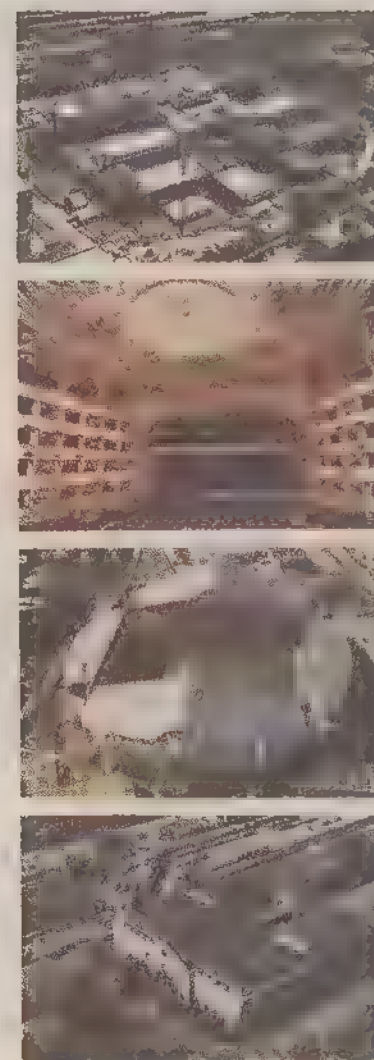
Le imprese edili del Ciet sono quelle storiche di Trieste: 35 Società con 422 dipendenti e oltre 50 anni d'attività. Con le loro opere hanno saputo offrire soluzioni innovative, nel rispetto del patrimonio architettonico e "verde" della città.

Il parcheggio in centro. Per curare ogni dettaglio e assicurare, anche in futuro, una gestione professionale dei parcheggi, partecipano all'iniziativa le Organizzazioni più rappresentative nel loro settore: Cmt, Catea, Cosmocity. Esse vantano decenni d'esperienza e una profonda conoscenza della realtà cittadina.

Un ottimo investimento: i nuovi parcheggi sono anche un valido investimento: perché nascono da un progetto avanzato, consentono di rivalutare il tuo immobile (casa, ufficio o negozio) e offrono i benefici fiscali previsti dalla legge. Oltre alla comodità di un posto auto in centro.

Rinnovare Trieste. I lavori sotterranei costituiscono una parte dell'iniziativa: più significative saranno le opere esterne, progettate per valorizzare le aree del centro con soluzioni architettoniche e d'arredo urbano, dove il nuovo e l'antico vivranno assieme, armoniosamente.

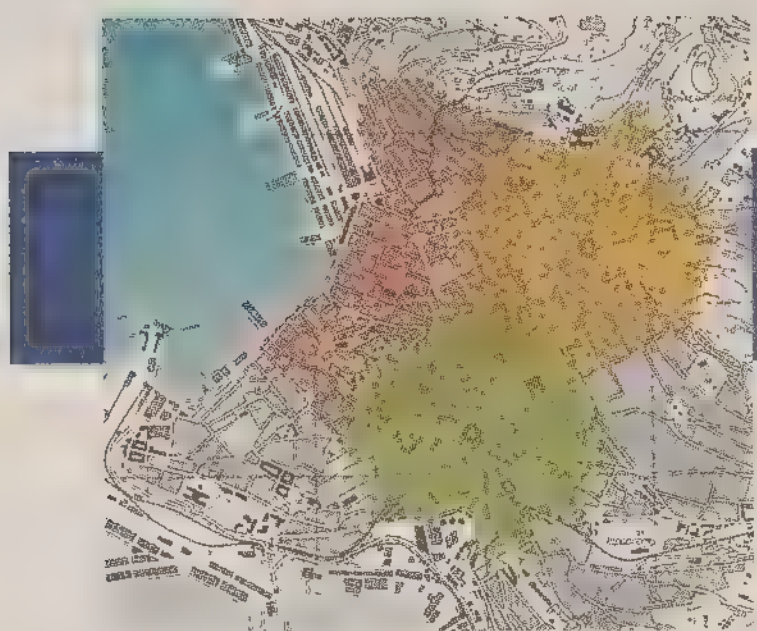
ad/italia



Alcune realizzazioni del CIET a Trieste: sede del Lloyd Adriatico, teatro comunale G. Verdi, stadio Rocco. Parcheggi: Silos, via Giulia, foro Ulpiano, Soc. Ginnastica Triestina.



Per prenotare il parcheggio in centro basta telefonare a:
CMT TEL. 040 630 175



(*) La prenotazione è subordinata alla concessione del diritto di superficie da parte del Comune di Trieste.

SE HAI LA CASA O L'AZIENDA NELL'AREA INTERESSATA PUOI PRENOTARE!

IL PARCHEGGIO IN CENTRO

Dato il successo dell'iniziativa, è possibile prenotare ancora per pochi giorni. L'adesione è gratuita, non vincolante, e riguarda privati e aziende con proprietà immobiliari nella zona di pertinenza (Legge 122/89) (*).



CONSORZIO
IMPRESE EDILI
TRIESTINE



CONSORZIO
MEDIATORI
TRIESTINI



CONSORZIO ARTIGIANI
TRIESTINI EDILI E AFFINI

COSMOCITY
CONSORZIO SERVIZI
ALLA MOBILITÀ - TRIESTE

SE TI PIACE IL SODIO NELLA NOSTRA ACQUA, AGGIUNGILO.



PERCHÉ NON TUTTI AMANO IL SALE.



Numero Verde
167-139333

Continuaz. dall'8.a pagina

CENTRALISSIMO IN PRESTIGIOSO PALAZZO D'EPOCA come PRIMINGRESSO ULTIMO PIANO con ascensore salondino 2 stanze cucina bagno VUOTO autometano LUMINOSISSIMO. SOLO REFERENZIATI. AFFITTA SILVANA IMMOBILIARE, VIA MAZZINI 32, tel. 040/630980-040/661766.
ELLECI 004/635222 S. Giacomo contratto annuale per studenti ammobiliato due singole cucina abitabile bagno 500.000 mensili. (A00)
ELLECI 040/635222 Coroneo contratto annuale per non residenti rimesso a nuovo camera cucina abitabile bagno 600.000 mensili. (A00)
GEOM. Sbisà affitta locali S. Michele bassa ampie vetrine da 600.000. 040/366866.
LOCALI-UFFICI Immobiliare Borsa 040/368003: Barriera 1.500.000. Ananien 600.000. Udine 500.000. Coroneo sei stanze 1.400.000.

MEDIAGEST 040/661066 Bessighi arredato salone terrazzo c. cucina poggiaio due matrimoniali guardaroba servizi ripostiglio.

MEDIAGEST 040/661066 p.zza Borsa arredato signorilmente salone cucina in muratura matrimoniale guardaroba due camerette doppi servizi con idromassaggio.

MEDIAGEST 040/661066 Scorcio vuoto piano alto ascensore 210 mq, salone otto stanze ripostiglio cucina servizi autometano.

PRIVATO affitta 75 mq centralissimo, molto ben arredato matrimoniale, ampia singola, grande soggiorno, cucina, doppi servizi, armadio ripostiglio, riscaldamento centrale, elettrodomestici. Tel. 040/305433 orario ufficio.

PROSECCO appartamento primo ed ultimo piano 100 mq circa, vuoto, per referenziati, anche residenti, Riviera 040/224426. (A00)

RIVIERA appartamento fronte mare arredato: due stanze, cucinetta, bagno. Affittasi anche solo stagione estiva. 1.700.000 mensili. Immobiliare Borsa 040/368003. (A00)

VESTA 040/636234 800.000 adiacenze piazza Oberdan, in palazzo signorile, appartamento tranquillissimo, nel verde, due stanze, stanzino, soggiorno, cucina, servizio, poggiaio, riscaldamento autonomo, ascensore. (A8949)

VIA Mazzini affittasi uso abitazione o ufficio luminoso ultimo piano con ascensore totali 170 mq. Canone mensile 850.000. Di. & Bi. 040/299137. (A8877/19)

VUOTI Immobiliare Borsa 040/368003: Molino a Vento due stanze 600.000. San Francesco due stanze 500.000. Baiaumonti due stanze 500.000. Rolano quattro stanze 750.000. Filzi cinque stanze 1.500.000.

Capitali - Aziende

A. ABBISOGNANDOV finanziamenti velocissime soluzioni personalizzate qualsiasi categoria. Eurointermedia tel. 045/6270560. (GVE/20)

ATTIVITÀ commerciale avviata di consolidata tradizione centenaria sita in zona centrale e pedonale cede per proseguimento. Consigliata gestione familiare. Telefonare ore ufficio allo 040/634659. (A8906)

CASA di riposo, villa indipendente recentissima, sul Carso, vendesi attività e immobiliare. Trattative riservate. Agenzia Calcaro 040/632666.

CEDESI anche separatamente prezzo ragionevole licenze commerciali tipo A ristorazione e B bar nonché arredamento e attrezzature. Telefonare 0481/32481-31614. (B00)

il Prestito Personale.

da 3 a 15 milioni
entro 24 ore
a casa vostra

Numero Verde Gratuito
167-266486

dal Lunedì al Venerdì dalle 9.00 alle 19.00
Sabato dalle 8.30 alle 14.30
Il prestito è rimborsabile con bollettini postali.

FORUS S.p.A.
FINANZIAMENTI IN ITALIA

INTERMEDIA finanzia anche protestati. Consulenza gratuita. Mutui 100%. Tel. 049-624952. (GPD)

NOTISSIMO ristorante con ampio giardino, oltre 150 coperti, avviamento decennale, perfette condizioni, alto fatturato. Prezzo decisamente interessante. Informazioni su appuntamento. Agenzia Calcaro 040/632666.

NOTO bar serale privato vende. Tel. 040/662686 - 633921.

PENTAGONO Group, soluzioni finanziarie, istruttorie veloci, contatto immediato. Telefonare 045/8015817. (Gpd)

PROMOSTUDIO propone finanziamenti a tutte le categorie, anche protestati, mutui 100%, consulenza gratuita. Tel. 049/8935158. (Gpd)

VENDESI licenza pub centrale con cucina arredamento climatizzatore nuovo 100 mq 120.000.000 eventuale gestione 0338/9029119. (A8917)

049-8842668 FINEURO ITALIA soluzioni finanziarie immediate. Tutta Italia fiduciarli liquidità aziendale leasing mutui. Tassi dal 4%. (Gpd)

Case-ville-terreni acquisti

CERCASI appartamento di rappresentanza uso ufficio in palazzo prestigioso e posizione centrale anche da ristrutturare ed altro ad uso abitazione stesse caratteristiche piano alto. Scrivere a Fermo Posta Centrale Trieste patente Ts 2082577. (A8860)

CLIENTE referenziato cerca zona centrale pianeggiante - cucina abitabile, due stanze e bagno. Non da ristrutturare. Definizione immediata. GABETTI OP. IMM 040/763325. (C00)

Continua in 32.a pagina



È facile viaggiare sempre nel modo migliore.

Oggi hai una scelta unica ed esclusiva che solo i Concessionari Mercedes-Benz possono proporti: per i lunghi viaggi

L.654.000
al mese* per
Classe E e smart.

tutto il comfort della Classe E, berlina o station wagon, e per la città l'agilità e la sicurezza di smart, la più geniale

tra le city-car. Per informazioni chiama il numero verde: 800-006006. Ti risponderà Mercedes-Benz Italia.

*L'offerta si riferisce a una E 200 Kompressor Classe berlina più una smart a pure. Prezzo totale L. 79.264.015, anticipo L. 23.779.205, riscatto L. 39.443.980. Spese d'istruttoria L. 300.000, T.A.N. 5,00%, T.A.E.G. 5,45%. Durata della locazione mesi 37, numero canoni periodici 36. Salvo approvazione della Mercedes-Benz Finanziaria.



Mercedes-Benz

È un'iniziativa dei Concessionari Mercedes-Benz del Veneto, Trentino Alto Adige e Friuli, valida fino al 31 luglio 1999.

CATALIZZATEVI!

Citroën vi offre fino a 4 milioni per rottamare la vostra auto non catalizzata. ESEMPLI DI PREZZI CHIAVI IN MANO GIÀ SCONTATI, INCLUSA POLIZZA AZZURRO PER 1 ANNO (I.P.T. E SPESE DI ROTTAMAZIONE ESCLUSE)

*SAXO VERSIONI BENZINA: 2 MILIONI DI SCONTO - SAXO VERSIONI DIESEL: 3 MILIONI DI SCONTO

	Saxo Mille 3 porte (-2.000.000) a lire 13.500.000	PER CHI L'AUTO DA ROTTAMARE NON CE L'HA: FINANZIAMENTO A TASSO ZERO IN 48 RATE SENZA ANTICIPO
	Saxo 1.5 DX 3 porte (-3.000.000) a lire 16.100.000	
	Xsara 1.4 - 3 porte Coupé a lire 21.850.000	
	Xsara 1.4 - 5 porte Berlina a lire 22.650.000	
	Xsara 1.4 - 5 porte Break a lire 23.250.000	
	Berlingo 1.4 Multispace PLS Clim. a lire 23.950.000	TAN 0% - TAEG min. 0,50%
	Berlingo 1.9 D Multispace PLS Clim. a lire 25.350.000	

Contiauto srl

TRIESTE - STRADA DELLA ROSANDRA 2 - TEL. 040/281446/7
E-MAIL: CONTIAUTO@CITROEN-FVG.COM

MOTORI

a cura A. Manzoni & C. S.p.A.

SPRINT AUTO
di Sandali

Trieste - R. Grumola 10 - Tel. 040/305236 Fax 040/302366

AUTORADIO - AUTORICAMBI - ACCESSORI SUPERSCONTATI

- AUTORADIO CLARION - PIONEER - KENWOOD SONY - ALPINE - BLAUPUNKT
- ANTIFURTO con montaggio da L. 400.000
- AUTOACCESSORI
- Vasto assortimento di fodere e tappeti
- RICAMBI per autovetture nazionali ed estere
- Portatutto e Portabiciclette

Batterie auto YORK-BOSCH ...da L. 69.000 in poi
AIWA 4x25W L. 175.000

TELEFONI CELLULARI GSM
NOKIA - MOTOROLA
ERICSSON - ALCATEL
PANASONIC 520
completo di scheda
prepagata a sole
L. 290.000

Radio riproduttore PIONEER
+ 6 CD
pacchetto offerta L. 549.000 i.c.
STAR TAC 130 + custodia e auricolare
L. 599.000 i.c.

- OFFERTA ESTATE -
Tutte le promozioni TIM e OMNITEL
e schede prepagate OMNITEL
a sole L. 95.000

Lancia Lybra

Sul mercato da settembre con 5 motori, nelle versioni berlina e station wagon

A settembre arriverà Lybra, la vettura che in casa Lancia prenderà il posto della Dedra. Sarà sul mercato in tutta Europa sia nella versione berlina sia station wagon. Lybra è una media con spiccate caratteristiche di ammiraglia. È lunga 4,46 metri e larga 1,74 e ha una linea sobria ed elegante. Lo stile è moderno, il frontale è a quattro fari con classica mascherina cromata. Con questa vettura Lancia ha scelto la tradizione come punto di partenza per progettare l'automobile del Duemila. Per questo la Lybra, il cui nome si rifà alla classicità greca, sarà l'unica vettura del suo segmento ad avere in dotazione un climatizzatore dual-zone, in grado cioè di creare due zone con temperature differenti intorno al guidatore e al passeggero anteriore.

Un'altra finezza è l'impianto audio ad alta fedeltà. Lybra sarà proposta con cinque motori elastici e potenti, dal temperamento brillante e dai consumi contenuti. Quelli a benzina sono tre. Si parte con il 1.6 - 16v Torque di 103 Cv, poi c'è il 1.8 - 16v

di 131 cv e infine il 2.0 - 20v di 154 Cv.

Due i turbodiesel, entrambi a iniezione diretta con il sistema «common rail». Sono il 1.9 JTD di 105 Cv e il 2.4 JTD di 134 Cv.

Ma confort significa anche facilità e piacere di guida. Ecco allora sospensioni capaci di ridurre le vibrazioni provenienti dal fondo stradale e di garantire la massima maneggevolezza su tutti i terreni. Quella anteriore è una McPherson evoluta, quella posteriore, invece, adotta uno schema di nuova concezione a Bracci Longitudinali Guidati (BLG).

Infine due cambi a disposizione: uno manuale e uno automatico a controllo elettronico adattativo.

La Lybra verrà commercializzata con due allestimenti, entrambi ricchi e completi, come si conviene a un'auto nella quale la classe deve essere di serie.

Moltissime perciò le dotazioni, in particolare quelle di sicurezza: quattro airbag (guidatore, passeggero e laterali), Abs con corretto elettronico di frenata,

Solo da noi Corolla Clima e Avensis oggi ancora più convenienti.

Ma solo fino al 31 luglio.



TOYOTA COROLLA CLIMA. IN PRONTA CONSEGNA.

Corolla Clima 3 porte - 5 porte - Station Wagon

- Motori: 1.3 16v - 1.6 16v - 2.0 Diesel
- Climatizzatore • ABS elettronico a 4 sensori
- Doppio airbag • Immobilizer • Servosterzo
- Garanzia di 3 anni o 100.000 km
- estendibile fino a 5 anni o 160.000 km

Da L. 23.500.000**



TOYOTA AVENSIS. IN PRONTA CONSEGNA.

Avensis Berlina - Station Wagon

- Motori: 1.6 16v - 2.0 16v - 2.0 Turbo Diesel
- Climatizzatore • ABS elettronico a 4 sensori
- 4 airbag • Immobilizer • 4 alzacristalli elettrici
- Garanzia di 5 anni o 160.000 km

Da L. 36.950.000**

Solo per questo mese: Corolla Clima

GRANDE LUGLIO TOYOTA

Solo per questo mese: Con rate da L. 370.370*

TOYOTA

Futurauto

Trieste via Muggia (Z.I.) Tel. 040.383939

TOYOTA

ta, impianto freni a quattro dischi di grande diametro, cinture a doppio attacco.

Fra i contenuti di serie più interessanti, c'è il display multifunzione a colori integrato nella plancia, che controlla navigatore satellitare, telefono cellulare, autoradio, trip computer, check dei sistemi della vettura e orologio.

Lybra rientra in quel programma di diciannove modelli per 20 mila miliardi di investimenti varato da Fiat Auto per il periodo compreso fra il 1998 e il 2002. La nuova unità rappresenta la prima Lancia del Duemila.

Costruita nello stabilimento di Rivalta, la nuova Lybra, che succede alla Dedra, è destinata a competere in un settore di prestigio, quello delle medie, che infatti in Europa costituisce un mercato di oltre tre milioni di esemplari all'anno.

La struttura di partenza della Lybra è quella della 156, anche se il pianale di base è stato irrigidito e adattato alle diverse esigenze di tenuta e di confort.

La novità più importante riguarda le sospensioni. A partire dall'avantreno si è scelta la strada della semplicità e della razionalità con un McPherson con braccio trasversale e barra antirullo. Nel retrotreno si è preferita una soluzione più raffinata a

triangoli oscillanti definita tecnicamente BLG costituita dai due elementi comprendenti molle esterne agli ammortizzatori alloggiati tra il braccio-traversa e la barra stabilizzatrice sistemata in avanti; come sulla ammiraglia, la «K». I motori, come abbiamo accennato, sono rimasti in pratica quelli delle attuali Dedra con l'aggiunta del 5 cilindri della «K», oltre ai turbodiesel con il moderno sistema «common rail».

Seat Toledo

L'ammiraglia dall'ottimo prezzo con equipaggiamento base quasi tutto completo

Partite le vendite della nuova Toledo. Una berlina che, di fatto, diventa l'ammiraglia della Seat.

Come si può notare dalla composizione della gamma, sono previste nove versioni che nascono dall'abbinamento fra cinque motori e quattro allestimenti.

Il prezzo base è 30.541.200 lire chiavi in mano (15.733,21 Euro) per la 1.6 Stella con servosterzo, alzacristalli elettrici anteriori, chiusura centralizzata con telecomando, quattro airbag e Abs.

Cinque, dicevamo, i motori disponibili di cui tre a benzina e due diesel.

Per i benzina si tratta del quattro cilindri 1.6 di 100 cv, dell'1.8 - 20 valvole (5 per cilindro) di 125 Cv e 2.3 V5, cioè 5 cilindri a V stretta, di 150 Cv. Le velocità massime sono comprese fra i 188 km/h dell'1.6 e i 216 km/h del 2.3 V5.

I restanti due motori sono i conosciuti e apprezzati quattro cilindri turbodiesel a iniezione diretta TDI di 1.9 cc di 90 Cv e 110 Cv. Velocità di punta: 180 km/h per il primo e 193 per il secondo.

In tutti i casi si tratta di propulsori tecnologicamente all'avanguardia e che consentono risparmi in fatto di manutenzione. L'intervallo fra gli interventi di assistenza per questi motori è stato, infatti, fissato a 15 mila chilometri.

Due parole in più sull'1.6 che tra i benzina della gamma è il più richiesto. Polivalente e brillante, questo quattro cilindri si presenta ora in versione rinnovata, con blocco motore in lega leggera e collettore di aspirazione a lunghezza variabile.

Sebbene il valore massimo di coppia si ottenga a 3800 giri, il 90 per cento di questo valore è già disponibile a partire da 2500 giri permettendo buoni recuperi sulle marce lunghe.

La velocità massima è di 188 km/h e l'accelerazione da 0 a 100 avviene in 11,5 secondi.

Il consumo medio si riduce a 7,6 litri/100 chilometri e a soli 5,6 per i percorsi extraurbani.

E in fatto di consumi e prestazioni brillanti, eccellenti entrambi i diesel, gli stessi utilizzati da Vw e Audi.

SI COMUNICA ALLA GENTILE CLIENTELA CHE

fino al 30 settembre i prezzi di listino sono in ferie



Sirion
1000 cm³, aria condizionata, doppio air-bag, servosterzo, ABS

20.830.000
anziché L. 22.820.000



Cuore
1000 cm³, doppio air-bag, aria condizionata (mod. CX)

14.990.000
anziché L. 15.750.000



Terios
1300 cm³, 4WD, aria condizionata, servosterzo, doppio air-bag, ABS (mod. SX)

32.700.000
anziché L. 35.200.000



Terios
1300 cm³, 4WD, aria condizionata, servosterzo, doppio air-bag, ABS (mod. SX)

29.390.000
anziché L. 30.050.000

Con il contributo dei Concessionari Ufficiali.

autosandra
Trieste Via Flavia 17 Tel. 040.829777

Volvo S-V70

Desiderio esaudito.



da L. **34.200.000+IVA***

ABS - Airbag - Airbag laterali (SIPS bag) - Climatizzatore - Dispositivo Deadlock
Immobilizzatore elettronico - 4 allestimenti personalizzati

Un vantaggio in più per decidere Volvo

VOLVO
Qualità e Sicurezza

Love Cars
Trieste - Strada della Rosandra 50 - Tel. 040.281365

* IPT ESCLUSO VALE FINO AL 31.7.99

DUINO AURISINA Il piano regolatore «taglia» l'edificabilità e facilita invece la suddivisione degli appartamenti

Padri e figli, fate a metà della casa

Secondo Vocci, un progetto sociale di famiglia allargata, senza fuga di giovani

Un piano regolatore pensato per le famiglie. Lo strumento urbanistico che il Comune di Duino Aurisina si accinge ad approvare non contempla solamente i grandi interventi con impatto sull'economia locale, ma riveste anche un ruolo fondamentale per la pianificazione del territorio ad uso privato.

Nel momento in cui verrà approvato, infatti, vi sarà un aumento dell'edificabilità, e dopo anni di stasi qualcuno potrà costruire case nuove.

Solo di «qualcuno» si tratta, però, nel senso che il piano prevede un aumento minimo: quaranta nuovi lotti edificabili, tutti di misura medio-piccola, nel senso

che non si costruiranno palazzine, e nemmeno, probabilmente, casette a schiera, ma solo case singole. Praticamente, delle villette.

Il progetto generale del Comune è quello di concedere pochi lotti edificabili per salvaguardare il territorio, ma attuare una strategia complementare per mantenere a Duino Aurisina i giovani, che, non avendo la possibilità di costruirsi una nuova casa perché manca il permesso, potrebbero decidere di cambiare Comune.

Lo potremmo definire un progetto di «famiglia allargata», cioè che il Comune vuole, infatti, è facilitare la divisione di case già esistenti, per farci stare dentro - magari più strettine -



due famiglie, quella dei genitori e quella dei figli che si sposano, e mettono su, a loro volta, un nuovo nucleo familiare.

Dal punto di vista architettonico, verranno permessi con poca burocrazia la ristrutturazione e il minimo

aumento delle volumetrie, che consenta la divisione in due unità dell'abitazione e un minimo aumento di spazio per tutti.

Un progetto urbanistico-sociale che, secondo il sindaco, potrebbe portare a una migliore vivibilità del territorio, mantenendo alto

il livello della popolazione e tutelando al tempo stesso il territorio.

«Daremo delle facilitazioni burocratiche a tutti coloro che vogliono dividere una casa già esistente - ha confermato infatti Marino Vocci -, in maniera da ottenere contemporaneamente più risultati. A fronte di un basso livello di nuova edificabilità, lavoreremo per sveltire e facilitare le pratiche anche per chi recupera delle case vecchie, o abbandonate. Anche qui il piano regolatore prevederà delle facilitazioni e il minimo possibile di burocrazia, per quanto è in nostro potere».

Su questo fronte, il sindaco ha in serbo un'altra novità, la realizzazione (già in corso) dello sportello infor-

matico urbanistico, che verrà ubicato in Comune.

Quando il nuovo piano regolatore e i documenti collegati saranno votati e pronti per il pubblico, lo sportello fornirà tutte le informazioni necessarie per gli adempimenti da compiere in caso di costruzione, recupero o divisione di una abitazione.

«Si tratta di uno strumento importante soprattutto per i privati - conclude il sindaco -, perché permetterà di avere delle risposte immediate, chiare e soprattutto aggiornate. Lo sportello, infatti, verrà tenuto sempre al corrente per via informatica delle modifiche delle leggi che riguardano l'edilizia privata».

Francesca Capodanno

SERRAMENTI
IN ALLUMINIO P.V.C. • ALLUMINIO-LEGNO • PORTE BLINDATE
PORTE PER INTERNI • TENDE DA SOLE • SCURETTI IN ALLUMINIO
FACILITAZIONI DI PAGAMENTO
FINO A 36 MESI SENZA ACCONTI
FRATELLI FILIPPI Snc
SHOW ROOM: via F. Severo 22/E - Tel. 040/36.18.47
STABILIMENTO: via Fontana 4/B - Tel. 040/36.92.89

NUOVO !!!

AUTOSERVIZI SISTIANA

Tel. 040.299.768 - Fax 040.291.480

CENTRO REVISIONE

AUTOVEICOLI

A SISTIANA a fianco del supermercato CONAD sulla strada provinciale SISTIANA-AURISINA

Con auto officina riparazioni meccaniche, punto vendita gomme, assetto ruote, servizio elettrauto, carrozzeria

REVISIONI IN 30 MINUTI
TELEFONARE ALLO 040.299768

LA POLEMICA

Comunità montana, ancora proteste per il commissariamento, mentre Bucci (Lpt) invita alla calma

E i sindaci chiamano tutti a raccolta

Assistenza, il programma va

I sindacati dei pensionati hanno incontrato il sindaco di Muggia, Dipiazza, «per verificare - dicono - l'attuazione degli accordi a suo tempo sottoscritti fra amministrazione comunale e Spi-Cgil, Fnp-Cisl, Uilp-Uil».

Dall'incontro, secondo i sindacati, «è emersa la garanzia del sindaco che i programmi saranno attuati». In particolare tre i punti in discussione: il completamento della pianta organica per garantire il miglioramento dei servizi socio-assistenziali, l'elevazione del tetto minimo per l'accesso alla gratuità nell'ambito dei servizi socio-assistenziali, il prolungamento del servizio socio-assistenziale nelle ore pomeridiane.

Ulteriori verifiche si terranno a settembre, in un incontro già concordato.

Contro il commissariamento della Comunità montana, martedì alle 18 si terrà nella piazza di Rupingrande un'assemblea pubblica, indetta da tutti i sindaci dell'area, che giudicano «ingiusta e calata dall'alto» la decisione della Regione. All'incontro sono invitati Usi civici e Comunelle, agricoltori, cacciatori, ambientalisti, Province di Trieste e Gorizia, parlamentari.

Invece Maurizio Bucci, segretario della Lista per Trieste, invita alla calma, ricordando da un lato che «già durante la legislatura regionale '88-'93 tirava aria di soppressione», dall'altro

che le Comunità montane nel tempo sono diventate «un mastodontico carrozzone in mano alla politica, con 120 membri per le Comunità montane di Udine e 60 per quella del Carso». Prosegue Bucci: «La maggior parte dei finanziamenti regionali oggi servono quasi solo per pagare, gettoni di presenza e stipendi». Bucci difende il Parco del Carso, e invita i sindaci a «dormire sonni tranquilli». Ma in calda vena: «Forse è questa la vera preoccupazione dei sindaci, di dover finalmente pubblicamente dimostrare le proprie capacità operative».

L'INTERVENTO

A proposito di scuola e giovani generazioni

«Diamo aiuto ai figli prima che sia tardi»

Come ogni anno in questa stagione, alcune pagine dei quotidiani locali si riempiono di dibattiti sul tipo di maturità, sulla riforma della scuola, di nomi con vicini esiti scolastici, e le nonne telefonano ai loro nipoti per sincerarsi che tutto sia andato bene.

«Anch'io ho fatto una fugace apparizione nell'atrio della scuola «De Amicis» di Muggia per esaminare l'esito scolastico di mia figlia e degli altri nostri piccoli concittadini, e notando il ragguardevole numero di «non ammessi» mi sono chiesto se tutto il dibattito sul credito scolastico nelle scuole superiori, sul nuovo tipo d'esame di Stato e così via ancora una volta non ci allontanano dalle reali difficoltà del nostro tempo.

Non è assolutamente facile individuare le difficoltà riscontrate in quest'anno scolastico dagli studenti, e soprattutto non dobbiamo giudicare, ma sicuramente deve essere nostro impegno sociale chiedere che cosa sta succedendo.

Oramai è inderogabile tracciare una nuova linea di ricerca perché la difficoltà di educare, o più propriamente di crescita sociale delle nuove generazioni, non deve essere demandato solamente alla scuola, ma tutta la nostra struttura sociale fatta d'associazioni sportive, culturali, ricreative, compagne del Carnevale e di quanti altri mettono a disposizione il proprio tempo libero, come hanno già dimostrato nel corso del nostro recente passato, sia il terreno fertile dove reimpostare la rete di sicurezza e d'accrescimento sociale consapevole della nostra comunità.

Contemporaneamente è indispensabile promuovere un tavolo di lavoro fra tutti gli «addetti» (scuola, Asst. Comune, Circolo didattico, rappresentanti dei genitori, ecc.) con il fine di essere di sostegno morale e materiale ai nostri ottimi insegnanti per formare le nuove generazioni anche al di fuori dell'edificio scolastico. È importante che ci avviciniamo tutti all'istituzione scuola perché il futuro dei nostri figli ci interessa, ed è importante lavorare sul breve e medio periodo perché, come insegna Karl Popper, sul lungo periodo non ci saremo più.

Non è possibile pensare che tutto possa essere risolto dal pubblico o dal privato, ma c'è la necessità di sperimentare, anche grazie alle piccole dimensioni del nostro Comune che favorisce i rapporti interpersonali e le novità, quella terza via chiamata «terzo settore», ove è possibile coniugare il servizio alla persona con la qualità dello stesso, che molte volte nel libero mercato non è minimamente presa in considerazione, e nel pubblico, oramai di questo abbiamo preso coscienza, non può più far fronte a tutto.

Qualche tentativo di risposta encomiabile al disagio giovanile ultimamente c'è stato, ma dobbiamo tutti intensificare gli sforzi per capire e conoscere come evolve la nostra società, anche perché non è possibile che il nostro dibattito d'inizio estate si esaurisca nel discutere su quale strada aprire o chiudere.

Stefano Decolle
coordinatore dell'Ulivo di Muggia

IN BREVE

«Il segreto di Susanna» ai Magazzini del sale

Opera di Wolf-Ferrari domani sera a Duino

Un'opera di Wolf-Ferrari, «Il segreto di Susanna», andrà in scena domani alle 20.30 ai Magazzini del sale di Duino, con il soprano giapponese Miciyo Ido e il baritono Constantine Walderoff (al pianoforte Christo Stanischeff). La serata è organizzata da «Musici artis» col patrocinio della Regione e del Comune. La trama scherzosa verte sul vizio (segreto...) del fumo di Susanna, sospettata invece di tradimento del marito, conte Gil. Miciyo Ido è nata nel '65, ha studiato psicologia infantile oltre che musica, si è esibita a Vienna, Torino, Tokyo e anche a Trieste.

E oggi alle 21 in piazza Marconi l'«Orchestra a fiati» porta Vivaldi e Strauss ai cittadini di Muggia

Brani tratti da Strauss, Strawinsky, Gabrielli e Vivaldi saranno proposti stasera alle 21 in piazza Marconi a Muggia dall'«Orchestra a fiati Città di Muggia», nell'ambito del Carnevale estivo. Diretti da Paolo Spincich - subentrato negli ultimi anni a Giorgio Brezgar, primo clarinetto dell'orchestra del «Verdi» e docente al «Tartini» -, i 15 musicisti nati come gruppo nel '90 avranno come solisti Sergio Ban alla tuba, Giorgio Klauer al flauto e Roberto Tropea alla tromba.

«Lista unica del Polo»: Vlahov diventa capogruppo dopo essere stato «indipendente» e di An

Romano Vlahov, il consigliere comunale di Duino Aurisina, dapprima indipendente del Polo, poi capogruppo di An, è passato adesso a capogruppo della «Lista unica del Polo». Ne ha dato già comunicazione al segretario comunale, e ha ringraziato tutte le forze politiche del centro-destra «doverosamente interpellate», dice in una nota. In particolare, Vlahov ringrazia il consigliere del Ccd Lenarduzzi «per aver concesso la sua stima e fiducia» e aver consentito il ricompattamento sotto un'unica bandiera.

Per vaccinare i cuccioli c'è tempo fino al 31 agosto

Si è conclusa nei Comuni minori la vaccinazione antirabbica dei cani, mentre la terapia preventiva proseguirà fino al 31 luglio al canile pubblico di via Orsera a Trieste.

Dopo questa data, e fino al 31 agosto, sempre in via Orsera, verrà praticata la vaccinazione ai cuccioli che all'inizio del periodo destinato alla terapia dall'Azienda sanitaria erano ancora troppo giovani. Nelle stesse settimane sarà possibile vaccinare le cagne che avevano da poco partorito.

Infermieri e terapisti: sei posti fissi a Muggia

La cooperativa «Itaca» che si occupa di servizi socio-sanitari cerca personale: tre infermieri professionali e tre terapisti della riabilitazione per la casa di riposo di Muggia (a tempo pieno). Per informazioni e colloqui, si può telefonare al martedì, mercoledì e giovedì dalle 9 alle 13 (chiedendo di Francesca), oppure lasciare un messaggio al numero 0434-520555. Indirizzo: via San Francesco 1/C, 33170 Pordenone (può essere inviato anche via fax: 0434-520235).

APERTI PER LE TUE FERIE

Questa rubrica pone in evidenza alcune attività in funzione nel periodo estivo ed è organizzata dalla Manzoni - Via Silvio Pellico 4 - Tel. 040.6728311

ABBIGLIAMENTO

● **LORETTA TANTE TAGLIE.** Abbigliamento femminile un mare di scelta per un mare di taglie. Saldi dal 13 luglio con sconti dal 20% all'80% anche sulla linea da cerimonia. V. Cicerone 10, 040.362177; v. Lazzaretto Vecchio 19, 040.304541.

● **L'EMPORIO.** SALDI dal 20% al 50% su tutto l'assortimento estivo. LUNEDÌ MATTINA APERTO. Campo San Giacomo 6 - Tel. e Fax 040/761488

ACCONCIATURE

● **CLAUDIO HAIR STYLE.** Via Muratti 4/E, tel. 772400. Orario 10-19, sab. 8-14. Viale Ippodromo 2/2 C, tel. 946820. Orario 8.30-12.30, 16-20, sab. 8.30-17.

AGENZIE MATRIMONIALI

● **GIULIETTA e ROMEO.** AGENZIA MATRIMONIALE. Amicizia, convivenza, matrimonio, offre un servizio, consulenza, ricerca e selezione la persona giusta per lei o lei. Garantiamo serietà e riservatezza. Tel. 040/3728533. Ud. 0432/229856. Presenti su appuntamento.

● **AG. MATRIMONIALE A.M.A. 1.** Non passate l'estate da soli! Con l'esperienza dal '90, vi aiutiamo a risolvere il problema della solitudine, garantendo di lavorare con serietà. Trieste, v. Mazzini 30, tel. 040.661553 orario 16-19; Monfalcone loc. Panzano v. S. Gabriele 6, tel. 0481.484491.

ALIMENTARI

● **EL BOTTEGON.** Via Ginnastica 20, tel. 040.370567. Continuano le offerte: prosciutto crudo: 4 etti L. 10.000. Assortimento mozzarella. Pane e latte fresco. Sabato non stop, consegne gratuite a domicilio.

● **SALUMERIA 2G.** ORARIO: 7.30-13.30, 16.30-19.30. V.le Campi Elisi 33 - Tel. 040/311807 - Trieste. *MACELLERIA *GASTRONOMIA CALDA E FREDDA*

● **SUPERMERCATO 4Z.** Mercoledì aperto anche pomeriggio. Str. Vecchia dell'Istria 112 - Tel. 040/812307 - Trieste. *SOTTO CASA TUTTO QUELLO CHE CERCATE*

AUTO

● **SAN GIUSTO.** autofficina. 25 anni di servizio. Vi offriamo le migliori condizioni. Da noi sostituiamo l'olio costa la metà. Via Montfort 8 - Tel. Fax 301500

● **Aerre Car srl.** VENDITA E ASSISTENZA. Alfa Romeo. Via San Francesco 60 - Trieste - Tel. 040.637484

AUTOVETTURE NUOVE E USATE

● **AGIP** di Zol Roberto, via Valerio 1 (vicino l'Università), tel. 040.566251. Servizio notturno dalle ore 22 alle ore 7.30 con personale a disposizione, autolavaggio self-service dalle 7 alle 22.

CASE DI RIPOSO

● **CASA DI RIPOSO RAFFAELLA.** TRATTAMENTO FAMILIARE E RETTE PERSONALIZZATE. ASSISTENZA 24 SU 24 CON PERSONALE DI 30ennale ESPERIENZA. V.S. Francesco 48 - Tel. 040 638119

CLIMATIZZATORI

● **SAN GIUSTO.** autofficina. 25 anni di servizio. Vi offriamo le migliori condizioni. Da noi sostituiamo l'olio costa la metà. Via Montfort 8 - Tel. Fax 301500

COLLEZIONISMO

● **NONSOLOLIBRI** ma: fumetti, cartoline, foto, dischi, giocattoli, stampe, collezionismo. Piazza Barbican 1/A, tel. e fax 040.631562.

● **IL MERCANTE DELL'USATO** vende e compra mobili ed elettrodomestici usati. Trieste via Benussi 19, tel. 040.821828.

FOTOCOPIE BIN E COLORI

● **MAGIC DATA.** FOTOCOPIE. STAMPA. MAGLIETTE. FOTOCOPIE ANCHE A COLORI. TS - Via F. Severo 4 - tel. 040.362271/361733. TS - Via Milano 4 - tel. 040.370260

IDRAULICA

● **ARREDO BAGNO MAREGA.** Riparazioni e impianti completi di bagni e riscaldamento. Via Concordia 1 (campo S. Giacomo) - Tel. 638477

● **CENTRO BAGNO.** NUOVO ORSARIO ASTINO. Strada di Fiume 19 - Tel. 040/942727 - 942728. Aperto il lunedì

GIARDINO ESTIVO

● **ZOGA D'ARCA.** RISTORANTE CON GIARDINO - chiuso il lunedì v. del Cisternone 21 - TRIESTE. Cause lavoro siamo raggiungibili dal Cavallavia di Barcola per Salita Madonna di Greca. Per inf. tel. 040.417618 e 0335.5243760

LIBRERIE

● **NERO e BIANCO.** PRENOTAZIONI TESTI SCOLASTICI. Via Oriani 4/B - Tel. 040.638620 - Fax 040.3726070

MACELLERIE

● **MACELLERIA DE' CAVAL.** Via S. Marco 34. Tel. 040.764456. Ogni giorno specialità «pronto in tavola».

MACCHINE PER CUCIRE

● **NAIER.** SERVIZIO VENDITA E ASSISTENZA DI TUTTE LE MARCHE. Trieste - Via Ugo Foscolo 5 - Tel. 040/772300

MATERASSI

● **CENTRO DEL MATERASSO.** LAVORIAMO TUTTA L'ESTATE PER FARVI RIPOSARE BENE. Materassi a molle, in lattice, in waterlily, rezi di tutti i tipi e accessori per il letto. a Trieste, solo in via Cereria 8, tel. 040.301075

PALESTRE

● **BODY LINE.** A Opicina tutta l'estate aperta per i vostri allenamenti personalizzati. Contattateci. Tel. 040.214195. Iscrizioni gratuite.

PANIFICI - PASTICCERIE

● **L'ANGOLO DEL PANE.** Via Settefontane 28, tel. 040.632117. Ogni giorno pane speciale. Domenica aperto 8.30-13.

● **PANIFICIO-PASTICCERIA SANNA.** Via Galatti 13, tel. 040.364280 (8-20 non stop). Via Cerreto 17, tel. 040.410397.

● **PANIFICIO-PASTICCERIA GIUGOVAZ.** V. Canova 30, ang. Pascioli. Si sforna di continuo. 7.15-13.15, 17.30-19.30; sabato 7.15-13.15, 16.30-19.30, tel. 040.360678.

● **Premiata pasticceria Penso.** APERTI TUTTA L'ESTATE anche la domenica dalle 8 alle 13 in via Diaz 11 (a due passi da piazza Unità) Tel. 040.391530

PORTE BLINDATE

● **FERRAMENTA DAMIANI.** PORTE BLINDATE CASSEFORTI SERRATURE. Via S. Maurizio 14/b - Tel. 040.771942

RISTORANTI

● **OSTERIA DE SCARPON.** PRANZI E CENE FINO A TARDI CARNE E PESCE. CHIUSO DOMENICA. VIA CRISPI 45 (ang. Rossetti) Tel. 040-367674

● **RITROVO DEGLI ARTISTI.** str. di Guardiella 21. Solo pesce. Tel. 040.54691, chiuso lunedì.

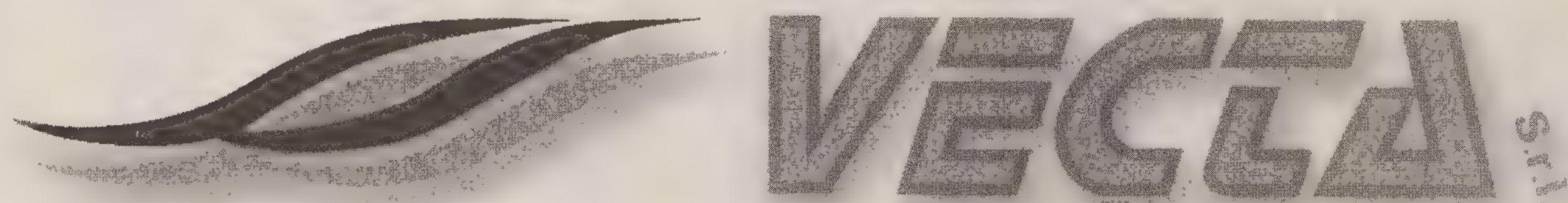
TAPPETI ORIENTALI

● **TACCARI-FORO ULPIANO.** Solo al pomeriggio dalle 16 alle 19.30, lunedì incluso, le «nostre» occasioni.

VIDEOGAMES

● **Videolandgames.** 100% PLAY Station UNICO A TRIESTE. Trieste, Via Rissmondo 4; Tel. 040/369993 - Fax 040/7600157

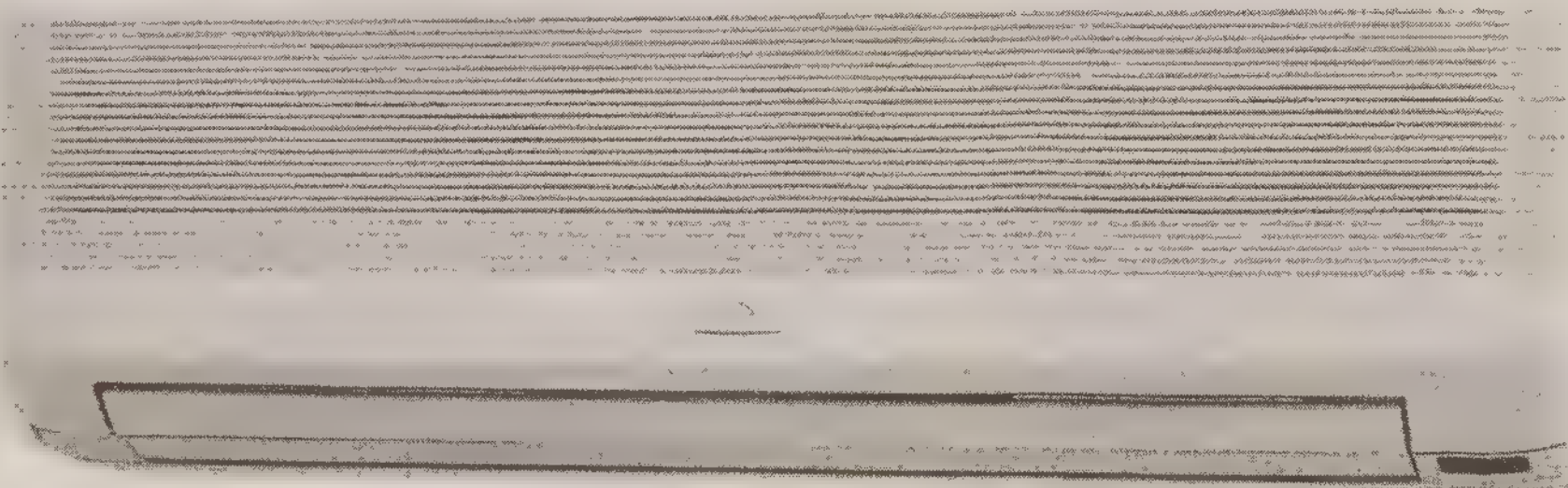
CLIMATIZZATORI OK!



040-633.006

FUJITSU

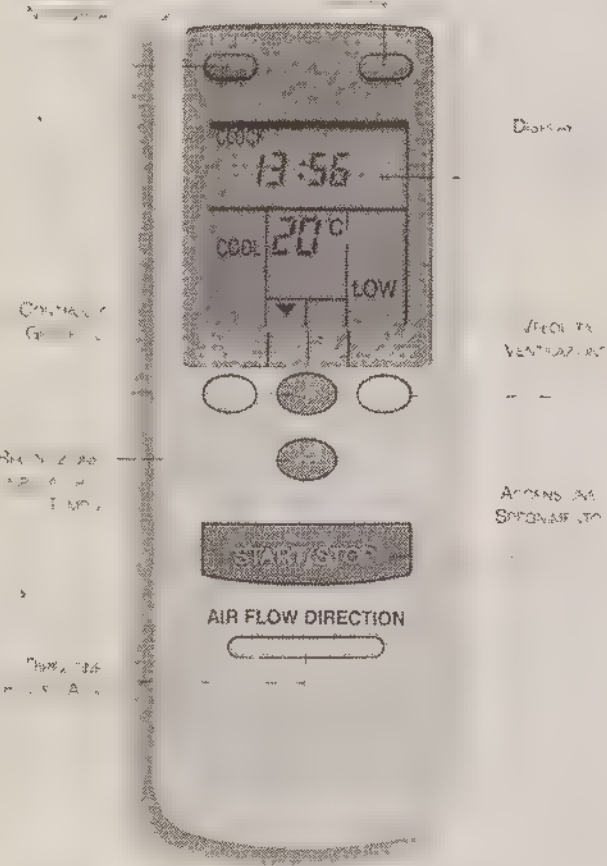
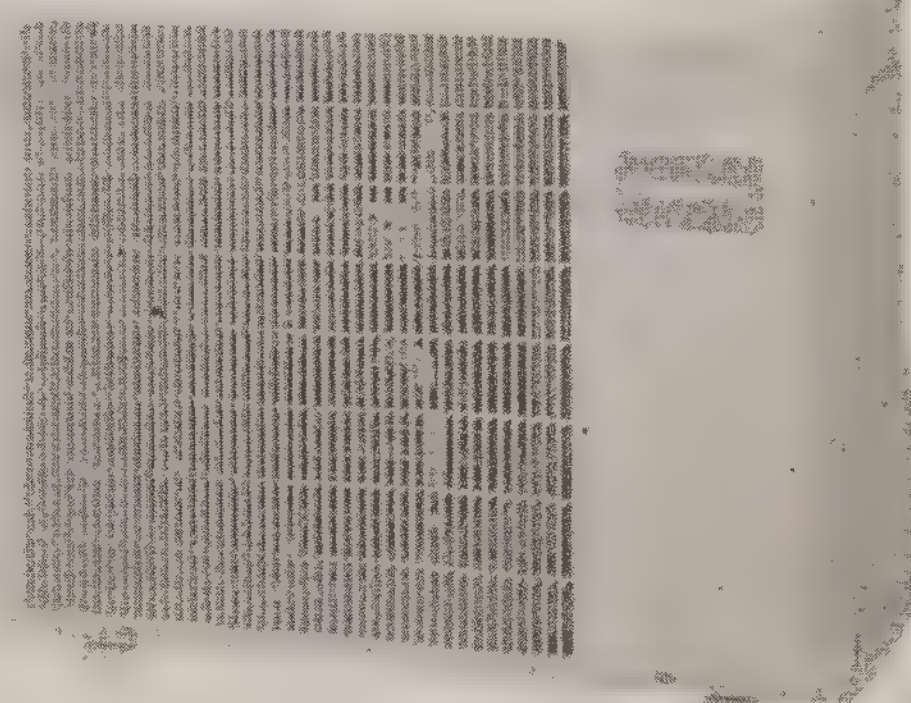
GENERAL



- SPLIT-SYSTEM AD ALTA SILENZIOSITÀ
- SISTEMI INVERTER A BASSO CONSUMO (fino al 30% in meno secondo dati E.N.E.A.)
- MODELLI CALDO FREDDO PER UN CALDO PULITO
- GARANZIA FINO A 7 ANNI CON CONTRATTO ASSISTENZA (garanzia base estesa a 3 anni per il compressore)

SOPRALLUOGO GRATUITO

Lavoro eseguito in giornata
Nostri tecnici interni qualificati
Servizio assistenza "EMMETI Clima"
SUPERGARANZIA Vecta
Installazione senza rotture
DISPONIBILITÀ A MAGAZZINO



Un benessere intelligente a portata di mano.

I climatizzatori EMMETI sono dotati di funzioni intelligenti che rendono molto versatile il loro utilizzo:

- DRY. Deumidificazione. Per diminuire l'umidità relativa senza abbassare troppo la temperatura.
- AUTO. Funzionamento automatico. Per scegliere automaticamente il tipo di funzionamento in modo da portare l'ambiente alle condizioni climatiche ideali.
- AUTODIAGNOSI. Manutenzione. Per segnalare le eventuali anomalie di funzionamento.
- AUTORESTART. Riaccensione automatica. Per riavviare automaticamente il sistema dopo un'interruzione dell'alimentazione elettrica. Questa funzione è disponibile solo nei modelli SSC ed SSU.
- DOPPIO SENSORE. Controllo temperatura. Per il controllo automatico della temperatura ambiente.
- AIRSWING. Movimento del deflettore. Per la regolazione direzionale del flusso d'aria.
- SLEEP. Funzionamento notturno. Per mantenere la temperatura ideale durante i periodi di riposo.
- TIMER. Regolazione oraria. Per programmare l'accensione e/o lo spegnimento del climatizzatore.

Non solo. Grazie al comando digitale con display a cristalli liquidi (LCD) puoi attivare queste funzioni nel modo più semplice, stando comodamente seduto sulla tua poltrona.

Panasonic

FUNAI

EMMETI[®]
Clima

Made in Japan

Via F. Severo 22/c - TRIESTE - Tel. 040-633.006 (r.a.)
Fax 040-365600 E-mail Vecta@interactiva.it

Si al mercatino di San Giacomo

Ho letto con molto piacere la segnalazione relativa al desiderio di 125 cittadini di avere un mercato settimanale a San Giacomo. Già da alcuni mesi l'assessorato sta lavorando a una revisione completa degli spazi da destinare al commercio su area pubblica (così si chiamano tecnicamente gli spazi destinati a ospitare i mercati ambulanti) che prevede fra l'altro anche un mercato settimanale o bisettimanale nella piazza di San Giacomo.

Confido che con l'autunno, terminato l'iter burocratico, possano iniziare a funzionare nuovi mercatini settimanali almeno a San Giacomo e a Opicina.

Fabio Neri
assessore comunale all'economia

L'esperimento «BaBar»

L'articolo «Antimateria, negli Stati Uniti un esperimento ideato in città» pubblicato lunedì 12 luglio nelle pagine della cronaca di Trieste del Piccolo contiene molti errori e inesattezze.

L'esperimento siglato «BaBar» cui si fa riferimento non è «quasi interamente progettato a Trieste». Si tratta di un'impresa scientifica internazionale cui collaborano circa ottanta istituti statunitensi ed europei, con una consistente partecipazione italiana di circa settanta fisici da una decina di università. Il contributo senza dubbio qualificato e rilevante dei ricercatori del Dipartimento di fisica di Trieste e della sezione di Trieste dell'Istituto nazionale di fisica nucleare, va correttamente inquadrato in questo contesto più ampio, e non può essere indebitamente enfatizzato.

Anche altre informazioni contenute nell'articolo sono altrettanto errate e fuorvianti: non posso elencarle in queste poche righe. Se da un lato il lavoro di divulgazione che la stampa fa sull'attività di ricerca scientifica è prezioso, dall'altro è necessaria una puntuale verifica delle informazioni proposte al pubblico, con esplicita indicazione delle fonti. Attribuisco all'inesperienza dell'autore dell'articolo le mancanze riscontrate in quest'occasione. A questo

IL CASO

Il sostegno dato a due candidati dal «grande persuasore»: «La città non ci ha guadagnato un bel nulla»

Elezioni, cavalcare la triestinità non paga

In un'epoca nella quale le guerre si giustificano solo se sono a scopo umanitario e alle bombe seguono le scuse, anche le competizioni elettorali hanno scoperto l'arma del bon ton.

La recente campagna elettorale per il rinnovo del Parlamento europeo ha evidenziato in pieno quanto conti - a livello di persuasione di massa - la televisione e quanto sia importante in questo contesto una comunicazione suadente, cordiale, sorridente anche se plasticosa. E ha dimostrato anche che la comunicazione politica, l'informazione diretta agli elettori nelle strade e nelle piazze, paga ma fino a un certo punto. È evidente che gli elettori, quelli che vanno ancora a votare, si lasciano fortemente condizionare dalle sirene televisive.

Trieste, anche in questa circostanza, non ha voluto smentire la sua caratteristica di specificità evidenziando l'esistenza di elettori persuadibili e di persuasori, ahimè neppure occultati. Il grande vecchio della persuasione politica triestina, quello - per intenderci - di «Ama-

re Trieste», è sceso ancora una volta in campo sponsorizzando platealmente un improbabile candidato socialista e il telecelebrissimo critico d'arte nazionale, sicuramente fine conoscitore della città, o meglio probabilmente solo dei suoi musei.

Il grande persuasore, non allontanandosi troppo da Craxi e da Berlusconi, ha sostenuto due candidature: l'una, triestina, del tutto astratta e improbabile; l'altra (per nulla triestina) addirittura superflua. In pratica, ha sostenuto il candidato triestino perdente e ha regalato il sostegno al candidato non triestino già in partenza vincente.

Risultato: Trieste non ci ha guadagnato un bel nulla. E se questo era scontato a livello di parlamentari eletti, qualcosa si poteva fare almeno sul piano dei collegamenti con le forze politiche organicamente presenti al Parlamento europeo. La solita mossa demagogica di pretendere di persuadere i cittadini di dare le preferenze a candidati che - una volta eletti - dovrebbero garantire ubbidienza a una triestinità tout court.

Il bello è che quando la mossa riesce sul piano dei numeri, non sempre i risultati sono conseguenti: è il caso dell'assessore regionale alla cultura, eletto con la sponsorizzazione del grande persuasore, e che una volta giunto alla carica, guarda caso, a Trieste preferisce Udine foraggiando copiosamente la cultura friulana, intesa non come cultura delle tradizioni e delle identità, ma come pervicace e ottuso mantenimento di una unicità fine a se stessa, fuori della storia e della cultura vera, ma sicuramente utile per foraggiare qualcuno; o dell'altro assessore regionale triestino allo sport... di cui si sono perse addirittura le tracce.

Morale: finché cavalchiamo solo la triestinità provincialista e isolazionista, non andremo lontani, né in direzione Bruxelles né in direzione Udine, con buona pace dei persuasori che senza bon ton regalano soldi ai candidati, e dei cittadini che si lasciano persuadere gratis in nome della triestinità.

Anna Piccioni



Mariuccia da ragazza

Ecco Mariuccia ritratta nel '58, a 17 anni. Ora ne festeggia 58 in Canada, dove vive con la sua famiglia: a lei tanti affettuosi auguri da Laura con Ugo e Roberto.



Il sorriso di Valeria

Ecco un bel ritratto di Valeria a 18 anni. A lei, che festeggia oggi il compleanno, mille auguri dal marito Guido, dalle figlie, dai generi, dai nipoti e dai parenti.

proposito, vorrei segnalare che sull'argomento esiste ottimo materiale divulgativo, facilmente accessibile.

Sono disponibile a ogni utile chiarimento sugli scopi delle attività dell'esperimento «BaBar» e sui contributi dei ricercatori di Trieste.

Livio Lancieri
coordinatore del gruppo «BaBar-Trieste»
Dipartimento di fisica
Università di Trieste

Commercianti, nessuna «serie B»

In riferimento all'articolo apparso sul Piccolo del 14 luglio a firma del signor Valter Visintin e intitolato «Commercianti discriminati», desidero fare alcune precisazioni.

Innanzitutto non è intenzione dell'amministrazione discriminare i commercianti di certe zone a scapito di altre zone della città. Desidero ringraziare personalmente l'associazione cuori centro che ci ha fornito preziose informazioni, anche di natura tecnica, di cui abbiamo fatto tesoro nella stesura del piano di dettaglio del Piano del traffico di Trieste, attualmente all'esame dell'amministrazione comunale.

I provvedimenti di riqualificazione che recentemente

l'amministrazione ha attuato nelle zone tra via del Teatro Romano, piazza dell'Unità e piazza della Borsa, costituiscono un'anticipazione del piano di dettaglio delle aree centrali di Trieste. È stato possibile avviare questi primi passi anche perché gli uffici comunali avevano studiato ed elaborato questi provvedimenti già nel secondo semestre del 1998.

Infatti, è del 21 dicembre '98 la data della delibera di giunta che approva la riqualificazione della stessa zona. Per quanto riguarda invece la zona del Borgo Teresiano, ci tengo a sottolineare che, rispetto al passato, questa amministrazione, sin dall'inizio del suo insediamento, ha sempre considerato questa zona tra le sue priorità. Siamo cioè tutti d'accordo nel considerare le zone attorno al-

la chiesa di S. Antonio Nuovo un'area ad alto contenuto storico e ambientale, ed è nostro fermo convincimento valorizzare e incentivare come tali tutte le aree che vi ruotano attorno.

A dimostrazione di ciò, le vie adiacenti alla chiesa



Auguri ad Adriana

Adriana, ritratta in questa foto quando era bambina, festeggia i 50 anni: a lei mille affettuosi auguri dal figlio Stefano.

fanno già parte di un unico comparto urbano e saranno oggetto dei medesimi provvedimenti di riqualificazione. Posso anche anticipare che il piano di dettaglio che riguarda questo comparto della città, attualmente in esame, fornirà le risposte che l'Associazione cuori centro e tutti gli abitanti e operatori economici della zona si aspettano. Dopo l'approvazione della giunta del piano di dettaglio, daremo avvio all'attuazione degli interventi che fanno già parte dei programmi definiti per l'anno in corso.

Assieme agli uffici competenti ed ai tecnici considerati a vostra disposizione per chiarimenti o delucidazioni su tutto ciò che s'intende realizzare.

Ordina Barduzzi
assessore comunale alla pianificazione territoriale e ambiente

Parcheggi sotterranei

Alcuni giorni fa il Ciet ha comperato un'intera pagina a colori del Piccolo per reclamizzare e promuovere prenotazioni e acquisti di posti macchina nei costruttori parcheggi sotterranei delle piazze Ponterosso, S. Antonio e Vittorio Veneto. Per rendere più appetibili e interessanti le proposte

hanno pensato bene di elencare alcune delle opere già realizzate dal Ciet stesso e ciò mi ha terrorizzato poiché una di queste era il parcheggio di foro Ulpiano.

Alcuni anni fa, poco dopo l'inaugurazione dello stesso, tramite le Segnalazioni avevo consigliato i progettisti di andare a vedere come era stato risolto il problema a Klagenfurt giacché è una città molto vicina a noi, ma lo stesso consiglio varrebbe per decine e decine di altre città vicine e lontane. La realizzazione del parcheggio di Foro Ulpiano dovrebbe essere riportata come esempio emblematico in un trattato su «come rovinare un sito prestigioso di una città, rendendolo invivibile e caotico».

Possibile che in tantissime altre città in Francia, Germania, Belgio ci si accorga che esiste un parcheggio sotterraneo solo perché c'è una chiara tabella indicativa e due strette piste (normalmente mimetizzate con arbusti), una per l'entrata e una per l'uscita che scendono poco sotto lo stesso e una piccola scaletta con pochi gradini serve per l'uscita pedonale? Sopra, la piazza è completamente sfruttata; alberi, aiuole, panchine.

Pensate come sarebbe potuto essere il foro Ulpiano in una città che ha così pochi spazi verdi e di sosta?

Un'enorme oasi al posto di barricate di cemento, passaggi a livello, selva di cartelli, sfitti e sfiatati di tutte le dimensioni e altezze. C'è da tremare al pensiero di un nuovo strazio, specialmente in una delle poche zone bellissime e caratteristiche quale le piazze sul canale e Vittorio Veneto (se non fossero lasciate al dominio assoluto dei colombi!).

Gea Fabris

Operetta con... colonna

Alcune sere fa ho fatto un'amara esperienza al teatro Verdi. Con altre due persone sono giunta dalla provincia di Treviso per godermi, come mi auguravo, una splendida operetta. Ma ho scoperto alla biglietteria che la nostra prenotazione - fatta a nome Visentin Marino, con tanto di versamento anticipato - era sparita.

A quel punto, dopo aver esibito la ricevuta del versamento effettuato in anticipo, l'impiegata della cassa (per altro gentilissima) ci ha letteralmente inventato due posti in prima galleria con l'aggiunta di altre 10.000 lire. Voglio far presente che il signor Visentin è un disabile in carrozzina, quindi non occupa alcuna poltrona. Nonostante tutto noi due accompagnatrici ci siamo trovate sedute con

una bella colonna a testa proprio davanti, e non vi dico la «qualità» dello spettacolo che ci siamo «godute» pur avendo pagato la modica cifra di 40.000 e 60.000 lire. A questo punto ci siamo sentite legalmente truffate.

È opportuno eliminare quei posti tanto disgraziati quanto cari, ed evitare che l'arte sia solo motivo di sfruttamento economico. Marisa Ceruti Patrini
Trevignano (Tv)

Una situazione difficile

Sono piemontese, mia moglie è triestina. Sono ex marittimo. Da cinque anni di soppaccato e senza pensione, ho 60 anni. Ho chiesto un sussidio al Comune e mi è stato rifiutato. È vergognoso che agli extracomunitari albanesi si dia un sussidio di 30.000 lire al giorno e che io, cittadino italiano, non abbia alcun diritto.

Senza lavoro e senza pensione, come vivo? Devo andare fuori di casa senza una lira e questa situazione non si sblocca. Anche mia moglie, 64 anni, è senza pensione. Viviamo nella disperazione, non posso chiedere prestiti perché non posso restituirli in queste condizioni. Faccio appello a voi che almeno mi venga riconosciuto il sussidio. Gianni Corona



ALFA 156 1.6 T.S.
968.000 LIRE AL MESE (EURO 499,93)
TUTTO COMPRESO*

READY RENT.
E NON AVRAI ALTRI PENSIERI.

Scegli il Noleggio a Lungo Termine chiavi in mano.

Il prestigio di guidare Alfa Romeo, un canone mensile contenuto e deducibile. È il Noleggio a Lungo Termine READY RENT, il contratto che riduce i costi e semplifica la gestione delle auto di qualsiasi

Azienda, anche individuale. Una formula semplice e trasparente che offre solo vantaggi. Con in più la certezza di poter contare sulla più grande struttura specializzata 24 ore su 24 grazie al numero verde dedicato.

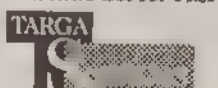
READY RENT, il contratto che ti fa risparmiare tempo, fatica e denaro è disponibile su tutta la gamma. Per informazioni: **800-000166**

***SERVIZI INCLUSI:**
• Manutenzione e riparazione
• Sostituzione pneumatici
• Assicurazione R.C.A.
• Assicurazione Incendio, Furto, Kasko
• Gestione dei sinistri
• Tassa di possesso
• Auto sostitutiva per guasto, sinistro, furto
• Consumo carburante escluso
• Traino e dépannage in caso di fermo veicolo
• Numero Verde 24 ore su 24

I canoni indicati sono IVA esclusa e validi per 36 mesi e 75.000 km. Salvo approvazione **SAVARENT**

LUCIOLI - TARGA TRIESTE - Via Carletti, 4 - Tel. 0408991919

Benvvenuti nel mondo dei servizi



A fianco di chi guida Alfa Romeo con servizi assicurativi, finanziari e di assistenza stradale

ORE DELLA CITTÀ

Mercatini
in Cittavecchia

Oggi si terranno nelle vie del centro storico il Mercatino dell'antiquariato e del l'usato d'epoca e il Mercatino degli hobbisti.

Festa
della stampa

La sezione di Rifondazione comunista del Comune di San Dorligo organizza la Festa della stampa a Mattone fino a domani. Stasera ballo con gli Oasi.

Ponziana
in festa

Ultimo giorno d'apertura di «Ponziana in Festa 1999» nel campo sportivo del Palazzetto dello Sport di Chiarbola. Si ballerà con l'orchestra Gimmy e i Ricordi. Apertura dei chioschi alle 18.

Basquiat
al Revoltella

In occasione della grande retrospettiva su Jean-Michel Basquiat al museo Revoltella (via Diaz 27) offre il consueto servizio di visite guidate: oggi Francesca De Bei sarà a disposizione del pubblico alle 11. Per informazioni tel. 040/300938 o 311361. Orario di apertura 10-20; giovedì, sabato e domenica 10-23; chiuso il martedì.

Biblioteca
statale

La Biblioteca statale con sede in Palazzo Morpurgo (largo Papa Giovanni XXI, 6), resterà chiusa al pubblico da domani al 31 luglio, per consentire le operazioni di riordino. Rimarranno attivi quotidianamente i servizi di ritiro delle opere date in prestito e consultazione delle serie legislative correnti, dalle 10 alle 12. Il servizio al pubblico riprenderà il 2 agosto, secondo gli orari abituali di apertura.

VETRINA

Saldi Geox da
Quark Calzature e...

Inoltre sconti dal 20% al 50% su borse e calzature per donna, uomo e bambino. Via Combi 7. Tel. 040/303330.

Porte e maniglie
«Il Ballatoio» via Zanetti 6

Blindate e interne. Maniglie delle migliori marche.

Se c'è un'emergenza
c'è Televita

Con Televita non siete mai soli. Il nostro servizio assistenza a domicilio, 24 ore su 24. Basta premere un pulsante, c'è sempre qualcuno pronto ad aiutarvi. Se vi serve un medico, un'infermiera, una medicina urgente, ci pensiamo noi. E per vivere ancora più sereni c'è il servizio di custodia chiavi: una grande sicurezza in più. Con una spesa minima, 3000 lire al giorno, il massimo della sicurezza! Chiedete informazioni con il numero verde 167/846079.

Sagra a Basovizza
Festa dello Sport

Sci Club 70 organizza chioschi e tanta musica dalle 16 in poi. 16 - 17 - 18 luglio.

Corsi di
parrucchiera-acconciatrice

Aperte le iscrizioni (chiuso il 28 luglio) ai corsi. Per informazioni tel. 040/362241.

Di.Be.Ma.

Fluggi 1250, Lora 490, Heinen 1350, Ceres nera 1950, Buzzinelli 7/10 7900, 5 lit. 19.950, Sheridan Godet 18.950. Via Canova 9 040/569602 - 569383 - 639088.

Tommasini Sport
Saldi di stagione

Siamo aperti anche lunedì pomeriggio 15.30 - 19.30. Via Mazzini 39.

Testimoni
di Geova

Oggi alle 16, nella sala del regno dei Testimoni di Geova di «Trieste-Chiadin», con sede in via del Bosco 4, il ministro ordinato Walter Coceani pronuncerà un discorso biblico dal tema: «Amanti dei piaceri o amanti di Dio?». L'ingresso è libero.

Compagnia
«La Bora»

La compagnia carnevalesca La Bora avvisa che fino a domani funzionerà il chiosco enogastronomico «Specialità pesce» nel porticciolo di Muggia.

Alcolisti
anonimi

Gli alcolisti possono essere aiutati a smettere di bere? Se desiderate aiuto, Alcolisti anonimi è a vostra disposizione. Riunioni in viale D'Annunzio 47 (tel. 040/398700) lunedì, mercoledì e sabato alle 17.30; in Pendice Scoglietto 5 (tel. 040/577388) martedì alle 19.30 e giovedì alle 18.30; in via dei Rettori 1 (tel. 040/632237) lunedì alle 19 e venerdì alle 18.

AURORA
VIAGGI

propone...

LAGHI DI PLITVICE - Gioielli della natura... 24-25/7/99
STIRIA SLOVENA - Verdi valli, piantagioni di luppolo e ottima cucina... 13-15/8/99
FERRAGOSTO AL LAGO DI BLED - Paradiso per gli amanti delle passeggiate... 14-21/8/99
E ancora: soggiorni in Istria e Dalmazia, Slovenia con le sue montagne e le terme, soggiorni in Grecia sulle sue bellissime isole...
Vi aspettiamo in via Milano 20, tel. 040/631300

RISTORANTI E RITROVI

Trattoria Pineta dai Troll

Specialità carni di cavallo. Opicina, via di Monrupino 913. Giardino immerso nel verde. Tel. 040/214241.

Polly spiedo-gastronomia

...e specialità alimentazione biologica Via Vittorino da Feltre 3/b, a 100 m da piazza Perugino. Tel. 040/392655, orario unico 8-14.30.

FARMACIE

Domenica 18 luglio
Farmacie aperte dalle 8.30 alle 13: via dell'Orologio 6, inizio via Diaz; via Pasteur 4/1; viale XX Settembre 6; viale Mazzini 1, Muggia; Prosecco.
Farmacie aperte anche dalle 13 alle 16: via dell'Orologio 6 (inizio via Diaz); tel. 300605; via Pasteur 4/1, tel. 911667; viale Mazzini 1 (Muggia), tel. 271124; Prosecco, tel. 225141 - 225340 (solo per chiamata telefonica con ricetta urgente).
Farmacie aperte anche dalle 16 alle 20.30: via dell'Orologio 6 (inizio via Diaz); via Pasteur 4/1; viale XX Settembre 6; viale Mazzini 1 (Muggia); Prosecco, tel. 225141 - 225340 (solo per chiamata telefonica con ricetta urgente).
Farmacia in servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30: viale XX Settembre 6, tel. 71377.

Per consegna a domicilio dei medicinali (solo con ricetta urgente) telefonare allo 040.350505, Televita.

ELARGIZIONI

— In memoria di Boris Debeljeh nell'anniv. (16/7) dai cugini Pino e Slaucka 50.000 pro Comunità S. Martino al Campo.
— In memoria di Celestina Braini da Margherita, Lauretta, Nella, Ovidio 200.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Giancarlo Drioli nel III anniv. (18/7) dalla moglie Anita 100.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Marcello Eva dalla sorella Mariuccia e dai nipoti Norma e Fulvio 100.000, da Isidoro Maier e famiglia 50.000 pro Ass. Amici del cuore; dalla famiglia G. Benzan 30.000 pro frati di Montuzza (pane per i poveri).
— In memoria di Carmelo Foresti nel XLI anniv. e

Liceo
Petrarca

Domani alle 18.30, nella sede centrale del liceo «Petrarca», avrà luogo la cerimonia della consegna degli attestati e dei diplomi di maturità. Gli studenti dovranno consegnare il cedolino attestante l'avvenuto pagamento della tassa per il rilascio del diploma in segreteria entro la mattinata di domani. Non sono ammesse deroghe: gli studenti non presenti alla cerimonia potranno ritirare il diploma dal giorno successivo in segreteria.

Treno
storico

Per iniziativa dei volontari del Museo ferroviario di Trieste Campo Marzio Sat-Dif è in programma per domenica 15 agosto una gita con treno storico a vapore sul percorso Villa Opicina-Bled via Nova Gorica, con pranzo organizzato, escursione in barca sul lago di Bled e visita all'isola. Rientro in serata. Informazioni e adesioni sin da ora (posti limitati) al Museo ferroviario, via Giulio Cesare 1 (tel. 040/379.4185, fax 040/312.756). Aperto tutti i giorni feriali e festivi, eccetto il lunedì, dalle 9 alle 13.

Accademia
Ars Nova

Sono aperte le preiscrizioni al coro Gospel & Spiritual diretto da A. Mistraro all'accademia di musica Ars Nova. Per informazioni tel. 040/300542; 040/635589; 040/660011 (fax 040/351004). La segreteria dell'accademia (via Madonna del Mare 6) è aperta ogni pomeriggio dalle 16 alle 19, esclusi sabato e domenica.

Civici
musei

La direzione dei Civici musei di storia e arte comunica che da domani a domenica primo agosto compresi, il civico museo teatrale «Schmidl» e il museo «Morpurgo» (via Imbriani 5) rimarranno chiusi al pubblico per gli annuali lavori di pulizia e riordino.

Inquilini
Sicet

Il Sicet - Sindacato inquilini casa e territorio (via S. Francesco 4/1, tel. 040/370900, lunedì 8-14, da martedì a venerdì 8.30-12 e 15-17.30) ricorda a tutti gli inquilini soggetti a sfratto che martedì 27 luglio scadrà il termine ultimo per la presentazione delle istanze di proroga rivolte al giudice competente. Gli interessati sono invitati a rivolgersi all'ufficio Sicet.

PUBBLICAZIONI
DI MATRIMONIO

Cassiani Giorgio, ingegnere con Cargnoni Claudia, statistico; Edoardo Paolo, ricercatore con Bonu Annalisa, operatrice educativa; Antolovic Massimo, portuale con Ceconi Sabrina, cameriera; Carone Giovanni, pensionato con Damato Annamaria, ausiliaria; Kralj Maximilian, perito termotecnico con Rudez Jasmin, studentessa; Guzzardi Andrea, autista con Sandrelli Caterina, in attesa di occupazione; De Bartolomeo Roberto, sottufficiale di marina con Scialpi Maria, casalinga; Costa Angelo, guardia di finanza con Ciccone Generosa, casalinga; De Cicco Fabio, impiegato con Compri Roberta, studentessa; Peschier Paolo, rappresentante con Rocco Nicoletta, commerciante; Venturoli Massimo, impiegato con Rozzini Luciana, impiegata; Meineri Maurizio con Cesaro Antonella; Redivo Pietro, avvocato con Zoccarato Marita, avvocatessa; Bianchi Fabio, macellaio con Doerfler Erika, commessa; Nordio Mauro, impiegato con Zaccaria Viviana, impiegata; Michelazzi Stefano, bidello con Stanich Eva, impiegata; Valente Fabio, autista con Jakus Loretta, commerciante; Zuliani Dario, carpentiere in ferro con Riosa Cristina, commessa; Sferco Giorgio, impiegato con Cavalli Luciana, impiegata d'ordine; Ulisse Alessio, operaio con Goltjes Bogomira, barista; de Leonardi Sergio, impiegato con Miconi Donata, insegnante; Markezich Maurizio, pasticciere con Colautti Ambra, pulitrice; Zorzenon Pierpaolo, impiegato con Pavone Elisabetta, impiegata; Izzi Paolo, impiegato con Coslovich Gabriella, avvocatessa.

MOVIMENTO NAVI

TRIESTE - ARRIVI				
Data	Ora	Nave	Prov.	Orm.
18/7	8.00	Tu UND SAFFET BAY	Istanbul	31
18/7	8.00	Pa VOMERO	Durazzo	22
18/7	9.00	Rs GRIGORI NESTERENKO	Batumi	rada
18/7	10.00	It VOLENDAM	Porto Marghera	Atsm
18/7	12.00	Ma ANNIE DELMAS	Augusta	Molo VII
18/7	13.00	Gr SOPHOCLES VENIZOS	Hegumenitsa	29
18/7	16.00	It VARANO	Saroch	Silone
18/7	20.00	Ma SEAMERCURY	Theodosia	rada
18/7	20.30	It MARCONI	Brioni	St. mar.

GIULIO BERTRAND
OROLOGIAIO
TRIESTE
COMPRA E VENDE
ORO E MONETE
Via Roma 3, I piano - Tel. 040/639086

BOMBONIERE MAFFIOLI
Le Migliori Marche
ai Migliori Prezzi
Via Manzoni, 18 - Tel. 040/632123

MOSTRA

Si chiude oggi «Occhi di Praga su Trieste», rassegna di foto al Caffè Tommaso con immagini inedite della nostra città scattate a inizio secolo dal fotografo Brunner. La mostra di foto, di proprietà del Technické Muzeum di Praga, è frutto di un rapporto tra realtà museali e scientifiche del Centro Europa, il Laboratorio dell'immaginario scientifico e Globo divulgazione scientifica.

— In memoria di Luigi Schromek (18/7) dalla figlia Nora 100.000 pro Ass. Amici del cuore.
— In memoria di Fabio Sforza Tarabochia nel IV anniv. (18/7) dalla moglie 100.000 pro Lega Nazionale.
— In memoria di Silvano Valentin (18/7) da Ennio Valentin e famiglia 25.000 pro Domus Lucis, 25.000 pro Centro aiuto vita.
— In memoria di Manlio Valles nel V anniv. (18/7) da Maria e Gianna Messina 50.000 pro Agmen.
— In memoria di Luigi Zuccolin - Cattelan nell'anniv. (18/7) da Oda 25.000 pro Ass. Amici del cuore, 25.000 pro Domus Lucis.
— Per Gioppy (18/7) da C.E.M. 20.000 pro Gattile Cociani.

Aperta una rassegna alla Bottega del mondo

Video, pubblicazioni, gioielli
In vetrina il mondo dei TuaregProvincia
Utilizzo
delle palestre:
le richieste
entro martedì

La Provincia ricorda a tutte le associazioni sportive e/o ricreative interessate a ottenere l'autorizzazione per l'utilizzo delle palestre di proprietà provinciale nella stagione 1999/2000, che scadrà martedì (20 luglio) il termine per la presentazione delle relative richieste.

Le domande vanno presentate o spedite a mezzo raccomandata (in quest'ultimo caso farà fede il timbro postale) all'indirizzo del Coni, Commissione palestre, presso lo Stadio Rocco, via dei Macelli 5, aperto al pubblico dal lunedì al venerdì dalle 16.30 alle 19.30. Nella stessa sede e nel medesimo orario è disponibile il fac-simile della domanda, che la Provincia invita a utilizzare per non incorrere in errori ricordando che la compilazione incompleta, non corrispondente alla realtà o richiesta fuori termine potranno pregiudicare l'assegnazione delle palestre.

Chi desiderasse avere ulteriori chiarimenti può rivolgersi alla Provincia dalle 9 alle 13 di tutti i giorni feriali, e dalle 15 alle 17 del lunedì e giovedì all'ufficio cultura, sport e tempo libero del Settore promozione socio-culturale, in via Sant'Anastasio 3 (terzo piano, tel. 040/3798471 o 040/3798472).

Non solo mitologia di cavalieri azzurri del Sahara senza vincoli o padroni, ma soprattutto un popolo di quasi milione di anime attento a cercare nuove dinamiche di sviluppo nel mondo della cooperazione. All'insegna del dialogo e della collaborazione tra i Tuareg e alcune organizzazioni del Movimento del commercio ecosolidale, si è aperta nella Bottega del mondo dell'associazione «Senza confini» di via Torbiana una mostra di foto e artigianato artistico dedicata ai mitici «uomini blu».

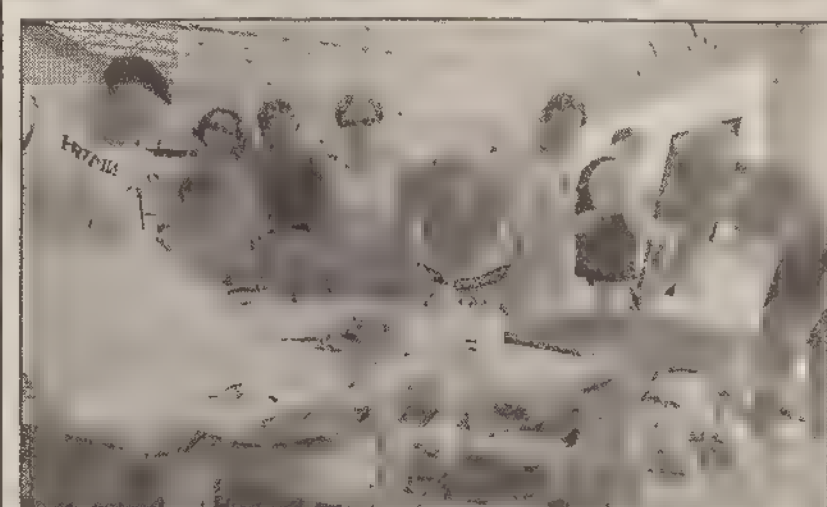
La manifestazione, organizzata da Cvcs di Gorizia e Lvia di Cuneo, organismi non governativi di volontariato internazionale, sarà visitabile nella Bottega fino al 30 luglio, e presenterà un ulteriore significativo momento il 23 in occasione della conferenza di Ibrahim Ag Idaltanatt, del gruppo «Artigiani rurali dell'Intadyne» (Mali), che testimonierà dell'attuale realtà del proprio popolo. Con gli esponenti italiani, l'ospite parlerà soprattutto di un progetto internazionale - promosso dalle associazioni isontine e piemontesi - che potrebbe garantire al Tuareg l'irrigazione a sostegno di alcune comunità locali che praticano l'artigianato e curano il turismo «responsabile». Disseminati in diverse parti dell'Africa settentrionale, i Tuareg conservano con fierezza una cultura dove ogni oggetto rappresenta simbolicamente una consuetudine sociale. «L'artigianato esposto in mostra presenta tipologie che gli uomini blu si tramandano da generazioni. Gli artigiani Tuareg - dice Maria Besednjak, volontaria di «Senza confini» - lavorano soprattutto l'argento fondendo le monete francesi, incastonando nei bracciali e nei pendagli le pietre dure, specialmente le agate». Alle pareti della Bottega, le foto di un mondo dove l'estremo è quotidianità, orizzonti di sabbia e pietra appena chiazziati da spinose macchie asettate. Accanto alle immagini e all'artigianato, la mostra offre materiali editoriali, video e quei tessuti tinti con l'indaco da cupo colore violaceo che, se sfiorati, scuriscono immediatamente le dita. Dopo il primo lavaggio, acquisteranno quella tonalità di blu che da sempre contraddistingue questo fiero popolo.

Maurizio Lozei

Modello Unico '99,
cessa la distribuzione
in via Ronchetto

Il Comune informa che la modulistica necessaria per la presentazione della dichiarazione dei redditi prodotti nel '98 con il modello «Unico '99» è in distribuzione in tutti i centri civici, nell'ufficio relazioni con il pubblico di piazza Unità d'Italia 4/e all'Albo pretorio con ingresso in via Malcantone 3. A partire da domani cesserà invece di funzionare il punto di distribuzione di via Ronchetto 77: per richieste di quantitativi rilevanti ci si potrà rivolgere al Servizio tributi di largo Granatieri 2 (terzo piano) dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 12.

SCUOLA DEL VEDERE



Seminario d'arte, ecco i risultati

Al ristorante dell'hotel Riviera, con l'apertura della mostra di opere realizzate nel corso dello stage promosso dalla Libera Accademia Scuola del Vedere e diretto dal pittore Marino Cassetti, si chiude oggi alle 19 il seminario d'arte. L'iniziativa, che si ripeterà a settembre, è destinata a divenire, col supporto dell'Apt, una proposta periodica rivolta a un turismo culturale specializzato. (Foto Sterle)

IN BREVE

Chiuso al pomeriggio l'ufficio
onoranze funebri del Comune

A partire da domani, e per i 45 giorni successivi, l'ufficio comunale onoranze funebri di via della Zonta 7/c resterà chiuso nel pomeriggio, per consentire la realizzazione di lavori di ristrutturazione e necessario ammodernamento: l'ufficio resterà comunque regolarmente aperto alla mattina, dalle 8.30 alle 13, tutti i giorni feriali dal lunedì al sabato. I Servizi funerari del Comune ricordano anche che nella nuova palazzina servizi di via dell'Istria 194 (adiacente all'ingresso «storico» del cimitero) è stato aperto un secondo ufficio per le onoranze funebri, a disposizione del pubblico tutte le mattine dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 13, e nei pomeriggi di lunedì e mercoledì dalle 14.30 alle 17.

Inquilina sfrattata con dodici gatti: i quattrozampe
(tra cui cinque cuccioli persiani) cercano casa

Sfrattata dalla sua abitazione, una signora si è trovata da un'ora all'altra sulla strada con 12 gatti. Un'amica le ha aperto la porta della sua casa consentendole di portarvi anche due micetti. Gli altri sono stati accolti nel canile di via Orsera. Tra i felini anche una stupenda persiana e i suoi cinque cuccioli, belli come lei, che ormai hanno oltre due mesi. Chi ne volesse adottare uno si rechi in mattinata al canile o telefoni allo 040/820026. Come si vede dalla foto, i micetti hanno tutti i numeri per piacere e naturalmente sono sanissimi. I due gatti rimasti con la signora sono i decani di questa mini-popolazione felina.

Disponibili posti di lavoro a tempo determinato
Domani e martedì la raccolta delle adesioni

Saranno raccolte domani e martedì, dalle 9.30 alle 12.30, nell'ufficio triestino dell'Agenzia regionale per l'impiego, in via Fabio Severo 46/1, le adesioni per l'avvicinamento a selezione valido per alcuni posti di lavoro a tempo determinato. Gli Ospedali riuniti di Trieste cercano tre ausiliari socio sanitari da impiegare per sei mesi prorogabili: l'Istituto nazionale di fisica nucleare ha bisogno invece di un ausiliario tecnico con mansioni di fattorino-autista da assumere per tre mesi. I requisiti, oltre al possesso del diploma di terza media, sono quelli previsti per l'accesso alle pubbliche amministrazioni; vengono aboliti i limiti di età. La graduatoria sarà esposta venerdì all'albo dell'ufficio per la chiamata sui presenti, fissata per le 10.

CULTURA & SPETTACOLI



REPORTAGE Diario da Segnitz: in Franconia sulle tracce dello scrittore, allora giovinetto, in collegio
Svevo e il sognatore che odiava i tiranni
 Gli anni di studio dominati dalla figura dell'«ingenuo» Samuel Spier



Il treno che da Monaco di Baviera porta a Würzburg si chiama «Riemenschneider».

Il vecchio castello di Marienberg che sovrasta la città di Würzburg, antica dimora del principe vescovo, contiene la più ricca collezione di statue in legno e pietra di Tilman Riemenschneider. Lo scultore - intagliatore fu anche borgomastro della capitale della Franconia, finché ebbe il candidato ardire di schierarsi dalla parte del popolo contro il principe vescovo che lo fece incarcerare e torturare.

Ma con Hans Michael Hensel vogliamo seguire le tracce di Svevo dal suo racconto «L'avvenire dei ricordi». Il vecchio scrittore rammenta il suo soggiorno da studente nel collegio di Segnitz, e anche il suo ritorno «per rinnovare i ricordi» insieme alla moglie e alla figlia nel 1913.

Allora lasciamo perdere la fortezza di Marienberg ed entriamo nella Residenz «un palazzo enorme contenente dipinti di autori italiani». I «dipinti di autori italiani» che Svevo ricorda così sommariamente sono in realtà tra i più imponenti e famosi affreschi di Giovanni Battista Tiepolo e dei suoi figli, in collaborazione con lo stuccatore italiano Antonio Bossi, che lo aiutò a trasformare gli ardui trompe l'œil dei soffitti in immagini realistiche tridimensionali senza apparente soluzione di continuità tra pittura e scultura. La volta dello scalone d'onore, che l'architetto Neumann avrebbe voluto lasciare bianca fu poi affidata al pennello dei Tiepolo, dopo che avevano dato prova della loro abilità dipingendo le pareti della Kaisersaal con due scene della storia di Würzburg: da una parte il principe vescovo che benedice le nozze di Federico Barbarossa con Beatrice di Borgogna e di fronte lo stesso imperatore che porge il suo omaggio al medesimo principe vescovo, in uno scambio che evidenzia il complesso rapporto di reciproca travagliata legittimazione tra impero e chiesa.

Tiepolo era stato degradato da Svevo ad anonimo imbrattatore italiano perché il giovane studente era stato affascinato piuttosto da «una stanza dall'eco che ridava moltiplicato il suono che la provocava. Straccian-

do un pezzo di carta si otteneva il suono di una tromba». La sala c'è ancora, ma l'eco non è così clamoroso, malgrado la quantità di carta di varia grammatura strappata volentiersamente da Hans.

Ci accompagnano una gentile rappresentante dell'assessorato alla cultura e la professoressa Martha Kleinhaus, con un simpatico gruppo di suoi studenti di italiano.

Visitiamo anche la sala del Rathaus, dove possiamo ammirare altri affreschi, contemporanei, che Svevo non può avere visto. Tutte le pareti sono decorate da decine e decine di riquadri dove scorre tutta la storia di Würzburg, con tutte le sue glorie, da Carlo Magno e Federico Barbarossa e il «minnesänger» Walter von der Vogelweide, beniamino di Federico II di Svevia, a Martin Lutero, a Maria Teresa, a Riccardo Wagner che vi compose la sua prima opera, a Röntgen che scoprì i raggi X.

Nel penultimo riquadro una jeep con quattro soldati americani entra nella città distrutta dalle loro bombe. Il riquadro precedente non ha immagini né colori: è interamente ricoperto di vernice nera.

Alla mia domanda - ovvia - la risposta è cortese secca e precisa: «Questo quadro nero rappresenta il periodo più buio della nostra storia: il Terzo Reich».

Rispettiamo il riserbo, senza comprendere se si tratta di rimozione o di condanna. Ma il mio pensiero va al ricordo di altri soldati che nella mia città, anch'essa bombardata, cantavano: «Heute gehört uns Deutschland, morgen die ganze Welt!» (Oggi ci appartiene la Germania, domani il mondo intero!).

Hans mi riporta alla stazione, la nostra visita deve seguire le orme dei viaggi di Ettore Schmitz e dei suoi fratelli Adolfo ed Elio. Così riprendiamo il treno.

Lasciate le alture di Würzburg ben munite di castelli, la ferrovia risale lungo il corso del Meno, per i venti chilometri che separano la capitale della bassa Franconia da Marktbreit, dove si deve scendere per attraversare il fiume e raggiungere Segnitz, sede del collegio frequentato dai fratelli Schmitz.

Le colline dai dolci pendii ricoperti di vigneti ave-



Italo Svevo in due fotografie (in alto) scattate nella giovinezza e nella vecchiaia. A sinistra, quella che in «Una vita» descrive come «la casuccia non cadeva perché indecisa da quale parte». A destra, Samuel Spier con i «padri fondatori» della socialdemocrazia August Bebel e Wilhelm Liebknecht. Sopra di lui troneggia Karl Marx (Copyright Zeno's Verlag). Sotto, lo scrittore della «Coscienza di Zeno» trasformato in scultura dall'artista triestino Bruno Chersida.

sentimento e alla ragione. (...) Il direttore del collegio li aspettava alla stazione (...).

Il direttore si chiamava Samuel Spier. «Era un uomo di alta statura» era sempre vestito di un lungo palamitone nero. Una barba rossiccia che partiva dal mento metteva un margine alla sua faccia alquanto legnosa (...) che pareva fatta con ordigni da falegname».

Così i fratelli Ettore ed Elio Schmitz descrivono la faccia «ossa» del direttore, dal lungo ovale asimmetrico. Il suo sguardo sognante e quasi ieratico, lo faceva davvero assomigliare a una figura scolpita nel legno di tiglio o nella pietra arenaria da Riemenschneider, a un principe malinconico e irreale nella sua tomba a Rothenburg, o a una figura di santo dell'altare di Crenglingen o del Duomo di Bamberg.

Gli studenti avevano dato un crudele nomignolo al direttore: Halomespeter, una parola composta ebraico-tedesca che in sostanza voleva dire «ingenuo (o anche «sciocco») sognatore». Quando leggeva un libro che aveva con sé anche in treno - e leggeva quasi sempre - non vedeva nulla, non conosce-

va nessuno. E anche quando non leggeva, stava sepolto nella sua poltrona, perché era davvero un inguaribile sognatore, un idealista, però attivo e concreto. Alla fine Elio Schmitz riconosce che Samuel Spier era un uomo pacifico, dallo sguardo aperto, occhio penetrante, fronte da pensatore, ma anche «uomo avveduto e pratico assai». Più tardi Elio aveva saputo che il direttore «era a Segnitz relegato in una specie di domicilio coatto» per il suo passato impegnato politico.

Era una piccola parte della verità che oggi conosciamo grazie alle più recenti e approfondite ricerche di Hans Michael Hensel, e che probabilmente era nota al più curioso e avveduto fratello di Elio, Ettore. Svevo, ne «L'avvenire dei ricordi» attribuirà al direttore una indiscutibile «abilità politica».

In realtà il direttore era stato un importante politico. Fu con August Bebel e Wilhelm Liebknecht tra i padri fondatori della socialdemocrazia tedesca, cui dedicò anche parte della sua sostanza. Nel 1870 si oppose all'accanimento prussiano contro la Francia, dopo la sconfitta di Napoleone III, e per questo fu accusato di alto tradimento, imprigionato, incatenato, e condannato a 14 mesi di reclusione.

Dal carcere partecipò alle elezioni del 1871, e fu il primo dei non eletti al parlamento

subito dopo Bebel. Uscito dal carcere si ritirò, dal 1871 al 1881, a Segnitz a dirigere il Brüsselsches Institut.

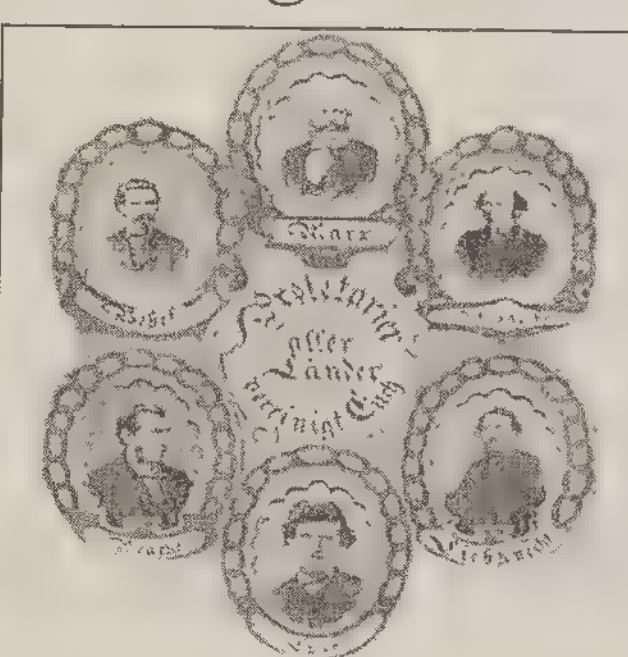
A lui certo pensò Svevo quando in un articolo ricordò una poesia di Ivan Turgenev, «La Nazione del 29.1.1884». Al poeta russo gli operai chiedevano: «Le nostre mani odorano di concime e catrame, le tue invece sono bianche, di che cosa odorano? - Hanno odore di ferro, rispose l'intellettuale, del ferro delle catene in cui venni posto perché mi levai contro i vostri tiranni».

Nel suo programma elettorale Spier propugnò «la separazione tra Chiesa e Stato e il distacco della Scuola dalla Chiesa». Divenuto direttore del collegio mise in pratica il suo proposito e tolse l'insegnamento della religione dai programmi scolastici. I suoi studenti erano liberi però di frequentare la chiesa protestante di Segnitz, la parrocchia cattolica di Marktbreit o la sinagoga della Judengasse di fronte al collegio.

Ebbe anche in proposito una polemica col pastore protestante che pretendeva fosse imposto a un suo parrochiano di frequentare la chiesa nelle ore libere, e difese la libertà di scelta del suo studente.

Il collegio di Segnitz fu chiuso nel 1881. Samuel Spier si ritirò a Francoforte, dove - si dice - giocò in Borsa per cercare di recuperare la sua sostanza, ma fu anche amministratore di cooperative «rosse», di cui rimise in sesto i bilanci. Morì nel 1903.

Una ventina di anni dopo Svevo scrisse un appunto in una memoria, proprio mentre percorreva in treno il tragitto da Trieste verso Londra. Passando da Verona da dove transitava a suo



tempo per raggiungere il suo paesello in Franconia annotò, con una punta di rimpianto e di rimorso: «Povero Spier! Adesso che a lui penso egli giace sottoterra tranquillo. E io, quassù, anche tranquillo. Egli fece quello che poté, ed è quello che faccio anch'io ora».

Povero Schmitz! Quanti compromessi e quante rinunce per arrivare al «tramonto dorato», come Saba definì le ultime fasi della vita di Svevo!

Per aiutare il padre dopo il fallimento della sua azienda, accetta un noioso lavoro di banca. Per uscire da questa vita di travet, lui che aveva sognato la gloria di Napoleone, sposa la sua benestante cugina, rinunciando a un lavoro a Vienna che gli avrebbe aperto le porte del giornalismo e della letteratura.

Si dichiara socialista, consiglia alla moglie di leggere i libri del compagno di Spier, August Bebel («La donna e il socialismo»), ma vota per il partito liberale nazionale.

Appartiene anima e corpo all'ebraismo ma, non essendo credente, inizialmente concorda con la fidanzata cattolica la rinuncia di ambedue alle rispettive religioni, per potersi sposare col rito civile. Ma poi accetta di farsi battezzare, ma «secretemente»: «Oggi avete un cristiano di più ma non c'è un ebreo di meno» avrebbe sommamente confidato.

Esige però che la figlia frequenti la scuola pubblica e non il collegio cattolico, secondo il programma di Samuel Spier. E su questo non transige.

Nel suo primo testamento chiede per sé un funerale modesto e «civile», e sottolinea la parola civile. A scanso di equivoci nel suo secondo testamento raccomanda «né preti né rabbini». La moglie lo fa inumare nella cappella di famiglia, cattolica, lo fa avvolgere in un lenzuolo di lino, «more judaico», rispettando così in extremis la sua religiosità segreta.

Quando Silvio Benco recensisce «La coscienza di Zeno» lo fa sull'edizione serale del «Piccolo», poco diffusa e certamente ignorata dai critici letterari. Così, secondo Chino Alzetta, Benco snobava l'opera e lo scrittore, e li stronca sotto un velo di formale cortesia. Svevo gli scrive il giorno stesso una lette-

ra, che è un capolavoro di ironia, gli dice «Grazie» ma conclude: «giacché è andata così non ci penso più».

«Il più intelligente deve cedere» ripeteva spesso Svevo in tedesco (Der gescheiteste gibt nach), manifestando un atteggiamento di acquiescenza ai colpi del destino e alle prepotenze e alle offese subite, che è comune alla maggior parte degli ebrei della diaspora.

Ettore Schmitz mantenne orgogliosamente il suo pseudonimo, acerbamente criticato dai suoi concittadini fin dal suo primo apparire. Una critica poco conosciuta del romanzo «Una vita» apparsa su «La Provincia istriana» dell'1 febbraio 1893 lamentava che lo scrittore fosse «poco Italo e troppo Svevo» perché degli alti ideali dei quali tutti discorrono, per quali tanti si agitano, il romanziere non ha detto neppure una parola, tutto occupato in que (sic) suoi sistemi gallo-suevi». Per l'autore dell'articolo (P.T., forse Paolo Tedeschi), «il villaggio natio di Alfonso Nitti potrà essere qualche villa desolata del Carso: Cucibree (sic), Sessana (sic), mettiamo, ma nessuna borgata dell'Istria».

«Oh, la balena!», avrebbe esclamato Angiolina.

Il villaggio era invece, lo abbiamo visto, la lontana cittadina di Segnitz, nell'antica Svevia di Federico Barbarossa, che includeva la Baviera, parte della Transilvania della Svizzera e dell'Alsazia. Ma se un tempo per gli italiani «Svevo» voleva dire sostanzialmente «tedesco» per noi oggi quando si dice Svevia si pensa forse più a discendenti «italiani» della casa di Svevia che al Sacro romano impero germanico.

Allora Ettore Schmitz, azzardiamo, avrebbe potuto fare a meno della prima parte del suo pseudonimo perché la seconda (Svevo) conteneva già tutte le ambiguità di un retaggio complesso, di generazioni di plurisecolari che non rinnegavano nessuna delle proprie radici ma si erano arricchiti di altre culture di cui avevano assorbito tutte le diversità, mantenendo la propria. Il Nostro può avere pensato per esempio a Federico II di Svevia, nato e morto in Italia, cristiano cattolico ma due volte scomunicato, amico e alleato di giudei e arabi, incoronato re di Gerusalemme a dispetto del papato.

Povero «Svevo»!

Fulvio Anzellotti (2. fine)

SPILIMBERGO Una personalità d'eccezione ha caratterizzato significativamente l'inaugurazione delle nuove rassegne espositive del Centro di ricerca e archiviazione della fotografia che si sono aperte ieri in più sedi espositive nei dintorni del centro pordenonese.

Peter Galassi, conservatore del Dipartimento di fotografia del Moma di New York è stato, infatti, invitato a Spilimbergo per ricevere l'International Award of Photography, giunto alla sua quarta edizione, contando al suo albo nomi quali Charles Henry Favrod, Erich Hartmann, Henry Cartier Bresson. La cerimonia di consegna si è tenuta ieri sera alla Loggia del Municipio, insieme alla consegna del Premio «Friuli-Venezia Giulia Fotografia» a Fulvio Roiter, Stefano Turbato e Paolo Morello.

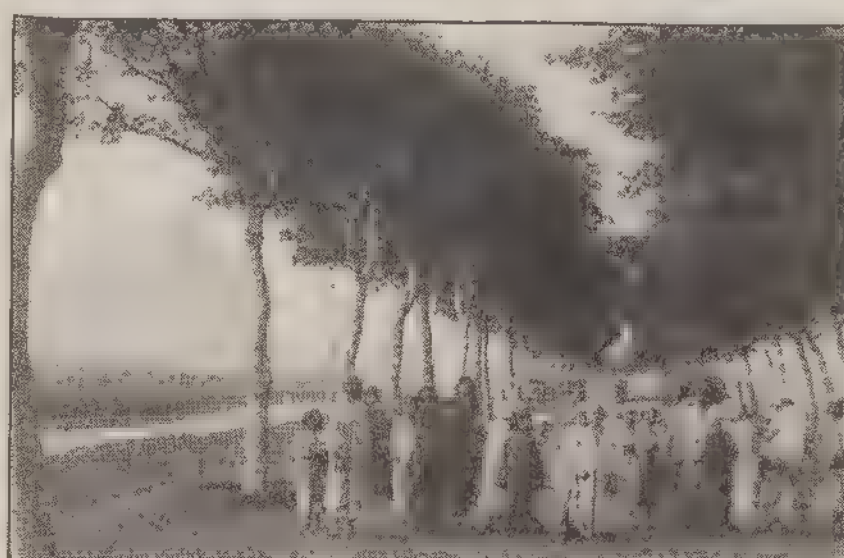
Durante la mattina Peter Galassi si è intrattenuto insieme a Italo Zannier, con i giornalisti e il pubblico degli interessati, nella

MOSTRE Assegnato a Peter Galassi l'«International Award», giunto alla quarta edizione

Spilimbergo, l'ombelico del mondo fotografico

sala conferenze della sede del Craf, a Villa Ciani di Lestans, alla presenza anche del consigliere regionale Matteo Bortuzzo. Il direttore del Centro, Walter Liva, ha voluto ricordare l'importanza di ritrovarsi dopo dieci anni dalla creazione del Craf con lo stesso ideatore, Italo Zannier, e a cinquant'anni dalla formazione del Gruppo Friulano per una Nuova Fotografia, sempre a Spilimbergo. Italo Zannier ha ribadito l'importanza del Craf come istituzione sulla cultura della fotografia, che proprio sul concetto di una «cultura della fotografia» ha il suo punto forte.

Peter Galassi da parte sua si è dichiarato assolutamente felice di trovarsi a Spilimbergo e in particolare tra «amici fotografici», in



un centro così attivo su diversi livelli nel campo della fotografia: da quello espositivo a quello conservativo e didattico. La ragione dell'importanza della fotografia negli Stati Uniti, per Galassi, risiede nel fatto che

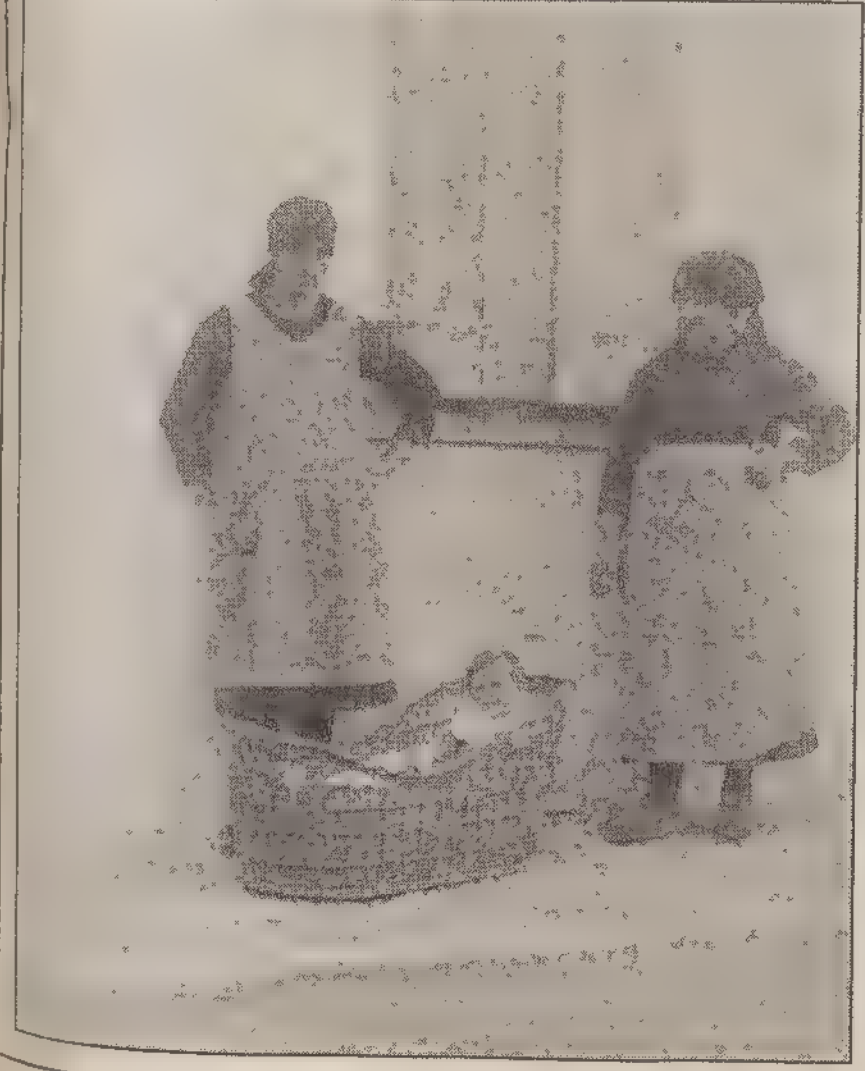
la storia stessa degli Usa è solo di poco più anziana di quella della fotografia: si tratta quasi di due storie parallele, che coincidono. Non nasconde, tuttavia, che seppur la pop art, e Andy Warhol in particolare,

abbiano posto il problema della centralità della fotografia nell'arte contemporanea, nei confronti anche dei più grandi fotografi la maggior parte del pubblico non ha la stessa familiarità né conoscenza che può avere con artisti come Warhol; la fotografia non sempre viene sentita come vera e propria opera d'arte ma piuttosto come qualcosa da vedere e pubblicare sui giornali. Da qui l'importanza di musei della fotografia, quale la stessa Villa Ciani potrebbe diventare, l'importanza delle collezioni fotografiche e della loro valorizzazione.

Al rapporto tra fotografia tradizionalmente intesa e fotografia digitale è dedicata una delle mostre spilimberghesi, a Palazzo Colossio di Meduno, a cura di

Italo Zannier in collaborazione con Sabrina Zannier, dal titolo «Fantasmi». Dalla fotochimica alla fotoelettronica. «Voci e immagini: Ugo Pellis linguista e fotografo» è, invece, il titolo della mostra di Villa Businello a Spilimbergo, curata da Gianfranco Ellero e Italo Zannier e presentata assieme all'esposizione «L'Egitto del Grand Tour, nella fotografia dei Zangaki». Infine, a Villa Savorgnan di Lestans la mostra realizzata insieme alla Royal Photographic Society di Bath l'esposizione «Attraverso due mondi. Donne pioniere della fotografia in Gran Bretagna». Tutte aperte sino al 12 settembre, per una cultura della fotografia, per una conoscenza della fotografia «nella sua epidermide».

Franca Marri
 A sinistra, una foto della mostra «Voci e immagini: Ugo Pellis linguista e fotografo». Sopra, un'immagine da «L'Egitto del Grand Tour nella fotografia di Zangaki»



MUSICA Gran finale e raffica di bis per il concerto, a Udine, della band simbolo degli anni '70

Jethro Tull, il rock inossidabile

La carica di Ian Anderson, sempre istrione e folletto sul palco

Mittelfest, musica e teatro dal Baltico all'Adriatico

CIVIDALE «La via dell'ambra» è il titolo che quest'anno guida gli appuntamenti al Mittelfest. Lungo l'avventuroso percorso che dalle regioni del Mar Baltico scende fino alle rive dell'Adriatico, solcando larghe pianure e facendo tappa in storiche città, il cartellone organizza le proposte pomeridiane e serali, ovviamente con molta libertà tematica. In tal senso particolarmente ricca si presenta la giornata di oggi. Aprono le marionette slovacche del Teatro Piki («Paskudarium», in piazza Diacono, alle 12), ma già alle 19 (al Teatro Ristori, con «Terremare»), la regista Loredana Putignani offre un esempio delle sollecitazioni che può offrire il tema portante di questa ottava edizione del festival.

«Terremare» parla infatti di Cracovia, tappa d'obbligo per gli antichi mercati dell'ambra, ma ancor oggi capitale culturale polacca. Esplorando Cracovia, la Putignani ha conosciuto i gemelli Leslaw e Wacław Janicki, indimenticabili interpreti di alcuni degli spettacoli di Tadeusz Kantor, ma tornati dopo la morte del regista alla loro originaria professione di tagliatori di pietre preziose.

Dalla scoperta di affinità e interessi comuni è nata questa produzione che, con la presenza dei due attori, debutta stasera al Mittelfest, e trova nella scrittura di Samuel Beckett e in alcune pagine bibliche la propria ispirazione.

La nuova composizione di Giampaolo Coral («Demoni e fantasmi notturni nella città di Perla», alle 21.30, San Francesco) e la messa in scena dello «Svejk» di Jaroslav Hašek da parte della compagnia ucraina (ore 21.30, piazza Duomo) aggiungono intanto nuovi spunti al progetto «Praga Magica», avviato nella giornata inaugurale di ieri.

È infine al Mediterraneo che guardano i due spettacoli previsti in tarda serata. Dal volume «Mediterraneo. Un nuovo breviario» di Predrag Matvejević, è tratto l'allestimento della Compagnia Meta-Teatro («Mediterraneo», ore 21.30, Corte del Duomo). La voce dello scrittore si riconoscerà invece tra i suoni e le immagini del più innovativo fra gli spettacoli creati per il Mittelfest: «Il cartografo» (ore 23.30, Corte del Duomo). Roberto Paci Dalò e Isabella Bordoni della compagnia Giardini Pensili dimostrano come teatro, videoinstallazioni e lavoro in Internet si possono integrare, fino a definire un nuovo orizzonte comunicativo, che coniuga il tema geografico e quello spettacolare.

UDINE Un atteso ritorno in Friuli, dopo la loro visita di due anni fa a Spilimbergo, per una delle band emblematiche della stagione rock anni Settanta. I Jethro Tull di Ian Anderson (nella foto) hanno richiamato sulla cima del castello di Udine più di cinquemila persone, a un concerto (evento di «Folkest '99» inserito nel cartellone della rassegna «Estate in città») robusto e vigoroso, senza un attimo di pausa.

Preceduti dai dignitosi Serras, una band di «progressive» danese, con tanto di flauto e violino, e dopo una lunga attesa, Ian & soci saltano sul palco con «Steel Monkey», prendendo subito d'assalto la platea.

Tutti in piedi, vuoi per mancanza di sedie, ma soprattutto perché nei concerti di questa fatta rimanere stravaccati sulla sedia non avrebbe molto senso: la ruvida stoffa blues-folk-rock dei tenaci musicisti inglesi - ricordiamo che Anderson e il fido chitarrista Martin «Lancelot» Barre sono on the road dal 1967 - avvolge le terga e imperversa sotto i piedi del pubblico. Nonostante l'età (è sulla cinquantina) e le vicissitudini di trent'anni di carriera, la carica, l'entusiasmo e la verva di Ian Anderson rimangono quelle degli anni migliori, e una volta sul palco l'istrione, il folletto, l'ispido cantastorie, con tanto di bandana da pirata, agguanta il flauto o il mandolino elettrico e ne estrae pietre musicalmente preziose.

Gran parte del concerto è stato dedicato al periodo dei primi album, quali «This was», «Stand up» o «Aqualung», intrisi di un sanguigno blues rock con inserti scozzesi, trascurando invece la produzione più articolata e «sinfonica» di album come «Thick as a Brick» e dintorni, rivisitati invece nel concerto di due anni fa, senza rinunciare però a un'ironica autocritica: classical-jazz con «Bourée». E poi, «Hunting girl», «Passion jig», «My god» e, nel finale, «Locomotive breath», mentre «Jeffrey goes to Leicester Square» e «Fat man» vede com-



porsi un intimo quadretto fra i signori musicisti Doane Perry (batteria), Johnatan Noyce (basso), Andy Giddings (tastierista e co-autore delle ultime produzioni) e i due Jethro originari al centro del palco, con tanto di chitarra acustica, sonagli e bonghetti, per una rivisitazione dell'epoca flower power come meglio non si poteva.

Oramai dei classici anche le gags di Anderson alle prese con il flauto traverso, vittima delle rielaborazioni eoliche del suo proprietario, o sfidante a singolare tenzone gli altri musicisti, e di Giddings in vena da piano bar, che si fa servire un «flute» di champagne. Presentati anche un paio di brani della futura produzione discografica della band, che vedrà la luce fra un paio

di mesi e che, con qualche concessione alle melodie rockeggianti o a sonorità new age, nulla aggiunge a quello che già si conosce delle ispirazioni musicali più recenti di Anderson.

Gran finale, con una raffica di bis dai migliori capitoli della storia dei Jethro, con il medley «Aqualung/Living in the past» e palloni giganti sul pubblico.

Giorgio Cantoni

Oltre cinquecento persone al Castello di San Giusto di Trieste al concerto del popolare cantautore

Max Gazzè. E la realtà diventa fiaba

TRIESTE Prendiamo una musica dall'andamento lineare che predilige le sonorità del basso, della chitarra acustica, della batteria; aggiungiamo una spruzzata di elettronica in puro stile londinese, e uniamo poi una sequenza di testi ricchi di giochi di parole, di invenzioni linguistiche, di metafore e allitterazioni. Il risultato sarà la musica di un giovane cantautore italiano che, indubbiamente, ha già conquistato un numero pubblico di fan: Max Gazzè (nella foto). Infatti, a confermare una volta di più, la popolarità raggiunta da questo musicista

romano classe '67, si è aggiunto venerdì sera il concerto al Castello di San Giusto di Trieste, dove ad ascoltare Max, accompagnato dall'inseparabile Giorgio Baldi alla chitarra (e poi da Francesco De Nigris, Clemente Ferraris, Cristiano Vitalizzi) sono accorse oltre cinquecento persone.

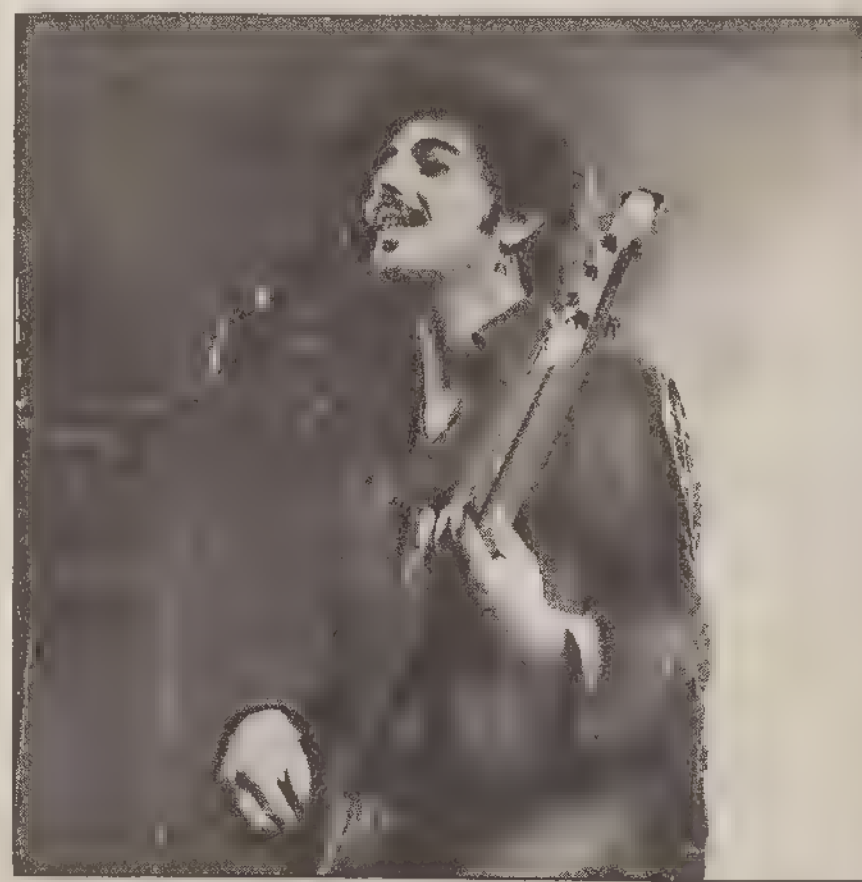
Il segreto del successo? Sta tutto nella particolarità delle sue canzoni, diversissime nei temi, che invitano all'amore e al pensiero, ma che il più delle volte (e qui sta il bello) sembrano trasportare chi ascolta in una dimensione surreale, onirica, dove la realtà è raccontata

come una fiaba. Ed ecco allora comparire l'andamento ricco di contrasti di «Nel verde», che affianca la riflessione su realtà e utopia, alla leggerezza del ritornello («Ancora con te voglio passeggiare. Nel verde»), e le semplici strofe di «Vento d'estate... io vado al mare voi che fate» (scritta con Nicolò Fabi). L'ironia di «Carra Valentina» - divenuta piacevolissimo tormentone della serata - accanto alla serenità di «Autoironia» e al ritmo incalzante di «Colloquium Vitae».

Le canzoni scorrono con semplicità, Gazzè chiacchiera con garbo assieme al pubblico, e tra un brano e l'altro, infila qualche omaggio ai grandi della musica.

Chiude: «La favola di Adamo ed Eva» accennando al Marley di «Get Up, Stand Up» e nel ri-accordare il suo basso dopo «Raduni Ovalis», si diletta con un flash dedicato a Henry Mancini. Verso la fine del concerto (durato ben più del previsto, con un Gazzè visibilmente divertito) arriva anche «Una musica può fare», canzone con cui da molti Max Gazzè viene identificato, anche se, davvero, non rende affatto l'onore che questo «mago» della canzone merita.

Enrica Cappuccio



Al via da domani
A Ben Jelloun
il «Gamajun»
del Laboratorio
di Gemonia

UDINE Da domani al 19 agosto è in programma a Gemonia la trentasettesima edizione del Laboratorio Internazionale della comunicazione che quest'anno ha deciso di conferire il decimo Gamajun International Award allo scrittore marocchino di lingua francese Tahar Ben Jelloun. Al corso superiore di lingua e cultura italiana, che si articolerà intorno al tema «Mis Mas, Mal d'identità 3. Tutti i meticcii di qualcuno», parteciperanno oltre cento studiosi provenienti da 4 continenti e 37 nazioni, tra le quali, per la prima volta, l'Islanda e l'Estonia.

Al centro del Laboratorio, due convegni internazionali. Il primo, dal titolo «Dal progetto al prodotto: l'azzurro spiraglio», avrà per tema il design come nuova forma di comunicazione (venerdì 23 luglio). Nel secondo, in programma martedì 12 agosto, si parlerà di «Geopolitica di un pianeta randagio».

Gioco di coppia all'«Operetta e dintorni»

Svago rossiniano per quartetto vocale

TRIESTE Nei dintorni dell'operetta, le fortune del teatro comico ruotano intorno al pianeta storico di Rossini. Per rendere omaggio al padre della «leggerezza», si è costituito - uscendo occasionalmente dal coro del Teatro Verdi - il quartetto vocale Rossini e dintorni (nella foto Montenero-Parenzan), composto da Miriam Spano, Simonetta Cavalli, Francesco Pacorini, Luca Tittoto.

Con la collaborazione di Roberto Torzullo, l'ensemble, darà vita ad una serata musicale, domenica, alle 20.30, alla Sala Tripovich. Fingendo un quartetto di cantori veneziani di inizio ottocento, il gruppo in costume rievcherà e animerà una promenade lungo il repertorio di divertimento dell'era rossiniana. In programma bozzetti vocali, arie e scene d'opera di Rossini, Bellini, Donizetti

e dei fratelli Ricci. Il concerto si apre con «La passeggiata» di Rossini, e si conclude con il celebre «Carnevale di Venezia».

Corteggiamento e seduzione, che regolano il «gioco delle coppie», è invece il tema dell'antologia «Cuorcin, Tesorin...», che Silvia Garavotti e Stefano Consolini sfoglieranno per la rassegna «Operetta e dintorni» del Festival, martedì, alle 20.30, sempre alla Sala Tripovich.

Due coppie in una coniugano il verbo amare, rievocando i tipi e le strategie esotiche di celebri operette come «Sogno di una valzera», «La principessa della zardas», «Contessa Mariza» e di altri successi del teatro musicale leggero. Farà da guida lungo il dilettevole itinerario l'attrice Sara Alzetta, mentre Angiolina Sensale accompagnerà i due interpreti.



TEATRO Le «Serate Joyce» in piazza Hortis

Giacomo innamorato conclude la trilogia

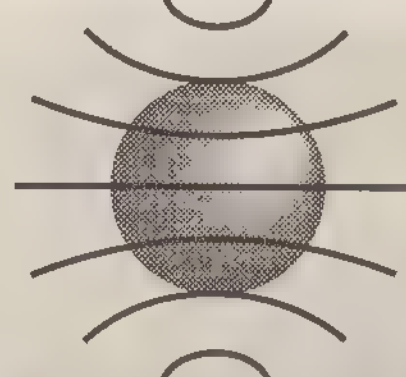
TRIESTE «In the surroundings of piazza Hortis», e più esattamente davanti all'austero portone della Biblioteca Civica, l'ultimo appuntamento della trilogia «Ulisse, ovvero tu mare grega» ha chiuso la serie delle serate joyciane ideate e dirette da Elena Vitas e realizzate dalla Contrada in margine alla mostra che, dentro a quell'edificio, racconta «l'amicizia tra le righe» tra Italo Svevo e James Joyce.

Formula estiva ed urbana di un teatro da libro e da epistolario, rinfrescato da incursioni musicali e da boccali di birra servita ai tavoli, i tre spettacoli hanno raccolto una crescente curiosità di pubblico, con parecchie centinaia di spettatori, venerdì scorso e ieri, a tifare anche per il Joyce meno conosciuto, il Joyce «triestino» di un racconto che ha atteso quasi sessant'anni per venire alla luce.

Su «Giacomo Joyce», poemetto in prosa apparso solo nel 1968, smilzo «notebook» di 16 pagine, ed «epifania» di un misterioso amore sbocciato tra l'insegnante d'inglese Giacomo e una sua sofisticata allieva triestina - Emma? Annie? o la contestatissima Amalia Popper? - chissà se dalle parti di via Rossetti o lungo le ripide strade di Scorcola, si è parlato molto in questi anni: dal libro di Roberto Curci «Tutto è sciolto», pubblicato da Lint, alla recente mostra sulle «Donne di Giacomo». Se ne parlerà ancora, se è vero che il 2000 promette un ampio studio di John McCourt sul soggiorno triestino dell'impenitente James.

Al di là di ogni mistero, sotto il balcone della Civica, le voci nervose di Adriano Giraldi e Maurizio Zaccagna lo hanno restituito come un poemetto futurista, ardita pagina di jazz letterario, più che diario e risonanza cifrata di un trasporto amoroso. Come negli altri appuntamenti, incorniciavano la mancata love story anni Dieci le melodie irlandesi di Elena Pontini e Carlo Moser e il violino di Lorenzo Chianidussi, il più incline stavolta al «mismas», musicalmente parlando, di Trieste e Dublino.

CANZ.



ItaliaRadio
gli italiani in diretta

La radio del Gruppo Espresso www.italiaradio.it telefono 066868666

informazione in tempo reale
da sempre la radio all news
da oggi anche in real audio

adesso anche a

TRIESTE fm 89.000

TEATRI E CINEMA

TRIESTE

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI» - FESTIVAL TRIESTE OPERETTA '99. Prenotazione e vendita dei biglietti per tutti gli spettacoli: a Trieste presso la biglietteria del Teatro Verdi, orario 9-12 18-21; a Udine presso Acad, via Faedis 30, tel. 0432/470918. <http://www.teatroverdi-trieste.com>; Email: info@teatroverdi-trieste.com.

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI» - FESTIVAL TRIESTE OPERETTA '99. «Barbablu» di Jacques Offenbach. Oggi, domenica 18 luglio ore 18 terza rappresentazione. Repliche: domenica 25 luglio, ore 18; giovedì 29 e sabato 31 luglio ore 20.30 Teatro Verdi. Prenotazione e vendita dei biglietti:

a Trieste presso la biglietteria del Teatro Verdi, orario 9-12 16-19; a Udine presso Acad, via Faedis 30, tel. 0432/470918. <http://www.teatroverdi-trieste.com>; Email: info@teatroverdi-trieste.com.

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI» - FESTIVAL TRIESTE OPERETTA '99. «Nonsoloperetta». Concerto del gruppo «Rossini e dintorni». Domani, lunedì 19 luglio, ore 20.30, Sala Tripovich. Prenotazione e vendita dei biglietti: a Trieste presso la biglietteria del Teatro Verdi, orario 9-12 16-19; a Udine presso Acad, via Faedis 30, tel. 0432/470918. <http://www.teatroverdi-trieste.com>; Email: info@teatroverdi-trieste.com.

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI». FESTIVAL TRI-

ESTE OPERETTA '99. OPERETTA E DINTORNI. «Cuorcin, tesorin» con Silvia Gavarotti e Stefano Consolini. Martedì 20 luglio ore 20.30 Sala Tripovich. Prenotazione e vendita dei biglietti: a Trieste presso la biglietteria del Teatro Verdi, orario 9-12 16-19; a Udine presso Acad, via Faedis 30, tel. 0432/470918. <http://www.teatroverdi-trieste.com>; Email: info@teatroverdi-trieste.com.

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI» - FESTIVAL TRIESTE OPERETTA '99 - OPERETTA E DINTORNI. «Duke's memories» con Marcella Foranna e il suo trio. Sabato 24 luglio ore 20.30 Sala Tripovich. Prenotazione e vendita dei biglietti: a Trieste presso la biglietteria del Teatro Verdi,

orario 9-12 16-19; a Udine presso Acad, via Faedis 30, tel. 0432/470918. <http://www.teatroverdi-trieste.com>; Email: info@teatroverdi-trieste.com.

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI» - STAGIONE SINFONICA D'AUTUNNO 1999. Campagna abbonamenti: conferme e prenotazioni. A Trieste presso la biglietteria del Teatro Verdi, orario 9-12 16-19; a Udine presso Acad, via Faedis 30, tel. 0432/470918. <http://www.teatroverdi-trieste.com>; Email: info@teatroverdi-trieste.com.

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI». FESTIVAL TRIESTE OPERETTA '99. «Lo zingaro barone» di Johann Strauss. Martedì 27 luglio ore 20.30, prima rappresentazione. Repliche: mercoledì

di 28 luglio ore 20.30; venerdì 30 luglio ore 20.30; domenica 1.º agosto ore 18; martedì 3 agosto ore 20.30; sabato 7 agosto ore 20.30. Teatro Verdi. Prenotazione e vendita dei biglietti: a Trieste presso la biglietteria del Teatro Verdi, orario 9-12 16-19; a Udine presso Acad, via Faedis 30, tel. 0432/470918. <http://www.teatroverdi-trieste.com>; Email: info@teatroverdi-trieste.com.

1.a VISIONE ARISTON. Vedi estivi. **SALA AZZURRA.** Ingresso L. 8000. Ore 18.10, 20.05, 22: «Buena vista social club» di Wim Wenders. Lunedì: «Love is the devil». Scadenza abbonamenti 25 luglio. **EXCELSIOR.** Chiusura estiva.

2.a VISIONE

ALCIONE. «Train de vie» di Radu Mihaileanu con Lionel Abelanski, Clement Harari, con la splendida colonna sonora di Goran Bregovic. Orario: 18, 20, 22. **CAPITOL.** Ore 17, 18.40, 20.20, 22.10: a lire 5000 «Star trek».

ESTIVI

ARENA ARISTON. Fantastico. Ore 21.30 (in caso di maltempio in sala): «Matrix», con Keanu Reeves, Laurence Fishburne, Carrie Ann Moss. Grande fantascienza spettacolare. Solo oggi e domani. **CINEMA ESTIVO GIARDINO PUBBLICO.** Inizio 21.15: «L'uomo che sussurrava ai cavalli». Il capolavoro dell'anno diretto e interpretato da Robert Redford.

GRADO

CRISTALLO. 16, 17.30: «Il principe d'Egitto». Prezzo unico L. 8000. Ore 20.30, 22.45: «Le parole che non ti ho detto».

CIVIDALE

MITTELFEST (17-25 luglio). Oggi 11 e 17: Praga nel cinema; 12: «Teatro Piki» (marionette); 19: «Terremare» Teatri Uniti - Crocot 2; Progetto Mediterraneo da Matvejevic; 21.30: «Mediterraneo», Meta Teatro; 22.30: «Il cartografo» Giardini Pensili; 21.30: «Demoni e fantasmi notturni nella città di Perla», musica di Coral, produzione Mittelfest, prima mondiale; 21.30: «Svejk» di Hasek Teatro nazionale - Kiev. Domani: «Moja Bieda», omaggio a Chopin; concerti alle 11, 16, 19, 20.30 «Dol-

cezza sulla via dell'Ambra, intervallo» culinario; 22: «Louis Lortie»; 19: «Il Cappotto», Teatro Credo di Sofia; 20 e 22: «Praga nel cinema». Progetto Mediterraneo da Matvejevic. 21.30: «Il cartografo» Giardini Pensili; 23.30: «Mediterraneo», Meta Teatro; Mostra Havel Anticodici fino all'1/8. Informazione (0432/701198), biglietteria (700911). Orari: 11-13/16-19.30.

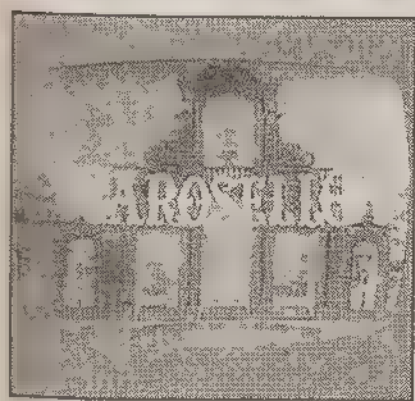
GORIZIA

CORSO. Chiusura estiva. **VITTORIA.** Sala 1. Chiusura estiva. **VITTORIA.** Sala 3. Chiusura estiva.

MONFALCONE

EXCELSIOR. Chiusura estiva.

SPOT



La biondina, più di Bocelli fa volare alto il telefono

di Flora S. Palazzini

È già un fenomeno di costume. Dopo pochissime apparizioni sugli schermi, Camilla, la biondina del serial spot Tim, ha centrato il cuore di schiere di adolescenti, che vorrebbero inviarle messaggi, mandarle fiori, conoscerla. Tanto che alla Tim pensano di aprire un sito a lei riservato, dove sia possibile contattarla via e-mail.

La più stupida di tutto è certo l'interprete, Cristiane Filangeri, nata in Germania da padre italiano e madre ceca, che pochi ricordano come terza classificata al concorso di Miss Italia '97. Una ventenne in cerca della sua strada catapultata nell'Olimpo dei «Vip» grazie a un paio di sguardi maliziosi e due-tre battute di nessuno spessore. Eppure il tutto funziona, e come, tanto che la storia sta procedendo con una terza puntata, dedicata al primo bacio dei due colombi... viaggiatori.

Come al solito brava l'agenzia Armando Testa, che ha lasciato perdere il pur bravissimo Bocelli, per rifugiarsi nei binari più sicuri della telenovela classica

all'italiana. Bravi tutti, dunque: creativi, interpreti, registi, e cliente, ovviamente. Il successo, quando arriva arriva... e non sempre una pubblicità, seppure creativa e ben fatta, riesce a sfondare il muro di indifferenza dei telespettatori. Non avrei nulla da dire, dunque, su questo ottimo esempio di comunicazione pubblicitaria, se non intervenisse - mio malgrado - una bella dose di fastidio da parte del mio io femminista.

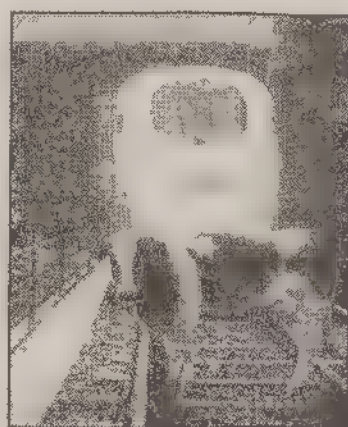
Questa Camilla acqua cheta, infatti, se mi aveva suscitato una qualche indifferenza, la sua prima apparizione, man mano che proseguiva la storiella, m'ha irritata sempre di più. L'altro giorno, poi, che l'ho vista sbaciarsi con il suo (carino, del resto) compagno di viaggio, nel corridoio dell'Eurostar, ho avuto un soprassalto. Camilla, ci sei o ci fai?

Alla tua età avevo immaginato sperato che tu, studentessa brillante, fossi in viaggio verso un'università straniera, magari per il progetto Erasmus, pronta ad affrontare le nuove sfide che il terzo millennio ti riservava.

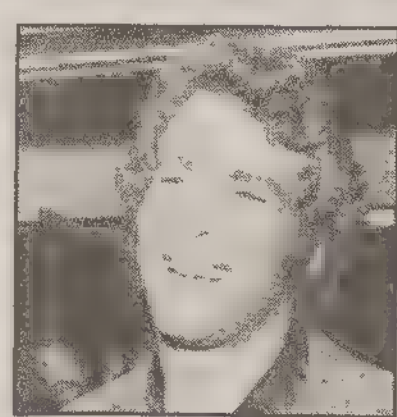
Ti vedevo, confesso, collegate strette delle mie allieve che mi assediavano con richieste di firme e domande e consigli per andare chi a Helsinki per uno stage, chi in Australia, chi a Londra per un corso di approfondimento, chi a Parigi per la tesi di laurea. Queste erano, secondo me, le ventenni di oggi: quelle per le quali le donne della mia generazione pensano che la lotta per sopravvivere al proprio sogno di indipendenza, parità, autonomia, nel gioco maschile del lavoro e della carriera, non sia stata vana.

Cara Camilla, non posso pensare che tu non conosca

un computer, non navighi in Internet, non sai muovere il mouse. Il tuo compagno di viaggio sta facendo il gioco più vecchio del mondo e tu ci caschi come una pera cotta? Ti fai «guidare» la mano, Ma, come glielo permetti? Mica per puritanesimo, per carità, tu puoi flirtare quanto vuoi, e farti toccare tutte le mani che hai. Ma per la dignità della «parte». Perché vuoi recitare il ruolo della ragazzina stupida che non sa nulla e non capisce nemmeno le domande che le vengono rivolte? Ti sembra un bel modo di iniziare una relazione? Dandogli il permesso di farla parte del maschio che ti dice «vieni qua, piccola, che ti insegno io come va il mondo». Camilla, Camilla, ma sei davvero tu rappresentativa delle giovani d'oggi? Se fossi vera, cara ragazza, ti direi: studia, impara, leggi, naviga... e soprattutto, visto che tua mamma ti lascia andare in giro da sola, e non sei ben attrezzata, fatti comprare questo telefonino e buonanotte. E il menù te lo fai tu. Da sola. Con il tuo cervellino. O.K. Senza offesa.



OGGI IN TV



Ecco i film della serata.

«Uno strano caso» (1989) di Emile Ardolino con Cybille Shepherd, Robert Downey junior, Ryan O'Neil, nella foto (Canale 5, ore 20.30). Lo spirito di un uomo si reincarna nel corpo di un giovane: l'uomo vuole ritornare dalla moglie che gli è rimasta fedele, ma è attratto anche dalla figlia.

«Io sono la legge» (1970) di Michael Winner con Lee J. Cobb e Burt Lancaster (Raitre, ore 20.45). Sette cowboy si ubriacano e mettono a ferro e fuoco una cittadina uccidendo, involontariamente, un vecchio. Uno sceriffo inflessibile li insegue.

«Gli uomini preferiscono le bionde» (1953) di Howard Hawks con Jan Russell, Marilyn Monroe, Charles Coburn (Retequattro, ore 23). Due amiche ballerine s'imbarcano per l'Europa. Rimaste senza soldi a Parigi torneranno a ballare e a cantare. Ma c'è il lieto fine.

«Brivido caldo» (1981) di Lawrence Kasdan con William Hurt, Kathleen Turner (Raiuno, ore 1.05). Un avvocato si innamora di una notte che lo convince a uccidere il marito: compiuto il delitto, l'uomo si renderà conto di essere caduto in un perfido tranello.

Canale 5: c'è il film di Emile Ardolino

Uno strano caso di reincarnazione

Raitre, 14.30

«Telecamere magazine» numero due La seconda puntata di «Telecamere magazine», il settimanale politico-parlamentare rinnovato nel look e nell'impaginazione, andrà in onda oggi su Raitre. Questa settimana l'ospite intervistato in studio da Anna La Rosa sarà il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio, Franco Bassanini, che illustrerà la riforma dei ministeri approvata dal Consiglio dei ministri.

Nel corso della trasmissione verrà illustrato il rito dell'elezione del presidente della Corte costituzionale, Maurizio Gasparri si improvviserà «cronista» per raccontare una cena a porte chiuse di Alleanza nazionale e si parlerà della proposta di legge per la liberalizzazione del nudismo sulle spiagge italiane. Nella rubrica di satira politica Gianluca Nicoletti prenderà a mira Walter Veltroni.

Telequattro, ore 20.30

Stella a «Personaggi & Opinioni»

Ospite della trasmissione «Personaggi & Opinioni», condotta da Massimiliano Finazzer Flory sull'emittente triestina Telequattro, sarà il giornalista del «Corriere della Sera» Gian Antonio Stella, autore del libro «Lo spreco» pubblicato da Baldini & Castoldi. Argomento della conversazione l'uso delle risorse pubbliche.

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

6.00 EURENEWS
6.40 IL CANE DI PAPA'
7.30 ASPETTA LA BANDA. Con Alessandra Bellini e Marco Di Buono.
8.00 L'ALBERO AZZURRO
8.30 LA BANDA DELLO ZECCHINO. Con Alessandra Bellini e Marco Di Buono.
10.00 LINEA VERDE - ORIZZONTI. Documenti.
10.30 A SUA IMMAGINE. Con Arianna Ciampoli.
10.55 S.MESSA CELEBRATA DA S. SANTITA' GIOVANNI PAOLINO
11.50 RECITA DELL'ANGELUS
12.20 LINEA VERDE. Documenti.
13.30 TELEGIORNALE
14.00 VARIETA'
15.55 BUONASERA, SIGNORA CAMPBELL. Film (commedia '68). Di Melvin Frank. Con Gina Lollobrigida, Shelley Winters.
18.00 TG1
18.10 PECOS BILL - UNA LEGGENDA PER AMICO. Film (avventura '94). Di Jeremiah Chechik. Con P. Swazey, S. Glenn.
19.50 CHE TEMPO FA
20.00 TELEGIORNALE
20.35 RAI SPORT NOTIZIE
20.45 LINDA E IL BRIGADIERE
21.35 TG1
22.40 PREMIO ISCHIA INTERNAZIONALE DI GIORNALISMO. Con Milly Carlucci.
24.00 TG1 NOTTE
0.10 STAMPA OGGI
0.15 AGENDA - CHE TEMPO FA
0.20 CHRISTOPHER LAMBERT, UN TRANQUILLO SEDUTTORE. Con Gigi Marzullo.
0.50 RAINOTTE
1.00 IL FILM DELLA NOTTE
1.05 BRIVIDO CALDO. Film (drammatico '81). Di Lawrence Kasdan. Con William Hurt, Kathleen Turner.
2.45 TG1 NOTTE (R)
3.00 ANNI AZZURRI (1994)
3.45 L'INAFERRABILE RAINER. Film. «Il giocattolo»
4.40 VILLA ARZILLA. Telefilm. «E' vietato»
5.10 GLI ANTENNATI
5.40 TG1 NOTTE (R)

RAIDUE

7.00 GO CART MATTINA
7.05 ANNA DAI CAPELLI ROSSI
7.25 L'ORSO YOGHI
7.30 PELEZINHO
8.00 TG2 MATTINA (9.00)
8.15 I DUE MAGGIOLINI PIU' MATTI DEL MONDO. Film (comico '70). Di Giuseppe Orlandini. Con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia.
9.45 SARANNO FAMOSI A LOS ANGELES. Telefilm. «Vigilia di Natale»
10.30 TG2 MATTINA L.I.S.
10.35 DOMENICA DISNEY
10.40 CRESCERE CHE FATICA. Telefilm. «Lasciami e morì»
11.05 MOTOCICISMO: GRAN PREMIO DI GERMANIA 125CC
12.10 DOMENICA DISNEY
12.15 QUACK PACK
12.35 TUCKER E BECCA NEMICI PER LA PELLE. Telefilm. «Cambiare pelle»
13.00 TG2 GIORNO
13.30 TG2 MOTORI
13.50 MOTOCICISMO: GRAN PREMIO DI GERMANIA 500CC
14.55 UOMINI VERI. Film (avventura '83). Di Philip Kaufman. Con Sam Shepard, Barbara Hershey.
17.45 SPECIALE AVVENIMENTI: STREGATI DALLA LUNA
18.25 TG2 DOSSIER
19.15 METEO 2
19.20 RAI SPORT DOMENICA SPRINT
20.00 TOM & JERRY
20.30 TG2 - 20.30
20.50 LE VOCI DELLA LUNA. Con Roberto Vecchioni e Paola Maugeri.
22.45 RAI SPORT LA DOMENICA SPORTIVA
23.25 TG2 NOTTE
23.45 SORGENTE DI VITA
0.10 METEO 2
0.15 SPECIALE AVVENIMENTI: STREGATI DALLA LUNA
1.10 ANDIAM ANDIAM A LAVORAR...
1.20 SPUTA IL ROSPO
1.35 TG2 NOTTE (R)
1.50 FESSO CHI LEGGE
2.05 NOTTUEKBOX
2.50 DIPLOMI UNIVERSITARI A DISTANZA

RAITRE

6.00 FUORI ORARIO. COSE (MAI) VISTE
8.30 OPERA: LA MUSICA DI RAITRE
9.15 LE MINIERE DI RE SALOMONE. Film (avventura '50). Di Compton Bennett. Con Stewart Granger, Richard Carlson.
10.55 TENNIS: TORNEO WTA TOUR FINALE
12.25 MOTOCICISMO: GRAN PREMIO DI GERMANIA 250CC
14.00 TG3 REGIONALI
14.15 TG3
14.30 TELECAMERE MAGAZINE
15.05 RAI SPORT POMERIGGIO SPORTIVO
15.10 LANA RALLY
15.30 CICLISMO: TOUR DE FRANCE
16.55 CALCIO INTERTOT: CEAH-LAUL - JUVENTUS (ANDATA)
17.45 TG3 METEO (NELL'INTERVALLO)
19.00 TG3
20.00 MILLE E UNA ITALIA
20.30 BLOB
20.45 IO SONO LA LEGGE. Film (western '60). Di Michael Winner. Con Burt Lancaster, Robert Ryan.
22.30 TG3
22.45 TG3 REGIONALI
22.55 PAESAGGI RUBATI
24.00 TELECAMERE MAGAZINE
0.35 TG3 IN EDICOLA - TG3 METEO
0.45 APPUNTAMENTO AL CINEMA
0.50 FUORI ORARIO. COSE (MAI) VISTE
20.25 Lupo Alberto
20.30 TGR
20.55 In vacanza

LAVATRICI
da L. 397.000
Anche in piccole rate
Luisa Galletti
Via Felice Venezian 10/c Tel. 040/307480

CANALE5

6.00 TG5 PRIMA PAGINA
8.00 TG5 MATTINA
8.30 NICK FRENDO. Telefilm. «Chi la fa l'aspetti»
9.00 HAPPY DAYS. Telefilm. «Johan torna indietro» - 1a e 2a parte
10.00 IL GRANDE AMORE DI GINEVRA. Film tv (avventura '94). Di Jod Taylor. Con Noah Wyle, Sheryl Lee.
12.00 I ROBINSON. Telefilm. «Il vice criceto» «Per un ora d'amore»
13.00 TG5
13.15 AMICO MIO - LA NUOVA SERIE. Telefilm. «Casa casa»
15.45 AIRPORT '80. Film (drammatico '79). Di David Lowell Rich. Con Alain Delon, Robert Wagner, Sylvia Kristel.
18.00 LA SAI O NON LA SAI? Con Pippo Franco e Pamela Prati.
20.00 TG5
20.30 UNO STRANO CASO. Film (commedia '89). Di Emile Ardolino. Con Ryan O'Neil, Cybille Shepherd.
22.45 PAURA OLTRE LA PORTA. Film (giallo '92). Di Leon Ichaso. Con Christine Lahti, Dylan McDermott.
0.40 PARLAMENTO IN (R). Con Piero Vigorelli.
1.20 TG5 NOTTE
1.50 UN GIORNO NELLA VITA. Film (drammatico '90). Di David Hayden. Con Iain Glen, Andy Barr.
3.20 HILL STREET GIORNO E NOTTE. Telefilm. «Toupe» e vecchi fischietti
4.00 TG5 (R)
4.30 I CINQUE DEL QUINTO PIANO. Telefilm.
5.30 TG5 (R)

CONDIZIONATORI
da L. 695.000
INTERESSI ZERO
Luisa Galletti
Via Felice Venezian 10/c Tel. 040/307480

ITALIA1

6.10 BIM BUM BAM E CARTONI ANIMATI
11.00 RALLY E RACING
11.30 MR. COOPER. Telefilm. «Halloween»
11.30 I FUGGI UNO STADIO COL CUORE GRANDE (R)
12.00 GRAND PRIX - 1A PARTE
12.25 STUDIO APERTO
12.45 GRAND PRIX - 2A PARTE
13.00 SUPER ESTATE
14.05 MELROSE PLACE. Telefilm. «Missioni rapporti interpersonali»
15.45 DIO VEDE E PROVVEDE. Telefilm. «Suoi acchiappafantasmi»
18.00 USHUAIA - LE VIE DELL'AVVENTURA. Documenti.
19.30 STUDIO APERTO
20.00 MAI DIRE TV. Con Gialappa's Band.
20.30 WILL COYOTE
20.35 TITI E SILVESTRO
20.45 HELICOPS. Telefilm. «Un weekend da ricordare»
22.40 ZUCCHERO, MIELE E PEPPERONCINO. Film (commedia '80). Di Sergio Martino. Con Renato Pozzetto, Pippo Franco.
0.50 DON TONINO. Telefilm. «Delitti ad arte»
2.20 IL GIOCO DELLO SCORPIONE. Film tv (thriller '89). Di Lamberto Bava.
4.00 BAYWATCH NIGHTS. Telefilm. «Energia vitale»
5.00 BAYWATCH NIGHTS. Telefilm. «L'ottavo sigillo»
6.00 BAYSIDE SCHOOL. Telefilm. «La scelta di Rachel»

FRIGORIFERI
da L. 425.000
INTERESSI ZERO
Luisa Galletti
Via Felice Venezian 10/c Tel. 040/307480

RETE4

6.00 I VIAGGI DELLA MACCHINA DEL TEMPO (R)
6.30 VENDETTA D'AMORE. Telenovela.
8.30 AFFARE FATTO. Con Giorgio Mastrota.
8.45 TG4 RASSEGNA STAMPA (R)
9.00 EUROVILLAGE
9.30 UN GIORNO A CASA DI DONATELLA GIROMBELLI (R)
10.00 SANTA MESSA
10.45 RICORDI DELLA DOMENICA DEL VILLAGGIO. Con Davide Mengacci e Rosita Celentano.
11.30 TG4
11.40 MELAVERDE (R)
12.30 AMICO CUCCIOLO (R)
13.00 RIRIDIAMO
13.30 TG4
14.00 LA KORE NELLA VALLE DEL MITO (R)
16.00 ERCOLE AL CENTRO DELLA TERRA. Film (avventura '61). Di Mario Bava. Con Reg Park, Christopher Lee.
18.00 LA LEGGE DI BURKE. Telefilm. «La maledizione del giaguaro»
18.55 TG4
19.30 LA LEGGE DI BURKE. Telefilm. «Lama d'acciaio»
20.35 BALLO, AMORE E FANTASIA - ULTIMA PUNTATA. Con Albano e Emanuela Folliero.
23.00 GLI UOMINI PREFERISCONO LE BIONDE. Film (commedia '53). Di Howard Hawks. Con Marilyn Monroe, Gene Rowland.
1.30 TG4 RASSEGNA STAMPA
1.50 MAURIZIO COSTANZO SHOW '84-'85 (R)
3.20 IL TUO PIACERE E' IL MIO. Film (commedia '72). Di Claudio Raccia. Con Ewa Aulin, Fern Benussi.
4.50 TG4 RASSEGNA STAMPA (R)
5.10 CHI MI HA VISTO (R)

TMC

7.00 ORSETTO MISHA
7.20 LASSIE
8.00 LA CASA AI CONFINI DELLA REALTA'. Film (fantastico '89). Di Bernard Rose. Con Ben Cross, Charlotte Burke.
10.00 DOMENICA SPORT
12.00 ANGELUS
12.30 BLINK
12.45 TELEGIORNALE
13.05 TMC MOTORI (R)
13.30 SOUVENIR D'ITALIA (R). Con Pino Strabioli.
14.00 PIERINO TORNA A SCUOLA. Film (comico '90). Di Mariano Laurenti. Con Alvaro Vitali, Elena Fabrizi, Nadia Bengala.
16.00 SPIONAGGIO ATOMICO. Film (drammatico '55). Di Lewis Allen. Con Edward G. Robinson, George Raft.
18.05 AIRWOLF. Telefilm.
19.45 TELEGIORNALE
20.10 TMC SPORT
20.45 TEKWAR. Telefilm.
22.25 TELEGIORNALE
22.55 CALCIO COPPA AMERICA - FINALE 1. E 2. POSTO
1.00 METEO
1.10 CHARLIE CHAN E IL DENARO CHE SCOTTA. Film (giallo '46). Di Terry Morse. Con Sidney Toler, Gloria Warren.
2.30 CNN

IL PICCOLO
IL GIORNALE DELLA TUA CITTÀ

TELEQUATTRO

6.15 VENDETTA DI UNA DONNA. Telenovela.
7.00 CARTONI ANIMATI
8.00 KATTS AND DOG
8.30 DOTTOR CHAMBERLAIN. Telefilm.
9.00 IL TESORO DI VERA CRUZ. Film (avventura '49).
10.15 VENDETTA DI UNA DONNA. Telenovela.
12.00 ANGELUS RECITATO DAL SANTO PADRE
12.30 PLANET EUROPE
13.00 SHARKY E GEORGE
13.35 MARCO POLO EXPRESS
16.00 MARCO POLO EXPRESS
16.30 DOTTOR CHAMBERLAIN. Telefilm.
17.00 UN DOLLARO D'ONORE. Film (western '59). Con John Wayne, Dean Martin.
19.30 AUTOMOBILISMA
20.05 ESTA... SPORT
20.30 PERSONAGGI & OPINIONI
21.00 DIVISO A META'. Film (drammatico '94). Con Robert Foxworth, Michele Greene.
22.45 ESTA... SPORT
23.00 FRANK COSTELLO FACIA D'ANGELO. Film (poliziesco '68). Con Alain Delon.
1.40 L'AMICO INVISIBILE. Film.

TELEFRIULI

6.57 DITELO A TELEFRIULI
7.07 VIDEOBIT
7.30 ANIMALI E NATURA.
8.00 VIDEOSHOPPING
10.40 ARABAKI'S
12.15 VIDEOSHOPPING
13.30 LA REGIONE ALLO SPECCHIO
14.15 GORIZIA ON LINE
14.45 VIDEOSHOPPING
19.00 WOLF. Telefilm.
20.00 CONTINENTI IN GUERRA
20.45 FILM. Film.
22.45 OKEY MOTORI
23.30 BIKINI BEACH PARTY
DIFFUSIONE EUR.
6.30 MONITOR
7.00 TNE SPAZIO COMMERCIALE
15.00 A QUALCUNO PIACE CALDO. Film (commedia '59). Con Marilyn Monroe, Jack Lemmon.
16.00 TNE CONSIGLIA...
16.50 ALLA CONQUISTA DEL WEST. Film.
19.00 TELECICLISMO
19.30 JTV
20.30 LA FINESTRA SUL CORTILE. Film (giallo '54). Di Alfred Hitchcock. Con James Stewart, Grace Kelly.
22.30 CRONOSTORIA DEL CAMPIONATO DI CALCIO 98/99
23.00 TOCCHI DI RISI E BISÌ
23.30 TNE SPAZIO COMMERCIALE

CAPODISTRIA

15.00 EURENEWS
16.00 RIVEDERE CHE PIACERE
17.30 CARTONI ANIMATI
18.00 PROGRAMMA IN LINGUA SLOVENA
19.00 TUTTOGGI I EDIZIONE - TG SPORT
19.25 CARTONI ANIMATI
19.50 L'UNIVERSO E'...
20.20 ISTRIA E DINTORNI. ESTATE. Documenti.
20.50 BECCHI, BATTIBECCHI E... REBECCHINI
21.05 MELODIE ETERNE. Film (biografico '40). Di Carmine Gallone. Con Gino Cervi, Concita Montenegro.
22.30 TUTTOGGI - II EDIZIONE
22.45 SERATE MUSICALI PIRANESI
RETE A
6.00 MTV WAKEUP!
9.00 SHOPPING CLUB
10.00 PURE MORNING
12.00 HIT LIST ITALIA + (R)
14.00 ROAD RULES. Telefilm.
15.00 FESTIVAL DI MONZA SPECIALE
16.30 EUROPEAN TOP 20
18.30 TGA SETTE GIORNI
19.00 MTV EASY
20.00 WEEK IN ROCK
20.30 TOP SELECTION
22.30 SONIC
24.00 CERCASI VJ
1.00 YO!
2.00 MTV NIGHT ZONE

TELEPORDENONE

7.00 TPN CRONACHE TELEGIORNALE (R)
8.00 CARTONI ANIMATI
11.15 DOCUMENTARIO. Documenti.
12.00 ANGELUS DEL PAPA
13.30 CANZONI ED EMOZIONI
13.15 DOCUMENTARIO. Documenti.
14.00 CARTONI ANIMATI
18.00 VIDEO SHOPPING
19.00 BEST TARGET - STRISCIA INFORMATIVA
19.30 DOCUMENTARIO. Documenti.
20.00 SISTEMA PORDENONE INTEGRATO ALLA REGIONE
20.30 VIDEO SHOPPING
21.00 SPRINT TRIVENETO
22.00 VIDEO SHOPPING
22.30 BEST TARGET - STRISCIA INFORMATIVA
23.00 VIDEO SHOPPING
23.30 DOCUMENTARIO. Documenti.
24.00 SHOW EROTICO NOTTURNO
3.00 THE BOX - JUKE BOX

Eventuali variazioni degli orari o dei programmi dipendono esclusivamente dalle singole emittenti, che non sempre le comunicano in tempo utile per consentirci di effettuare le correzioni.

TMC2

7.00 RISVEGLI
8.00 CLIP TO CLIP
9.30 A ME MI PIACE - I VIDEO PREFERITI (R)
10.00 VIDEO DEDICA
10.15 COLORADIO
13.40 VIDEO DEDICA
14.00 FLASH - TG
14.05 CLIP TO CLIP
15.30 SHOW CASE (R)
15.00 CLIP TO CLIP
16.00 VIDEO DEDICA
16.15 COLORADIO
18.00 VIDEO DEDICA
18.15 COLORADIO
19.00 FLASH - TG
19.10 CLIP TO CLIP
20.30 VIDEO DEDICA
20.45 FILE - SPECIALE DEDICATO A...
21.15 R.N.B.
22.15 RED BULL ZONE
22.50 THE ROCKY HORROR PICTURE SHOW. Film (musicale '75). Di Jim Sharman. Con Tim Curry, Susan Sarandon.
0.35 SGRANG
1.35 NIGHT ON EARTH - I VIDEO DELLA NOTTE

ITALIA 7

7.00 NEWS LINE 16/9
7.30 I FORTI DI FORTE CORRAGGIO. Telefilm.
8.00 ANDIAMO AL CINEMA
8.15 DOMENICA INSIEME
12.45 I SEGRETI DEI TAROCCHI
13.15 ALICE. Telefilm.
13.45 NEWS LINE SETTE 16/9
14.00 UN MITICO VIAGGIO. Film (commedia '91). Di Peter Hewitt. Con Keanu Reeves, Alex Winter, William Sadler.
16.00 HABITAT
16.30 POMERIGGIO CON...
18.00 P.S. I LUV U. Telefilm.
19.00 ANDIAMO AL CINEMA
19.15 NEWS LINE SETTE 16/9
19.35 SAMPEI
20.05 SEVEN SHORT
20.20 CITY HUNTER
20.45 L'OSTAGGIO. Film (azione '87). Di Hanro Mohr. Con Wings Hauser, Kevin McCarthy.
22.40 FEEL THE HEATH: OPERAZIONE DROGA. Film tv (azione '87). Di Joel Silberg. Con Rod Steiger, David Dukes.
0.40 ANDIAMO AL CINEMA
0.55 NEWS LINE SETTE 16/9
1.10 AMSTERDAMMED. Film (orrore '88). Di Dick Maas. Con Monique Van der Ven, Huub Stapel.
3.00 PROGRAMMAZIONE NOTTURNA

RETE AZZURRA

8.00 CARTONI ANIMATI
10.00 I GRANDI VEGGENTI
11.00 IL LOTTO E' SERVITO
11.45 FILM. Film.
13.30 IL LOTTO E' SERVITO
14.00 FLASH
14.30 SNOWBOARD
16.00 CARTONI ANIMATI
18.00 FILM. Film.
20.30 FILM. Film.
23.30 COI PIEDI PER TERRA
24.00 PROGRAMMI NOTTURNI
TELECHIARA
11.55 ANGELUS
12.30 VIKY IL VICHINGO
13.00 OMAR PASCIA'. Telefilm.
13.30 ANGELUS
14.00 VERDE A NORDEST
15.00 L'ALBERO DELLE MELE. Telefilm.
15.30 ROSARIO
16.00 SHARKY & GEORGES
16.30 ALL'ULTIMO INNING. Film.
18.00 PIANETA SOMMERSO. Documenti.
18.30 L'ALBERO DELLE MELE. Telefilm.
19.00 OASI
19.45 VANGELO
19.55 SHARKY & GEORGES
20.30 OCTAVA DIES
21.00 VERDE A NORDEST
22.00 PIANETA SOMMERSO. Documenti.
22.30 LA CITTA' ASSEDIATA. Film.
24.00 ANGELUS

RADIO

Radiouno 91.5 o 87.7 MHz/91.5 AM

6.05: Radiouno musica; 6.30: Italia Istruzioni per l'uso; 7.06: Est-Ovest; 7.30: Culto Evangelico; 8.00: GR1; 9.30: Santa Messa; 11.45: Oggi/Quella; 13.00: GR1; 14.25: Bolmare; 19.00: GR1; 19.33: Ascolta si fa sera; 22.25: Bolmare; 24: Il giornale della mezzanotte; 0.33: La notte dei misteri; 5.30: Il giornale del mattino; 5.45: Bolmare.

Radiodue 93.6 o 92.4 MHz/103.5 AM

6.00: Buoncaffè; 6.30: GR2; 7.30: GR2; 8.03: L'anello di re Salomone; 8.30: GR2; 9.33: Fegiz Files; 10.30: Carta di ri-; 12.15: L'ultima estate del '99; 12.30: GR2; 13.30: GR2; 14.15: Tropical; 16.03: Strada facendo; 18.30: Antepri-; 19.30: GR2; 20.30: Sorrisi d'autore; 21.00: Cinema alla radio: I classici di Hollywood Party; 22.30: GR2; 22.44: Fans Club; 24: Solo musica; 5.00: Prima del giorno;

Radiofre 95.8 o 96.5 MHz/1602 AM

6.00: Ouverture; 7.15: Prima Pagina; 8.45: GR3; 9.03: Poppo di volo; 10.30: Note di passaggio; 12.00: Uomini e Profeti; 12.45: Di tanti palpiti; 13.45: GR3; 13.55: Due sul tre; 14.00: L'emigra; 14.30: Viva Voce: Poeti del Novecento; 15.15: Radiote: Suite Festival; 15.30: Prom 3, 1000 anni di musica in un giorno; 18.20: GR3; 24: Notte classica.

Notturno italiano
24: Rai il giornale della mezzanotte; 0.30: Notturno italiano; 1.00: Notiziario in Inglese (2.03 - 3.03, 4.03 - 5.03); 1.05: Notiziario in francese (2.05 - 3.05, 4.05 - 5.05); 1.09: Notiziario in tedesco (2.09 - 3.09, 4.09 - 5.09); 5.30: Rai il giornale del mattino.

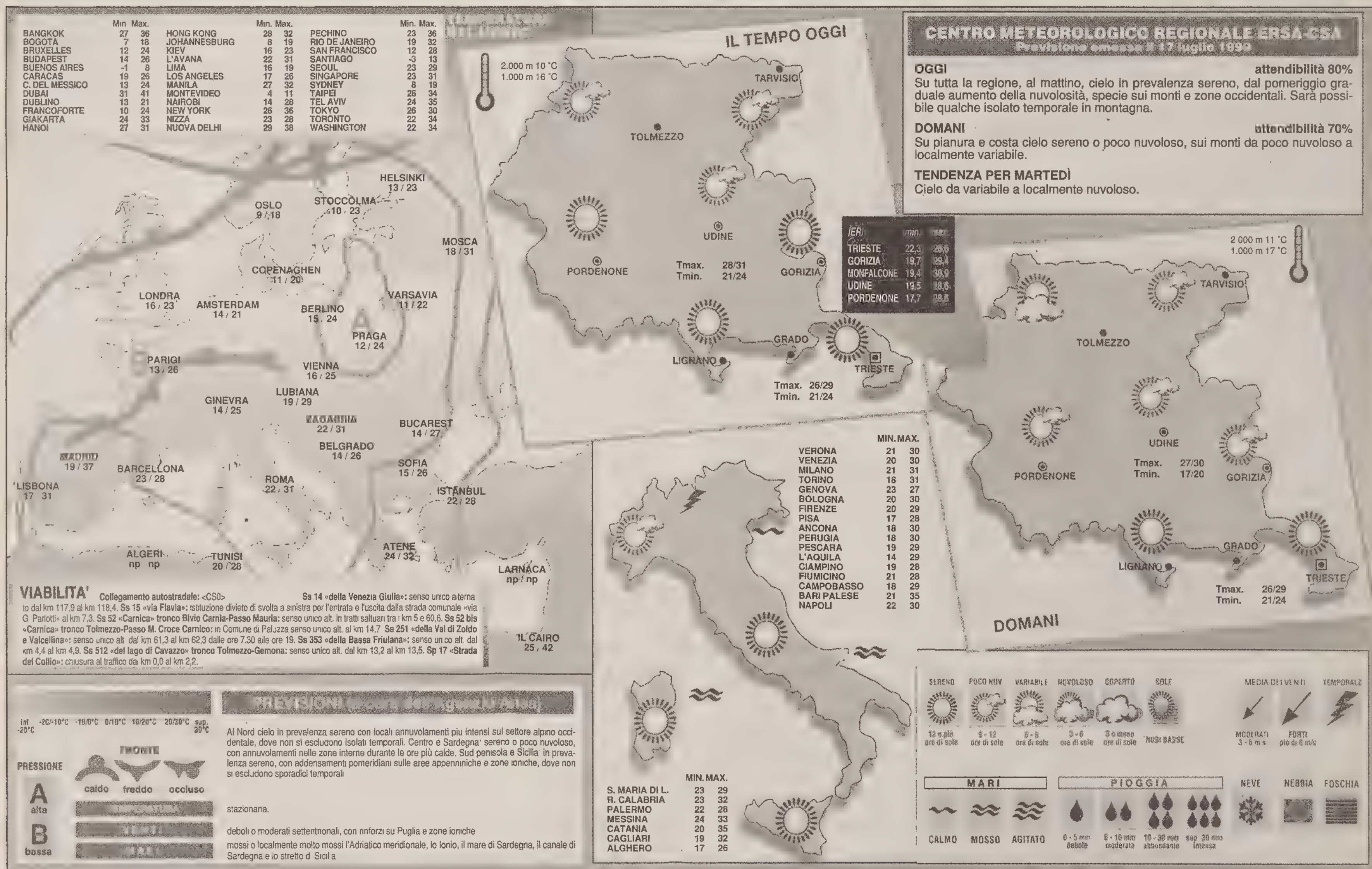
Radio Regionale 91.5 o 87.7 MHz/91.5 AM

8.40: TG3 Giornale radio; 8.50: Vita nei campi; 9.15: Santa Messa; 12: I racconti della domenica; 12.30: TG3 Giornale radio; 18.30: TG3 Giornale radio; 18.45: Programmi per Uff. italiani in Istria; 14.30: I racconti della domenica; 15: Musica senza confini; 15.30: Notiziario; 15.40: Il pensiero religioso.
Programmi in lingua slovena. (103.9 o 98.6 MHz o 91.5 MHz). Segnale orario. Gr: 8.20: Calendario; 8.30: Settimanale degli agricoltori; 9: Santa Messa dalla Chiesa parrocchiale di S. Emmerico e Fortunato di Roiano; 10: Teatro del ragazzo: Finestra sulla natura: «Rio delle Amazzoni», di Franc Jaza. Regia di Lojzka Lombard; 10.35: In allegria; 11: Musica leggera slovena; 11.25: Musica religiosa; 11.45: La Chiesa e il nostro tempo; 12: Essere padre in modo diverso. Racconto di Jurij Paljki; 12.20: Evergreen; 13: Sospeso; 9.15: Rassegna stampa regionale; 14.10: Piccola scena. Mario Ursic Franc e i suoi. Documentario radiofonico in sedici puntate. Terza puntata: Vladimir 1902-1904. Regia di Walter Uff. italiani in Istria; 14.45: Potpourri; Domenica pomeriggio: Dalle nostre manifestazioni; segue: Melodie estive; 17: Notiziario flash; 17.05: In vacanza 1.a parte (replica); 17.45: In vacanza 2.a parte (replica); 18.30: Replay; 19: Segnale orario - Gr; 19.20: Programmi doman.

Radio Punto Zero 103.5 o 101.5 MHz/103.5 AM

Ogni giorno:
Alle 8, 10, 12, 14, 16, 18, 20: notiziario di visibilità autostradale in collaborazione con le Autovie Venete; alle 7, 8, 10, 11, 12, 13, 15, 16, 17, 18, 19 news; 6.45, 9.05, 19.50: Orario; 9.15: Rassegna stampa triveneta; 8.45, 10.45: Meteoamar e Meteomoto; 7.10, 12.45, 19.45: Punto Metro; 10.45: L'opinione con Massimiliano Finazzer Flory; 11.10: Rubrica di satira politica; 11.30: Rassegna delle 6.30 alle 13: «Good Morning 101» con Leda e Andro Merku; 13.10: Color Latino con Edgar Rosario; 14.10: «8Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 16.10: «Hit 101 la classifica ufficiale di Radio Punto Zero» con Mad Max; 17.10: «8Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 21.05: Color latino replica; 22.05: Hit 101 replica; 23.05: Blunite the best of 80 con Giuliano Rebonati.
Ogni sabato: 16.05: «Hit 101 Danes» con Mr. Jake; alle 19.10: «Hit 101 Italian».
Ogni domenica: alle 11.05 e alle 19.05: «Hit 101 Italia la classifica italiana di Radio Punto Zero» con Giuliano Rebonati.

Radioattività 97.8 o 97.8 MHz/97.8



AUTO IMBOTTITA PER SCHUMI

La Ferrari sta pensando di ridisegnare la vettura di Formula Uno per consentire a Michael Schumacher di accelerare il rientro dopo le fratture alla gamba destra. Il responsabile tecnico della Ferrari, Ross Brown, ritiene che il posto guida possa essere rifatto con dell'imbotitura pesante che tenga la gamba destra di Schumacher qualora il pilota recuperasse prima del previsto.

OGGI IN TV

10.55 Raitre: Tennis: Torneo WTA Tour Finale
11.00 Italia 1: Rally e Racing
11.05 Raidue: Motociclismo: GP di Germania 125CC
12.00 Italia 1: Grand Prix
12.25 Raitre: Motociclismo:

GP di Germania 250CC
12.45 Italia 1: Grand Prix
13.55 Raidue: Motociclismo: GP di Germania 500CC
15.05 Raitre: Rai Sport Pomeriggio Sportivo

15.10 Raitre: Lana Rally
15.30 Raitre: Ciclismo: Tour de France
16.55 Raitre: Calcio Intertoto: Ceahlau - Juventus
19.20 Raidue: Rai Sport Domenica Sprint

20.05 Telequattro: Est... sport
22.45 Raidue: Rai Sport La Domenica Sportiva
22.55 Telemontecarlo: Calcio Coppa America - Finale
23.30 Telequattro: Est... sport

TANJEVIC C.T. SINO AL 2000

Il commissario tecnico della Nazionale italiana Bogdan Tanjevic rimarrà in carica sino alle Olimpiadi di Sydney del prossimo anno, e c'è un'opzione per il proseguimento del rapporto per un'ulteriore stagione. «Bosnia» si è accordato con il presidente federale Maifredi. La Fifa ha inoltre accordato al c.t. azzurro la possibilità di allenare un club part-time.

SPORT

Trieste winterthur
1949-1999
Agenzia Tagliaterra
Da 50 anni, una grande tradizione,
una grande realtà.

Trieste winterthur
1949-1999
Agenzia Tagliaterra
Da 50 anni, una grande tradizione,
una grande realtà.

CALCIO Contro gli sconosciuti rumeni del Ceahlau i bianconeri cominciano una nuova e singolare avventura europea

C'è l'Intertoto a svegliare la Juventus

Senza Del Piero, Inzaghi e Oliseh, Ancelotti si affida a Bachini e Kovacevic

PIATRA NEAMT Dal-
la Champions
League all'Inter-
toto,
dall'Old
Trafford di Man-
chester al picco-
lo stadio di Pia-
tra Neamt.
Quanto è diver-
so il ritorno del-
la Juve in Euro-
pa: i bianconeri
cominciano oggi
con gli sconosciuti rumeni del Ceahlau il cammino verso la qualificazione alla prossima Coppa Uefa. L'esordio nell'Intertoto vedrà in campo la «Juve-2», quella che ha affrontato le prime due amichevoli della stagione contro i dilettanti della Val d'Aosta. Visto però che la condizione dei bianconeri è quella che è, perché la preparazione è iniziata da solo pochi giorni, per non correre rischi a rinforzare le riserve ci saranno alcuni «pezzi da novanta» come Van der Sar, Zambrotta, Bachini e Kovacevic (foto). Proprio il gigantesco attaccante serbo è la grande novità della formazione. Giovedì è giunto finalmente l'atteso transfert dall'Uefa e l'ex attaccante del Real Sociedad sarà in campo a fare



Stefanu - abbiamo eliminato Ekranas e Jeddinstvo, adesso siamo orgogliosi di giocare contro la Juventus». La piccola cittadina rumena al confine con la Moldavia vive l'attesa con straordinaria emozione. I dodicimila biglietti sono andati bruciati in poche ore, i dirigenti del Ceahlau (per fare spettacolo) han-

coppia con Nicola Amoroso. Molti big, tra cui Conte, Inzaghi e Oliseh, sono rimasti in Italia per giocare domani pomeriggio a Saint-Vincent la terza amichevole della stagione, quella che dovrebbe segnare l'atteso ritorno in campo di Alex Del Piero. In casa bianconera c'è un'attesa notevole per il rientro del numero 10, un'attesa quasi superiore a quella per la partita di oggi. Molto diverso è il clima in Romania. Per Piatra Neamt, ovviamente, il confronto con la Juve è la partita del secolo. «Ci siamo iscritti a questo torneo coltivando il sogno di affrontare i bianconeri - ha detto il presidente del Ceahlau

no persino chiesto all'Uefa di far scendere sul terreno di gioco l'arbitro scozzese Gallagher da un elicottero... Il tecnico Viorel Hoizo (allievo di Lucescu) conta su tre giocatori per creare qualche grattacapo ai bianconeri: il bomber Enache e i centrocampisti Marc e Xina. In porta andrà Campeanu, che è stato ceduto in prestito dal Bistrita per giocare l'Intertoto. In tv alle 17 su Raitre. PERUGIA In gol di Olive e Nakata ieri il Perugia ha battuto 2-1 in trasferta i turchi del Trabzonspor nell'andata del secondo turno dell'Intertoto. Ritorno sabato.

Udinese: maretta in società e il nuovo allenatore è alle prese con 14 stranieri

De Canio «international»

UDINESE Erano le 10, ieri mattina, quando il pullman dell'Udinese è partito dall'albergo cittadino dove la squadra aveva trascorso la prima notte di ritiro alla volta di Tarvisio, dove nel pomeriggio è stato svolto il primo allenamento.

Inizia così ufficialmente l'avventura 1999/2000 della squadra friulana, ed è un avvio appena appena offuscato dalle voci che giungono da palazzo di giustizia, dove sono sempre più robusti i faldoni intestati a Giampaolo Pozzo. L'ultima notizia riguarda l'eterna querelle tra lo stesso Pozzo e il suo predecessore Lamberto Mazza: ebbene, la procura della Repubblica ha inviato in questi giorni al Tribunale una richiesta di indagine amministrativa nei bilanci del club. A suo tempo, Mazza aveva chiesto il commissariamento della società.

Vabbè. Intanto, Luigi De Canio è impegnatissimo a conoscere i suoi ragazzi. «No, a parte Mauro Esposito, lo scorso anno con me a



Il neo-acquisto Muzzi.

Pescara, non ho mai allenato nessuno di questi ragazzi» commenta. Nè lo spaventa il gran numero di stranieri che compongono una rosa che al momento è composta da 31 giocatori: fra di loro ritroviamo due brasiliani, due danesi, un croato, un africano del Mali, un ghanese, due belgi, due argentini, un cileno, un paraguayano e un olandese.

Molti di loro già parlano bene l'italiano in quanto sono qua da molti anni: nel creare le coppie per l'assegnazione delle camere - dice il tecnico - ho cercato proprio di fare in modo da favorire il più possibile l'inserimento dei nuovi arrivati, specie se stranieri: sì, più di qualcuno si è già ampiamente italianizzato, si aiuteranno a vicenda».

Dunque, via con la preparazione. «E sarà - annuncia il tecnico - una preparazione finalizzata a partire già bene: in avvio di stagione dobbiamo affrontare alcuni appuntamenti importanti che non vogliamo fallire». Il riferimento, ovvio, è per il primo turno di coppa Uefa che vedrà l'Udinese scendere in campo nella seconda metà del mese di settembre. Ma si sente tranquillo, il tecnico: «Questa - dice - è una squadra forse ancora più completa rispetto a quella dello scorso anno, una squadra più omogenea. In ogni caso, è chiaro: seguiremo la via tracciata nelle passate stagioni».

Guido Barella

COPPA AMERICA



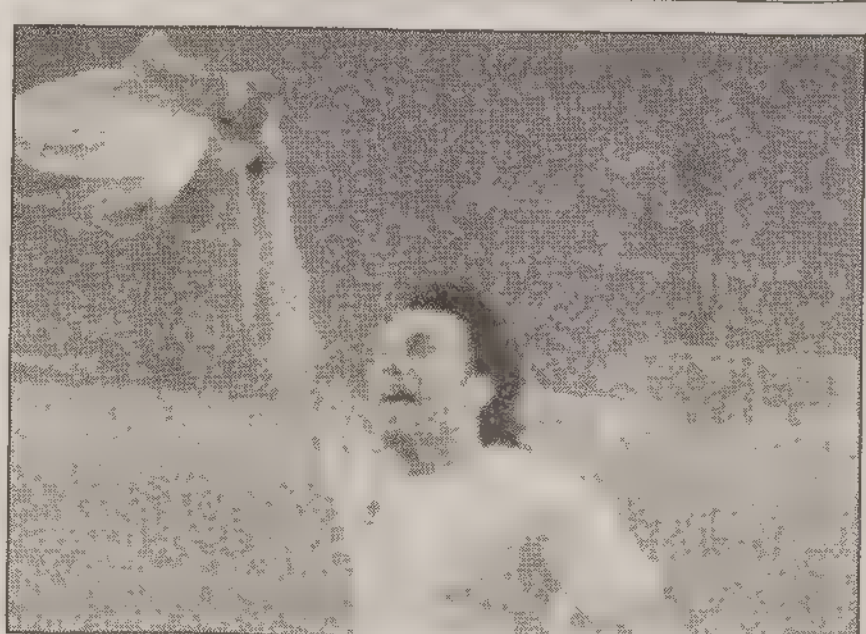
Fischi e Uruguay contro Ronaldo

ASUNCION Nel segno del Fenomeno, nel bene e nel male, anche la finalissima della Coppa America in programma oggi (alle 23 italiane, diretta su Tmc) tra Brasile e il sorprendente Uruguay. Ronaldo in semifinale contro il Messico era stato sostituito tra i fischi del pubblico che invocava il nuovo fenomeno Ronaldinho. Per l'interista sarà una finale da giocare a mille. Ieri sera intanto nella «finalina» il Messico ha superato per 2-1 il Cile. Prima della gara la federazione sudamericana aveva squalificato due messicani, Lara e Chavez, positivi all'antidoping: sono state rinvenute tracce di steroidi anabolizzanti.

Mercato
Misteri e miliardi
nel caso-Anelka.
Intanto Djorkaeff
sceglie il Paris SG

MILANO Giornata interlocutoria, nel caso-Anelka, un'attesa carica di tensione. La Lazio aspetta: ufficialmente l'affare Anelka è saltato, in realtà ancora molte porte sono aperte. Il fatto che l'Arse abbia rifiutato un'offerta di 60 miliardi, partendo da una richiesta di 66, fa pensare ai dirigenti laziali che ci sia sotto qualcosa. O meglio, che ci sia dietro una squadra, la Juventus, con la sua proposta-choc: 70 miliardi più Henry più metà Amoroso. Da Moggi continuano ad arrivare smentite, ma la Juve ha lavorato per disturbare la Lazio, per impedire che Cragnotti si presentasse con Anelka al via del campionato, e anche per acquistare l'attaccante per il prossimo anno. Addirittura, i bianconeri avrebbero voluto girare in prestito Anelka al Real Madrid (e recuperare così un po' dei soldi spesi per l'acquisto del giocatore), ma l'ipotesi sembra ora tramontata. Ora, il disegno bianconero è quello di lasciare Anelka a Londra per una stagione, e intanto tessere le fila della clamorosa cessione di Pippo Inzaghi, che libererebbe il posto per il francese. Operazione, questa, non facile e non rapida, perciò i bianconeri si sono presi un inverno di tempo. L'ostacolo principale al piano ordito da Bettiga non si chiama Lazio, ma Anelka: il giocatore non gradisce Torino, ripete che vuole solo la Lazio. Un altro fantasista del nostro campionato, Djorkaeff, è invece nel mirino di un altro club francese, il Paris Saint Germain.

SERIE C2



Gubellini sarà ancora il trascinatore della Triestina.

TRIESTE Oggi la Triestina si ritrova al «Rocco» (alle 17.30) per partire alla volta di Arta Terme. Due lunghe e intense settimane di mezza montagna per ossigenare i muscoli e provare gli assetti voluti da Costantini. Ventitré i convocati per il ritiro, ecco l'elenco con l'anno di nascita dei nuovi.

Portieri: Cristiano Ramon ('71), Ivan Pellizzoli ('80), Daniel Donno ('82).

DILETTANTI

La «fine» del Fanna-Cavasso regala l'Eccellenza al Latte Carso e la Prima al Portuale

TRIESTE Il Fanna Cavasso non esiste più. Non si è iscritto all'Eccellenza (esiste ancora una flebile speranza di disputare la Terza categoria). Questo spalancherebbe le porte del ripescaggio in Eccellenza del Latte Carso e in Promozione dell'Union 91 di Percoto. Per il Latte Carso meglio usare il condizionale perché i programmi societari varati dal presidente Pelloni prevedevano un programma di consolidamento in Promozione, puntando

sui giovani e con un nuovo allenatore, Boriello, proveniente dal settore giovanile. Certo è che adesso la possibilità di giocare in Eccellenza potrebbe far cambiare in fretta i programmi di Pelloni. Tre squadre in Eccellenza (Trieste Calcio, San Luigi e Latte Carso) e ben otto in Promozione (la retrocessione del Vesna è stata «compensata» dalle promozioni di Domio, San Giovanni e Costalunga) darebbero grande lustro al calcio dilettantistico triestino.

Raduno dei giocatori alabardati oggi al Rocco prima del trasferimento nel ritiro di Arta Terme

La Triestina riparte da quota ventitré

Costantini ha a disposizione un organico equilibrato - Nove i nuovi acquisti

Nicola Princivali e Gianluca Cotti. Attaccanti: Antonio Criniti, Mirko Gubellini, Fabrizio Provitali e Andrea Gallicchio.

Tra i «nuovi» abbiamo inserito anche il giovane portiere Donno (lo scorso anno negli Allievi della Triestina) e Carli, rientrato dal prestito alla Torres. Gambaro sembrava tagliato fuori, invece, visto il contratto che lo lega ancora alla Triestina, domani il terzino sarà a Trieste per le visite mediche e poi raggiungerà il ritiro assieme all'ex catanese Di Dio. Turi, impegnato negli Europei junior, si aggerrà più tardi. Mancano Sala e Bambini, ormai diret-

Probabilmente sarà ampliato l'attacco - Sabato la presentazione

ti verso la Pro Sesto. La lista degli attaccanti è forse ridotta, malgrado la permanenza di Gallicchio. Quando l'ex bolognese era stato dato in partenza l'Alabarda si era messa sulle tracce di Manuel Broccanello, diciannovenne bomber di proprietà del Torino. Se durante il ritiro Gallicchio fosse ceduto, allora la pista di cui sopra potrebbe essere ripresa. Ricco e variegato il programma di Arta Terme. Sabato 24 sarà presentata in pompa magna la squadra della sala convegni del cen-

tro termale, nel pomeriggio (18) primo galoppo contro l'Arta Cedarchis. Giovedì 29 luglio, a Forni di Sopra (alle 17) amichevole di lusso con il Cesena. Sabato 31 si ritorna ad Arta Terme per incontrare (alle 17.30) una rappresentativa di dilettanti carni, prima del ritorno a Trieste. Si mormora poi di un fantomatico Torneo Rocco che potrebbe svolgersi nello stadio omonimo prima della Coppa Italia che inizierà il 22 agosto. Nel mormorio viene inserito nientepiù di meno che il nome del Milan campione d'Italia. Si concretizzasse la voce, si tratterebbe proprio di un allentante torneo.

Alessandro Ravalico

IL PUNTO

Dal Cittadella e dal Sandonà una lezione da imparare bene

TRIESTE «Adesso faremo di testa nostra» dissero Fioretti e Vendramini la sera di domenica 13 giugno, pochi minuti dopo la sconfitta nello spareggio-promozione di Mantova contro il Sandonà. Su cosa significasse il proclama «faremo di testa nostra» esistevano diverse interpretazioni. Oggi, a distanza di poco più di un mese, è chiarissimo cosa i due intendessero. Ma saranno solo i risultati a stabilire la bontà delle scelte di Fioretti e Vendramini. Per ora analizziamo le premesse di questa ennesima, purtroppo, stagione in serie C2.

ALLENATORE La scelta di Maurizio Costantini è convincente per almeno due motivi. Il primo perché «Roccia» ha accumulato nelle prime stagioni da allenatore credibilità e serietà tali da renderlo tra i giovani tecnici più apprezzati. Il secondo perché da giocatore Costantini, pur non essendo dotato di superlative abilità, ha saputo costruirsi un'ottima carriera professionale basando costantemente il suo operato su determinazione, serietà e sacrificio. Qualità indispensabili per trasformare un buon giocatore in un atleta vincente. Se Costantini allena la Triestina un po' lo «deve» anche

a Mandorlini che ha pagato (e fatto pagare) un'esuberanza caratteriale che nel momento topico della stagione ha oscurato le sue indubbie capacità tecniche. GIOCATORI Sfolto quasi del tutto l'organico dai giocatori con contratto «lungo» (la conferma bisogna guadagnarla sul campo) e allontanati gli atleti, pur bravi, che per la loro personalità avevano creato squilibri all'interno dello spogliatoio e difficoltà nei rapporti con la società, Fioretti e Vendramini hanno potuto operare sul mercato con lucidità e tempismo seguendo soprattutto un logico disegno tattico: acquistando cioè giocatori (che a Trieste hanno tutto da dimostrare) con precise qualità tecniche. Il tutto con il beneplacito di Costantini. Finalmente alla Triestina sono arrivati giocatori di categoria, abituati a «sporcarsi» sui campi della C2 e non solo «bei nomi», buoni per strappare qualche abbonamento in più. Del resto Cittadella l'anno scorso e Sandonà quest'anno hanno ampiamente indicato la ricetta vincente: organizzazione di gioco, motivazioni personali prima che di squadra, coesione del gruppo, società attenta al bilancio.

Roberto Covaz



Oscar Radovich Latte Carso «promosso».

BASKET SERIE A1 Sfogo dello sloveno dopo il divorzio dalla Pallacanestro Trieste

Alibegovic: «Mi sento tradito»

Non ha deciso sul futuro ma potrebbe sistemarsi alla Snaidero Udine

MOTO

Melandri risorge in «pole» Nella 250 prima fila italiana

SACHSENING Marco Melandri è stato il prodigio del motociclismo, classe 125 nel '98, poi però per una serie interminabili di sfortune ha riportato fratture al polso destro e al piede destro. E risalire in sella in queste condizioni è complesso: oltre al fisico c'è la psiche da ricostruire. Il tempo di risorgere è finalmente tornato e ieri il biondino ha ottenuto la prima pole position dell'anno sul circuito del Sachsenring, in Germania. Oggi dovrà dedicare attenzione però anche a due portacarichi dell'Aprilia, Locatelli e Scalvini, che completano la prima fila della 125, molto italiana.

Ed è spettacolarmente italiana anche la prima fila della 250, dove negli ultimi 5' di prove ufficiali si sono scatenati i nostri migliori talenti: così Valentino Rossi ha ottenuto il miglior tempo precedendo il compagno di squadra Battaini e Capriossi. Rossi è diventato il personaggio più richiesto: ha tre offerte per la prossima stagione. Il mantenimento del posto di lavoro all'Aprilia nella 250, oppure il passaggio alla 500, con la Honda ufficiale o nella scuderia di Doohan.

Nella 500 da segnalare l'inattesa prestazione di Cadalora, terzo tempo. Solo 6.0 Biaggi, che su questo tracciato molto elaborato rischia un pomeriggio da comprimario.

Su Raitre dalle 11.15.

TRIESTE «Qualcuno, a Trieste, non si è comportato correttamente con me. E ho l'impressione che si sia aspettato sino al 16 luglio per definire una situazione pilotata già da tempo». Teo Alibegovic si sente tradito. Non c'è posto per lui nella nuova Linetex. O come si chiamerà la Pall. Trieste, visto che lo sponsor aveva posto tra le condizioni per la riconferma proprio la permanenza dello sloveno.

Il futuro di Alibegovic potrebbe non essere molto distante da Trieste. Lo cercano diversi club (ha appena rifiutato il greco Panionios) ma la scelta sarebbe indirizzata verso la Snaidero Udine. «Può darsi, la mia scuola di basket per i giovani si sposa con la filosofia del progetto friulano...».

A Alibegovic non è andato giù l'epilogo della sua esperienza in biancorosso:



Teo Alibegovic

«Per un anno ho accettato un sacrificio economico, ho contribuito a una promozione di cui conserverò uno splendido ricordo, mi sono adoperato per contattare imprenditori disposti a rilevare la società. Nella holding ci sono soci che ho portato io - tuona il giocatore dal buon ritiro di Pola - Se Trieste è in A1 e ha un futuro...

A rischio la sponsorizzazione? Quasi fatta per Maric, Cantù cerca Vianini

ro parte del merito va al sottoscritto. Mi era stato assicurato dai nuovi proprietari che ci sarebbe stato un posto per me in questa squadra. Teo, sei un punto di riferimento. E invece...».

Dietro al divorzio c'è una scelta tecnica. Uno dei due extracomunitari sarà un'ala-centro, servono rimbalzi. «Scusatemi, ma non ci credo. Le mie caratteristiche sono note, perché aspettare allora sino al 16 luglio per dirmi che non faccio al caso di questa squadra? Avrei preferito che un mese fa qualcuno mi avesse fatto un discorso chiaro: Teo, non ti vogliamo perché tu ricordi un passato con il quale vogliamo chiudere. E invece un mese fa

erano tutti a darmi pacche sulle spalle e a promettermi che sarei stato un leader. Io, per Trieste, ho rischiato di giocarmi la faccia».

Intanto slitta a domani l'ufficializzazione del primo ingaggio della Linetex per la prossima stagione. Si tratta, come anticipato, di Ivo Maric. Mancherebbe ancora la firma sul contratto ma ci sarebbe già un'intesa di massima. Continua la trattativa per l'ala piccola, l'ultima pista porterebbe a un comunitario.

La prossima settimana verrà definita anche la posizione di Alberto Vianini, attualmente in viaggio di nozze all'estero. Il centro ha ricevuto un'offerta da Cantù che gli darebbe lo spot titolare, con il tedesco Naar di rincalzo. Anche Roseto avrebbe effettuato un sondaggio.

Ro.De.

FORMULA UNO



Salo si sposa con la soubrette

HELSINKI La Ferrari è sempre al centro di attenzione. Ma ieri una volta tanto non sono stati i motori della rossa a catturare spazio, bensì una storia d'amore. Mika Salo, il pilota finlandese ingaggiato in sostituzione di Michael Schumacher, si è sposato con una soubrette televisiva, la giapponese Noriko Endo (foto) a Helsinki.

VELA

Vascotto e Pelaschier brillano all'Admiral's Cup

COWES Un'alturiera «media» ha fatto volare le 27 squadre delle nazioni in gara per la 21.a Admiral's Cup, regata di notevole importanza che dà un coefficiente di 2,5 punti. Dalla partenza di venerdì pomeriggio in poi, e per l'intera notte in mare aperto, il vento è stato sempre generoso fino ai 22 nodi. Una pacchia. Naturalmente i più veloci sono stati i 50 piedi Farr 49, i quali regatano con la formula Ims, ossia contano i ratings e i relativi compensi, operazione che, dopo gli arrivi, è affidata ai computer. Per le altre due classi, Sydney 40 e Mumm 36, invece, conta il tempo reale.

La lotta fra le nazioni è stata accanita in tutti e tre gli schieramenti per classi e stazze. Delle tre italiane dobbiamo dire tutto il bene possibile soprattutto per quanto riguarda le tre in bandiera d'Europa, tutte in primo piano.

Per la classe 50 piedi, fatti i debiti calcoli e detrazioni, la media d'altura dà il seguente vertice: 1) Austria con Quest; 2) Europa con Brava Q8 di Favini; 3) Germania con Rubin XV del famoso Schuman (18

volte in Admiral's Cup); 4) Italia con Breeze 3 di Tommaso Chieffi; 5) Gran Bretagna con Venture 99 di McDonald.

Nei 40 piedi, per buona parte della navigazione, hanno condotto i tedeschi di Mk Café di Frieze seguito da Merit Cup di Vasco Vascotto che batte bandiera Europa. Soltanto nella fase finale si è classificato primo l'olandese Trust di Viesser, giunto primo al traguardo; secondo Mk Café e terzo Merit Cup. Arbitrato di Bailey (Gran Bretagna, quarto) e Australia (quinta).

Ieri sera i primi dei 36 piedi non erano ancora arrivati. Comunque in navigazione Moby Lines, che da venerdì è passata dal timone di Enrico Chieffi a quello del monfalconese Mauro Pelaschier, è fra le primissime.

Nel Giro d'Italia Civitanova Marche vince le due prove di San Felice Circeo e si porta a 2.750 punti dalla maglia rosa, Reggio Calabria. Muggia-Giani Leone ha colto un 9.º posto nel bastone e un 8.º nella regata di recupero. Nella classifica generale ora è 8.º.

Italo Soncini

CICLISMO

TOUR DE FRANCE Tredicesima tappa: il tricolore beffa Serpellini - Lo statunitense Armstrong saldo in maglia gialla

Commesso suggella una fuga da record, poker italiano

Elite e Under 23: sul traguardo di Variano il primo è il veneto Vinale

Dalla Nora e Salomone regionali

VARIANO DI BASILIANO Affermazione al fotofinish per il veneto Roberto Vinale (Trevigiani) ieri alla 54.a Coppa Fratelli Paravano, la corsa valida per l'assegnazione delle maglie di campione regionale per élite e under 23. Vinale si è affermato con solo un paio di centimetri di vantaggio sul veneziano Angelo Boscolo (Coppi Gazzera), in una volata a gruppo compatto, con una quarantina di atleti, tutti quelli che sono riusciti a concludere la corsa. Ai 200 metri, con l'Uc Trevigiani in testa, Omar Benetton (Trevigiani) è partito, staccandosi dal gruppo, per tirare la volata a Vinale. A quel punto, però, si era fatto sotto anche Boscolo, partito con qualche metro d'anticipo rispetto all'atleta dell'Uc Trevigiani. Con un recupero eccezionale Vinale è riuscito a rimontare lo svantaggio negli ultimi metri affermandosi in 2h 55'

dopo 127 km corsi alla media di 43,543 km/h, mentre Boscolo, non accortosi del recupero dell'avversario, passava sotto il traguardo a braccia alzate.

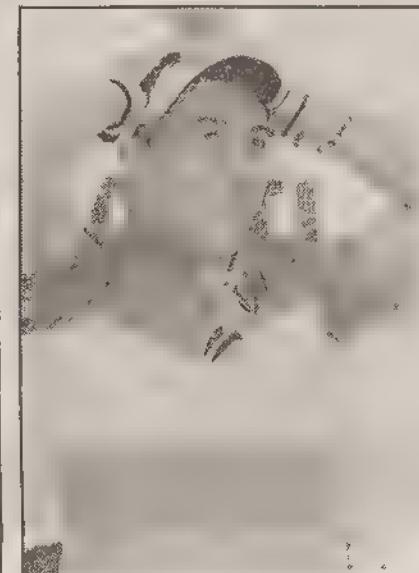
La terza piazza è andata a Omar Benetton (Trevigiani), quarto Mauro Busato (Zalf Euromobil) e quinto Marco Battiston (Parolin). A seguire Stecca (Mantovani Rovigo), Biasotto (Da Nardi), Beriani (Coppi Gazzera), Stefani (De Nardi) e decimo, e campione regionale under 23, Carlo Dalla Nora del Record Canava San Marco. Il titolo di campione regionale élite è andato ad Antonio Salomone, anche lui del Canava, undicesimo assoluto.

Dopo alcuni tentativi di allungo nel circuito «basso» tra Variano e Bressano la corsa è entrata nel vivo sul secondo circuito di gara tra San Marco, Martignacco, Torreano e Moruzzo. Alla prima ascesa a Moruzzo si

sono staccati Daniele Pontoni (Selle Italia), che correva sulle strade di casa, e Gianluca Nicolé (Mantovani Rovigo), guadagnando circa una trentina di secondi sul gruppo. Alla seconda ascesa è uscito dal gruppo il canavino Cristian Pepoli, che ha agganciato il duo di testa e al terzo giro si è aggiunto al gruppetto di fuggitivi anche Antonio Salomone, anche lui del Canava. I quattro hanno corso insieme per 11 km, con un vantaggio massimo di 35', poi a tre km e mezzo dalla fine sono stati ripresi dal gruppo, che li ha agganciati nel lungo rettilineo di Villalta.

«Io e Nicolé abbiamo provato a staccarci sino alla fine - ha commentato esausto e deluso Salomone - ma proprio non ce l'abbiamo fatta. Il gruppo andava troppo forte». E così, in volata, la vittoria - come da pronostico - è stata un affare privato tra Vinale e Boscolo.

Anna Pugliese



Salvatore Commesso

ALBI Giornata eroica per l'Italia al Tour de France. Alla sintesi della fuga più lunga della storia del ciclismo contemporaneo - ben 235 km si è infatti imposto il campione d'Italia Salvatore Commesso, che ha battuto allo sprint Serpellini. E a 27' di distacco il drappello degli inseguitori è stato preceduto in volata da Piccoli che ha avuto ragione di Lanfranchi e di altri dieci avversari. Primo, secondo, terzo e quarto, un record incredibile del made in Italy.

La tappa di ieri entra nel

LE CLASSIFICHE

ALBI Ordine di arrivo della 13. ma tappa del Tour, la Saint Flour-Albi, di 236,500 km: 1) Commesso (Ita, Saeco) 5h52'45"; 2) Serpellini (Ita) a 2'; 3) Piccoli (Ita) a 2'07"; 4) Lanfranchi (Ita) s.t.; 5) Meier (Svi) s.t.; 6) Mengin (Fra); 7) Pena (Spa); 8) Pascual (Spa).

Classifica generale:

1) Armstrong (Usa, U.S. Postal) 62h32'02"; 2) Olano (Spa) a 7'44"; 3) Zülle (Svi) a 7'47"; 4) Dufaux (Svi) a 8'07"; 5) Escartin (Spa) a 8'53"; 6) Heulot (Fra) a 9'10"; 7) Virenque (Fra) a 10'03".

Oggi 14.ma tappa da Castres e Saint Gaudens, di 199 km. Su Raitre dalle 14.50.

Guinness dei primati per la lunghezza della fuga: si sono mossi infatti in 16 dopo un chilometro di gara e - dato il totale disinteresse del gruppo giunto al traguardo a 22'43" da Commesso - hanno poi fatto gara a sè. L'epilogo a 27 km dalla conclusione, quando in occasione dell'ultimo sprint per il gran premio della montagna di giornata è scattata l'iberico Garcia a Costa nella cui scia si sono subito portati Commesso e Serpellini. I tre hanno trovato l'accordo, poi Garcia accosta condizionato ad un dolore al tendine d'Achille della gamba destra ha alzato bandiera bianca ed i due fuggiaschi hanno fatto il vuoto.

Commesso che ha 24 anni, è nato a Torre del Greco ma vive in provincia di Como ed è al secondo anno di professionismo dopo una felicissima carriera dilettantistica, ha dato alla Saeco il quinto successo di questo tour dopo i 4 di Cipollini.

Lanfranchi grazie al maxi ritardo accusato dalla maglia gialla che ha vissuto un'altra giornata di autentico relax, ha fatto un gran balzo in classifica generale: ora è 15.º a 14'33".

Alla festa continua del ciclismo italiano continua a contrapporsi, sempre più incredibile, il buco nero nel quale è immerso il ciclismo francese, ancora a zero successi dopo 13 tappe della «sua» corsa nazionale.

PUGILATO

Successo di pubblico a «Boxe sotto le stelle», con il peso massimo professionista a reggere la scena

Guni ai punti centra il terzo successo

TRIESTE La quarta edizione di «Boxe sotto le stelle», la manifestazione organizzata dalla società Pino Culot sul campo sportivo di viale Sanzio, ha decretato la terza vittoria del pugile triestino Alessandro Guni della sua avventura in ambito professionistico.

Il peso massimo, allievo del maestro Degrossi e appartenente alla colonia Zoggia, ha battuto ai punti il colombiano Armando Grusso in un match sulla distanza delle 6 riprese da 3 minuti. Non si è trattato di una passeggiata perché il colombiano, soprattutto nel corso delle prime tre riprese, è riuscito a chiudere ogni varco utile sfuggendo con mestiere alle insidie dell'allungo di Guni.

Grusso è sceso sul ring di San Giovanni accompagnato da discrete credenziali: già più di una dozzina di match al suo attivo e reduce da una buona prova contro il campione italiano dei massimi, Rossitto, contro cui ha perso ai punti. Al peso il colombiano ha denunciato 95 kg contro i 91 di Guni. Il pugile triestino rendeva inoltre quasi 15 cm di differenza in altezza nei confronti dello sfidante, un dato che Grusso ha cercato di sfruttare, senza mai intimidirsi, cercando di reggere il triestino in una battaglia sulla distanza corta. Guni ha preso le misure del match a partire dalla



Guni a destra durante il combattimento (Foto Bruni)

quarta ripresa, trovando smalto e maggior precisione in una serie di scambi. Grusso non è mai arretrato, osteggiando con corag-

gio e un pizzico di spavalderia, il continuo incalzare di Guni. Il pugile triestino è stato premiato giustamente ai punti ma dallo scontro

con Grusso dovrà trarre conclusioni non tanto su riscontri tecnici o atletici - apparsi in rialzo - quanto sugli aspetti prettamente tattici.

La riunione pugilistica ha riservato anche 5 match a carattere dilettantistico tra pugili della Slovenia e della regione. Cinquepalmi ha battuto ai punti meritatamente Lovrech in virtù di maggior determinazione negli assalti; dovrebbe ampliare la sua scherma dando magari sfogo maggiormente al destro. Il goriziano Bragagnolo ha imposto il k.o. alla terza ripresa a Janesic. Match molto acceso sin dalle prime battute, ottimo l'isontino nel lavorare con efficacia l'avversario con poderose combinazioni al corpo. Calligaro (Accademia udinese) ha vinto nel Super Welter alla terza ripresa per intervento medico contro Janusech. Nei Welter il friulano Cuttini - premiato quale miglior pugile della serata - ha piegato ai punti l'ostico Rakus.

Molta attesa infine per vedere all'opera Fabio Tuia, una delle grandi promesse locali. Il biondo peso medio massimo ha speso alla seconda Kramberger. Tuiach andrebbe visto di più sul ring per affinare maggiormente un talento di potenza e coraggio, in grado, con maggior esperienza, di ambire al salto di qualità.

Francesco Cardella

LA TRIS

Maratona a Tordivale Sterlyngal si candida

ROMA Maratona per i partecipanti alla Tris di stasera a Tordivale. Sui tre chilometri, pari a tre giri di pista, saranno in 17 a disputarsi i piazzamenti che contano in una corsa inedita e sicuramente spettacolare. Il napoletano Sterlyngal, diretto da Peppino Maisto, è il soggetto che ben si presta alla difficoltà dell'assunto, di conseguenza lo eleggiamo favorito nei confronti di Somolli Sib e Rinded, mentre le sorprese potrebbero benissimo venire da Ujane di Basse, Peril di Rosa, e da Classic Power alfine di fronte a compito abbordabile.

Premio Snapr lire 33 milioni, m.3040. A m.3040: 1) Totip Alex (Di Rienzo);

2) Ujane di Basse (Giannellavigna); 3) Ribot Prince (Zanca); 4) Safari Bi (Mori); 5) Uguale (Storti); 6) Tellme Baby (Falorni); 7) Omar di Jesolo (S. Viola); 8) Virgin Sco (Compagno); 9) Viotti Om (Pedulla); 10) Uyen di Già (S. Mele); 11) Peril di Rosa (M. Rossi); 12) Uliardo Gius (Molari); 13) Eleiza Santana (F. D'Alessandro); 14) Sterlyngal (Maisto); 15) Somolli Sib (Nilsson); 16) Rinded (Cerrone); 17) Classic Power (Vittoria).

m.g.

BEACH VOLLEY

I brasiliani infiammano la kermesse lignanese

LIGNANO Grande sport e spettacolo ieri all'Arena Beach di Lignano per la penultima giornata del Beach volley world tour Maximo Cup. Dopo accaniti duelli sull'infuocata sabbia del campo principale, sono passati alle semifinali odierne una coppia argentina, due brasiliane e una Usa, che si incontrano dalle 10 in questi abbinamenti: Guilherme Parà (Bra) con Heidger-Wong (Usa) e a seguire Martinez-Conde (Arg) con Emanuel Loyola (Bra).

Questi ultimi hanno battuto in un emozionante ultimo incontro ieri i connazionali Zè Marco-Ricardo 15-8, con Loyola grandissimo interprete del rinnovato volley da spiaggia brasiliano. Gli atleti in maglietta verde hanno messo in mostra mu-

ri vincenti, soffici pallonetti e schiacciate strepitose. In precedenza gli Usa Heidger-Wong avevano battuto 15-7 gli spagnoli Bosma-Diez.

Per la coppia azzurra Galli-Bernabe, che aveva dominato i favoriti n.1 Kiraly-Johnson (Usa) l'eliminazione è arrivata al primo incontro di ieri con gli stranieri Bosma-Diez 15-2: gli italiani ora risultano al 13.º posto nel ranking della tappa italiana del tour mondiale.

Nel pomeriggio, dalle 15, le finali con l'incontro disperdenti e quindi dei vincitori delle semifinali. Grande spettacolo quindi nei pressi dell'ufficio Sette della spiaggia lignanese con la finalissima trasmessa in differita da RaiSat dalle 19. Ingresso gratuito.

Claudio Soranzo

SCI D'ERBA

Coppa Italia, sulla pista di casa trionfano Mauri, Starri e Liuni

TRIESTE Triestini protagonisti nella prima gara del doppio appuntamento di Coppa Italia al «Tre Camini» di Cattinara, uno slalom speciale valido per il Trofeo Caf Lanzo, organizzato dallo Sci Cai Trieste. Cristina Mauri, Matteo Starri e Annalisa Liuni si sono imposti con vantaggi abissali, senza farsi impensierire dai forti atleti di Asiago e Vertova. Mentre lo strapotere della Mauri e di Starri, che non sbaglia una gara dalla scorsa stagione, era at-

teso, ha stupito Annalisa Liuni. Non ha gareggiato Giulia Stacul (Cai Ts), infortunata.

an.p.

Giovani - senior F: 1) Cristina Mauri (Club 70) 1'02'47, 2) Testa (Gav) 1'06'36. Giovani M: 1) Edoardo Frau (Asiago) 55'46, 2) Guerini (Gav) 56'71, 3) Parolin (id.) 58'35. Senior M: 1) Oscar Bazzi (Bellano) 55'09, 2) Guerini (Gav) 56'65, 3) Cattaneo (Ponte Alpi) 57'16. Ragazze - allieve: 1) Annalisa Liuni (Cai Ts) 1'05'33, 2) Dal Pozzo (Asiago) 1'10'12, 3) Petro-

galli (Gav) 1'25'26. Allievi: 1) Matteo Starri (Cai Ts) 1'00'21, 2) Votre (Ponte A.) 1'03'07, 3) Petrucci (S. Domenico) 1'03'33. Ragazzi: 1) Patrik Rossetti (S.Dom.) 1'05'81, 2) Rottigni (Gav) 1'10'23, 3) Biasini (S. Dom.) 1'21'73. Master: 1) Gianpaolo Frau (Asiago) 1'00'12, 2) Donini (Gav) 1'02'84. Baby - cuccioli: 1) Nicola Tassari (Asiago) 34'71, 2) Francesco Liuni (Cai Ts) 37'78, 3) Marco Starri (id.) 38'24. Oggi, dalle 10, il gigante.



UDINE Stazione come luogo di passaggio, sosta, incontro. Stazione come luogo aperto di ospitalità, mentre Topolò si sta configurando come un unicum anche a livello internazionale. È proprio l'invisibilità della Stazione a darle una così grande visibilità, la sua marginalità geografica a renderla «centrale», le sventure storiche di questo secolo a farne un giacimento inesauribile di possibili esperienze.

Il progetto Topolò, che si conclude oggi nella frazione di Grimacco, nelle Valli del Natisone, è sempre meno legato all'idea di mostra: nel piccolo borgo si sviluppano progetti anche visti, ma con un'idea del work in progress che li rende mobili e mutevoli, come nel caso degli interventi dell'americano John Hogan e dell'australiano Greg Pryor, che si modificano sulla base delle conoscenze che gli

Si conclude oggi la manifestazione Topolò, Stazione aperta dove l'arte del nostro tempo si fonde con la vita di paese

stessi approfondiscono nel corso della loro permanenza in paese.

Nella settimana che si conclude oggi si è fatto largo anche a «La stella sei tu», creazione di uno spazio reale e simbolico da parte della brasiliana Julia Pascale coadiuvata dagli abitanti di Topolò. Anche in questo caso l'arte diventa pretesto per un contatto umano, per un dare e ricevere reciproco, e l'opera viene cancellata per lasciare il posto alla traccia profonda e indelebile della relazione umana.

Ma molte altre sono le operazioni «invisibili» che si svolgono, parallele, a Topolò. Ricordiamo quella di Radio 1476, il canale in onde medie dell'austriaca Orf, impegnato nel sociale e nello sperimentale, premiato come migliore emittente radiofonica europea nel '97 a Berlino. L'emittente sta raccogliendo a Topolò del materiale sonoro che verrà poi trasmesso in tutta Europa. Da giovedì scorso e ancora per oggi, poi, si sviluppano le azioni sonore di «Resonance Ensemble» del texa-

no John Grznich, basate sulla scoperta delle proprietà acustiche di oggetti di uso comune, e «Percorsi e permanenze» di Albert Mayr e Luca Misi: è la creazione di una partitura basata sulle caratteristiche del paesaggio sonoro di Topolò, che prevede una serie di interventi - notturni e diurni - che seguono l'evolversi dell'esplorazione sonora.

Oggi il gran finale di Stazione Topolò: di buon mattino camminata a confine aperto da Topolò a Livek; nel pomeriggio proiezione del video «La stella sei tu»; verso sera la musica di Andrea Faccioli; dopo il tramonto lo spettacolo di Bustric, prestidigitatore, clown, mimo, fantasista e artista di varietà. E alla fine «Topolove 1972», un super8 amatoriale ritrovato a Topolò: dodici minuti di immagini senza audio che offrono uno spaccato di vita del paese.

Giorgio Cantoni

APPUNTAMENTI

**A Villa Manin ci sono i Karromato
Grado: Elio e le Storie Tese divertono
A Trieste le antiche atmosfere
dell'undicesima «Sera del di di festa»**

TRIESTE Serata inaugurale, oggi alle 21 sul sagrato della Basilica di San Giusto (e, in caso di maltempo, nella sala di via Don Sturzo 4), per l'undicesima edizione della «Sera del di di festa». Il primo spettacolo sarà «Musica d'Oc» di Renat Sette e Makalbin.

Sulla terrazza dell'Ostello Tergeste di Miramare, proseguono le selezioni del concorso «Saranno famosi», riservato a giovani artisti italiani e stranieri. Informazioni allo 040-305036 oppure 040-224102.

Martedì alle 21.30, in piazza della Cattedrale, per «O-Zone», serata con gli inglesi Lamb (nella foto sotto).

Martedì alle 20.30, alla Sala Tripovich, «Cuorcin, tesorin», con Gavarotti e Consolini.

UDINE Oggi, per la rassegna «Figure nel parco», a Villa Manin di Passariano, appuntamento con la compagnia Karromato, della Repubblica Ceca, che presenta «Circo de Madera».

Venerdì 23 luglio alle 21, nella piazza di Spilimbergo, per Folkest, concerto degli americani John Trudell e Zachary Richard.

LIGNANO Giovedì 22 luglio alle 21, alla Sala Darsena di Lignano Sabbiadoro, per «Lignano in musica», concerto di Elena Paroni al clarinetto e Giorgio Cozzutti al pianoforte (29 luglio Lorena Allegretto al sax e Giampaolo Pratta al pianoforte; 12 agosto Marzio Monai al pianoforte; 19 agosto Rinaldo Zhok al pianoforte; 26 agosto Serena Vizzutti all'arpa).

MONFALCONE Martedì alle 21, in piazza della Repubblica, la Banda Osiris presenta «SOL LA musica rideRE MI FA».

Mercoledì 28 luglio, alle 21, in piazza Falcone e Borsellino recital di Francesca Reggiani intitolato «Te lo giuro sui Beatles».

Domenica 8 agosto alle 21, a Selz, serata musicale con i Nuovi Angeli.

GRADO Oggi alle 21.30, al Parco delle Rose, concerto di Elio e le Storie Tese (nella foto accanto).

Domani alle 21.30, all'auditorium Marin, per «Musica a 4 stelle», concerto del Vivaldi Consort.

AQUILEA Martedì 20 luglio, nella Basilica, concerto dei Solisti Veneti, diretti da Claudio Scimone con la partecipazione del soprano Wonjung Kimm e del mezzosoprano Laura Brioli. In programma musiche di Bach, Vivaldi, Rossini e lo «Stabat Mater» di Pergolesi.

PORDENONE Martedì alle 21, al Cortile Gabelli, Raffaele Paganini e il Balletto di Roma in «Bolerò».

Giovedì alle 21, a Porcia, per Music in Village, serata con Soon e Margò (venerdì Punkreas e Crush, sabato Ripidi e Orchestra Veleno).

Martedì 27 luglio alle 21, al Cortile Gabelli, serata di tango argentino con Vinicio Capossela.

VERONA Oggi alle 21, a Villafranca (Verona), fa tappa il tour di Francesco De Gregori.

Mercoledì alle 21, allo stadio di Verona, concerto di Vasco Rossi.

SLOVENIA Venerdì 23 luglio alle 21, al Casinò Park di Nova Gorica, serata con Ron.



letto di Roma in «Bolerò».

Giovedì alle 21, a Porcia, per Music in Village, serata con Soon e Margò (venerdì Punkreas e Crush, sabato Ripidi e Orchestra Veleno).

Martedì 27 luglio alle 21, al Cortile Gabelli, serata di tango argentino con Vinicio Capossela.

VERONA Oggi alle 21, a Villafranca (Verona), fa tappa il tour di Francesco De Gregori.

Mercoledì alle 21, allo stadio di Verona, concerto di Vasco Rossi.

SLOVENIA Venerdì 23 luglio alle 21, al Casinò Park di Nova Gorica, serata con Ron.

Numerose in tutto il Triveneto le possibilità offerte a quanti vogliono dedicarsi al turismo equestre a medio o lungo raggio

Un tuffo nella natura, in groppa a un cavallo

Non occorre essere fantini: bastano un po' di adattabilità e di preparazione fisica



TRIESTE Vacanze a contatto con la natura, per scoprire vecchie strade di collegamento tra i passi alpini o antichi itinerari commerciali tra le vallate? Una proposta da cogliere al volo, salendo in groppa a un cavallo. In tutto il Triveneto le occasioni per trascorrere in groppa a un cavallo una settimana di turismo equestre a medio o lungo raggio sono tantissime. Una moda che abbiamo importato dagli States, dove le passeggiate a cavallo, soprattutto nei parchi naturali, sono già da un decennio una delle proposte forti del turismo ecologico.

Il turismo equestre esige un minimo di adattabilità, preparazione fisica e amore per i cavalli, che vanno curati e accuditi. Nulla di esagerato: non si esigono prestazioni da grandi fantini né resistenza da grandi atleti. Gran parte delle agenzie, dei centri ippici e degli agriturismi che propongono dei pacchetti «vacanze a cavallo» abbinano al trekking pernottamenti in rifugi o malghe; il riposo tranquillo e comodo è garantito. Alla sera ci sarà tutto il tempo di rilassarsi, magari strigliando il cavallo, mentre i responsabili dell'organizzazione penseranno a una sostanziosa cena.

I ritmi di cavalcata in genere sono piuttosto blandi: si passeggia in mezzo alla natura per godersi tutti gli aspetti. Il cavallo inoltre non va sfruttato eccessivamente, anche perché a fine giornata potrebbe essere troppo stanco per farvi raggiungere la meta prefissata. Nessun problema nemmeno per l'abbigliamento: bastano comodi stivali, jeans, camicia con le maniche lunghe (per proteggervi dai ro-

vi) e un cappello contro il sole.

Alcune informazioni per mettervi in contatto con i centri ippici e i maneggi che organizzano passeggiate e vacanze per amazzoni e cavalieri. Per i «navigatori» c'è il sito Internet www.cavaloweb.it/viagcav.htm. A livello nazionale si possono contattare la Federazione italiana turismo equestre ed equitazione da campagna (allo 06-3328060) e la Lega attività equestri Uisp (055-6583129). In Carnia i maneggi che organizzano vacanze equestri sono il Rendis di Arta Terme (0368-401300), il Velt di Sauris (0433-86171), il Brams di Paularo (0433-70152) e poi l'Hotel Pradibosco di Prato Carnico (0433-69065) e i centri ippici di Villa Santina (0330-722628) e Forni Avoltri (0433-72007).

Il Trentino offre maneggi in ogni vallata, coordinati dal Comitato per gli sport equestri (0461-234094) e dalla Federazione di equitazione alpina (0461-915674). Quanto all'Alto Adige, i centri maggiori cui rivolgersi sono l'Ippodromo Maia di Merano (0473-232481), il maso Sulfner di Avelengo (0473-279424), la scuola Pozzamanoni di Selva Gardena (0471-794138), il Sittling Bull Ranch di San Martino in Badia (0474-590160) e il maso Kramerhof di Sesto Pusteria (0474-710620).

Per chi pensa a qualcosa di più «esotico» c'è l'agenzia francese Cheval d'Aventure (0333-466-6466273), che organizza trekking in Sud America e in Asia, e la Northern Expeditions (0347-4671077), che propone passeggiate lungo il sentiero artico lapponese.

Anna Pugliese

Il torneo parte domani: attesi personaggi come Alessandro De Pol e Bogdan Tanjevic

E a Grignano arriva il beach basket

Le serate saranno arricchite da alcune iniziative collaterali

TRIESTE È una kermesse unica nel suo genere, che farà il suo esordio domani sera e terrà banco a Grignano fino a sabato prossimo, 24 luglio. Il beach basket sbarca dunque anche a Trieste, per iniziativa dell'associazione Carpe diem: si tratta di un torneo che metterà di fronte diverse squadre di pallacanestro formate da tre giocatori ciascuna, che si sfideranno ogni sera (si inizierà alle 20) nell'ambito dello stabilimento balneare Sirena di Grignano.

La manifestazione, patrocinata dal comitato regionale della Federazione italiana pallacanestro, dall'Azienda di promozione turistica e dalla Provincia, sarà affiancata da tutta una serie di iniziative collaterali.

«Questa disciplina è nata una ventina di anni fa in quella California giovane e solare il cui spirito noi cercheremo di ricreare in questa parte di Adriatico. Al nostro torneo - annuncia il presidente di Carpe diem, Stefano Ceiner - hanno assicurato la loro presenza diversi atleti e personaggi della palla a spicchi di primissimo piano: parlo per esempio di Alessandro De Pol e Bogdan Tanjevic (foto), protagonisti della grande affer-



mazione della Nazionale azzurra in terra francese. E ci sarà pure il vice-coach della Lineltext, Furio Stefè e tanti altri giocatori delle principali formazioni della regione. Negli intervalli tra le diverse sfide - continua Ceiner - potrete

ammirare questi campioni alle prese con il tiro da tre punti, la gara delle schiacciate, il tiro dalla penna e tante altre cose ancora».

L'accesso alla kermesse sportivo-balneare è gratuito: un'occasione buona, riservata a tutti gli appassionati del basket, per vedere da vicino alcuni dei propri beniamini.

Il prossimo impegno del sodalizio che organizza il torneo prevede una trasferta di un mese in Nuova Zelanda, a partire dal 15 di ottobre. Nell'isola del Sud vi sarà la possibilità di praticare lo snow-board sul ghiacciaio, il rafting e tanto ancora. Per informazioni, telefonare allo 0339/4890110.

Maurizio Lozei

Prende il via il ciclo di conferenze

«Incontri d'estate» a Lignano Martedì si parla di giustizia con il pm Carlo Nordio

LIGNANO Stanno per prendere il via gli «Incontri d'estate», ciclo di conferenze organizzato anche quest'anno dall'hotel Greif di Lignano Pineta (arco del Grecale). A curare la rassegna, che si svolgerà nella sala conferenze dell'albergo, sarà il giornalista televisivo Gianluca Versace.

Il primo appuntamento è fissato per martedì con inizio alle 21 con Carlo Nordio, pm alla Procura veneziana ed editorialista dei quotidiani *Il Gazzettino* e *Il Tempo*. Nordio, che tra l'85 e l'88 ha coordinato le indagini sui sequestri di persona e dal '92 ha condotto tutti i processi della «tangentopoli veneta», è consulente della Commissione parlamentare sul terrorismo e sulle stragi. Martedì presenterà il suo nuovo saggio «Emergenza Giustizia», dedicato alle problematiche del processo penale e pubblicato dall'Editore Cantieri Italia, per i cui tipi è uscito due anni fa anche «Giustizia».

Gli incontri successivi sono in programma per lunedì 2 agosto, sempre alle 21, quando sarà la volta di Carlo Pelanda, economista ed editorialista per vari quotidiani; e per martedì 10 agosto, serata in cui si discuterà con Vera Slepov, presidente della Federazione psicologi italiani, autrice del libro «Legami di famiglia» e di recente impegnata per l'Onu in un lavoro di monitoraggio sui traumi psicologici subiti dai profughi kosovari ospitati nei campi di accoglienza in Albania. Gli «Incontri d'estate» sono tutti a ingresso libero.

La Bossi Fedrigotti ha presentato a Grado il suo ultimo libro

Dieci amiche chiamate Isabella in un catalogo di donne perdenti

GRADO Oltre che di vacanze, svaghi e riposo, negli ultimi anni Grado si è trasformata anche in capitale di cultura, di incontri interessanti e di buone letture, grazie a iniziative quali quella targat «Libri e autori sotto l'ombrellone» e il più recente «Caffè letterario».

Proprio quest'ultimo ha esordito giovedì sera nel giardino del municipio ospitando Silvana Giacobini, nota firma dell'editoria popolare e da un po' di tempo anche conduttrice televisiva, e Giacomo Daquino, psicossimologo e docente universitario che, provocati da Paolo Scandaletti, hanno provato a raccontare l'amore al pubblico di Grado.

Venerdì pomeriggio, invece, sotto la vela all'entrata principale della spiaggia, nell'ambito degli appuntamenti con «Libri e autori sotto l'ombrellone» Isabella Bossi Fedrigotti, giornalista del *Corriere della Sera* e scrittrice, ha raccontato le donne protagoniste del suo ultimo libro, intitolato «Il catalogo delle amiche», una sorta di campionario femminile composto da dieci volti diversi: dieci spaccati di vita che presentano tutti delle donne in crisi, sole, perdenti. Ma «in realtà - precisa l'autrice - sono io in tutti i casi e in tutte le problematiche che le vite di queste donne esprimono».

Tre anni dopo «Magazzino vita», presentato an-

ch'esso sotto l'ombrellone di Grado, la Bossi Fedrigotti (foto) puntualizza di aver scritto un libro diverso dai precedenti. Un libro quasi di rottura dice l'autrice, perché vuole essere ironico in un momento in cui delle donne non si può parlare male; donne che si terrorizzano però davanti alla prospettiva o alla condizione della solitudine, davanti allo specchio che riflette una bellezza che si spegne con l'età, davanti all'amore mancato, fino ad arrivare - come in un caso descritto nel romanzo - all'estremo del suicidio.

Semplice, diretta, apparentemente schiva di fronte al successo, la Bossi Fedrigotti parla del suo libro



quasi per toglierli quel distacco che solitamente ispira, insieme al suo autore, nell'altro. Lo definisce un libretto che spera possa aiutare le donne a vivere meglio questo momento di passaggio che le vede protagoniste al fianco di uomini inesistenti e spaventati. «La donna, anche oggi - conclude la scrittrice - cerca l'uomo giusto, quello che una volta si chiamava principe azzurro, e non si accontenta finché non lo ha trovato. Quell'uomo però non esiste: è solo un sogno».

Ilaria Prati

Camera da letto
matrimoniale
completa
mod. Portofino
(letto, comodini, cassettiera, armadio)

3.400.000

montaggio incluso



QUALITÀ E
PREZZO
FINALMENTE AMICI

**MOBIL
Discount**

Via Economo, 5/a - Trieste
tel 040-307028

AVVISO DI VENDITA IMMOBILIARE SENZA INCANTO

del fallimento di EDILIZIA GENERALE S.A.S. e soci accomandatari Ruggero SFRECOLA e ing. Alfonso RAGONE N.

Trieste, 13 luglio 1999

derno soggiorno matrimo

cucinonia bicamere servizio ri

soggiorno 3 stanze bagno ripo-

rifiniture. **GEPPA**
0121552272

esistenti o da realizz

Via dei Gelsi n. 4 - 7

© 2006 Blackwell Publishing Ltd
Journal of Internal Medicine 260: 179–186

tembre cassetta accostata ot-

comfort. Informazioni solo

040/366811. (A8950)

Continua in 34.a pagina

Attico in palazzina signorile

Vendiamo stabili interi da ristrutturare in centro città e zona rive.
Informazioni, previo appuntamento, presso i nostri uffici.

CERCASI

TRATTORIA con cucina avvantissima ottimo reddito 240.000.000.

«I CASALI» - MUGGIA ville bifamiliari
in costruzione splendida vista mare

PER STUDENTI o anche per residenti, ce n'è che a 999.000 e due camere da letto: 800.000. nens!

VENDITE **REDIPUGLIA CASA** rustica accostata

AN GIACOMO in palazzina

Vendiamo stabili interi da ristrutturare in centro città e zona rive.
Informazioni, previo appuntamento, presso i nostri uffici.

LOCALE D'AFFARI zona fortissimo passaggio 120 mq 3 500.000.

2800.000

CAMPO SAN GIACOMO av-
viatestissimo bar pronta gestio-
ne lire 3.500.000

UNITI PER GARANTIRTI PROFESSIONALITÀ CON NOI VENDERE E COMPRARE CASA NON È UN'AVVENTURA



**CONSORZIO
MEDIATORI
TRIESTE**



ZONA GIORNO PIÙ UNA STANZA

GRETTA tranquillo soggiorno con zona cottura matrimoniale bagno arredato 108.000.000. CASAPROGRAMMA 040/366544.



VIA CAPRIN appartamenti I ingresso, vari piani e metrature, da 60 a 140 mq, ultimi piani mansardati con soppalco, terrazzo, ascensore, cantina, p. auto o box. CENTROSERVIZI 040/382191

VIA CARLI epoca 4.0 piano senza ascensore cucina 2 stanze servizio luminoso. GEOM. GERZEL 040/310990.

MUGGIA centro storico ampio salone cucina stanza bagno ripostiglio 110.000.000. MUGGIA IMMOBILIARE 040/9279007.

COLOGNA appartamento in perfette condizioni stabile recente 3.0 piano con ascensore composto da ingresso cucina arredata soggiorno matrimoniale bagno ripostiglio poggolo. PROGRESSO IMMOBILIARE 040/639752.

VESPUCCI terzo piano panoramico riscaldamento autonomo cucina soggiorno 1 stanza bagno. QUADRIFOGLIO 040/630175.

BARRIERA adiacenze in stabile decoroso mini-alloggio da ristrutturare 27.500.000. VIP 040/631754.

S. GIOVANNI ultimo piano nel verde soggiorno cucinino matrimoniale bagno ripostiglio poggolo 115.000.000. VIP 040/634112.

ZONA GIORNO PIÙ DUE STANZE

DUINO nel verde, soggiorno, cucina, due stanze, bagno, parcheggio e campi tennis condominiali. CASAPROGRAMMA 040/366544.

ALTURA ottima disposizione, ampio soggiorno, cucina abitabile, due stanze, doppi servizi, due terrazze, ripostiglio, soffitta, 220.000.000. CASAPROGRAMMA 040/366544.



S. GIOVANNI soleggiatissima casetta da ristrutturare disposta su due piani più mansarda, totali circa 150 mq interni, giardinetto, possibilità box. 185.000.000. CASAPROGRAMMA 040/366544

SEMICENTRALE nel verde, ampia metratura, salone con terrazzo, vista mare, 2 matrimoniali, grande cucina, doppi servizi, 3 ripostigli, cantina, ascensore, box, 560.000.000. CENTROSERVIZI 040/382191.

SEMICENTRALE in stabile recente, appartamento luminoso, soggiorno, 2 stanze, cucina abitabile, bagno, riscaldamento autonomo, in ottime condizioni. CENTROSERVIZI 040/382191.

GIULIA adiacenze luminoso appartamento ristrutturato, stabile recente, ascensore, soggiorno ampio, cucina abitabile, due camere matrimoniali, bagno, poggoli, cantina, possibilità parcheggio. CIVICA & PARTNERS 040/660890.

PIAZZA SCORCOLA pressi, simpaticissimo alloggio, giovanile, 80 mq, cucina, soggiorno, 2 stanze, bagno, atri, ripostiglio + cantina, discretamente d'epoca, preferibilmente persone allenate, 135.000.000. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

ALPI GIULIE vero affare 100 mq da ammodernare, facilitazione pagamento, 150.000.000. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

VIA PICCARDI in buono stabile appartamento luminoso, soggiorno, due stanze, cucina abitabile, bagno e wc separati, due poggoli, autometano, giardino condominiale. GRATTACIELO 040/635583.



S. GIUSTO villa padronale composta da 3 unità abitative grande metratura, possibile trasformazione in bifamiliare. Prezzo impegnativo, informazioni riservate presso ns. uffici. PROGRESSO IMMOBILIARE 040/630728

ZONA SAN GIUSTO (via della Fornace) piano alto, vista libera, due matrimoniali, soggiorno, cucinino, bagno e wc separati, due poggoli in stabile moderno con ascensore. GRATTACIELO 040/635583.

MONFALCONE sesto piano con ascensore di circa 100 mq, 2 stanze, salone, cucina abitabile, bagno, terrazzo e termoautonomo, lire 175.000.000. GREBLO 040/362486.

STRADA GUARDIELLA recente appartamento, 2 stanze, soggiorno con angolo cottura, bagno, ripostiglio, poggolo e termoautonomo. GREBLO 040/362486.

MAZZINI 2.0 piano ristrutturato, buona metratura, adatto anche uso ufficio, ampio ingresso, 2 stanze, cucina, bagno e servizio, veranda e termoautonomo, lire 130.000.000. GREBLO 040/362486.

SAN MARCO stabile ristrutturato come primo ingresso appartamento mansardato, composto da cucina abitabile, saloncino, sala pranzo, 2 camere, doppi servizi, 270.000.000. PROGRESSO IMMOBILIARE 040/630782.

VELTRO perfetto, 5.0 piano, con ascensore, vista stupenda, atri cucina, saloncino, matrimoniale, cameretta, doppi servizi, ripostiglio, poggolo, cantina, posto auto, 285.000.000. PROGRESSO IMMOBILIARE 040/639752.

CENTRALISSIMO appartamento da ristrutturare 95 mq, 3.0 piano, stabile epoca, ingresso, cucina abitabile, saloncino, matrimoniale, cameretta, bagno molto luminoso, L. 108.000.000. PROGRESSO IMMOBILIARE 040/639752.

ALTURA tranquillo, facilità parcheggio: ampio soggiorno, 2 stanze, cucina, 2 bagni, ripostiglio, terrazzino, soffitta, 150.000.000, buone condizioni. PIZZARELLO 040/766676.

PROSSIMITÀ OSPEDALE-PIETÀ semirecente: soggiorno, 2 stanze, cucina, bagno, wc, 2 poggoli, V piano, ascensore, 85 mq, 135.000.000 eventualmente possibilità pagare interamente con mutuo rateo mensile 1.000.000. PIZZARELLO 040/766676.

FOSCOLO-P. GARIBALDI soggiorno, 2 stanze, cucina, doccia-wc, ripostiglio, II piano, soffitta, autometano, 138.000.000. PIZZARELLO 040/766676.

SETTEFONTANE-FABBRICA in stabile di recente ristrutturazione integrale: soggiorno, 2 stanze, cucina abitabile, bagno, ripostiglio, 85 mq, autometano, ascensore, in ottime condizioni, 165.000.000. PIZZARELLO 040/766676.

F. SEVERO semirecente, VII piano, vista libera, ascensore, soggiorno, 2 stanze, cucina, bagno, wc, poggoli, cantina, 87 mq. PIZZARELLO 040/766676.



UFFICIO CENTRALISSIMO 310 mq con vista sul Teatro Romano: atri, 10 vani, 3 servizi, 490.000.000. PIZZARELLO 040/766676

VIA GIULIA bella casa epoca appartamento restaurato da amatore con rifiniture di pregio: saloncino, 2 stanze, stanzetta, cucina, 2 bagni, in marmo, III piano. PIZZARELLO 040/766676.

COMMERCIALE alta, vista mare, palazzina recente, cucinino, soggiorno, 2 camere, bagno, terrazza, posto macchina condominiale, 185.000.000. QUADRIFOGLIO 040/630174.

SAN PASQUALE recente panoramico attico di 100 mq più grande terrazza con 2 posti macchina, ascensore, riscaldamento centrale. QUADRIFOGLIO 040/630175.

ROMANIN spazioso, tranquillo, in ottime condizioni, composto da cucina abitabile, salone, 2 camere, bagno, ripostiglio, cantina, autometano. QUADRIFOGLIO 040/630174.

ZONA D'ANNUNZIO luminoso piano alto in buone condizioni, cucina, soggiorno, stanza, stanzetta, bagno, poggolo, prezzo interessante. QUADRIFOGLIO 040/630174.



VIA FLAVIA 60/1, in elegante condominio con ascensore, atri, soggiorno, cucinotto, matrimoniale, ripostiglio, bagno, terrazza verandato, soffitta, posti auto (cancello elettrico), ribassato 150.000.000. MUGGIA IMMOBILIARE 040/9279007

CASTAGNETO sesto piano, ascensore e riscaldamento, cucina, soggiorno, 2 stanze, bagno poggoli. QUADRIFOGLIO 040/630175.

VIA DEL BOSCO discreto, cucina, soggiorno, stanza, stanzetta, servizio, 85.000.000. QUADRIFOGLIO 040/630174.

ROZZOL ultimo piano con splendida vista, da rimodernare, cucina, soggiorno, 2 stanze, bagno, cantina, posto macchina in garage. QUADRIFOGLIO 040/630174.

OSPEDALE adiacenze soleggiato, soggiorno, cucina, due stanze, doppi servizi, autometano, 115.000.000. VIP 040/631754.

ZONA GIORNO PIÙ TRE STANZE

ZONA SERVITISSIMA appartamento in stabile recente 3 stanze grandi ampio tinello con cucinetta bagno ripostiglio cantina luminoso ottimo prezzo. CENTROSERVIZI 040/382191.

MANSARDE centrali splendido condominio protetto dalle Belle Arti. Ristrutturazione totale. Ascensore 120/130 mq al grezzo. Bellissimo effetto luce e movimento tetto. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

PIAZZA BARBACAN (arco Riccardo) tra antiquari e localini caratteristici immerso nella storia della città 140 mq discreti. Bel condominio con ascensore 195.000.000. GEOM. MARCOLIN 040/366901.



Begliano vicinanza aeroporto Ronchi Legionari, casa epoca 2 livelli; fabbricato rurale; area scoperta 800 mq, con ingresso carraio. Adatto anche abitazione ed attività. GEOM. GERZEL 040/310990

ULTIMO PIANO centralissimo bella vista casa d'epoca ascensore. Cucinone salone d'angolo 3 stanze servizi poggolino. Stuzzicante e particolare possibilità ampliamento. Ribassato 240.000.000. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

ULTIMO PIANO su 2 livelli vicinanza viale Miramare tranquillo e con vista mare. Bella casa d'epoca ascensore. Cucina salone 3 camere 2 servizi totali 150 mq. Bello e particolare ben rifinito adattissimo famiglie numerose e viziate 370.000.000. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

FORO ULPIANO signorile V piano 135 mq salone 3 stanze cucina bagno + servizio 2 poggoli cantina autometano posto auto. PIZZARELLO 040/766676.

HERMET signorile 6.0 piano con splendida vista sul golfo appartamento 120 mq circa in bel palazzo con ascensore termoautonomo. QUADRIFOGLIO 040/630174.

LARGO RIBORGO signorile palazzo cinquantennale appartamento di 170 mq circa ascensore riscaldamento centralizzato. QUADRIFOGLIO 040/630175.

VIA CASSA RISPARMIO appartamento 160 mq diviso in due entità uno libero di circa 100 l'altro affittato uso ufficio ottimo reddito. QUADRIFOGLIO 040/630175.

SAN LAZZARO ufficio e magazzino totali 200 mq con riscaldamento autonomo altro ufficio in via Mazzini di 215 mq in condizioni ottime. QUADRIFOGLIO 040/630174.

S. FRANCESCO laboratorio-ufficio al piano terra 140 mq più posto macchina e cortile di proprietà 200.000.000. VIP 040/631754.

ROZZOL piano alto cucina soggiorno camera due camerette doppi servizi ripostiglio poggolo due posti macchina 250.000.000. VIP 040/634112.

ALTIPIANO appartamento in villino bifamiliare cucinino tinello due camere cameretta bagno due poggoli cantina posto macchina coperto deposito attrezzi 300 mq di giardino 330.000.000. VIP 040/631754.

VILLE E CASETTE

COSTIERA villa indipendente su tre livelli con giardino e accesso alla spiaggia. CASAPROGRAMMA 040/366544.

S. PIER D'ISONZO splendida villa indipendente con ampio terreno. CASAPROGRAMMA 040/366544.

MONTEODORO tranquillissima e soleggiata casa con giardino su 2 piani più mansarda ampia taverna grande garage 1.0 ingresso ancora da rifinire internamente. CENTROSERVIZI 040/382191.

ZONA V. BUONARROTI villa con giardino ampia metratura su 2 piani più mansarda e cantinone accesso auto splendido rifiniture d'epoca originale. CENTROSERVIZI 040/382191.

PERIFERICA casetta accostata: soggiorno cucina quattro matrimoniali bagni giardino parcheggio. CIVICA & PARTNERS 040/660890.

OPICINA recente villino accostato salone cucina 3 stanze 2 servizi mansarda cantina box giardino zona tranquilla nel verde ottime condizioni trattative riservate. GEOM. GERZEL 040/310990.

S. GIUSEPPE casetta da ristrutturare con 2600 mq di proprietà 185.000.000; altra su 3 livelli 90 mq 57.000.000; altra Caresana 40 mq 48.000.000. MUGGIA IMMOBILIARE 040/9279007.

MUGGIA VILLINO BIFAMILIARE indipendente! Su due piani con 2 alloggi da 90 mq l'uno indipendenti. 400 mq di giardino attorno con accesso auto. Immersa nel verde, tranquillissima. 450.000.000. GEOM. MARCOLIN 040/366901



MUGGIA VILLINO BIFAMILIARE indipendente! Su due piani con 2 alloggi da 90 mq l'uno indipendenti. 400 mq di giardino attorno con accesso auto. Immersa nel verde, tranquillissima. 450.000.000. GEOM. MARCOLIN 040/366901

MUGGIA villa unifamiliare da edificare finiture pregiate 460.000.000 chiavi in mano. MUGGIA IMMOBILIARE 040/9279007.

OPICINA villa bifamiliare accostata solo su un angolo vendiamo metà! Posizione assolutamente residenziale in oasi verde e tranquillissima 340 mq su 3 livelli + 600 mq giardino proprio. Ingressi indipendenti. Nuova edificazione disposizione interna inventabile. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

CARSO dintorni Monrupino villa su 2 livelli formata da salone con caminetto cucina 2 stanze stanzetta doppi

servizi taverna e cantina con circa 1600 mq di giardino alberato. GREBLO 362486.

MONFALCONE graziosa villetta accostata di 120 mq con giardino di 500 mq soggiorno cucina 2 stanze doppi servizi mansarda lire 289.000.000. GREBLO 362486.

VISOGLIANO recente villetta accostata panoramica su tre livelli con 350 mq giardino cucina soggiorno 3 stanze servizi tavernetta box. QUADRIFOGLIO 040/630174.

CAPANNONI via Flavia, da 500 a 1800 mq, ottimo passaggio, affittiamo. CENTROSERVIZI 040/382191. **DISPONIBILITÀ** posti auto e box via Scorcola, via Scoglio, viale Miramare, via Fabio Severo inizio. Pronta disponibilità. Affittasi. CIVICA & PARTNERS 040/660890.

CAPANNONE INDUSTRIALE ampia metratura, costruzione recente; trattative riservate in ufficio. GEOM. GERZEL 040/310990.

AZIENDE

VIDEOTECA in posizione centrale con buon avviamento e ottimamente fornita cedes. Informazioni presso i nostri uffici. GREBLO 040/362486.

SANTA CROCE bar con buon avviamento, interamente attrezzato e arredato venduto unitamente muri e attività, eventuale possibilità di affitto dei muri e cessione licenza. GREBLO 040/362486.

IN VARIE ZONE disponiamo di diverse rivendite di tabacchi e giornali prezzi a partire da 105.000.000. Informazioni previo appuntamento telefonico. PROGRESSO IMMOBILIARE 040/630728.



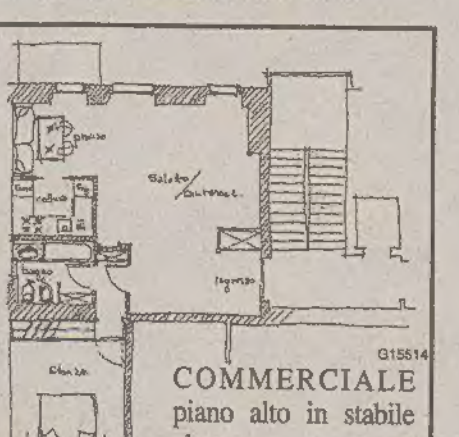
BAIARDI alta, tranquillo recente appartamento a schiera su due livelli con giardinetto e posto macchina, cucina, soggiorno, 2 stanze, servizi, terrazza, termoautonomo. QUADRIFOGLIO 040/630174.

TABACCHI GIORNALI cartoleria cedes licenza avviamento arredamento prezzo da concordare. Informazioni per appuntamento VIP 040/634112.

BAR superalcolici tabacchi licenza avviamento arredamento 40.000.000. Informazioni per appuntamento VIP 040/631754.

LOCALI

300 MQ CENTRALISSIMI vendonsi muri! Invidiabile fronte vetrine! Adattissimo qualsiasi attività. GEOM. MARCOLIN 040/366901.



COMMERCE piano alto in stabile elegante, ascensore. Scorcio mare: soggiorno, cucina, camera matrimoniale, bagno, poggolo, cantina. Da ristrutturare. L. 120.000.000. CIVICA&PARTNERS 040.660890

ROTONDA BOSCHETTO paraggi locale di 80 mq più soppalco, 5 vetri e impianti a norma vendesi. GREBLO 040/362486.

PIAZZA FORAGGI vicinanza affittasi locale d'affari di 75 mq, 2 fori, possibilità passo carrabile. GREBLO 040/362486.

CENTRALISSIMO per investimento, ottimo locale d'affari attualmente affittato, 173 mq. QUADRIFOGLIO 040/630175.

CENTRALE locale 50 mq con ampio soppalco cedes in affitto. QUADRIFOGLIO 040/630174.

SAN GIOVANNI affittasi locale 43 mq con ampia vetrina. QUADRIFOGLIO 040/630175.

**CASA
MUTUI
3,50%
CR TRIESTE
BANCA SPA**

più il vantaggio di scegliere,
dopo 6 mesi, tra un tasso fisso
e un tasso variabile.

In tutte le sedi sono a disposizione del pubblico Fogli Analitici come da T.U. della legge in materia bancaria e creditizia D.L. 28/98 art. 1-13 art. 118 legge 128



**Le agenzie del CMT sono collegate in rete con i loro computer
e così possono vendere o trovare più velocemente la tua casa.**

Cerco Casa

www.cercocasa.net/CMT



Salpa la nuova
società telefonica
del Friuli Venezia Giulia. Benvenuti a bordo!

@dria.com
Sentirsi a casa.

Contattateci subito!
Numero Verde
800 025 800
www.adriacom.it

Continuaz. dalla 34.a pagina

RABINO 040.368566 Toti perfetto soggiorno cucina camera bagno riscaldamento serramenti alluminio, 100.000.000. (A00)

RABINO 040.368566 via Guardia libero epoca soggiorno cucina camera bagno da sistemare, 39.500.000. (A00)

REVOLTELLA nel verde, soggiorno, cucina, matrimoniale, singola, bagno, poggio, cantina, box 200.000.000. Professionecasa 040/638408.

RIVE prestigiosi attici bipiano, primingressi, epoca totalmente ristrutturato, vista mare, da 440.000.000. Professionecasa 040/638408.

ROSSETTI 85, primingressi, una due tre stanze, soggiorno, cucina, doppi servizi, terrazza, box, cantina, impresa costruzioni vende direttamente. Telefonare 040/634412 o 040/3476183. (A8726)

RUSTICO molto particolare Aurisina borgo in parte ristrutturato al grezzo, cortile, ingresso indipendente. Riviera 040/224426. (A00)

SISTIANA-VISOGLIANO immerso nel verde in costruzione avanzata, vendesi appartamento al piano terra con taverna 2 camere 2 bagni salone cucina giardino e posto macchina. Consegna aprile 2000. Di&Bi 040/299137. (A8877/22)

UNIVERSITÀ appartamento in bifamiliare, giardino in comproprietà, soggiorno, cucina, due matrimoniali, bagno, ripostiglio, cantina 260.000.000. Professionecasa 040/638408.

VESTA 040/636234 Erta S. Anna primingressi, soggiorno, bistanze, cucina, poggio, posto auto, cantina.

VESTA 040/636234 150.000.000 zona S. Vito luminoso, bistanze, soggiorno, bagno, cucina, poggio, riscaldamento autonomo.

VESTA 040/636234 adiacenze Posta centrale, in bel palazzo d'epoca ristrutturato, appartamenti 160 e 180 mq da sistemare.

VESTA 040/636234 adiacenze Roiano appartamenti primingressi, soggiorno con angolo cottura, una o due stanze, bagno, poggio, ultimi piani con mansarda, ascensore.

VESTA 040/636234 Erta S. Anna primingressi, soggiorno, bistanze, cucina, poggio, posto auto, cantina. (A8949)

VESTA 040/636234 piazza S. Silvestro - arco di Riccardo appartamenti al grezzo o finiti, bistanze, soggiorno, cucina, bagno.

VESTA 040/636234 via Bocaccio bistanze, cucina, bagno, riscaldamento autonomo, terzo piano, ascensore.

VESTA 040/636234 zona Fara vista mare e Campanelle terreni edificabili mq 610 e 800.

VESTA 040/636234 zona Raute box adatti camper con acqua e luce, varie dimensioni, altezza, mt 3,60.

VESTA 040/636234 Muggia villa vista mare, ampia metratura con giardino, rifiniture signorili, trattative in ufficio.

VIDALI 4, ultimo appartamento primingressi, ultimo piano con mansarda, soggiorno, cucina, tre stanze, doppi servizi, possibilità box, impresa vende direttamente. Telefonare 040/634412 o 040/3476183. (A8726)

VIGNETI splendida casetta accostata nuova salone cucina due stanze bagno poggio, ottime rifiniture 270.000.000. GEPPA 040/660050.

VILLA indipendente Muggia Vecchia, vista golfo, ampio terreno edificabile, eventualmente bifamiliare, 680.000.000. Altra bifamiliare con 300 mq di giardino. Professionecasa 040/638408.

VILLE signorili Contovello, varie soluzioni interne, taverna, mansarda, giardino alberato. Consegna estate 2000. Vende impresa 040/351442. (A8867)

VISOGLIANO in elegante condominio in costruzione vendesi luminoso appartamento su 2 piani totali 140 mq con 50 mq terrazzi e posto macchina. Di&Bi. 040/299137. (A8877/22)

22 Turismo e villeggiature

A Rimini centralissimi fronte mare esclusivi quattro stelle formula club continental Bellevue Park. I comfort? Superfluo, li abbiamo tutti. Inoltre spiaggia privata inclusa piscine staff animazione sport baby club fitness nursery parcheggio e tanto ancora - insieme costruiamo la vostra vacanza su misura. Chiamateci tel. 0541/391300. (A00)

CADORE vicino Sappada albergo «Stella Alpina ***» ristrutturato camere con televisore conduzione familiare luglio - settembre prezzi modici, affittasi appartamenti. 0422/543847.

GRADO fronte spiaggia affittasi luglio, agosto, 2 camere, soggiorno, cucina, bagno, terrazza, posto auto. 0335/6399299. (A8901)

MISANO Adriatico Hotel Roma, *** 0541/611009 sul mare, parcheggio, giardino, camere ogni confort, menù a scelta carne o pesce, con buffet. Aperitivo domenicale, serate danzanti. Pens. comp. L. 45.000, offertissima 4 pers. pagano 3. Settimana azzurra 31/7 - 7/8 sconto 10%.

RIMINI, Hotel Faber e Gambinus*** sup. tel. 0541/375390, 0541/375505 vacanze a metà prezzo fino 12 anni in 3.o, 4.o letto. Camere con doccia, tv sat. Tele+. Menù a scelta, ricchi

buffet. Piscina con trampolino e acquascivolo, parcheggio. Prezzi da L. 54.000/99.000. Promozione 31/7 - 7/8 L. 540.000. (G.RI)

26 Matrimoniali

AFFERMATO imprenditore laureato benestante giovanile cerca nobildonna o laureata con elevata cultura e personalità europea bella presenza max 48enne per convivenza matrimonio e incontri socio culturali e business internazionale in Italia e all'estero inviare breve c.v. Casella Publman 162/r 20139 Milano. (GMI)

27 Diversi

A UNA dolcezza della vita è farsi massaggiare. Se vuoi assaporarla chiamami 0349/6663653. (A8865)

DISPONIBILE per contatti segreti... il mio uomo non lo sa. 0339/2844056. (A00)

DOLCE ragazza sola conoscerebbe uomo per relazione eventuale matrimonio. Tel. 0347 5369541. (C00)

GAY to gay live! Esclusivo per uomini. 166.200.300 solo 635 lire/min. + iva. (GMI)

LIBERA 27enne impiegata cerca uomo per incontri eventuale matrimonio. Tel. 0347 0531607.

PROFESSIONISTA esegue accurati massaggi rilassanti. Tel. 0368/3839509. Cogli l'attimo e... ti farò sognare!!! (A8866)

SENZA attesa! Donne della tua città dal vivo al telefono. Chiama 02/725.990.919. (GMI)

TARIFFA locale! Donne dai 35 in su cercano un contatto veloce. 02/725.990.967. (GMI)



Parfum Party
(LE FRAGRANZE PER L'ESTATE)

COSULICH
PROFUMERIE

La grande festa del profumo nelle Cosulich Profumerie

TRIESTE • GORIZIA • UDINE • PORDENONE • MONFALCONE

Elizabeth Arden

Ti propone:



Un grande classico estivo: fresco e agrumato.
Ad un prezzo ancora più interessante.
In tutte le Profumerie Cosulich per il mese di luglio.